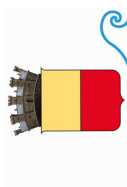
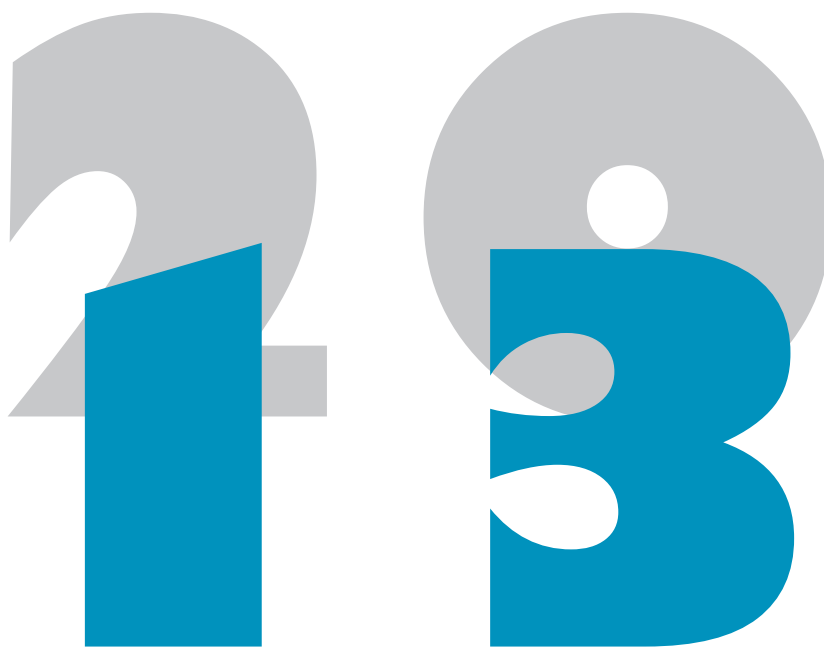


## RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI



COMUNE DI NAPOLI  
Assessorato all'urbanistica  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - progetto UNESCO



## **Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2013**

### **Indice generale**

#### **Deliberazione di Gc n.39 del 25.01.2013**

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Comune di Napoli-Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli. Autorizzazione alla sua sottoscrizione.

#### **Deliberazione di Gc n.51 del 07.02.2013**

Approvazione del disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 della norme di attuazione della Variante generale al Prg.

#### **Deliberazione di Gc n.54 del 07.02.2013**

Proposta al Consiglio, ai sensi dell'art. 28 della L166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per parte della part.IIa 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-Occidentale".Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli.

#### **Deliberazione di Gc n.55 del 07.02.2013**

Autorizzazione alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. N, 398 del 25.05.2012, per5 la progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori di restauro di numerosi monumenti siti sul territorio cittadino raggruppati per lotti di intervento. Atto senza impegno di spesa.

#### **Deliberazione di Gc n.118 del 27.02.2013**

**Approvazione del quadro economico di assestamento** del progetto delle *opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village*, di cui al Protetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina, dell'importo complessivo di € **7.011.538,99**.

**Presa d'atto** dell'economia di spesa complessiva pari a € **1.188.461,01**, rispetto al finanziamento complessivo di € 8.200.000,00 concesso in favore del beneficiario finale Comune di Napoli a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.12. per la realizzazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series.

### **Deliberazione di Gc n.119 del 27.02.2013**

**Presa d'atto** della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22.02.2013 di approvazione del Progetto Strategico *Grande Evento America's Cup World Series – Aggiornamento 2013*. **Autorizzazione** – nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 – al direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO (C.d.R. DCPT 4055) ad assumere impegni sul corrente Esercizio Provvisorio per tutte le spese concernenti il Progetto Strategico Aggiornamento 2013, oggetto del presente provvedimento.

### **Deliberazione di Gc n.188 del 21.03.2013**

**Esito** della Conferenza dei Servizi decisoria, indetta per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 – Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica". **Approvazione** – in linea tecnica – del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 – Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica" dell'importo complessivo di € 3.863.278,82. Approvazione del Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013 – via Caracciolo dell'importo di € 5.863.053,82.

### **Deliberazione di Gc n.201 del 28.03.2013**

Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde "in via provinciale Montagna Spaccata – quartiere Pianura area n.1 del f.12 della tav.8 – Specificazioni – ai sensi dell'art. 56 delle NTA della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art.56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di Gc n. 1882/2006.

### **Deliberazione di Gc n.202 del 28.03.2013**

*Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO":*  
- Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento POR FESR 2007/2013 Asse 6 Ob.Op.62 Grande Progetto Centro Storico.

Valorizzazione del Sito Unesco giusta decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013 ed autorizzazione al RUP. Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco Arch. Giancarlo Ferulano, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per la somma corrispondente all'importo del finanziamento pari a €100.000.000,00 sull'int. 2.09.01.01 (cap. 207431 denominato Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito Unesco).- Presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito Unesco approvato con Decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013. Autorizzazione alla sottoscrizione nella persona del RUP del Grande Progetto. Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco.- Presa d'atto delle deliberazione di Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2012 e n. 756 del 21/12/2012 rispettivamente pubblicate sul BURC 78 del 24/12/2012 e sul BURC 80 del 31/12/2012

### **Deliberazione di Gc n.228 del 05.04.2013**

Presenza d'atto e approvazione della proposta progettuale relativa al "Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" *finalizzata al Recupero, funzionalizzazione valorizzazione del Complesso Monumentale di Castelnuovo*, afferente il Polo Aggregatore Palazzo Reale, di cui all'*Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012*, e il contesto di riferimento ricomprensivo il territorio del Comune di Napoli ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura I.9 P.O.RF. E.S.R. Campania. 2007/2013.

### **Deliberazione di Gc n.229 del 05.04.2013**

Presenza d'atto e approvazione del progetto per la "realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli", finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S. Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale, di cui all'*Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012*, e il contesto di riferimento ricomprensivo il territorio del Comune di Napoli, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura P.O.R. F.E.SR. Campania. 2007/2013.

### **Deliberazione di Gc n.230 del 05.04.2013**

Approvazione della proposta "Progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra d'Oltremare ai fini Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania. Presenza d'atto della nota prot. 1667/13 del Presidente della Mostra D'Oltremare SpA. Individuazione del RUP

### **Deliberazione di Gc n.284 del 26.04.2013**

Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Salita Petraio 38, identificato nel N.C.E.U. alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla 97 alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".

### **Deliberazione di Gc n.297 del 30.04.2013**

Presenza d'atto della conclusione della fase 1 – *Development Phase* (durata 6 mesi, dal 1 aprile 2012 al 31 ottobre 2012) e dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT II dell'U.E., della fase 2 – *Implementation Phase* (durata 27 mesi dal 1 Febbraio 2013 al 30 Aprile 2015) del progetto di rete tematica USECCT (*Urban Sustainable Environmental Actions*), con Napoli città capofila, dell'importo complessivo di 700.000,00 euro di cui 493.100,00 euro di contributo europeo – Programma di Cooperazione territoriale URBACT II 2007 – 2013 e **atti consequenziali**.



### **Deliberazione di Gc n.415 del 03.06.2013**

Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*:

- presa d'atto dell'ammissione a finanziamento, giusta decreto dirigenziale dell'UOGP della regione Campania n. 24 del 9 maggio 2013;
- presa d'atto dello schema di convenzione di cui al decreto dirigenziale dell'UOGP 24/2013, da sottoscrivere tra la regione Campania e il comune di Napoli per la regolamentazione dei relativi obblighi e impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande progetto e autorizzazione alla sua sottoscrizione;
- autorizzazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento, pari a euro 206.900.000,00, sull'intervento 2.09.04.01 (capitolo 200116)

### **Deliberazione di Gc n.416 del 03.06.2013**

Approvazione del progetto preliminare Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle Brecce compreso nel Grande Progetto Riqualificazione urbana area portuale Napoli est.

### **Deliberazione di Gc n.477 del 26.06.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Insula del Duomo – Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza" dell'importo di €1.500.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000100003.

### **Deliberazione di Gc n.478 del 26.06.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis" dell'importo di €10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64BI1000130006.

### **Deliberazione di Gc n.479 del 26.06.2013**

Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore – Completamento sistemazione area archeologica" dell'importo di € 1.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000900003.

### **Deliberazione di C.C. n.25 del 26.06.2013**

Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

35  
2h-1-13  
**ORIGINALE**

**ASSESSORATO all'URBANISTICA**



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE Pianificazione e Gestione del Territorio**

**Sito UNESCO**

**DIPARTIMENTO Gabinetto**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 12 del 24/01/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

24 GEN. 2013  
1x70

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 39**

**OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Comune di Napoli-Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli.**

**Autorizzazione alla sua sottoscrizione.**

25 GEN. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Tommaso **SODANO**

P

Alberto **LUCARELLI**

ASSENTE

Sergio **D'ANGELO**

ASSENTE

Enrico **PANINI**

P

Luigi **DE FALCO**

P

Annamaria **PALMIERI**

ASSENTE

Antonella **DI NOCERA**

ASSENTE

SALVATORE **PALMA**

P

Anna **DONATI**

P

Giuseppina **TOMMASIELLI**

P

Marco **ESPOSITO**

P

Bernardino **TUCCILLO**

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: AL. SAERIANO VIRIORS

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

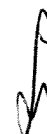
**Premesso che**

- il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" afferente al Polo delle Scienze e delle Tecnologie è struttura pubblica a livello nazionale, europeo e internazionale preposta allo svolgimento dell'attività di ricerca interdisciplinare per l'avanzamento scientifico e tecnologico in materia di pianificazione, progettazione e governo del territorio e delle città;
- il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica trasferisce l'innovazione scientifica e tecnologica del sapere in materia di pianificazione e progettazione urbana, architettonica, tecnologica ambientale e territoriale agli Enti Locali, alle Amministrazioni e al sistema produttivo per lo sviluppo adeguato del territorio e delle comunità;
- il Comune di Napoli, ha approvato con delibera di G.C.n.51 del 2.02.2012 gli indirizzi per la riqualificazione del tratto antistante la linea di costa prospiciente la Rotonda Diaz e la via Caracciolo, nel rispetto dei vincoli esistenti e in coerenza con le Norme tecniche attuative del vigente Prg;
- che il Comune di Napoli con delibera n.955 del 29.09.2011 ha costituito una task force finalizzata a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'accesso pubblico alle aree demaniali costiere che, per la fascia che va da largo Sermoneta a Coroglio, sta operando sulla base delle risultanze del citato Piano della linea di costa;
- il Comune di Napoli e in particolare il Servizio Pianificazione Urbanistica generale sta completando la redazione del *Piano della linea di costa* ;
- il Comune di Napoli - Assessorato all'Urbanistica indica gli indirizzi strategici attraverso cui valorizzare, in particolare il tratto di costa prospiciente la Rotonda Diaz e via Caracciolo, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'area soggetta al "vincolo indiretto" da largo Sermoneta al Castel dell'Ovo.

**Visto che**

- il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in particolare il prof.Carmine Piscopo e la prof.ssa Roberta Amirante sono impegnati in ricerche e studi progettuali con riferimento al tratto di costa in esame;
- il Comune di Napoli intende dotarsi di un insieme sistematico di ricerche volte alla lettura, individuazione e approfondimento dei caratteri identitari dei luoghi in esame e ne definiscono le possibilità trasformative;
- si ravvisano le condizioni per lo sviluppo e il potenziamento di sinergie tra il Comune di Napoli e il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II da realizzare attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione scientifica;

L. SEGRETARIO GENERALE



**Considerato che**

Il presente Accordo di Collaborazione prevede che:

- il **gruppo di ricerca del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica** si impegna a sviluppare una ricerca progettuale per valorizzare le risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli, in piena coerenza con la disciplina urbanistica vigente;
- il gruppo di ricerca presenterà al Comune una relazione finale e consegnerà copia del materiale elaborato al termine della ricerca;
- l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sono a titolo gratuito e quindi tutte le spese sono a carico dei membri del gruppo di ricerca;
- ciascuna delle parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto dell'Accordo;
- il **Comune di Napoli** si impegna a fornire il necessario supporto logistico garantendo l'accessibilità ai luoghi nei modi e nei tempi preventivamente convenuti, mettendo a disposizione del gruppo di ricerca documenti, cartografie e materiali di rilievo utili allo svolgimento del programma di ricerca;
- il Responsabile scientifico del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica è il prof.arch. Carmine Piscopo e i referenti del Comune di Napoli sono l'Assessore all'Urbanistica arch. Luigi De Falco e l'arch. Giancarlo Ferulano Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio- sito UNESCO
- i risultati delle attività realizzate resteranno di proprietà comune delle parti e nel caso di utilizzazione, le parti avranno l'obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti dalla collaborazione tra le due amministrazioni;
- le attività previste dal presente Accordo si svolgeranno a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e si completeranno entro 12 mesi, l'Accordo potrà essere rinnovato, previa richiesta scritta, sino ad un massimo di ulteriori 60 giorni;
- le parti potranno recedere dall'Accordo con preavviso di almeno 30 giorni

Ritenuto, pertanto, opportuno e di interesse per l'amministrazione approvare il presente Accordo e autorizzarne la sua sottoscrizione

Letto l'art.15, comma 2-bis legge 241/90 (a far data dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono sottoscritti con firma digitale...pena la nullità degli stessi.)

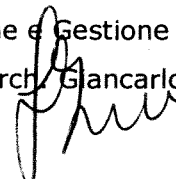
*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica per cui, sotto tale profilo, lo stesso qui appresso sottoscrive*

Il Direttore

Pianificazione e Gestione del Territorio-sito Unesco

Arch. Giancarlo Ferulano

L. SECRETARIA GENERALE



CON VOTI UNANIMI

4

**DELIBERA**

Approvare lo schema dell'Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Comune di Napoli-Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica della Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli.

Autorizzare l'Assessore all'Urbanistica, Luigi De Falco, alla sua sottoscrizione.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, lo schema di Accordo di Collaborazione composto da n. 5 pagine.

Il Dirigente  
Servizio Relazioni Istituzionali, Internazionali  
e dell'Unione Europea  
Dott.ssa Lucia Di Micco

Il Direttore  
Pianificazione e Gestione del Territorio-sito  
Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano

Visto  
Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Luigi De Falco

**LA GIUNTA**


Considerato che rilevano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.L. n. 112 del 30.6.2005, la Giunta comunale è convocata d'urto immediatamente corso alla deliberazione del presente atto. Con voti unanimi.

di dare  
mandato di esecuzione dando  
Leito, con le determinazioni.

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 24.01.2013, AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Comune di Napoli-Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli. Autorizzazione alla sua sottoscrizione.

Il Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio -sito UNESCO, arch. Giancarlo Ferulano esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE  
ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Addì.....

IL DIRETTORE

Pervenuta in Ragioneria Generale il 24 GEN. 2013 Prot. 1270

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che  
presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI**  
Direzione Centrale Servizi Finanziari

6

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione n.12 del 24.01.2013 – IX 70 del 24.01.2013**

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012

Con la proposta in esame si dispone di approvare lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra il Comune di Napoli e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica della Università degli Studi Federico II per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli.

Le attività si svolgeranno a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo e si completeranno nell'arco di dodici mesi, con possibilità di rinnovo dell'accordo , sulla base di una semplice richiesta scritta, sino ad un massimo di ulteriori 60 giorni.

Dalla lettura dello schema di accordo all'art. 5, si evidenzia che le attività da svolgersi sono a titolo gratuito. Tutte le spese sono a carico dei membri del gruppo di ricerca che sono gli unici detentori dei diritti e responsabilità di autore.

Nel caso gli elaborati venissero usati da soggetti diversi dal Comune di Napoli o dallo stesso per acquisire delle provvidenze a favore di terzi sarà necessario acquisire l'autorizzazione del Dipartimento Progettazione Urbana, unitamente al Comune di Napoli. In tal caso, le eventuali spese e le modalità di pagamento saranno stabilite in funzione delle risorse disponibili e compatibilmente alle riduzioni disposte con il Piano di Riequilibrio pluriennale alla spesa corrente.

Con le osservazioni sopra richiamate, si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale  
dr. Vincenzo Mossetti

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, si propone di approvare lo schema di *"Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Comune di Napoli-Assessorato all'Urbanistica e il Dipartimento di Progettazione Urbana e Urbanistica della Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli"*

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula *"Favorevole"*, seguita dalla specificazione *"Atto senza impegno di spesa"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che il Comune di Napoli persegue *"la riqualificazione del tratto antistante la linea di costa prospiciente la Rotonda Diaz e la via Caracciolo, nel rispetto dei vincoli esistenti e in coerenza con le Norme tecniche attuative del vigente Prg"* e, a tal fine, ha già prodotto provvedimenti amministrativi e azioni come, in particolare, quella del Servizio Pianificazione Urbanistica orientata alla redazione del *"Piano della linea di costa"*;
- che *"il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" afferente al Polo delle Scienze e delle Tecnologie è una struttura pubblica a livello nazionale, europeo e internazionale preposta allo svolgimento dell'attività di ricerca interdisciplinare per l'avanzamento scientifico e tecnologico in materia di pianificazione, progettazione e governo del territorio e delle città"*;
- che *"si ravvisano le condizioni per lo sviluppo e il potenziamento di sinergie tra il Comune di Napoli e il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II da realizzare attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione scientifica"*.

Si ricorda che un ente pubblico può adempiere i compiti di interesse pubblico ad esso incombenti non solo in maniera diretta, ma ricorrendo a forme di collaborazione con altre autorità pubbliche, come è espressamente consentito dall'art. 15 della legge 241/1990. In proposito giova rilevare che tale norma prevede lo svolgimento di *"attività di interesse comune"*. Concetto nel quale, come sostenuto in giurisprudenza, rientrano anche le attività legate da vincolo di complementarietà e sinergia. L'ente universitario, infatti, espleta i propri compiti istituzionali di ricerca e consulenza - come indicati nell'art. 66, comma 1, del DPR n. 382/1980 e nell'art. 6 della legge n. 168/1989 - propedeuticamente all'espletamento da parte del Comune della funzione di pianificazione territoriale. Diversamente, il rapporto con l'Università prefigurerebbe una prestazione di servizio, trovando ingresso la normativa del Codice degli appalti pubblici.

Si segnala, come riportato nella parte narrativa della proposta, l'obbligo, a pena di nullità, che gli accordi tra pubbliche amministrazioni, a far data dal 1° gennaio 2013, siano

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

LA SEGRETARIA GENERALE



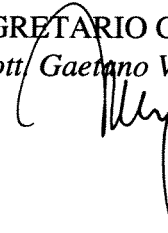
sottoscritti con firma digitale. Tanto sancisce il comma 2-bis dell'art. 15, L. 241/90 (introdotto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 179/2012, convertito con modificazioni in legge n. 212/2012), come da ultimo ha ricordato a tutti gli Uffici dell'Ente il Capo di Gabinetto, con la nota prot. 0042549 del 17. 01.2013. 8

Sul presupposto che - come previsto nello Schema di Accordo - *“l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sono a titolo gratuito”* (art. 5), si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



25.1.13

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 39.....DEL 25-01-2013**

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**

**tra**

### **IL COMUNE DI NAPOLI**

nella persona dell'Assessore all'Urbanistica  
arch. Luigi De Falco

Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio 1 - 80132 Napoli

**e**

### **IL DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE URBANA E DI URBANISTICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

nella persona del Direttore – Prof. Mario Rosario Losasso

via Forno Vecchio, 36 – 80134 Napoli

**PER UNA RICERCA PROGETTUALE FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE  
DELLE RISORSE DEL PAESAGGIO ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DI UN  
TRATTO SIGNIFICATIVO DELLA LINEA DI COSTA DELLA CITTA' DI NAPOLI.**

#### **PREMESSO**

- che il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, afferente al Polo delle Scienze e delle Tecnologie, è struttura pubblica a livello nazionale, europeo e internazionale preposta allo svolgimento dell'attività di ricerca interdisciplinare per l'avanzamento scientifico e tecnologico in materia di pianificazione, progettazione e governo del territorio e delle città;
- che il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è struttura pubblica che costituisce opportunità di eccellenza per la costruzione dello spazio nazionale e internazionale della ricerca scientifica rivolta alla salvaguardia e alla valorizzazione delle risorse territoriali e umane;
- che il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II trasferisce l'innovazione scientifica e tecnologica del sapere in materia di pianificazione e di progettazione urbana, architettonica, tecnologica, ambientale e territoriale agli Enti locali, alle amministrazioni e al sistema produttivo per lo sviluppo adeguato del territorio e delle comunità;
- che il Comune di Napoli, nel più ampio quadro di indirizzi tesi alla valorizzazione della città storica e alla riqualificazione di un tratto della linea di costa, ha approvato, con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 02/02/2012, gli indirizzi per la riqualificazione del tratto antistante la linea di costa prospiciente la Rotonda Diaz e la via Caracciolo, nel rispetto dei vincoli esistenti e in coerenza con le Norme tecniche attuative del vigente Prg, in occasione del ripristino dello stato dei luoghi successivo allo svolgimento dell'evento "Coppa America"

- che il Comune di Napoli e in particolare il Servizio Pianificazione urbanistica generale sta completando la redazione del *Piano della linea di costa*
- che il Comune di Napoli con delibera n.955 del 29.9.2011 ha costituito una task force finalizzata a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'accesso pubblico alle aree demaniali costiere e a promuovere il pubblico godimento e la balneazione dei tratti costieri accessibili da terra che, per la fascia che va da largo Sermoneta a Coroglio, sta operando sulla base delle risultanze del predetto Piano della linea di costa
- che il Comune di Napoli intende dotarsi di un insieme sistematico di ricerche volte alla lettura, all'individuazione e all'approfondimento dei caratteri identitari che formano l'immagine dei luoghi in esame e ne definiscono le possibilità trasformative, nel rispetto delle normative esistenti, del quadro dei vincoli agenti e della disciplina urbanistica vigente;
- che l'Assessorato all'Urbanistica promuove il tema del rispetto della coerenza del regime normativo, finalizzato all'interpretazione del vincolo come fattore di opportunità e nel quadro degli indirizzi di valorizzazione delle risorse del paesaggio, che formano questo tratto significativo di costa;
- che l'Assessorato all'Urbanistica indica gli indirizzi strategici attraverso cui valorizzare, in particolare, il tratto di costa prospiciente la Rotonda Diaz e Via Caracciolo, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'area soggetta al "vincolo indiretto" da Largo Sermoneta al Castel dell'Ovo. Tale intendimento è stato ulteriormente ribadito a partire dall'avvio delle procedure approvative del prolungamento temporaneo della scogliera in occasione della manifestazione denominata "America's Cup World Series", nonché ulteriormente sottolineato, a conclusione dell'evento del 2012, con una serie di iniziative tese a valorizzare il tratto di costa in esame;

## VISTO

- che il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha sviluppato nel tempo alcune ricerche e studi progettuali con riferimento al tratto di costa in esame;
- che il prof. Carmine Piscopo, del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è attualmente impegnato in studi e ricerche volti alla precisazione di temi progettuali in coerenza con la disciplina urbanistica vigente, incentrati sul lungomare di Napoli per il tratto in esame;
- che il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sta portando avanti una ricerca finanziata dal PRIN 2009, coordinata dalla prof.ssa Roberta Amirante, sulle modalità di redazione dei bandi di concorso e individua come caso studio l'area del lungomare di Napoli;
- che si ravvisano, pertanto, condizioni per lo sviluppo e il potenziamento di sinergie tra il Comune di Napoli e il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzate alla costruzione di un contributo culturale incentrato sulla valorizzazione paesaggistica delle risorse esistenti nell'area in esame.

**tutto ciò premesso e visto**

**IL COMUNE DI NAPOLI**

**e**

**IL DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE URBANA E DI URBANISTICA  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**SI IMPEGNANO AD ATTUARE UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
SCIENTIFICA COME DI SEGUITO REGOLAMENTATO**

### **Articolo 1 – Scopo dell'accordo**

Il Comune di Napoli, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica, arch. Luigi De Falco, e il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica, nella persona del Direttore, Prof. Mario Rosario Losasso, riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca.

### **Articolo 2 – Oggetto dell'accordo**

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica si impegna a sviluppare una ricerca progettuale finalizzata alla valorizzazione delle risorse del paesaggio attraverso la rigenerazione di un tratto significativo della linea di costa della città di Napoli.

Tale studio ha come finalità la definizione dei progetti di valorizzazione dell'area, in piena coerenza con la disciplina urbanistica vigente.

### **Articolo 3 – Programma delle attività**

A tal fine, il gruppo di ricerca produrrà elaborati grafici e descrittivi in riferimento ai seguenti temi principali:

- 1) Inquadramento territoriale e lettura morfologica dell'area in esame;
- 2) Studio delle parti che compongono l'ambito di riferimento e loro perimetrazione secondo unità di paesaggio;
- 3) Studio delle normative esistenti, del quadro dei vincoli agenti e della disciplina urbanistica vigente, e loro interpretazione nel quadro degli indirizzi strategici;
- 4) Definizione, in coerenza con la normativa vigente, degli scenari trasformativi dell'area e delle potenzialità di valorizzazione delle risorse esistenti;
- 3) Indagine della domanda sociale;
- 4) Definizione dei criteri e delle modalità di intervento;
- 5) Definizione di possibili scenari di progetto e loro fattibilità.

Lo studio punterà a fornire schematicamente gli assetti programmatici delle aree individuate, informati ai principi di sostenibilità ambientale, urbanistica e architettonica, con particolare riferimento al sistema della mobilità e delle attrezzature e dei servizi esistenti, e con particolare attenzione alle realtà locali e alle componenti identitarie dei luoghi.

Il gruppo di ricerca presenterà al Comune una relazione finale e consegnerà copia del materiale elaborato al termine della ricerca.

#### **Articolo 4 – Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

Le attività oggetto del presente Accordo si svolgeranno a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso e si completeranno entro dodici mesi. L'Accordo potrà essere rinnovato, sulla base di una semplice richiesta scritta, sino ad un massimo di ulteriori 60 giorni.

Ciascuna delle parti potrà recedere dall'Accordo con preavviso di almeno 30 giorni.

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata tra le parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da entrambe le parti.

#### **Articolo 5 – Spese relative alle attività**

L'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sono a titolo gratuito. E per questo, tutte le spese sono a carico dei membri del gruppo di ricerca che, in base al presente Accordo, sono gli unici detentori dei diritti e responsabilità d'autore.

Qualora gli elaborati predisposti dal gruppo di ricerca del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica di Napoli venissero utilizzati da soggetti diversi dal Comune di Napoli o dallo stesso per acquisire provvidenze da mettere a disposizione di terzi soggetti sarà indispensabile acquisire l'autorizzazione preventiva del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica di Napoli, unitamente al Comune di Napoli.

In tal caso, la determinazione delle eventuali spese e le relative modalità di pagamento saranno concordemente stabilite in funzione delle risorse che saranno rese disponibili.

Qualora lo studio, in tutto o nei suoi elaborati costitutivi, dovesse essere richiesto da terzi (privati, consorzi, cooperative, etc), sarà necessario che i medesimi ottengano l'autorizzazione preventiva del Comune di Napoli e del Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica.

#### **Articolo 6 – Responsabilità e Coordinamento**

Il Responsabile Scientifico designato dal Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica, è il prof.arch Carmine Piscopo e i referenti per il Comune di Napoli, sono l'arch.Luigi De Falco, Assessore all'Urbanistica e l'arch. Giancarlo Ferulano, Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO.

#### **Articolo 7 – Condizioni Generali**

Ciascuna delle parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto dell'Accordo.

Il personale dell'Ente, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica per assistere ai lavori del presente Accordo, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del DPUU.

Il Comune di Napoli si impegna a fornire il necessario supporto logistico, garantendo l'accessibilità ai luoghi, nei modi e nei tempi preventivamente convenuti, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di ricerca nel rispetto del regolamento interno. Il

Comune metterà per questo a disposizione del gruppo di ricerca documenti, cartografie e materiali di rilievo utili allo svolgimento del programma di ricerca.

#### **Articolo 8 – Proprietà dei risultati**

I risultati delle elaborazioni restano di proprietà comune delle parti  
Il Comune di Napoli potrà utilizzare i risultati dello studio per accedere a eventuali provvidenze di legge.

#### **Articolo 9 – Confidenzialità e pubblicazioni**

Il Gruppo di ricerca si impegna a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, notizie e documenti di carattere riservato, riguardante il Comune di Napoli, di cui si venisse a conoscenza in forza del presente impegno.

Qualora il Gruppo di ricerca o il Comune di Napoli intendessero:

- a) pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati della ricerca in oggetto;
- b) esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili;
- c) accedere a eventuali provvidenze di Legge;

concorreranno i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque entrambi sono tenuti a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

#### **Articolo 10 – Trattamento dei dati personali**

Il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica e il comune di Napoli si impegnano a trattare i dati personali provenienti dal presente accordo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente documento e nel rispetto del D.lgs n. 196/2003.

Napoli,

**per il Comune di Napoli**

l'Assessore all'Urbanistica arch. Luigi De Falco

**per il Dipartimento di Progettazione Urbana e di Urbanistica  
dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**

il Direttore prof. Mario Rosario Losasso

9

Deliberazione di G. C. n. 39 del 25/01/2013 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12-3-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 25-1-13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.





1053  
13-12-12

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio  
Servizio Affari Generali Supporto giuridico Contr.interni  
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

4 DIC. 2012  
14578

Proposta di delibera prot. N° 3 del 13/11/2012  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

UFFICIO VICE PRESIDENTE  
(ex art. 50 del Regolamento)  
Il Presidente

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 51 /

**OGGETTO:** Approvazione del disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg.

**7 FEB. 2013**

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO  
LARMINE PISCOPO  
Sergio D'ANGELO

ASSENTE

P

P

P

P

P

ALESSANDRA CLEMENTE  
Alberto LUCARELLI

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. SAERANO VIRIORO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALI

La Giunta, su proposta dell'assessore all'urbanistica.

## PREMESSO

che con la Variante generale al Prg, approvata con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004, è stata prevista l'istituzione della Commissione urbanistica "al fine di garantire la coerenza delle iniziative urbanistiche su tutto il territorio comunale e con le finalità" del Prg;

che la medesima norma di Piano regolatore che istituisce, all'art.6, la Commissione urbanistica, attribuisce all'Amministrazione il compito di stabilire con proprio atto le modalità di espressione del parere da parte della stessa Commissione.

## RILEVATO

che per garantire il corretto funzionamento della stessa si rende necessario regolamentare con apposito disciplinare oltre che le modalità di espressione del parere anche il funzionamento della commissione.

che, in particolare, per quanto riguarda le modalità di espressione del parere che concerne una valutazione sulla coerenza all'interesse pubblico, così come dichiarato nelle stesse Norme d'attuazione del Prg, si debba prevedere che esso intervenga nella fase preliminare di formazione di un piano o progetto urbanistico, formandone parte integrante dell'istruttoria;

che, pertanto, il parere non riguarda i requisiti di ammissibilità degli interventi urbanistici, già fissati in leggi e norme, né la loro conformità tecnico-amministrativa, aspetti entrambi di competenza degli uffici responsabili del procedimento;

che detto parere è obbligatorio e pertanto se ne deve tener conto nel perfezionamento del procedimento, ma non vincolante e che ha, inoltre, carattere consultivo e propositivo;

che, al termine del procedimento, debba essere trasmesso alla Giunta unitamente agli atti oggetto di deliberazione oppure al Consiglio comunale qualora il piano o progetto inerisca procedure di competenza dello stesso.

## CONSIDERATO

che per quanto riguarda il funzionamento della commissione è necessario, al fine della certezza e regolarità dei procedimenti, disciplinare anche i casi di ineleggibilità alla carica di componente, i doveri e casi di decadenza, i casi di sospensione, di incompatibilità, il quorum funzionale e strutturale, la procedura di convocazione delle sedute, la documentazione degli interventi oggetto del parere, i termini per l'assunzione del parere, la pubblicità del procedimento, la organizzazione interna della Commissione, il gettone di presenza, nonché ulteriori figure necessarie quali il vicepresidente e il Segretario.

che i componenti la Commissione- a eccezione dei membri di diritto e del Segretario- potranno percepire un gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni.

che la quantificazione dei gettoni di presenza è determinata con successivo provvedimento di giunta e potrà essere modificata ogni qual volta si renda necessario, anche al fine di commisurarla alla disponibilità finanziaria dell'Ente.

che la corresponsione dei gettoni di presenza e' comunque subordinata alla effettiva partecipazione del componente alle commissioni.

che in ogni caso non sarà previsto alcun gettone di presenza qualora la situazione economica del Comune o norme statali non consentano l'erogazione di dette somme.

## PRESO ATTO

che la Commissione urbanistica, è stata inserita nella delibera di consiglio comunale n.53 del 11.12.2007 quale

29  
Ufficio Urbanistica  
(ex art. 36 del Regolamento)  
Il Segretario Centrale

22

SECRETARIA COMUNALE

organismo indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione, ex art. 96 DPR 267/2000; nuovamente inserita nella delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 622 del 2.8.2012;

**VISTO**

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 "Variante Piano Regolatore Generale concernente: Centro Storico-Zona orientale e zona nord occidentale;
- le norme di attuazione del Prg, e in particolare, gli articoli 1 (Finalità), 5 (Trasparenza e partecipazione) (Commissione urbanistica).

Si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente proposta n. 3 documenti:

Allegato n. 1 disciplinare per il funzionamento della commissione urbanistica

Allegato n. 2 stralcio delibera consiglio comunale n. 52 dell'11.12.2007

Allegato n. 3 delibera di giunta comunale di proposta al consiglio n. 622 del 2.8.2012

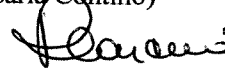
composti da n.34 pagine progressivamente numerate e firmate.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Affari Generali, Supporto giuridico e Controlli interni

(avv. Rosaria Contino)



**CON VOTI UNANIMI**

per i motivi su esposti

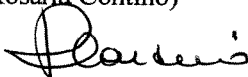
**DELIBERA**

- 1.Approvare il "Disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica", ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.Stabilire che la quantificazione dei gettoni di presenza è determinata con successivo provvedimento di giunta .

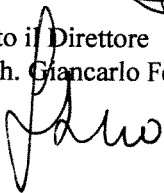
Il dirigente del servizio

Affari Generali, Supporto giuridico e Controlli interni

(avv. Rosaria Contino)

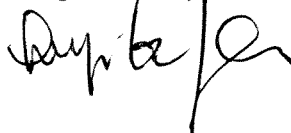


Visto il Direttore  
(Arch. Giancarlo Ferulano)



L'assessore all'urbanistica

(arch. Luigi De Falco)




**LA GIUNTA**

Considerato che si osservano i motivi di urgenza previsti dall'art. 10 comma 4, dell'art. 50 del Regolamento comunale, si delibera con il presente atto, con il corso della deliberazione, di approvare la presente deliberazione con il voto unanime dei componenti la Giunta comunale.

Letto, approvato e deliberato in pubblica seduta di Giunta comunale, con il voto unanime dei componenti la Giunta comunale, con il corso della deliberazione dando esecuzione alle deliberazioni.

**IL SINDACO**  
Luigi de Magistris

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Per la visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 13/11/2012, AVENTE AD OGGETTO:  
Approvazione del disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali, Supporto giuridico e Controlli interni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
FAVOREVOLE

Addi 13/11/2012

IL DIRIGENTE  
(avv. Rosaria Contino)  
*Rosaria Contino*

---

Pervenuta in Ragioneria Generale il **4 DIC. 2012** Prot. **IV 578**  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*S. allegh.*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 20....., che  
presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

Prot. n. .... del.....

5

OGGETTO:	Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012. Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio, prot. n. 3 del 13/11/12 - IV578 del 04/12/2012 avente ad oggetto: <b><i>“Approvazione del disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg.”</i></b>
----------	---

Con la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si dispone di approvare il disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg.

La presente proposta di deliberazione non comporta nessuna spesa pur avendo la disponibilità in bilancio, in quanto i componenti della commissione di cui sopra, ad eccezione dei membri di diritto e del Segretario, percepiranno un compenso corrispondente ad un gettone di presenza, la cui quantificazione sarà determinata con successivo provvedimento di giunta anche al fine di commisurarla alla disponibilità dell'Ente.

Si richiamano le vigenti disposizioni in merito alla riduzione dei gettoni di presenza (D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 art. 6 comma 3).

**Il Ragioniere Generale**  
*Dr. Vincenzo Mossetti*

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

6

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone l'approvazione del *"disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica, ex art. 6 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg"*.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal d.l. 174/2012 -, rilevando che la proposta *"non comporta nessuna spesa pur avendo la disponibilità in bilancio, in quanto i componenti della commissione [...], ad eccezione dei membri di diritto e del Segretario, percepiranno un compenso corrispondente ad un gettone di presenza, la cui quantificazione sarà determinata con successivo provvedimento di giunta anche al fine di commisurarla alla disponibilità dell'Ente"*, e richiamando *"le vigenti disposizioni in merito alla riduzione dei gettoni di presenza (decreto legge n. 78/2012, convertito nella legge n. 122/2010, art. 6 comma 3)"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che con il *"Disciplinare"* proposto si intende garantire il corretto funzionamento della Commissione urbanistica, organismo previsto dalle Norme di attuazione della Variante al Prg - approvate con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 - *"al fine di garantire la coerenza delle iniziative urbanistiche su tutto il territorio comunale e con le finalità"* del Prg.

Rilevato che la Commissione, pur prevista nella deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 11.12.2007, non è stata finora costituita, si richiamano:

- l'art. 6 delle Norme di attuazione al Piano regolatore generale che, ai commi 3 e 5, stabilisce rispettivamente:

*"Partecipano alle riunioni della commissione, nella qualità di relatori e senza diritto di voto, l'assessore delegato all'urbanistica e il dirigente del servizio competente e il presidente della circoscrizione territorialmente competente qualora le riunioni abbiano ad oggetto l'esame di atti ricadenti in quella circoscrizione."*;

*"La commissione [...] nel termine di trenta giorni dalla ricezione dei documenti, esprime un parere obbligatorio e non vincolante sugli atti da adottare in materia urbanistica da parte dell'amministrazione, secondo modalità che potranno essere stabilite dalla giunta o dal consiglio con proprio atto..."*;

- le disposizioni riportate nel parere di regolarità contabile in merito alla riduzione dei gettoni di presenza (decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, art. 6, comma 3: *"[...] a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni [...] ai componenti [...] di [...] organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.[...]"*);

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi Magistris

SECRETARIO GENERALE

- l'art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone la soppressione degli organismi collegiali che non svolgano - a giudizio dei consigli e delle giunte comunali - funzioni amministrative ritenute indispensabili, con attribuzione delle relative funzioni all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 621 del 2 agosto 2012, che, tra gli organismi collegiali individuati come indispensabili ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 267/2000, enumera la Commissione Urbanistica.

Nel constatare che la proposta trova il suo fondamento nella previsione, già richiamata, del comma 5 dell'art. 6 delle Norme di attuazione al Prg per cui la Giunta o il Consiglio, con proprio atto, possono stabilire le modalità con cui la Commissione esprime i suoi pareri sugli atti da adottare in materia urbanistica, si rileva che il Disciplinare si occupa anche delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità dei membri della Commissione.

In materia vale ricordare che le cause di incompatibilità dei componenti degli organi attengono a rapporti, posizioni o situazioni che potrebbero influire sulla regolarità dell'esercizio delle pubbliche funzioni per un potenziale o effettivo conflitto di interessi fra due uffici o tra l'interesse personale e l'interesse pubblico, ovvero per il pericolo di coincidenza di interessi facilmente verificabile tra persone unite da vincoli di parentela, affinità, ecc.

Un riferimento normativo in tale senso - oltre ai principi, anche di elaborazione giurisprudenziale, applicabili a tutti gli organi amministrativi, individuali e collegiali, in omaggio al precetto del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione, sancito dall'art. 97 della Costituzione - è da rintracciare nell'articolo 58 e seguenti del Capo II, Titolo II, Parte Prima del T.u.e.l. In particolare, rilevando una sostanziale corrispondenza delle cause di ineleggibilità stabilite dal disciplinare con quelle previste in detta norma, al comma 1, si richiama il successivo comma 3 che così dispone: "*Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina e' di competenza: a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale; b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.*"

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "*Favorevole*" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

07-2-13

VISTO:  
Il Sindaco

Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 51.....DEL 07-02-2013**





disciplinare urbanistica  
disciplinare 1

## DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE URBANISTICA

### TITOLO I - COMPOSIZIONE

**Articolo 1 - Formazione della Commissione urbanistica.** Il Sindaco successivamente agli adempimenti di cui all'art. 46 del DPR 267/2000 e, comunque, non oltre sei mesi dall'insediamento, attiva le procedure per la formazione della Commissione urbanistica, secondo quanto stabilito nel presente disciplinare.

**Articolo 2 - Nomina del Vice presidente e Segretario della Commissione.** Il Presidente nomina un Vicepresidente, scelto tra i componenti della Commissione. Il vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione.

Gli adempimenti necessari per il funzionamento della Commissione sono affidati al Servizio competente in materia di pianificazione urbanistica individuato in funzione degli argomenti in discussione, che provvede ai compiti di segreteria della Commissione.

Il Segretario della Commissione è nominato dal Direttore centrale Pianificazione e Gestione del territorio.

**Articolo 3 - Ineleggibilità.** Non può ricoprire la carica di componente della Commissione urbanistica:

1. colui nei cui confronti è stata pronunciata una sentenza definitiva di condanna per uno dei delitti indicati all'art. 58, comma 1, lettera a), o per uno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma 316, 316- bis , 317, 318, 319, 319- ter e 320 del codice penale;
2. colui che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, ha riportato una condanna a una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;
3. colui nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 30 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della legge 13 maggio 1970, n. 646; la sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione



una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del codice di procedura penale.

4. colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo, rispettivamente, con il comune; la pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 267/2000 non determina incompatibilità; la costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità; la presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso;
5. colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del Comune, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente e non ha ancora estinto il debito;
6. colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il Comune è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi dell'Ente, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

**Articolo 4 - Durata in carica e funzioni transitorie.** la Commissione urbanistica dura in carica fino alla data di scioglimento del Consiglio comunale, quindi decade automaticamente a fine consiliatura e in qualsiasi caso di cessazione della stessa.

Essa può continuare a svolgere le proprie funzioni in regime transitorio sino alla nuova nomina e comunque non oltre sei mesi dalla nomina del Sindaco.

## **TITOLO II - DOVERI E CONDIZIONE GIURIDICA**

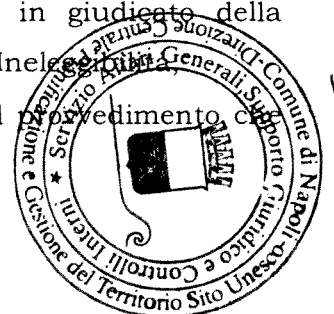
**Articolo 5 - Doveri e casi di decadenza.** Il comportamento dei componenti la Commissione, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione.

Essi devono astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione di pareri riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto del parere e specifici interessi del membro della commissione o di parenti o affini fino al quarto grado.

In caso di manifesta inosservanza di questi doveri da parte di un membro della Commissione, egli è dichiarato decaduto dal Presidente.

Chi ricopre la carica di membro della commissione decade da essa di diritto:

1. dalla data della comunicazione o informazione del passaggio in giudicato della sentenza di condanna di cui ai reati indicati al precedente art. 3 - Ineleggibilità
2. dalla data in cui viene comunicato o acquisita l'informazione del provvedimento



applica la misura di prevenzione.

3. quando, dopo la nomina, intervenga una sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, che comporti una condanna a una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;
4. quando, dopo la nomina l'autorità giudiziaria ha applicato una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della legge 31 maggio 1965 n. 575, come sostituito dall'art. 13 della legge 13 settembre 1982 n. 646;
5. quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del Codice di procedura penale.

Sono, inoltre, dichiarati decaduti i componenti assenti per tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

I componenti decaduti sono sostituiti adottando le medesime procedure di nomina di cui al presente regolamento; nelle more della sostituzione, gli stessi non sono computati al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum.

**Articolo 6 - Casi di sospensione.** I membri della Commissione, a eccezione di quelli di diritto, per i quali vige la specifica disciplina, sono sospesi nei casi in cui essi si trovino nelle condizioni di:

- a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'art. 58 comma 1, lettera a), o per uno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma 316, 316- bis , 317, 318, 319, 319- ter e 320 del codice penale;
- b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;
- c) coloro nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della legge 13 settembre 1982 n. 646. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del codice di procedura penale.

La sospensione cessa di diritto di produrre effetti decorsi diciotto mesi. Nel caso in cui l'appello proposto dall'interessato avverso la sentenza di condanna sia rigettato anche con sentenza non definitiva, decorre un ulteriore periodo di sospensione che cessa di produrre effetti trascorso il termine di dodici mesi dalla sentenza di rigetto.

La sospensione cessa nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga meno l'efficacia della misura coercitiva , ovvero venga emessa sentenza, anche se non passata in giudicato, di non luogo a procedere, di proscioglimento o di assoluzione o provvedimento di revoca della misura



di prevenzione o sentenza di annullamento ancorché con rinvio. In tal caso la sentenza o il provvedimento di revoca devono essere pubblicati nell'albo pretorio.

Nel periodo di sospensione, i soggetti sospesi non sono computati al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum.

**Articolo 7 - Incompatibilità.** l'incarico di membro della Commissione è incompatibile con ogni incarico professionale che riguardi atti sui quali la Commissione è tenuta a pronunciarsi.

Il membro della Commissione, per tutta la durata dell'incarico, non può esercitare attività professionali attinenti interventi urbanistici nel territorio del Comune di Napoli. Prima dell'insediamento, i membri della Commissione sottoscrivono una dichiarazione in tal senso.

Al fine di consentire all'organo competente di provvedere alla eventuale immediata sostituzione del membro, la predetta dichiarazione dovrà contenere, altresì, l'obbligo di opzione nell'eventualità che tale condizione d'incompatibilità sopravvenga in corso di incarico.

#### **TITOLO IV - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

**Articolo 8 - Quorum.** Il quorum minimo necessario per la validità della seduta (quorum strutturale) è pari alla metà più uno dei componenti effettivi; il quorum minimo necessario per l'assunzione del parere (quorum funzionale) è pari alla metà più uno dei votanti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o vice Presidente.

Nel quorum strutturale e funzionale non vanno computati i membri sospesi o decaduti, oltre ai componenti senza diritto di voto.

**Articolo 9 - Procedura di convocazione delle sedute.** Il Servizio competente in materia di pianificazione urbanistica individuato ai sensi dell'art. 2 trasmette al Presidente il progetto preliminare dell'intervento urbanistico, predisposto nelle forme indicate al successivo art.17.

Il Presidente convoca la seduta della Commissione, con l'indicazione del relativo ordine del giorno e la trasmissione dei documenti necessari, in modo da consentire ai componenti la Commissione di effettuare, per tempo, un idoneo esame della pratica oggetto della futura discussione.

Il Presidente, inoltre, convoca il dirigente responsabile dell'istruttoria, nella qualità di relatore, l'Assessore competente e il Presidente della Municipalità interessata, affinché partecipino senza diritto di voto.

La Commissione, nel termine di trenta giorni dalla ricezione degli elaborati, emana il parere e lo trasmette al Dirigente comunale competente.

Il verbale della commissione viene trasmesso con mezzi telematici ai componenti la commissione.



**TITOLO IV - COMPITI E ATTRIBUZIONI - IL PARERE**

**Articolo 10 - Compiti generali.** La Commissione esercita attività finalizzata a garantire la coerenza delle iniziative urbanistiche su tutto il territorio comunale, con le finalità stabilite all'articolo 1 delle NdA del Prg, come meglio descritte ai successivi articoli.

**Articolo 11 - Il parere.** la Commissione esprime un parere obbligatorio e non vincolante sugli atti da adottare in materia urbanistica da parte dell'Amministrazione.

**Articolo 12 - Altri compiti della Commissione.** la Commissione redige e trasmette semestralmente al Sindaco e al Consiglio comunale una relazione sull'attuazione del Prg e su ogni altra azione di rilievo urbanistico nel territorio comunale.

A questo scopo la Commissione può richiedere agli uffici comunali le informazioni e i documenti necessari.

**TITOLO V - NATURA , CONTENUTO E PROCEDURA DEL PARERE**

**Articolo 13 - Natura del parere.** Il parere consiste in una valutazione sulla coerenza all'interesse pubblico così come dichiarato nelle NdA del Prg, a partire dall'art. 1 "Finalità" delle NdA.

Assolutamente non concerne i requisiti di ammissibilità degli interventi perché questi, a garanzia degli interessi pubblici come di quelli privati, sono già fissati in leggi e norme, e la verifica su di essi restano nella competenza esclusiva dell'amministrazione e degli uffici incaricati.

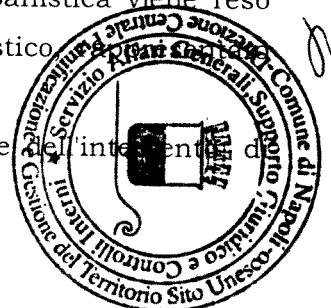
L'esame della conformità tecnico-amministrativa degli interventi urbanistici resta anch'essa nella competenza esclusiva degli uffici incaricati dell'amministrazione, che si avvalgono del parere della Commissione, reso nella fase preliminare dell'istruttoria.

**Articolo 14 - Carattere obbligatorio e non vincolante del parere.** Il parere della Commissione urbanistica è obbligatorio ma non vincolante. Il parere dell'organo consultivo assume natura obbligatoria ai fini della successiva legittimità del procedimento.

In ordine alla portata non vincolante del parere, se il Dirigente o il responsabile del procedimento intende discostarsi da esso dovrà necessariamente fornire sul punto adeguata motivazione.

**Articolo 15 - Contenuto del parere.** Il parere della Commissione urbanistica viene reso nella fase istruttoria su un progetto preliminare dell'intervento urbanistico negli elaborati indicati all'art. 17.

Il parere viene reso sugli elementi caratterizzanti il progetto preliminare



seguito indicati:

- - inquadramento urbanistico dell'intervento, relazioni con il tessuto e l'attrezzatura urbana circostante;
- - funzioni attribuite all'insediamento o all'opera, composizione e gerarchie;
- - equilibrio tra parti private e pubbliche, indirizzi e scelte sulle opere di urbanizzazione;
- - compatibilità ambientale dell'intervento;
- - impatto sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento ai trasporti;
- - effetti prevedibili sugli equilibri sociali e sull'economia urbana.
- - ogni altro tema che si renda necessario per la verifica di coerenza dell'intervento già richiamata all'art. 9 del presente disciplinare.

Il parere ha carattere consultivo e propositivo piuttosto che prescrittivo, in questo senso, oltre a contenere giudizi, può accompagnarsi a raccomandazioni e suggerimenti.

Qualunque siano le determinazioni assunte dalla Commissione, il parere deve essere sempre idoneamente motivato onde consentire che se ne tenga conto nella prosecuzione dell'istruttoria.

Il parere è reso nella fase istruttoria e dovrà essere allegato agli elaborati definitivi.

**Articolo 16 - Indirizzi dell'attività della Commissione.**

Al fine di uniformare le linee valutative della Commissione, la stessa può dotarsi di un proprio specifico documento di "indirizzi" contenente i criteri che verranno utilizzati in sede di valutazione dei progetti ivi inserendo anche delle osservazioni ritenute meritevole di attenzione.

**Articolo 17- Documentazione degli interventi oggetto del parere.** La documentazione di riferimento dei progetti preliminari di interventi urbanistici sottoposti al parere della commissione, è di massima composta da una relazione istruttoria del servizio competente corredata da atti idonei a:

- illustrare le soluzioni progettuali e gli obiettivi della proposta in rapporto alla disciplina del Prg per il territorio interessato;
- inquadrare l'intervento su planimetria sufficientemente ampia e idonea a rappresentare l'accessibilità e le connessioni alle urbanizzazioni primarie esistenti, in coerenza con la pianificazione della mobilità per il comune di Napoli, nonché gli interventi eseguiti e/o in corso di realizzazione nelle immediate vicinanze;
- indicare la quantità di superfici da destinare a urbanizzazioni primarie e secondarie a norma di legge e di disciplina urbanistica .

La documentazione dovrà essere in formato digitale accessibile.

**Articolo 18 - Termini per l'assunzione del parere.** Il parere deve essere reso nel termine massimo di trenta giorni dalla ricezione dei documenti.



In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio o senza che la Commissione abbia rappresentato esigenze istruttorie, è in facoltà del Dirigente competente procedere indipendentemente dall'espressione del parere.

Il Dirigente oppure il responsabile del procedimento non può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione del parere.

Nel caso in cui la Commissione abbia rappresentato esigenze istruttorie i termini possono essere interrotti per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro quindici giorni dalla ricezione degli ulteriori elementi istruttori.<sup>1</sup>

**TITOLO VI- DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

**Articolo 19- Pubblicità del procedimento.**

Stanti le norme in materia di pubblicità degli atti, e considerato che la procedura del parere è interna all'istruttoria, gli atti possono essere portati a conoscenza solo ai soggetti titolati a partecipare all'istruttoria stessa.

La condizione per un'eventuale e parziale pubblicità degli atti (dalla semplice notizia dell'intervento alla diffusione di descrizione sommaria dello stesso) sta nel consenso preventivo reso dal proponente e dall'amministrazione.

**TITOLO VII - MISURE ORGANIZZATIVE**

**Articolo 20 - Organizzazione interna della Commissione.** Al Servizio competente in materia di pianificazione urbanistica sono affidati gli adempimenti necessari per il funzionamento della Commissione e alla nomina del segretario come stabilito dall'art. 5 del presente disciplinare.

**Articolo 21 - Gettone di presenza.** I componenti la Commissione- a eccezione dei membri di diritto e del Segretario- possono percepire un gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni.

La quantificazione dei gettoni di presenza sarà determinata con apposito provvedimento di giunta e potrà essere modificata ogni qual volta si renda necessario, anche al fine di commisurarla alla disponibilità finanziaria dell'Ente

In ogni caso non sarà previsto alcun gettone di presenza qualora la situazione economica del Comune o norme statali non consentano l'erogazione di dette somme.

La corresponsione dei gettoni di presenza e' comunque subordinata alla effettiva partecipazione del componente alle commissioni.

<sup>1</sup> Cfr art. 16 commi 2 e ss legge 241/90





Delibera n. 53  
dell'11 dicembre 2007

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Individuazione degli organismi indispensabili per la realizzazione dei fini dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.96 del testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000)  
(All. Delib. di G.C. n. 2042 del 24.5.2007)

L'anno duemilasette il giorno 11 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA  
Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO  
ROSA IERVOLINO RUSSO

- 1) ALVINO FEDERICO
- 2) AMBROSINO RAFFAELE
- 3) ANNICIELLO MARIANO
- 4) BENINCASA FABIO
- 5) BORRIELLO ANTONIO
- 6) BORRIELLO CIRO
- 7) CARBONE GENNARO
- 8) CAROTENUTO RAFFAELE
- 9) CIGLIANO DARIO
- 10) CILENTI SAVERIO
- 11) DE MASI ROBERTO
- 12) DE SIMONE ACHILLE
- 13) D'ESPOSITO MARIO
- 14) DI MARZIO EMILIO
- 15) FELLICO ANTONIO
- 16) FIOLA CIRO
- 17) FUCITO ALESSANDRO
- 18) FUNARO ANTONIO
- 19) GALIERO SALVATORE
- 20) GIORDANO ALFREDO
- 21) GIUDICE ROSARIO
- 22) GUERRIERO SALVATORE
- 23) IMPEGNO LEONARDO
- 24) LAMURA CARLO
- 25) LANZOTTI STANISLAO
- 26) LUCCI ENRICO
- 27) LUPO VITO
- 28) MALVANO FRANCO
- 29) MALVANO MARIANO
- 30) MANSUETO MARCO

P
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE

- 31) MASTRANZO PIETRO
- 32) MIGLIACCIO CARLO
- 33) MINISCI FRANCESCO
- 34) MINOPOLI UMBERTO
- 35) MONACO CIRO
- 36) MONTEMARANO EMILIO
- 37) MORETTO VINCENZO
- 38) MOXEDANO FRANCESCO
- 39) NICODEMO FRANCESCO
- 40) NONNO MARCO
- 41) PALLADINO GIOVANNI
- 42) PALMIERI DOMENICO
- 43) PALOMBA STEFANO
- 44) PAOLUCCI MASSIMO
- 45) PARISI SALVATORE
- 46) RENZULLO CLAUDIO
- 47) RUSSO VINCENZO
- 48) SANNINO PASQUALE
- 49) SANNINO GAETANO
- 50) SANTORO ANDREA
- 51) SCALA RAFFAELE
- 52) SCHIFONE LUCIANO
- 53) SIGNORIELLO CIRO
- 54) SIMEONE CARMINE
- 55) VARRIALE CIRO
- 56) VARRIALE SALVATORE
- 57) VENANZONI DIEGO
- 58) VERDE FRANCESCO
- 59) VITO BELLO FRANCESCO
- 60) ZIMBALDI LUIGI

P
P
P
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
P
ASSENTE
P
P
P
P
P
ASSENTE
P
ASSENTE
ASSENTE
P
P





**Presiede la riunione Il Presidente Dr. L. Impegno**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta Il Segretario del Comune Dr. V. Mossetti**

**Il Presidente** pone all'esame dell'aula la proposta di G.C. n. 2042 del 24.05.07 concernente l'individuazione degli organismi indispensabili per la realizzazione dei fini dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 96 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000)

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alla Commissione Statuto e Regolamenti che a maggioranza la ha rinviata al Consiglio.

**Pertanto Il Consiglio tenuto conto che**

che l'art. 96 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) dispone che: "[...] i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato [...]";

che al fine di procedere al riordino degli organismi collegiali necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione del Comune di Napoli, la Segreteria Generale (con note n. 277/U del 2/3/2007 e n. 437/U del 30/3/2007, allegate quali parti integranti alla proposta di G.C. n. 2042 del 24.5.07 ha compulsato tutti i Dirigenti comunali a procedere ad un'attenta ricognizione di tutti gli organismi collegiali facenti capo ai propri Servizi, invitando gli stessi a segnalare, per il tramite dei Direttori Centrali o dei Coordinatori di Dipartimento, quelli ritenuti indispensabili per le attività poste in essere dai rispettivi uffici ed a precisare, nel contempo, se l'attività svolta dai medesimi fosse funzionale all'attività del Consiglio o della Giunta;

che, nelle medesime note, è stato precisato che i riscontri dovessero essere concordati con l'Assessore di riferimento, in modo da far sì che all'individuazione degli organismi collegiali da ritenersi indispensabili si addivenisse a seguito di un accurato confronto tra organo politico e apparato burocratico dell'Ente;



Dato atto che, con molteplici note, tutte allegate in copia alla proposta di G.C. n. 2042 del 24.5.07, della quale formano parte integrante, i Dirigenti hanno individuato i comitati, le commissioni, i consigli e gli altri organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione;

che su gran parte di tali note è stato acquisito, mediante apposizione di visto, il concorde avviso dell'Assessore di riferimento;

che, in ogni caso, al fine di riservare agli organi interessati un'ulteriore occasione di riflessione, con nota prot. n. 696/U del 17/5/2007 (allegata in copia), la Segreteria Generale ha richiamato - in vista della sottoposizione alla Giunta comunale delle proposte di delibera da approvarsi per l'anno 2007 - l'attenzione di Sindaco, Vice Sindaco e Assessori sugli elenchi di organismi collegiali indispensabili provvisoriamente formati sulla scorta delle indicazioni ricevute dagli Uffici comunali;

Ritenuto necessario, pertanto, così come disposto dal primo periodo dell'art. 96 del T.U. 267/2000, procedere alla ricognizione dei diversi organismi entro il termine perentorio del 30/6/2007, anche al fine di conseguire un risparmio sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia sotto quello procedimentale, in termini di rapidità ed efficienza dell'azione amministrativa;

Ritenuto, altresì, che non rilevi, ai fini dell'individuazione degli organismi collegiali da ritenersi indispensabili, il requisito della gratuità o della onerosità caratterizzante la prestazione resa dai membri componenti tali organi, posto che la sopravvivenza di questi ultimi potrebbe ugualmente comportare un aggravio da un punto di vista procedimentale;

Ritenuto che in tale ricognizione sono da ricomprendersi anche gli organismi collegiali espressamente previsti dalla legge, laddove segnalati dai Dirigenti responsabili;

Atteso che, così come prescritto dall'art. 96 del Testo Unico 267/2000, i Consigli e le Giunte devono procedere alla predetta individuazione secondo le competenze;

*Bezzo* *[Signature]*



Ritenuto, pertanto, che gli organismi funzionali alle attività poste in essere dal Consiglio sono quelli previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti segnalati dai Dirigenti dei Servizi a cui gli stessi fanno capo;

Letto il secondo periodo dell'art. 96, il quale prevede che gli organismi non identificati come indispensabili con l'atto di ricognizione posto in essere dall'Amministrazione sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'approvazione del presente provvedimento;

Ritenuto di sopprimere tutti gli organismi non comunicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi, a meno che non siano espressamente previsti come obbligatori o necessari da norme inderogabili di legge;

Ritenuto, pertanto, di procedere ad individuare quali organismi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico 267/2000, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante, così come indicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi, d'intesa con gli Assessori di riferimento;

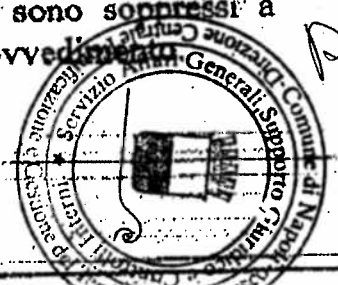
**Recepito e fatto proprio il parere di regolarità tecnica sottoscritto dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla deliberazione di G.C. n. 2042 del 24.05.2007, parte integrante del presente provvedimento.**

### DELIBERA

Con la presenza in aula di n. 47 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Ambrosino

1. Individuare quali organismi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000), gli organismi collegiali riportati nell'elenco allegato quale parte integrante alla proposta di G.C. n. 2042 del 24.5.2007.
2. Precisare che, ai sensi del secondo periodo del citato art. 96, gli organismi non comunicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi, e pertanto non identificati nella proposta di G.C. n. 2042 del 24.5.07 come indispensabili, sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'approvazione del presente provvedimento.

*Chessa*



3. Precisare, peraltro, che non si intendono soppressi gli organismi espressamente previsti come obbligatori o necessari da norme inderogabili di legge, anche laddove non comunicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi.

4. Disporre che al presente provvedimento venga data ampia diffusione, oltre che attraverso l'affissione all'albo pretorio, anche attraverso l'affissione presso gli albi degli uffici delle Municipalità, nonché attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione interna ed esterna.

Gli allegati costituenti parte integrante della proposta di G.C. n. 2042 del 24.5.2007 si compongono di n. 153 pagine progressivamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

Il Dirigente  
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso

Il Presidente del Consiglio  
Dr. L. Impegno

Il Segretario Generale  
Dr. V. Mossetti



21 DIC 2007

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'atto pretorio e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

*[Handwritten signature]*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

*Simone - Dott. Sporno - Dott. Rossi - Dott. Pappalardo*

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_



INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI  
DELL'AMMINISTRAZIONE (ART. 96, D. LGS. 287/2000)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO 2007  
- ALLEGATO -

DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO		ORGANISMO
1	Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	Commissione Elettorale Circondariale
2	Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	n. 15 Sottocommissioni Elettorali Circondariali
3	Collegio Revisori dei Conti	Collegio dei Revisori dei Conti
4	Dipartimento Consiglio Comunale	Comitato Garanti ex art. 15 Statuto
5	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Centrale Poteri Surroga ex L. 219/81
6	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Elettorale Comunale
7	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Giudice Popolare
8	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissioni ex art. 14 L. 219/81 Ricostruzione Terremoto
9	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta Portatori Handicap
10	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta su Problemi Abitativi
11	Dipartimento Consiglio Comunale	Osservatorio Prezzi al Consumo
12	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Mercato Ittico
13	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Mercato Ortofrutticolo
14	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta Comunale per le Attività di Interesse Pubblico



DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO		ORGANISMO
15	Dipartimento Consiglio Comunale - Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali	Consulta cittadina dei Consulenti Familiari del Comune di Napoli
16	Dipartimento Consiglio Comunale - Dipartimento Segreteria Generale - Statistica	Commissione Consultiva per la Disciplina della Toponomastica Cittadina
17	Dipartimento Consiglio Comunale - Servizio Edilizia Privata	Commissione Edilizia Integrata
18	Gruppi Consiliari	Gruppi Consiliari
19	Municipalità II - IV - V - VI - VII - VIII - IX - X	Commissioni Consiliari Permanenti
20	Municipalità VIII	Gruppi Consiliari Municipali
21	Relazioni Istituzionali	Tavolo della Sicurezza e Compatibilità Ambientale
22	Segreteria del Consiglio Comunale e delle Commissioni	Commissione di Vigilanza della Bagnolifutura S.p.A.
23	Segreteria del Consiglio Comunale e delle Commissioni	Commissioni Consiliari Permanenti
24	Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali	Commissione Consultiva per il Riconoscimento della Qualifica di "Caso Eccezionale" e "Cittadino Illustre"
25	Servizio Edilizia Privata	Commissione Edilizia



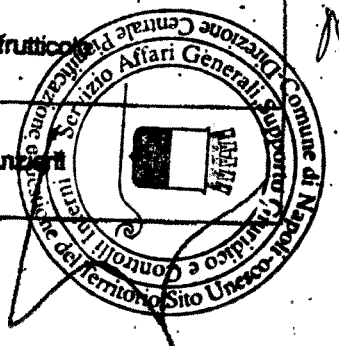
11:00

RICEVUTO 29/11/2011 11:44 0817954410  
SEGRETERIA-DEL-CONSIGLIO 00817957968SERV STUDI  
pag. 07

16

INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI  
DELL'AMMINISTRAZIONE (ART. 96, D. LGS. 267/2000)DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO 2007  
- ALLEGATO -

DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO		ORGANISMO
1	Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	Commissione Elettorale Circondariale
2	Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	n. 15 Sottocommissioni Elettorali Circondariafi
3	Collegio Revisori dei Conti	Collegio del Revisori dei Conti
4	Dipartimento Consiglio Comunale	Comitato Garanti ex art. 15 Statuto
5	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Centrale Poteri Surroga ex L. 219/81
6	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Elettorale Comunale
7	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Giudice Popolare
8	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissioni ex art. 14 L. 219/81 Ricostruzione Terremoto
9	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta Portatori Handicap
X 10	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta su Problemi Abitativi
11	Dipartimento Consiglio Comunale	Osservatorio Prezzi al Consumo
12	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Mercato Ittico
13	Dipartimento Consiglio Comunale	Commissione Mercato Ortofrutticolo
14	Dipartimento Consiglio Comunale	Consulta Comunale per Anziani





17

DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO

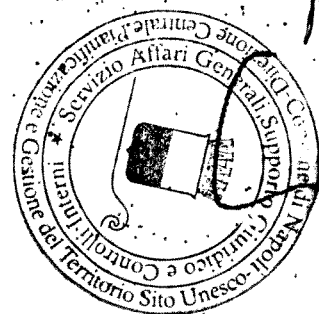
15	Dipartimento Consiglio Comunale - Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali	Consulta cittadina dei Consulenti Familiari del Comune di Napoli
16	Dipartimento Consiglio Comunale - Dipartimento Segreteria Generale - Statistica	Commissione Consultiva per la Disciplina della Toponomastica Cittadina
17	Dipartimento Consiglio Comunale - Servizio Edilizia Privata	Commissione Edilizia Integrata
18	Gruppi Consiliari	Gruppi Consiliari
19	Municipalità II - IV - V - VI - VII - VIII - IX - X	Commissioni Consiliari Permanenti
20	Municipalità VIII	Gruppi Consiliari Municipali
21	Relazioni Istituzionali	Tavolo della Sicurezza e Compatibilità Ambientale
22	Segreteria del Consiglio Comunale e delle Commissioni	Commissione di Vigilanza della Bagnofutura S.p.A.
23	Segreteria del Consiglio Comunale e delle Commissioni	Commissioni Consiliari Permanenti
24	Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali	Commissione Consultiva per il Riconoscimento della Qualifica di "Caso Eccezionale" e "Cittadino Illustre"
25	Servizio Edilizia Privata	Commissione Edilizia

X

X

X

X



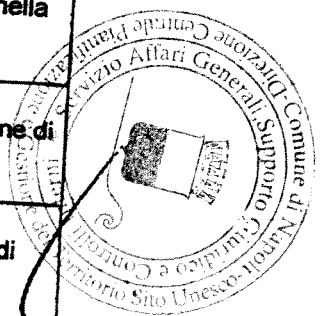
18  
1

**ADAZIONE DEGLI ORGANISMI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI  
DELL'AMMINISTRAZIONE (ART. 96, D. LGS. 267/2000)**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 2007  
- ALLEGATO -**

DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO		ORGANISMO
1	Affari Speciali e Contratti	Tavolo tecnico ai fini del monitoraggio dello stato di emergenza igienico sanitario causato dal cattivo funzionamento della reattività degli impianti di conferimento dei rifiuti presso il sito ex lcn di Via Nuova Brece n. 175, Napoli, e della verifica dell'avanzamento della procedura per l'autorizzazione in forma ordinaria per l'esercizio dell'impianto da parte della Regione (ordinanza del Sindaco n. 296 del 19/2/2007)
2	Affari Speciali e Contratti	Tavolo tecnico per la verifica, controllo e monitoraggio dei tempi dei procedimenti connessi agli interventi di adeguamento funzionale dei sistemi di collettamento e depurazione gravitanti sugli impianti Napoli Est e San Giovanni a Teduccio da effettuarsi a cura del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, e per la diaamina di tutte le implicazioni giuridiche e finanziarie connesse all'eventuale revisione del procedimento, nonché per la verifica degli esiti dei controlli semestrali sull'impianto e per l'adozione di tutti i connessi adempimenti eventualmente necessari a garanzia della sicurezza igienico sanitaria (ordinanza del Sindaco n. 1959 del 18/12/2006)
3	Amministrazione delle Risorse Umane - Area Gestione Giuridica	Comitato Mobbing
4	Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	Commissione Tecnica per la Revisione degli Edifici destinati a Sede di Uffici Elettorali di Sezione
	Assegnazione Immobili	Commissione Assegnazione Alloggi
	Assegnazione Immobili	Commissione Interdipartimentale per la risoluzione dei problemi inerenti l'Accordo di Programma e mobilità abitativa
	Assegnazione Immobili	Commissione Paritetica di Conciliazione
	Assegnazione Immobili	Commissione per la Valutazione delle Domande per la Concessione dei Contributi in Conto Capitale per l'Acquisto della Prima Abitazione
	Assegnazione Immobili	Commissione ristretta "Osservatorio Comunale sulla Casa"
	Attività Educative dell'Infanzia	Commissione incaricata della formulazione delle graduatorie di docenti per incarichi e supplenze nella scuola dell'infanzia comunale
	Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali	Consulta Comunale sulle Problematiche delle Comunità ROM nella Città di Napoli
	Coordinamento Attività Sociali Territoriali	Comitato Cittadino Permanente per il Confronto e la Concertazione di Strategie di Lotta all'Esclusione Sociale
	Dipartimento Ambiente	Commissione Speciale per la Campagna di Controllo del Gas di Scarico degli Autoveicoli denominata "Bollino Blu"

Re



2  
19

	<b>CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO</b>	<b>ORGANISMO</b>
14	Dipartimento Ambiente	Consulta per i Diritti degli Abitanti non Umani
15	Dipartimento Direzione Generale	Comitato di Direzione (ex art. 47 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G. C. n. 426 del 22/2/2003)
16	Dipartimento Direzione Generale	Nucleo di Valutazione (istituito con deliberazione di G. C. n. 2776 del 19/7/2002, così come modificata dalla deliberazione di G. C. n. 3541 del 19/10/2002)
17	Dipartimento Lavoro e Impresa	Comitato Interistituzionale per il Progetto "Casa della Socialità"
18	Dipartimento Lavoro e Impresa	Comitato Tecnico per il Progetto "Casa della Socialità"
19	Dipartimento Pianificazione Urbanistica	Commissione Urbanistica
20	Dipartimento Segreteria Generale	Comitato Operativo previsto dall'art. 48 del Nuovo Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli
21	Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative	Commissione per la Valutazione delle istanze per l'inserimento nell'Albo Comunale delle Organizzazioni del Terzo Settore Idonee per l'Affidamento dei Beni Confiscati ex L. 575/65 e per l'Istruttoria ed Espressione del Parere in ordine all'Assegnazione degli Stessi
22	Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative	Organismo di coordinamento e monitoraggio degli interventi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai minori e giovani
23	Direzione Centrale Sicurezza e Mobilità Urbana	Conferenza Permanente dei Servizi
24	Diritto allo Studio	Commissione Consultiva a Titolo Onorario e Gratuito per il Servizio Mensa Scolastica e l'Educazione Alimentare
25	Gemellaggi e Cooperazione Decentrata	Comitato Cittadino per la Cooperazione allo Sviluppo
26	Gemellaggi e Cooperazione Decentrata	Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Euromediterraneo/Mar Nero
27	Gemellaggi e Cooperazione Decentrata - Unità di Progetto CEICC	Comitato Tecnico Scientifico del CEICC
28	Gestione Grandi Impianti Sportivi	Commissione per la Calendarizzazione degli Impianti Sportivi



**AREA CENTRALE - DIPARTIMENTO  
AUTONOMO - SERVIZIO**

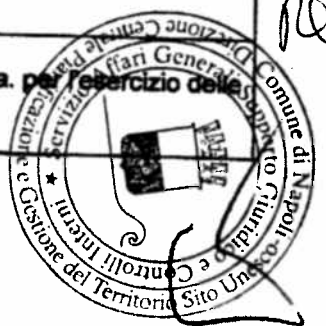
**ORGANISMO**

29	Giovani	Comitato per il Coordinamento delle Attività per l'Utilizzo e la Fruizione del Complesso del Parco Ventaglieri
30	Giovani	Coordinamento Centrale dell'Osservatorio Territoriale sui Giovani di Napoli e Provincia
31	Informazioni Normative e Studi	Osservatorio sul Decentramento Comunale
32	Ispettivo	Commissione Ispettiva
33	Municipalità I	Sportello di Assistenza Socio-Legale
34	Municipalità I - III - IV - V - VII - VIII - IX	Comitato Municipale per la Legalità, la Sicurezza e la Solidarietà
35	Municipalità I - V - VII - VIII	Consulta delle Associazioni e delle Organizzazioni di Volontariato
36	Municipalità I - VII - VIII	Consulta delle pari opportunità
37	Municipalità V	Porta Unica di Accesso Territoriale - Servizio ADI
38	Municipalità V - X	Consiglio Junior
39	Municipalità VII	Consulta dei cittadini stranieri
40	Municipalità VII	Consulta Territoriale del Terzo Settore dell'Unità Territoriale di Base 50
41	Patrimonio Artistico e Museale	Commissione Tecnico-Scientifica per la Valutazione dei Beni Mobili di Valore Artistico di Proprietà Comunale
42	Politiche di Inclusione Sociale	Comitato Tecnico Operativo Interistituzionale (Comune - ASI) per l'Assistenza Domiciliare Integrata
43	Politiche di Inclusione Sociale	Commissione per la Valutazione delle Pratiche di Ricovero degli Anziani in Istituto

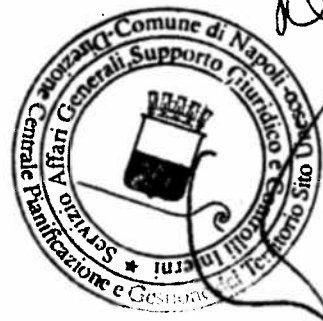


4  
21

AGENZIA CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO	ORGANISMO
44 Politiche di Inclusione Sociale	Commissione per la Valutazione delle Pratiche di Sussidio a favore delle Famiglie Bisognose dei Detenuti e dei Liberati dal Carcere
45 Politiche di Inclusione Sociale	Commissione per la Valutazione delle Pratiche di Sussidio Straordinario a favore degli Invalidi del Lavoro già assistiti ex INAIL ed ex ANMIL
46 Politiche di Inclusione Sociale	Commissione per la Valutazione delle Pratiche di Sussidio Straordinario a favore dei Cittadini Indigenti
47 Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza	Gruppo di Coordinamento del Progetto Nisida Futuro Ragazzi
48 Politiche per i Minori, l'Infanzia, l'Adolescenza	Comitato Integrato di Indirizzo, Orientamento e Verifica del Progetto "Centro Polifunzionale di Servizi Sociali Integrati La Salette"
49 Politiche per i Minori, l'Infanzia, l'Adolescenza	Comitato Tecnico Scientifico, composto dal Comune di Napoli, dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la Realizzazione del Progetto Boscoscuola
50 Politiche per i Minori, l'Infanzia, l'Adolescenza	Gruppo tecnico integrato per la programmazione operativa, coordinamento e la gestione di tutte le attività e di interventi del progetto "Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio-educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana"
51 Politiche per i Minori, l'Infanzia, l'Adolescenza	Tavolo tecnico per la programmazione e il coordinamento delle attività previste nel progetto "Mediazione Sociale"
52 Programmazione Educativa	Centro Studi Vera Lombardi
53 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico	Commissione Consultiva per la Disciplina del Servizio di Trasporto Pubblico non di Linea
54 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico	Commissione per la Valutazione dei Titolari di Taxi aventi Diritto al Contributo per l'Acquisto di Autovetture di Prima Immatricolazione
55 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico	Nucleo di Valutazione Comune/Napolipark s.r.l. per la gestione del servizio blocco veicolo
56 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico - Sistema delle Partecipazioni Comunali	Nucleo di Valutazione Comune/A.N.M. s.p.a. per la mobilità sul territorio
57 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico - Sistema delle Partecipazioni Comunali	Nucleo di Valutazione Comune/Metronapoli per l'esercizio delle 4 funicolari
58 Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico - Sistema delle Partecipazioni Comunali	Nucleo di Valutazione Comune/Metronapoli s.p.a. per l'esercizio delle linee metropolitane



LINE CENTRALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO - SERVIZIO		ORGANISMO
59	Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico - Sistema delle Partecipazioni Comunali	Nucleo di valutazione Comune/Napolipark s.r.l. per la gestione della sosta tariffata a pagamento (sosta a raso)
60	Promozione delle Attività Sportive	Commissione Organizzatrice Comunale per la Realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi
61	Provveditorato e Magazzini Comunali	Commissione per la valutazione e ammissibilità delle richieste di ditte e società iscrizione albo fornitori
62	Provveditorato e Magazzini Comunali	Commissione per la valutazione oggetti rinvenuti ed eventuale alienazione per deterioramento, ecc.
63	Rapporti con le Scuole Statali	Comitato Locale per l'Educazione degli Adulti
64	Realizzazione e Manutenzione della Linea Metropolitana 6	Commissione di Alta Vigilanza per la Progettazione e Realizzazione della Linea 6 Metropolitana di Napoli
65	Realizzazione e Manutenzione Linea 1 Metropolitana	Commissione di Alta Vigilanza per la Progettazione e Realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli
66	Relazioni Internazionali	Commissione di Studio sulle Problematiche riguardanti la Gestione degli Archivi Comunali
67	Sicurezza Abitativa	Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo
68	Statistica	Commissione Comunale di Controllo per la Rilevazione dei Prezzi al Consumo
69	U. O. A. Programmazione e Realizzazione Attività Connesse allo Svolgimento di Consultazioni Elettorali e/o Referendarie	Comitato Operativo di cui al punto 6 dell'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 9 del 23/12/2003
70	Unità di Progetto Multifunzione DCCU 8127 Teatri di Napoli e Città dei Bambini - Centro di Documentazione per le Arti Contemporanee di Palazzo Rocella - Piano Integrato Napoli Grande Attrattore Culturale	Comitato Tecnico Scientifico del PAN - Palazzo Arti Napoli



622  
A. 6. 22



**ORIGINALE**

**Proposta al Consiglio**

DIPARTIMENTO AUTONOMO SEGRETERIA GENERALE  
DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE  
SERVIZIO INFORMAZIONI NORMATIVE E STUDI  
SINDACO

Proposta di delibera prot. N. 07...del 29/06/2012 /

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 622 /**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio** - Individuazione degli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il giorno **2 AGO 2012**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 8 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Tommaso **SODANO**

Assente

Alberto **LUCARELLI**

P

**SERGIO D'ANGELO**

P

**SALVATORE PALMA**

P

**LUIGI DE FALCO**

P

**ANNAMARIA PALMIERI**

Assente

**ANTONELLA DI NOCERA**

Assente

**ENRICO PANINI**

P

**ANNA DONATI**

P

**GIUSEPPINA TOMMASIELLI**

Assente

**MARCO ESPOSITO**

P

**BERNARDINO TUCCILLO**

Assente

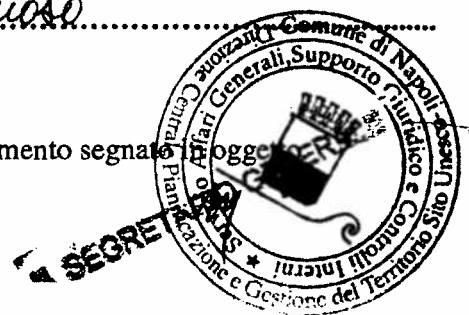
(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Virtuoso

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato



DE



**La Giunta, su proposta del Sindaco,**

*Premesso:*

che l'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato *Riduzione degli organismi collegiali*, stabilisce che, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, l'organo di direzione politica responsabile, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individua i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione;

che la medesima disposizione sancisce che gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento e che le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.

*Considerato:*

che, in attuazione della predetta disposizione legislativa, l'Amministrazione comunale è tenuta ad adottare specifico provvedimento a valenza ricognitoria ed a contenuto organizzativo, nel quale devono essere individuati tutti gli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune;

che, a seguito di specifica istruttoria - attivata dal Vice Segretario Generale/Coordinatore del Dipartimento Autonomo Segreteria Generale con nota Prot. n. 0204781 del 09/03/2012 - tutti i Dirigenti comunali hanno proceduto a segnalare, per il tramite dei Direttori Centrali o dei Coordinatori di Dipartimento, i comitati, le commissioni, i consigli e gli altri organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione;

che le note di risposta di cui al punto precedente sono le seguenti: Direzione Centrale I prot. n. 0262626 del 27.03.2012; Direzione Centrale II prot.n. 309836 del 12.04.2012; Direzione Centrale III prot. n. 0410740 del 17.05.2012; Direzione Centrale IV prot. n. 301504 del 10.04.2012; Direzione Centrale V prot. n. 0420619 del 22.05.2012; Direzione Centrale VI prot. n. 321918 del 17.04.2012; Direzione Centrale VII prot. n. 0350827 del 27/04/2012; Direzione Centrale VIII prot. n. 0294981 del 05.04.2012; Direzione Centrale IX prot. n. 320123 del 16.04.2012; Direzione Centrale X prot. n. 319962 del 16.04.2012; Dipartimento Autonomo Ambiente prot. n. 324083 del 17.04.2012; Dipartimento Autonomo Segreteria Generale/Servizio Ispettivo prot. n. 0424904 del 23.05.2012; Dipartimento Autonomo Segreteria Generale/Servizio Affari Speciali e Contratti prot. n. 0418651 del 21.05.2012; Dipartimento Autonomo Direzione Generale prot. n. 0221642 del 14.03.2012; Dipartimento Autonomo Gabinetto del Sindaco prot. n. 0418906 del 21.05.2012; Dipartimento Autonomo Pianificazione Urbanistica prot. n. 306385 dell'11.04.2012; Dipartimento Autonomo Lavoro e Impresa prot. n. 295427 del 05.04.2012; Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale prot. n. 0319243 del 16.04.2012; Servizio Autonomo Polizia Municipale prot. n. 0389593 del 10.05.2012; Servizio Autonomo Avvocatura prot. n. 390828 dell'11.05.2012; Servizio Autonomo Cimiteri prot. n. 492564 del 13.06.2012; I Municipalità prot. n. 0402990 del 15.05.2012; II Municipalità prot. n. 290606 del 04.04.2012; III Municipalità prot. n. 0389505 del 10.05.2012; IV Municipalità prot. n. 298839 del 06.04.2012; V Municipalità prot. n. 389158 del 10.05.2012; VI Municipalità prot. n. 436517 del 25.05.2012; VII Municipalità prot. n. 459105 del 04.06.2012 e prot. n. 496821 del 14.06.2012; VIII Municipalità prot. n. 0496052 del 14.06.2012; IX Municipalità prot. n. 397325 dell' 11.05.2012. ; X Municipalità prot. n. 0401737 del 15.05.2012; Servizio Patrimonio prot. n. 513176 del 20.06.2010;





che nella segnalata attività ricognitoria:

- da un lato, sono da ricomprendersi, quand'anche non esplicitamente menzionati, gli organismi collegiali espressamente previsti come obbligatori o inderogabili dalla legge, in quanto deve ritenersi che, in assenza di specifica legittimazione del Comune, le ragioni poste a loro fondamento siano state considerate "rilevanti per l'intera collettività, e, dunque, non affidabili a valutazioni effettuate in ambito strettamente locale" [in tal senso Consiglio di Stato, sez. VI, n. 2013 del 05/04/2012];
- dall'altro, sono esclusi, se anche segnalati, quegli organismi quali le commissioni, consiliari, che costituiscono articolazioni interne del Consiglio comunale e dei Consigli delle Municipalità e svolgono un'attività strettamente funzionale a quella assembleare, nonché i gruppi consiliari che costituiscono forme di organizzazione delle forze politiche in seno alle stesse Assemblee.

#### *Ritenuto*

che non rilevi, ai fini dell'individuazione degli organismi collegiali da ritenersi indispensabili, il requisito della gratuità o della onerosità caratterizzante la prestazione resa dai membri componenti di tali organi, posto che la sopravvivenza di questi ultimi potrebbe ugualmente comportare un aggravio da un punto di vista procedimentale.

#### *Atteso*

che, così come prescritto dall'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Consigli e le Giunte devono procedere alla predetta individuazione secondo le rispettive competenze;

che l'attività ricognitoria di cui all'articolo 96 è annuale e richiederebbe, per una migliore aderenza agli obiettivi che si prefigge, un monitoraggio sistematico dell'attività degli organi collegiali che possa orientare meglio la ciclica decisione circa la loro "indispensabilità" secondo criteri di economicità ed efficienza dell'attività amministrativa.

#### *Ritenuto*

che, per gli anni successivi, il monitoraggio di cui all'art. 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 possa essere effettuato dalla Segreteria Generale in maniera più sistematica, attraverso la definizione di tempi e modalità di acquisizione delle notizie circa l'attività amministrativa compiuta dagli organismi, l'impatto sui procedimenti in cui gli stessi organismi sono implicati e le spese sostenute per il loro funzionamento;

di procedere ad individuare quali organismi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (allegato n. 1), così come indicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi, d'intesa con gli Assessori di riferimento, nelle note di risposta all'attività ricognitoria innanzi descritta.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 169 pagine, progressivamente numerate:

- allegato n. 1: elenco organismi collegiali indispensabili/2012; -
- allegato n. 2: prot. n. 0204781 del 09/03/2012;
- allegato n. 3: note di risposta Direzioni Centrali/Dipartimenti e Servizi Autonomi/Servizi.



4

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono. *Si allegano, quale parte integrante del presente atto, complessivamente n. 169 pagine, progressivamente numerate.*

Il Dirigente del Servizio Informazioni normative e Studi  
(Cinzia D'Oriano)

*Cinzia D'Oriano*

Il Coordinatore del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale  
(Giuseppe Scala)

*Giuseppe Scala*

Il Vice Segretario Generale  
(Vincenzo Mossetti)

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA  
Proporre al Consiglio:**

**Individuare** quali organismi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli organismi collegiali riportati nell'elenco allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento.

**Precisare** che, ai sensi del secondo periodo del citato articolo 96, gli organismi non comunicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi, e pertanto non identificati nel presente provvedimento come indispensabili, sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del medesimo.

**Precisare** che non si intendono soppressi gli organismi espressamente previsti come obbligatori o necessari da norme inderogabili di legge, anche laddove non comunicati dai Dirigenti responsabili dei Servizi e che non sono interessati dalla presente ricognizione le commissioni e i gruppi consiliari che, per la loro natura, non rientrano nel novero degli organismi collegiali di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Assegnare** al Dipartimento Autonomo Segreteria Generale, al fine di proceduralizzare l'attività di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il compito di dettare i tempi e le modalità attraverso cui ogni anno tutti gli Uffici dell'Amministrazione comunale forniscano notizie circa l'attività amministrativa compiuta dagli organismi collegiali a loro afferenti, l'impatto sui procedimenti in cui detti organismi sono implicati e le spese sostenute per il loro funzionamento.

**Disporre** che al presente provvedimento venga data ampia diffusione, oltre che con la pubblicazione nel sito informatico dell'Ente, attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione interna ed esterna.

Il Dirigente del Servizio Informazioni normative e Studi  
(Cinzia D'Oriano)

*Cinzia D'Oriano*

Il Coordinatore del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale  
(Giuseppe Scala)

*Giuseppe Scala*

Il Vice Segretario Generale  
(Vincenzo Mossetti)

Il Sindaco  
(Luigi de Magistris)

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO *Luigi de Magistris* IL SEGRETARIO GENERALE *Vincenzo Mossetti*





5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07...DEL 29/06/12, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Individuazione degli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Vice Segretario Generale, il Coordinatore del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale e il Dirigente del Servizio Informazioni Normative e Studi esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento ad esercizi successivi, in quanto mero atto ricognitorio.

Addi.....

Il Dirigente del Servizio Informazioni Normative e Studi (dott. ssa Cinzia D'Oriano)

Il Coordinatore del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale (dott. Giuseppe Scala)

Il Vice Segretario Generale (dott. Vincenzo Mossetti)

Pervenuta in Ragioneria Generale n..... Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

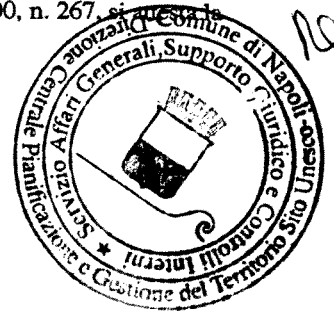
La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Table with 2 columns: Description (Dotazione, Impegno precedente, Impegno presente, Disponibile) and Amount (L.....)

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE



Handwritten signature/initials

PROPOSTA PROT. N. 07 DEL 29.06.2012 – DIPARTIMENTO AUTONOMO SEGRETERIA GENERALE - DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE - SERVIZIO INFORMAZIONI NORMATIVE E STUDI - PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA COMUNALE IL 4-7-2012 – SG 622

6

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dirigenza proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole. Dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata, anche con riferimento ad esercizi successivi, in quanto mero atto ricognitorio”*;

Atteso che, così come prescritto dall'art. 96 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000), i Consigli e le Giunte devono procedere, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, ad individuare, secondo le rispettive competenze, i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato;

Letto il secondo periodo dell'art. 96, il quale prevede che gli organismi non identificati come indispensabili con l'atto di ricognizione posto in essere dall'Amministrazione sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'approvazione del predetto provvedimento;

Rileva, come risulta in premessa, che gli organismi collegiali riportati nell'elenco allegato al provvedimento, sono stati segnalati dagli Uffici e Servizi comunali in quanto ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla Dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla normativa di settore, nonché alla idoneità delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione.

Spetta all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità dell'adozione dell'atto, in coerenza con i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

FS/individuazione organismi collegiali dip seg generale proposta al consiglio 2012sg 622

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



12

4

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 622 del 2/8/12 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7/9/12 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 622 del 2/8/12

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta.



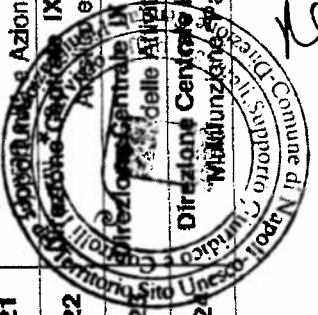
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 2012  
- ALLEGATO n. 1 -

N.	DIREZIONE CENTRALE-DIPARTIMENTO-SERVIZIO	ORGANISMO	FONTE
1	Direzione Centrale I Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali / Direzione Centrale VII - Servizio Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto	Nucleo di Valutazione Comune/A.N.M. s.p.a. per la mobilità sul territorio	Contratto di servizio stipulato il 23/12/2002
2	Direzione Centrale I Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali / Direzione Centrale VII - Servizio Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto	Nucleo di Valutazione Comune/Metropolitani per l'esercizio delle 4 funicolari	Contratto di servizio stipulato il 23/12/2002
3	Direzione Centrale I Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali / Direzione Centrale VII - Servizio Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto	Nucleo di Valutazione Comune/Metropolitani s.p.a. per l'esercizio delle linee metropolitane	Contratto di servizio stipulato il 07/10/2002
4	Direzione Centrale I Servizio Sistema delle Partecipazioni Comunali / Direzione Centrale VII - Servizio Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto	Nucleo di Valutazione Comune/NapoliPark s.r.l. per la gestione della sosta tariffata a pagamento (sosta a raso)	Del. di G.C. n. 2565 del 29/07/2004 - art. 21 Contratto di servizio stipulato il 05/10/2004
5	Direzione Centrale II - Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	Commissione Tecnica per la Revisione degli Edifici destinati a Sede di Uffici Elettorali di Sezione	Ordinanza Sindacale n. 10/A del 13.07.2001
6	Direzione Centrale II - Statistica	Commissione Consultiva per la toponomastica cittadina	R.D. 1158/23 - Del. Commiss. Straord. N. 33/62
7	Direzione Centrale II - Statistica	Commissione Comunale di Controllo per la Rilevazione dei Prezzi al Consumo	Legge n. 2421 del 18/12/1927
8	Direzione Centrale III - Servizio Provveditorato e Magazzini Comunali	Commissione per la valutazione e ammissibilità delle richieste di ditte e società iscrizione albo fornitori	Regolamento del Servizio Económico del Provveditorato generale
9	Direzione Centrale III - Servizio Provveditorato e Magazzini Comunali	Commissione per la valutazione oggetti rinvenuti ed eventuali alienazione per deterioramento	Regolamento del Servizio Económico del Provveditorato generale
10	Direzione Centrale III - Servizio Provveditorato e Magazzini Comunali	Commissione assegnazione alloggi	Del. di G.C.n. 97 del 07/02/2011



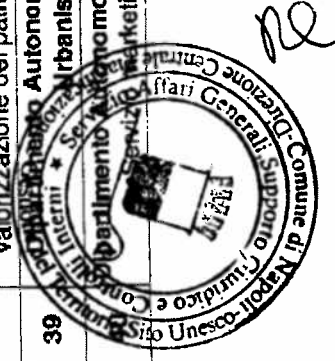
30  
CM

N.	DIREZIONE CENTRALE-DIPARTIMENTO-SERVIZIO	ORGANISMO	FONTI
11	Direzione Centrale III - Servizio Demanio e Patrimonio	Commissione Paritetica di conciliazione	Del. di G.C.n. 2739 del 25/06/1997
12	Direzione Centrale III - Servizio Assegnazione Immobili	Commissione per la valutazione delle domande per la concessione dei contributi in conto capitale per l'acquisto della Prima Abitazione	Del. Di G.C.n. 604 del 06/05/2011
13	Direzione Centrale V - Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea 1 Metropolitana	Commissione di Alta Vigilanza per la Progettazione e Realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli	Art. 12 della Convenzione per l'affidamento della Concessione per la Progettazione e Costruzione Linea metropolitana 1 - Dell'iberazione di G.C. n. 236 del 25/08/1976
14	Direzione Centrale V - Realizzazione e Manutenzione della Linea Metropolitana 6	Commissione di Alta Vigilanza per la Progettazione e Realizzazione della Linea 6 Metropolitana di Napoli	Del. di G.C. n. 3623 del 27/10/1999 - Capitolato di Concessione e art. 4 Convenzione disciplinante la Concessione ad Ansaldo del 19/07/1986
15	Direzione Centrale VI - Servizio Sicurezza Abitativa	Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo	Artt. 141 e 141 bis R.D. n. 635 del 08.05.1940 e ss. mm. ed li. di cui al D.P.R. 28 maggio 2011, n. 311 - Decreto Sindacale n. progr. 557 del 25.11.2011
16	Direzione Centrale VII	Conferenza Permanente dei Servizi per l'organizzazione dei piani di traffico, dei mezzi di trasporto pubblico, delle attività di supporto legate ad eventi di particolare rilevanza, all'attivazione di cantieri di lavoro, ovvero allo svolgersi di manifestazioni pubbliche e private sul territorio cittadino	Determina Direttore generale n. 1 del 23/12/2004
17	Direzione Centrale VII - Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico	Commissione Consultiva per la disciplina del Servizio di Trasporto Pubblico non di linea	Disposizione dirigenziale n. 191 del 15/11/2006
18	Direzione Centrale VII - Programmazione, Promozione e Controllo Servizi di Trasporto Pubblico	Nucleo di Valutazione Comune/NapoliPark s.r.l. per la gestione del servizio blocco veicolo	Contratto di servizio stipulato il 05/10/2004
19	Direzione Centrale IX - Gestione Grandi Impianti Sportivi	Commissione per la Calendarizzazione degli Impianti Sportivi	Del. di C.C. n. 280 del 23/09/1997 (Regolamento sull'uso degli Impianti Sportivi Comunali)
20	Direzione Centrale IX - Servizio Pari Opportunità e Azioni Positive e Giovani	Comitato per il coordinamento delle attività per l'utilizzo e la fruizione del Parco Ventaglieri	Decreto assessore Ambiente 1026 del 18.04.2006
21	Direzione Centrale IX - Servizio Pari Opportunità e Azioni Positive e Giovani	Coordinamento centrale dell'osservatorio territoriale sui giovani di Napoli e Provincia	Del. G.C. n. 4154 del 25.11.03 e n. 1894 del 20.11.2009
22	Direzione Centrale IX - Servizio Patrimonio e Museale	Commissione Tecnico-Scientifica per la Valutazione dei Beni Mobili di Valore Artistico di Proprietà Comunale	Art. 230 del D. lgs. 287/00 - Del. di G.C. n. 2981 del 17/03/1987
23	Direzione Centrale IX - Servizio Promozione delle Attività Sportive	Commissione Organizzatrice Comunale per l'Organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi	D.S. n. 1 del 25.11.2011
24	Direzione Centrale IX - Unità di Progetto "Wittmann" Palazzo Roccella"	Comitato Tecnico Scientifico del PAN - Palazzo delle Arti Napoli	Del. di G.C. n. 4577 del 18/12/2003



CM

N.	DIREZIONE CENTRALE-DIPARTIMENTO-SERVIZIO	ORGANISMO	FONTI
25	Direzione Centrale IX - Servizio Pari Opportunità e Azioni Positive e Giovani	Forum dei Diritti e delle Pari opportunità per tutti	Del. CC n. 31 del 26.10.2011
26	Direzione Centrale IX - Servizio Archivi Storici	Commissione di Studio sulle Problematiche riguardanti la Gestione degli Archivi Comunali	Decreto Sindacale n. 73 del 25/07/2005
27	Direzione Centrale X - Servizio Programmazione Sociale	Ufficio di Piano della città di Napoli	Accordo di Programma Comune di Napoli-ASL NA1 Centro per il piano di zona 2010-2012
28	Direzione Centrale X - Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali	Consulta Comunale sulle problematiche delle comunità rom nella città di Napoli	D. S. N. 339 del 11/09/2001
29	Direzione Centrale X - Servizio Diritto all'istruzione	Comitato Locale per l'Educazione degli Adulti Municipalità I-IX-X	Accordo Stato-Regioni del 02/03/2000 - Del. di G.C. n. 1790 del 06/11/2009 - Art. 139, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 112/98
30	Direzione Centrale X - Servizio Diritto all'istruzione	Comitato Locale per l'Educazione degli Adulti Comitato EdA 10 Municipalità V-VII-VIII	Accordo Stato-Regioni del 02/03/2000 - Del. di G.C. n. 1790 del 06/11/2009 - Art. 139, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 112/98
31	Direzione Centrale X - Servizio Diritto all'istruzione	Comitato Locale per l'Educazione degli Adulti Comitato EdA 11 Municipalità IV-VI	Accordo Stato-Regioni del 02/03/2000 - Del. di G. C. n. 1790 del 06/11/2009 - Art. 139, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 112/98
32	Direzione Centrale X - Servizio Diritto all'istruzione	Comitato Locale per l'Educazione degli Adulti Comitato EdA 12 Municipalità II-III	Accordo Stato-Regioni del 02/03/2000 - Del. di G.C. n. 1790 del 06/11/2009 - Art. 139, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 112/98
33	Dipartimento Autonomo Ambiente - Servizio Tutela Diritti e Salute degli Animali	Consulta per i Diritti degli Abitanti non Umani	Del. di C.C. n. 239 del 28/07/1995
34	Dipartimento Autonomo Ambiente	Commissione speciale per la campagna di controllo del gas di scarico degli autoveicoli denominata "bollino blu"	Direttiva Ministero LL.PP. Del 07/07/1998
35	Dipartimento Autonomo Segreteria Generale - Servizio Ispettivo	Commissione Ispettiva	Artt. 56-62 Legge 662/1996 - Ordinanza sindacale n. 1129/1999
36	Dipartimento Autonomo Direzione Generale	Comitato di Direzione (ex art. 47 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G. C. n. 426 del 22/2/2003)	Del. di G.C. n. 426 del 22/02/2003
37	Dipartimento Autonomo Direzione Generale - Servizio Documentazione e Controllo Strategico	Organismo indipendente di valutazione istituito con del. G.C. n. 980 del 06.010.2011	Art. 147 del D.L.vo 267/00 e Legge 286/1999 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 265/2000
38	Dipartimento Autonomo Gabinetto del Sindaco - Unità di Progetto per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	Comitato Operativo ex o.s. n. 4 del 24/04/2012 del Direttore Generale	O. S. n. 4 del 24/04/2012 del Direttore Generale
39	Dipartimento Autonomo Pianificazione Urbanistica	Commissione Urbanistica	Art. 6 delle NTA del vigente PRG
	Dipartimento Autonomo Lavoro ed Impresa - Servizio Marketing territoriale	Comitato NCA Napoli Virtuosa	Del. G.C. n.824 del 21.07.2011





CM

N.	DIREZIONE CENTRALE-DIPARTIMENTO-SERVIZIO	ORGANISMO	FONTI
41	Municipalità I - III- IV - V- VII- IX	Comitato delle Municipalità per la legalità, la sicurezza e la solidarietà	Protocollo per la sicurezza urbana tra Prefettura di Napoli e Comune di Napoli del 05/08/2009



INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE  
(ART. 96, D. LGS. 267/2000)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO 2012  
- ALLEGATO n. 1 -

N.	DIREZIONE CENTRALE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO	ORGANISMO	FONTI
1	Direzione II - Servizio Anagrafe della Popolazione ed Elettorale / Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Commissione Elettorale Comunale	Art. 22 DPR 223/1967 DPR 16.05.1960 n. 570 Legge n. 95/1989 Del. C.C. n. 29 del 04.07.2006
2	Direzione II - Servizio Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	Commissione Elettorale Circondariale	Art. 22 DPR 223/1967 DPR 16.05.1960 n. 570
3	Direzione II - Servizio Anagrafe della Popolazione ed Elettorale	n. 15 Sottocommissioni Elettorali Circondariali	Art. 22 DPR 223/1967 DPR 16.05.1960 n. 570
4	Direzione II - Servizio Anagrafe della Popolazione ed Elettorale / Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Commissione Giudici Popolari	Legge 287/51 - decreto costituzione n. 454 del 30.09.2011 - del. C.C. n. 23 del 22.09.2011
5	Direzione Centrale VI - Servizio Edilizia Privata e sportello unico dell'edilizia	Commissione Edilizia	Art. 16 del Regolamento Edilizio
6	Direzione Centrale VI - Servizio Edilizia Privata e sportello unico dell'edilizia / Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Commissione Edilizia Integrata	Art. 19 co. 4 del Regolamento Edilizio - L.R. n. 10/1982
7	Direzione X - Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali / Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Consulta cittadina dei Consulenti Familiari del Comune di Napoli	D.S. n. 2339 del 05.08.1998
8	Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Commissione Vigilanza Bagnoli Futura	Del. CC. N. 40 del 18/02/02 e Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 04/01/07
9	Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale	Consulta Portatori Handicap	Del C.C. 452/1994
10	Municipalità III- IV- V	Ufficio di Piano Municipale	Art. 19 Regolamento delle Municipalità
11	Municipalità I- IV- VII- X	Consulta pari opportunità	Art. 13 Regolamento delle Municipalità
12	Municipalità I - II - III - IV - V- VII - X	Consulta delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato	Art. 10 Regolamento delle Municipalità
	Municipalità IV- VII	Consulta dei cittadini stranieri	Art. 11 Regolamento delle Municipalità



Handwritten signature and the number '34'.

8

Deliberazione di G. C. n. 51 del 07/02/2013 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 34, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10-11-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**  
*[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 7-2-13...

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 34 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

*(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

*(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*

11/2  
28-12-12



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SITO UNESCO-  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE**

ORIGINAL

ASSESSORATO:URBANISTICA

21 DIC. 2012  
LV 753

Proposta di delibera prot. n° 94.....del 17/12/2012

Categoria..... Proposta al Consiglio.....

Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni.....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.**

N° 54 /

**OGGETTO: proposta al Consiglio, ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per parte della part.lla 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-Occidentale".**

**27 FEB. 2013**

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 9 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS  P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO	ASSENTE
<u>CARMINE RISOPO</u>	P
<u>Sergio D'ANGELO</u>	P
Luigi DE FALCO	P
Antonella DI NOCERA	P
Anna DONATI	P
Marco ESPOSITO	P

ALESSANDRA CLEMENTE	P
<u>Alberto LUCARELLI</u>	ASSENTE
Enrico PANINI	ASSENTE
Annamaria PALMIERI	P
SALVATORE PALMA	ASSENTE
Giuseppina TOMMASIELLI	P
Bernardino TUCCILLO	ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DR. LAETANO VIRIUSO  
IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**L SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore

2

**Premesso**

che la Variante al Prg di Napoli "per il centro storico, la zona orientale, la zona nord occidentale" approvata con DPGRC n.323 dell'11 giugno 2004 individua nella tav.8-Specificazioni- le attrezzature esistenti o reperite per il soddisfacimento degli standard di cui al Dm 1444/68 e al titolo II punto 1.4 della Lr n. 14/82, regolate dall'art. 56 delle Norme tecniche di Attuazione;

che l'art. 56 delle norme tecniche di attuazione al comma 3 prevede:"*Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o di uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso*";

che l'art. 17 al comma 3 delle stesse norme di attuazione prevede:"*La realizzazione dei parcheggi interrati di tipo stanziale non pertinenziale è consentita nel sottosuolo degli immobili destinati alla realizzazione di nuove attività collettive, verde pubblico o parcheggi, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 (...), individuate nella tavola delle specificazioni (.....)*";

che con delibera di GC n. 1882/2006-è stata definita la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico e degli schemi di convenzione di cui agli art. 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che a seguito della proposta inoltrata dalla società Palamarcone s.r.l., Impresa Sociale titolare del diritto di superficie sull'immobile sito in Napoli alla via Pia angolo via dell' Epomeo, giusta atto rep.n.4941 del 9.11.2009 e dalla società Immobiliare Marcone s.r.l., titolare del diritto di proprietà sul medesimo immobile, giusta atto rep.n.4942 del 9.11.2009 per notaio dott. Pietro Di Nocera, (NCT foglio 125, p.la 493), per la realizzazione di una attrezzatura convenzionata destinata "a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma in via Pia quartiere Soccavo area n.23 del foglio 12 della tav. 8 -Specificazioni ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg ", il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ai sensi della citata delibera di Gc n.1882/2006, ha attivato con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione ed estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza, la procedura per la verifica della fattibilità del progetto e della praticabilità della convenzione;

h/h

che durante l'istruttoria si è riscontrato che l'area impegnata dall'intervento dell'attrezzatura ad uso pubblico è interessata, per quota parte della particella 493 del foglio 125 del NCT, dalla zona di rispetto del cimitero di Soccavo;

che la *zona di rispetto* del cimitero di Soccavo è riportata nella tav. 10a -"disciplina urbanistica:zone di rispetto" del Piano regolatore cimiteriale approvato con delibera di Cc n. 35 del 1.3.2005;

L. SEGRETARIO GENERALE

3

che la legge 166/2002 "disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" all'art. 28-  
edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali- precisa al punto b):" (.....)Per dare  
esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi  
ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole  
della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto  
degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti  
o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica  
procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati,  
attrezzature sportive, locali tecnici e serre.(....).

**Considerato**

che la Variante al Prg di cui in premessa disciplina le attrezzature riportate nella citata tav.8 -  
Specificazioni- che configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico (comma 3  
dell'art.56) destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che il progetto della palestra per l'esercizio della scherma ricade nella tav. 8- Specificazioni-in  
area destinata dal Prg ad attrezzatura di quartiere ai sensi del Dm 1444/68, e specificamente a  
"spazi pubblici" ovvero a verde attrezzato e per il gioco e lo sport;

che il progetto presentato dalla società Palamarcone s.r.l., Impresa Sociale e Immobiliare  
Marcone s.r.l. in data 25.10.2010 prevede la realizzazione di una palestra ad uso pubblico per  
l'esercizio della scherma, un parcheggio pertinenziale della struttura sportiva in parte a raso e  
in parte al primo livello interrato, e due livelli di parcheggio interrato di tipo stanziale non  
pertinenziale;

che pertanto l'opera rientra fra gli interventi di cui al punto b) del succitato art. 28 della legge  
166/2002;

che per l'esame della fattibilità della palestra ad uso pubblico è stata convocata in conferenza  
dei servizi la ASL NA1 al fine di esprimere parere sul progetto;

che, nella seduta del 21.01.2011, la ASL NA1 ha espresso il seguente parere :

"-vista la documentazione presentata comprensiva di grafici, relazione tecnica, estratto di  
mappa del Dipartimento Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli, proposta di  
convenzione con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.56 comma 3 e art. 17 comma 4  
della delibera di Giunta comunale 1882/2006, dalla quale si evince che parte della struttura  
progettata ricade nella zona di rispetto del Cimitero di Soccavo;

-considerato di che trattasi, sempre come si evince della documentazione presentata, di  
un'opera urbanistica che rientra nella fattispecie a quanto previsto dai suddetti artt. 17 e 56 e  
nello specifico destinata a verde, sport e parcheggio e per la quale è prevista "un'apposita  
convenzione con l'Amministrazione Comunale che ne disciplini l'uso";

-visto l'Art. 338 del R.D.1265 del 24.7.1934 e l'Art.28 della L.166 del 1.8.2002 che consente  
all'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della competente Azienda Sanitaria

h

L SEGRETA RICEV. GENERALE

*Locale, di ridurre la zona di rispetto cimiteriale per "l'esecuzione di opere pubbliche o attuazione di un intervento urbanistico", ovvero solo per interventi urbanistici pubblici o comunque aventi rilevanza pubblica e destinati a soddisfare interessi pubblici;*

4

*-vista l'autorizzazione della zona circostante la realizzazione dell'intervento, comprensiva di edifici, strade, linea ferroviaria nonché la distanza del perimetro cimiteriale, come evidenziato nell'estratto di mappa esibita dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli, questo servizio di Igiene e sanità Pubblica esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla deroga di cui all'art. 28 della L.166/02 per la proposta presentata e nel rispetto di tutto quanto riportato."*

### **Preso atto**

che in data 14 aprile 2011 è stata approvata la delibera di Gc n.469 avente ad oggetto "Preso atto della fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura destinata a palestra per l'esercizio dell'attività schermistica ad uso pubblico in via Pia quartiere Soccavo e della praticabilità dello schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006.

Previsione della riduzione della zona di rispetto cimiteriale, con successivo provvedimento di consiglio comunale, ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002, per parte della part.IIa 493 del foglio 125 del NCT" (.....);

che, come si legge nella medesima delibera, il progetto preliminare presentato in conformità alle previsioni dell'art. 56 prevede, con tutti gli interventi a carico della società, la realizzazione dell'intera attrezzatura sportiva di uso pubblico;

W

che, nella stessa delibera si legge:"il manufatto di nuova realizzazione destinato ad uso pubblico e parte del primo livello di parcheggio interrato costituiscono l'attrezzatura oggetto di convenzione di cui al presente provvedimento, mentre i rimanenti due livelli interrati saranno destinati a parcheggio privato stanziale non pertinenziale, per il quale il rilascio del provvedimento legittimante alla realizzazione è subordinato alla stipula della citata convenzione (.....)";

che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati, come si rileva dalla stessa delibera, è risultato quanto segue:

-subordinatamente alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002 il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali e la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;

-il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

**L SEGRETARIO GENERALE**

- 5
- l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;
  - la ASL NA1 nella seduta del 21.01.2011 ha espresso "parere favorevole alla deroga di cui all'art. 28 della L.166/2002" per il progetto in esame;
  - l'approvazione della fattibilità urbanistica del progetto preliminare e l'approvazione della bozza di convenzione dell'attrezzatura ad uso pubblico in Soccavo alla via Pia -angolo via dell' Epomeo è subordinata alla riduzione della zona di rispetto del cimitero di Soccavo relativamente a parte della part. 493 del foglio 125 del NCT (...);
  - la palestra per l'attività schermistica è una attrezzatura sportiva di quartiere (Dm 1444/68) e rappresenta, nel rispetto dell'art. 56 delle NTA della Variante, un intervento attuativo di un'opera ad uso pubblico, e pertanto rientra fra gli interventi di cui al punto b) dell'art. 28 della L. 166/2002."

che la predetta delibera dispone:

- 1 prendere atto della fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma in via Pia quartiere Soccavo e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg, alle condizioni e con le prescrizioni di cui agli atti della conferenza di servizi, allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante;
  - 2 stabilire che l'approvazione della fattibilità urbanistica del progetto preliminare e l'approvazione della bozza di convenzione sono subordinate alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002;
  - 3 prevedere che la riduzione della zona di rispetto cimiteriale sia oggetto di provvedimento di consiglio comunale, ai sensi del medesimo articolo.
- LE

### **Considerato**

che successivamente il progettista con nota PG/0147737 del 21.02.2012 ha trasmesso i grafici esplicativi della richiesta di riduzione della fascia di rispetto Cimiteriale ai sensi dell'art. 28 delle L.166/2002 ;

**Ritenuto** di dover attivare la procedura di cui all'art. 28 della L.166/2002.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.3 pagine, progressivamente numerate:

allegato1 -tav. 1 del progetto preliminare Prot. n. 438/T del 25 10.10

allegato2 -Tav. 10.a del Piano regolatore cimiteriale di Napoli approvato con delibera di Cc n. 35 del 1.3.2005 "cimitero di Soccavo -disciplina urbanistica :zone di rispetto"(stampa da PDF)

allegato3 -parere della ASL NA1 PG/2011/40075 del 21.01.2011.

L. SEGRETARIO GENERALE



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

6

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
(arch. Laura Travaglini)

**CON VOTI UNANIMI**

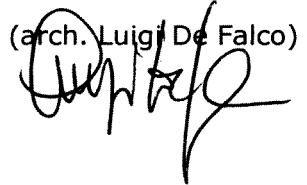
DELIBERA

1-proporre al Consiglio, ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per parte della part.IIa 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-Occidentale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
(arch. Laura Travaglini)

V.TO IL DIRETTORE  
(arch. Giancarlo Ferulano)

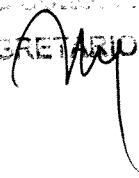
L'ASSESSORE all'URBANISTICA  
(arch. Luigi De Falco)



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 17.12.2012, AVENTE AD OGGETTO:

1-proposta al Consiglio, ai sensi dell'art. 28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per parte della part.lla 493 del foglio 125 del NCT in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-Occidentale".

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi 17/12/2012

IL DIRIGENTE  
arch. Laura Travaglini

21 DIC. 2012

8

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. IV.753  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000  
seguinte parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*V. allesto*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....) del Bilancio 200....., che presen  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la cop  
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta. *VED. PARERE ALLEGATO*

*A*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 04 DEL 17/12/2012 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
GENERALE  
IV753 DEL 21/12/2012

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale.

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. V. MOSSETTI**

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

10

Il provvedimento in esame contiene la proposta al Consiglio di consentire - ai sensi dell'art. 28 della Legge 166/2002 (di modifica dell'art. 338 del R.D. 24 luglio 1934 n. 1265) - la riduzione della zona di rispetto cimiteriale in via Pia, angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una *“attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale.”*

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: *“FAVOREVOLE”*.

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, anche alla luce dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come introdotto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, dichiarando, tra l'altro, che *“l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che l'atto proposto si pone in continuità procedurale con la delibera di G.C. n. 469 del 14 aprile 2011, avente ad oggetto la *“presa d'atto della fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura destinata a palestra per l'esercizio dell'attività schermistica ad uso pubblico in via Pia quartiere Soccavo e della praticabilità dello schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della variante al Prg [...]”*. L'atto proposto, infatti, è subordinato alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, che - ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L. 166/2002 - *“il Consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale”*.

Si richiamano:

- l'art. 28 della legge 166/2002 (di modifica dell'art. 338 del R.D. 24 luglio 1934 n. 1265);
- le norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale (approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004), in specie, l'art. 56 e l'art. 17;
- la disciplina procedurale dettata con la deliberazione di G.C. n. 1882 del 2006 per le attrezzature ad uso pubblico;
- le osservazioni già espresse in occasione della proposta di deliberazione di G.C. menzionata, approvata il 14 aprile 2011 con n. 469.

Visto il parere favorevole espresso dalla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica - con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della soluzione progettuale rispetto alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di

VISTO:  
Il Sindaco

Luigi Magistris

LE SEGRETARIO GENERALE

vincoli, a fronte delle quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela - viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

07-2-13

VISTO:  
Il Sindaco

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio proponente;

- atteso che si tratta
- a) di "prendere atto" della fattibilità urbanistica del progetto preliminare di una palestra ad uso pubblico in via Pia, quartiere Soccavo, e della praticabilità del relativo schema di convenzione,
  - b) di subordinare la presa d'atto sub a) alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 28 della L. 166/2002 e di farne oggetto, come prescrive la stessa norma, di un provvedimento da sottoporre alla approvazione del Consiglio comunale,

letto il parere di regolarità tecnica espresso con la seguente formula: "favorevole", cui segue la specificazione che "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi";

preso atto delle motivazioni e delle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, da cui, tra l'altro, risulta:

- che, in conformità alla delibera di G.M. n. 1882 del 23 marzo 2006 e all'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante al Prg, la "Palamorcone s.r.l., Impresa Sociale" ha trasmesso al competente Ufficio comunale
  - a) un progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto sportivo ad uso pubblico di cui sopra e di "un sottostante parcheggio stanziale non pertinenziale" su di un'area di sua proprietà;
  - b) una proposta di convenzione per la disciplina dell'uso delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico;
- che, all'esito dell'iter procedimentale previsto dalla cennata deliberazione giuntale n. 1882/2006, in conferenza dei servizi, è risultato che "subordinatamente alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale [...] il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali e la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico";
- che l'approvazione della fattibilità urbanistica del progetto preliminare e l'approvazione della bozza di convenzione dell'attrezzatura ad uso pubblico è subordinata alla riduzione della zona di rispetto del cimitero di Soccavo secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 della legge 166/2002, che, occupandosi proprio dell'edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali, detta la seguente disciplina: "[...] Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico...il consiglio comunale può consentire, previo parere della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto [...]";
- che la ASL NA1 ha espresso "parere favorevole alla deroga di cui all'art. 28 della legge 166/2002";

si richiama la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" approvata con deliberazione di G.C. n. 1882/2006, avente ad oggetto, altresì, l'approvazione degli "schemi di

VISTO:  
Il Sindaco  
P.R.T.

IL SEGRETARIO GENERALE

convenzione di cui agli artt. 56, comma terzo, e 17, comma quarto, delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale[...]"

- Resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica:
- della compatibilità di quanto previsto nell'ambito del provvedimento proposto con la procedura e con gli schemi di convenzioni approvati con la citata deliberazione di G.C. n. 1882/2006;
  - della conformità del provvedimento in esame alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità e coerenza delle scelte rispetto agli atti di pianificazione urbanistica generale dell'Ente.

Competono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti, tenuto conto che l'atto in parola - subordinato alla successiva valutazione del Consiglio comunale circa la riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 28 della L. 166/2002 - si configura come atto amministrativo con natura di accertamento dichiarativo della fattibilità del progetto preliminare e della praticabilità dello schema di convenzione, su cui si è esercitata pienamente la competenza dirigenziale, e che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento ed imparzialità, di cui l'economicità e la trasparenza costituiscono alcuni dei canoni applicativi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gaetano Virtuoso

14.4.11

VISTO:  
Il Sindaco  
RRJ





COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 54.....DEL 07-02-2013**



# Comune di Napoli

COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale



43.  
254  
1

## PROGETTO PRELIMINARE

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 1882/06 - ARTT. 17 e 56  
N.T.A. VARIANTE P.R.G. DEL COMUNE DI NAPOLI**

**PROPOSTA D'INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN A  
Palestra per l'esercizio dell'attività schermistica  
e sottostante parcheggio interrato su 3 livelli  
INCLUSO IN ZONA B SOTTOZONA Bb DEL VIGENTE P.R.G.**

*Stefano Pisani*  
DOTT. ING.  
PROF.  
COLN. 013  
IMMOBILIARE MARCONE s.r.l.  
P.I. 06/37151215  
L'Amministratore

IDEAZIONE E COORDINAMENTO	
Progetto e strutture	Studo ing. Stefano Pisani & Associati
Proponente	Immobiliare Marcone srl, Palamarcone Impresa Sociale srl
Palamarcone Impresa Sociale srl	Gennaro Marcone
Immobiliare Marcone srl	Guglielmo Marcone

FABBRICATO:	
DESTINAZIONE:	
ELABORATI:	Mappa catastale - Stralcio PRG tavola destinazioni- Tavola fogne - Planimetria di progetto
Scala: varie	Sostituisce
Data: Luglio 2009	verificato:
Collaborazione ed elaborazione grafica	

### TAV.



PIANO  
REGOLATORE  
CIMITERIALE  
DI NAPOLI



# Cimitero di **SOCCAVO**

**DISCIPLINA URBANISTICA:  
ZONE DI RISPETTO**

scala 1:4.000

settembre 2003

**10.a**

2

COMUNE DI NAPOLI  
Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale



COMUNE DI NAPOLI  
ASSESSORATO ALLE PERIFERIE  
E AI CIMITERI

Dipartimento Urbanistica  
Servizio Pianificazione Esecutiva  
Aree di Recente Formazione



**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**  
 Direttore del Servizio Dott.ssa G. Amispergh  
 Via Chiatamone, 33/A - 80121 NAPOLI  
 Tel. 081/7644014 - Tel./Fax 081/7640895

PG/2011/40045

del 21.01.11

AL COMUNE di NAPOLI  
 Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
 Pianificazione Urbanistica Generale

OGGETTO: Parere ai sensi dell'Art. 338 del R.D. 1265/34 e dell'Art. 28 della L. 166/02 sulla "Proposta di intervento per la realizzazione di una palestra per l'esercizio dell'attività schermistica e sottostante parcheggio interrato su tre livelli".

- Vista la documentazione presentata comprensiva di grafici, relazione tecnica, estratto di mappa del Dipartimento Pianificazione Urbanistica del Comune di Napoli, proposta di convenzione con l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'Art. 56 comma 3 e Art. 17 commi 3 e 4 della Delibera di Giunta Comunale 1882/06, dalla quale si evince che parte della struttura progettata ricade nella zona di rispetto del Cimitero di Soccavo;

- Considerato che trattasi, sempre come si evince dalla documentazione presentata, di un'opera urbanistica che rientra nella fattispecie a quanto previsto dai suddetti Artt. 17 e 56 e nello specifico destinata a verde, sport e parcheggio e per la quale è prevista "un'apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale che ne disciplina l'uso";

- Visto l'Art. 338 del R.D. 1265 del 24/07/1934 e l'Art. 28 della L. 166 del 01/08/2002 che consente all'Amministrazione Comunale, previo parere favorevole della competente Azienda Sanitaria Locale, di ridurre la zona di rispetto cimiteriale per "l'esecuzione di opere pubbliche o attuazione di un intervento urbanistico", ovvero solo per interventi urbanistici pubblici o comunque aventi rilevanza pubblica e destinati a soddisfare interessi pubblici;

- Vista l'urbanizzazione della zona circostante la realizzazione dell'intervento, comprensiva di edifici, strade, linea ferroviaria nonché la distanza dal perimetro cimiteriale, come evidenziato nell'estratto di mappa esibita dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica del Comune di Napoli,

questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime, per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla deroga di cui all'Art. 28 della L. 166/02 per la proposta presentata e nel rispetto di tutto quanto riportato in premessa.

Lo scrivente Servizio si riserva di esprimere il parere igienico-sanitario sul progetto architettonico definitivo che verrà presentato nel corso dell'iter procedurale.

Napoli 21/1/11

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

DE SAUDIS

15/21.1.11

14

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 54.....del. 07/02/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26-2-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_.
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 54..... del 7-2-13.

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



SERVIZIO Programma Unesco e Valorizzazione  
Città Storica

ORIGINALE

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

8 GEN. 2013  
IX 13

Proposta di delibera prot. n° 2 del 12.12.2012

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

ESECUZIONE IMMEDIATA

Vertical stamp and signature on the right side of the page.

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 55

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012, per la progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori di restauro di numerosi monumenti siti sul territorio cittadino raggruppati per lotti di intervento.

Atto senza impegno di spesa

29 FEB. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO  
CARMINE PIZZOPO  
Sergio D'ANGELO

ASSENTE

P

ALESSANDRA CLEMENTE  
Alberto LUCARELLI

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ALM. SARETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento sottostante in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

**Premesso :**

- Il Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica, nell'ambito degli interventi di tutela del patrimonio storico ed artistico cittadino, ricerca soggetti interessati a stipulare un contratto di sponsorizzazione con l'amministrazione comunale, per il restauro di numerosi monumenti siti sul territorio, ai sensi dell' art 43 della legge 449/97, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 120 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 26 e 199 bis del D. Lgs. 163/2006, nonché del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012, non disponendo delle risorse necessarie per attuare gli interventi di restauro, che raggruppati per lotti di seguito si riportano:
- **LOTTO 1:** Fontana del Carciofo, € 90.000; Fontane a piazza Mercato, € 97.000; Fontana Spina Corona € 19.000. Importo complessivo del lotto € **206.000.**
- **LOTTO 2:** Monumento ad Armando Diaz, € 146.000; Monumento ai caduti a Pianura, € 16.000; Statua San Gaetano a piazza San Gaetano € 50.000. Importo complessivo del lotto € **212.000.**
- **LOTTO 3:** Obelisco di Portosalvo, €. 70.000; Fontana della Maruzza, € 27.000; Fontana dei Papiri al Molosiglio €. 97.000. Importo complessivo del lotto € **194.000.**
- **LOTTO 4:** Fontana del Gigante in Via Partenope, € 130.000; Ingresso monumentale del Parco Virgiliano € 145.000. Importo complessivo del lotto € **275.000.**
- **LOTTO 5:** Monumento ai Caduti del mare in Piazza Vittoria, € 76.000; Panchine Villa Comunale, € 68.000; Tempietto del Tasso € 56.000 Villa Comunale; Tempietto del Virgilio € 80.000 Villa Comunale. Importo complessivo del lotto € **280.000.**
- **LOTTO 6:** Obelischi a piazza di Vittorio, € 177.000; Abbeveratoio Monumentale a calata Capodichino € 56.000; Edicola Maria SS. del Rosario a Miano; € 36.000 Importo complessivo del lotto € **269.000.**
- **LOTTO 7:** Arco di Trionfo di Castel Nuovo € 840.000 ; Ponte levatoio di Castel Nuovo € 82.000. Importo complessivo del lotto € **922.000.**
- **LOTTO 8:** Ponte di Chiaia a via Chiaia. € 265.000; Monumento ai caduti a S.Anna alla Pigna € 30.000 . Importo complessivo del lotto € **295.000**
- **LOTTO 9:** Fontana Carlo II a via Monteoliveto, € 76000; Statua Bellini a piazza Bellini, € 36.000. Importo complessivo del lotto € **112.000**
- **LOTTO 10:** Mura greche a piazza Bellini € 187.000; Mura greche a piazza Calenda € 23.000. Importo complessivo del lotto € **210.000**
- **LOTTO 11:** Torri del castello del Carmine € **605.000**

**Rilevato**, che ai fini della realizzazione degli interventi di restauro, dei manufatti di che trattasi, sono state redatte, per ciascun monumento, schede tecniche descrittive, comprendenti localizzazione, foto illustrative, descrizione, informazioni tecniche, tipologia dell'intervento da realizzare e relativa stima dei costi.

**Ritenuto** che pertanto possa disporsi l'approvazione delle schede tecnico descrittive sopra elencate, del Capitolato prestazionale e dello schema di contratto, ai sensi dell' art 43 della legge 449/97, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 120 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 26 e 199 bis del D. Lgs. 163/2006, nonché del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012;

**Ritenuto** di procedere alla ricerca di uno sponsor, per la progettazione, realizzazione e collaudo, per uno o più lotti di intervento;

**Dare atto** che, ai sensi dell'articolo 200 del Decreto Legislativo 267/2000 dall'investimento non deriveranno nuovi oneri di gestione.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'articolo 48 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine alle competenze della Giunta Comunale, nonché il regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica, sotto la propria responsabilità tecnica.

L. SEGRETARIO GENERALE

Allegati:

schede relative agli undici lotti di intervento, come sopra riportato;

Capitolato prestazionale;

Schema di contratto.

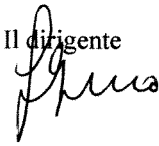
per complessive n. 11 pagine, progressivamente numerate.

3

**CON VOTI UNANIMI**

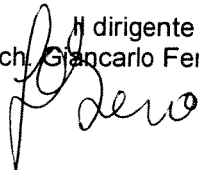
**D E L I B E R A**

Il dirigente

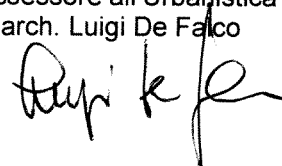


1. Approvare, le schede tecnico descrittive per ciascun monumento, comprendenti localizzazione, foto illustrative, descrizione, informazioni tecniche, tipologia dell'intervento da realizzare e relativa stima dei costi, il Capitolato prestazionale e lo schema di contratto;
2. Autorizzare il dirigente del servizio Programma Unesco e valorizzazione della Città storica ad attuare le procedure per la ricerca di sponsor per la progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi sui manufatti elencati in narrativa e raggruppati per lotti, ai sensi art 43 della legge 449/97, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 120 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 26 e 199 bis del D. Lgs. 163/2006, nonché del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012.

Il dirigente  
arch. Giancarlo Ferulano



l'Assessore all'Urbanistica  
arch. Luigi De Falco



Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

**L SEGRETARIO GENERALE**



Il Dirigente  
(arch. Giancarlo Ferulano)  
Il Dirigente



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 07.02.2013**

4

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Atteso che la proposta configura l'ipotesi contrattuale di sponsorizzazione per la progettazione, esecuzione e collaudo di lavori di restauro di numerosi monumenti siti nel territorio cittadino, raggruppati in n.11 lotti di intervento, ai sensi del regolamento adottato in materia con deliberazione di C.C. n.21 del 21.06.2012, di approvazione della deliberazione di G.C. n.398 del 25.05.2012;

Visto l'art. 6 del predetto regolamento;

Con voti UNANIMI approva l'iniziativa descritta nella proposta emendandola come segue:

- 1) sostituire nell'oggetto, nella premessa e al punto 2 del deliberato, il riferimento alla "deliberazione di G. C. n.398 del 25.05.2012" con l'esatto richiamo alla "deliberazione di C.C. n.21 del 21.06.2012",
- 2) stralciare, dal punto 1 del deliberato, il Capitolato prestazionale e lo schema di contratto, trattandosi di atti rientranti nella competenza gestionale del dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs.267/2000.

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

en

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 12.12.2012, AVENTE AD  
OGGETTO:  
**Autorizzazione alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 398 del 25.05.2012, per la progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori di restauro di numerosi monumenti siti sul territorio cittadino raggruppati per lotti di intervento.**

**Atto senza impegno di spesa**

Il Dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE

Pervenuta in Ragioneria Generale il **8 GEN. 2013** Prot. **IX 13**  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:  
*v. Parere allegato*

*R. Cip*

Addi.....  
**RAGIONIERE GENERALE**

IL

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal  
Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap.....  
presenta la seguente disponibilità: (.....) del Bilancio 200....., che

Dotazione L.....  
Impegno precedente L.....  
Impegno presente L.....  
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE I  
Servizi Finanziari  
Controllo Spese

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

6

**Oggetto:** PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/00, ordine alla proposta di deliberazione del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica Prot. 2 del 12/12/2012 - IM 13 del 08/01/2013

- Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/200, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13/12/2012 a firma del direttore dei Servizi Finanziari;

Con il presente atto si propone l'approvazione delle schede tecnico descrittive per ciascun monumento, comprendenti localizzazione, foto illustrative, descrizione, informazioni tecniche tipologia dell'intervento da realizzare e relativa stima dei costi, il capitolato prestazionale e lo schema di contratto.

Il presente provvedimento prevede l'autorizzazione per il dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica ad attuare le procedure per la ricerca di sponsor per la progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi sui manufatti elencati e raggruppati per lotti, ai sensi dell'art. 43 della L. 449/97, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/00, dell'art. 120 del D.Lgs 42/04, degli art. 26 e 199 bis del D.Lgs 163/06, nonché del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli approvato con deliberazione di G. C. 398 del 25/05/2012.

A seguito dell'affidamento di tali lavori dovrà essere osservato quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento delle sponsorizzazioni

*Il Ragioniere Generale*  
*Dot. V. Mossetti*



Proposta di deliberazione del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica prot. 2 del 12.2.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 31.1.2013 – SG 44

Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'ufficio proponente.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] A seguito dell'affidamento di tali lavori dovrà essere osservato quanto prescritto dall'art. 11 del Regolamento delle sponsorizzazioni.”.

Con il provvedimento in oggetto si intende autorizzare l'avvio delle procedura per la ricerca di sponsor per la progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi sui manufatti all'uopo individuati con il provvedimento medesimo, approvando, nel contempo, le schede tecnico-descrittive, la stima dei costi, il capitolato prestazionale e lo schema di contratto.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità.

Richiamata la disciplina normativa in materia di sponsorizzazione e, in particolare:

- l'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che *“In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.”*;
- l'art. 30 del D. Lgs. 42/2004, in cui si sancisce l'obbligo *“di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza”*;
- l'art. 42 del D. Lgs. 42/2004, in cui si prevede che, al di fuori di alcune tipologie di interventi da sottoporre ad autorizzazione del Ministero (quali la rimozione, la demolizione, lo spostamento, ecc.) *“l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente.”*;
- gli artt. 26 e 199 bis del D. Lgs. 163/2006, in cui si dettano disposizioni in materia di Contratti di sponsorizzazione;
- il Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di C.C. n. 21/2012, e, in particolare:
  - l'art. 6, in cui si dispone che *“L'Amministrazione individua nella propria programmazione annuale e triennale le iniziative che possono formare oggetto di sponsorizzazione. Le iniziative di sponsorizzazione devono essere prioritariamente individuate nell'ambito degli obiettivi del piano esecutivo di gestione assegnati al dirigente. In alternativa, nel corso dell'anno, la Giunta può formulare indirizzi specifici al dirigente per la attivazione di iniziative di sponsorizzazione in base alla presente regolamentazione. Il ricorso alle iniziative di sponsorizzazione può riguardare tutte le iniziative, [...] i lavori [...] rientranti nei programmi dell'Amministrazione. [...]”*;
  - l'art. 11, in cui si dettano disposizioni in materia di versamento dei proventi delle sponsorizzazione.

VISTO:  
Il Sindaco

Luigi de Magistris

L SEGRETARIO GENERALE

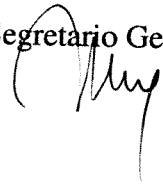
Si rileva che:

- nella proposta si fa riferimento alla deliberazione di Giunta di proposta di Regolamento invece che alla deliberazione del Consiglio comunale soprarichiamata, che ha approvato, peraltro, con emendamenti rispetto allo schema adottato dalla Giunta comunale, il Regolamento richiamato;
- con riferimento al punto 1 del dispositivo, l'approvazione di atti e documentazione che non richiedono l'espressione di un indirizzo politico, bensì costituiscono esercizio di attività di natura gestionale (quali il capitolato prestazionale e lo schema di contratto), afferiscono alla competenza della dirigenza competente, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano i canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

 07-2-13

Il Sindaco


Luigi de Magistris

9

Deliberazione di G.C. n. 55 del 07/2/2013 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18-3-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario ~~Responsabile~~ 

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi ..... **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.  
Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 7-2-13.....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Il Funzionario responsabile**

ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

25 FEB. 2013  
IX 168



Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali

www.incampania.com



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

ESECUZIONE IMMEDIATA

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E  
GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
ASSESSORATO: SINDACO

Proposta di delibera prot. n. 01 del 25/2/13

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. n° 118

OGGETTO: Approvazione del quadro economico di assestamento del progetto delle opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village, di cui al Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina, dell'importo complessivo di € 7.011.538,99.

Preso d'atto dell'economia di spesa complessiva pari a € 1.188.461,01, rispetto al finanziamento complessivo di € 8.200.000,00 concesso in favore del beneficiario finale Comune di Napoli a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12. per la realizzazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series.

In giorno 27.02.2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 9 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Carmine PISCOPO

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

ASSENTE

P  
P  
P  
ASSENTE  
P  
P

Alessandra CLEMENTE

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

Bernardino TUCCILLO

ENRICO PANINI

P  
ASSENTE  
P  
ASSENTE  
P  
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: CAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

**Premesso**

- **che** con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 26 agosto 2011 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, Capitaneria di Porto di Napoli, Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania e del Molise, Bagnolifutura STU S.p.A. e Unione degli Industriali della Provincia di Napoli si è ritenuto utile promuovere lo svolgimento a Napoli di alcune regate della 34° America's Cup World Series nelle stagioni 2012 e 2013, individuando in Bagnoli il luogo di svolgimento degli eventi, in considerazione dei rilevanti indotti in termini economico-produttivi e per il rilancio dell'immagine della Città, della Provincia e della Regione a livello internazionale, al fine di rafforzare la vocazione turistica di Napoli e delle sue proiezioni sul mare, come luoghi per lo svago, il tempo libero ed il leisure;
- **che** con detto Protocollo si stabiliva che:
  - Bagnolifutura STU S.p.A veniva individuata quale soggetto per la realizzazione delle attività tecniche e operative necessarie per l'esecuzione delle opere nonché quale soggetto per la sottoscrizione del contratto con l'America's Cup Event Authority, di seguito **ACEA**;
  - Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Unione Industriali di Napoli avrebbero costituito, direttamente o tramite società partecipate, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto con ACEA, una società di scopo cui Bagnolifutura avrebbe trasferito tutti i diritti e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- **che** in data 14 settembre 2011 - nelle more della costituzione della società di scopo ed in attuazione di quanto previsto nel citato Protocollo di Intesa - è stata siglata l'**Intesa** "Letter of Agreement" fra la Bagnolifutura STU S.p.A. ed il Presidente dell' ACEA, volta all'assegnazione alla città di Napoli di n. 2 eventi della ACWS, ad aprile 2012 e maggio 2013;
- **che** con delibera di Giunta Regionale n. 481 del 26 settembre 2011 è stato destinato all'attuazione del Grande Evento America's Cup World Series a Bagnoli un finanziamento complessivo di ventidue milioni di euro per i lavori necessari per lo svolgimento dell'evento sportivo, demandando alla costituenda società di scopo la redazione del progetto esecutivo del Grande Evento "ACWS a Napoli 2012-2013" e rinviando a successivi atti l'approvazione del progetto esecutivo e della convenzione del Grande Evento ACWS a Napoli 2012-2013, con la quale sarebbero stati stabiliti termini, modalità e obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa;
- **che** con deliberazione n. 25 del 28 settembre 2011 il Consiglio Comunale di Napoli ha preso atto del suindicato Protocollo di Intesa del 26 agosto 2011 ed ha approvato lo schema di statuto/atto costitutivo della società di scopo a responsabilità limitata per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione dell'America's Cup World Series a Napoli stagioni 2012 e 2013;
- **che** in data 3 ottobre 2011, con Atto per notaio Benedetto Giusti, è stata costituita fra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Uniservizi s.r.l., società a totale partecipazione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, la società di scopo denominata ACN s.r.l., di seguito **ACN**, per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione dell'America's Cup World Series a Napoli stagioni 2012 e 2013;



- **che** in data 21 dicembre 2011 l'Assemblea dei soci di ACN prendeva atto che la regata velica non era più realizzabile a Bagnoli, non essendo stati adottati i provvedimenti amministrativi di natura autorizzatoria e rilasciati i pareri indispensabili per l'utilizzo del sito, ma, in considerazione della permanenza dell'interesse di ACEA allo svolgimento degli eventi previsti a Napoli, conferiva mandato al Presidente della medesima società per la formalizzazione di un nuovo contratto con ACEA che tenesse conto della diversa collocazione dell'evento e che non contemplasse Bagnolifutura STU S.p.A. quale parte;
- **che**, a seguito della necessità di spostare la sede degli ACWS Events del 2012 da Bagnoli, è stata verificata l'idoneità dell'area di via Caracciolo/Rotonda Diaz, ed in particolare il tratto della via Francesco Caracciolo compreso tra piazza della Repubblica e la confluenza di viale Anton Dohrn, compreso la retrostante area del Circolo del Tennis, la Rotonda Armando Diaz e lo specchio d'acqua ad essa prospiciente, le aree demaniali, il viale Anton Dohrn e la villa comunale;
- **che** con disposizione del Direttore Generale n. 1 del 18 gennaio 2012 è stato conferito all'arch. Giancarlo Ferulano l'incarico di Responsabile unico del procedimento dell'intervento "America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina";
- **che** in data 14 febbraio 2012 è stato sottoscritto tra ACEA e ACN un'integrazione e novazione contrattuale per la realizzazione a Napoli nel sito di Via Caracciolo delle manifestazioni veliche dell'ACWS 2012-2013;
- **che** la ACN detiene il diritto in esclusiva ad ospitare l'evento relativo alle manifestazioni veliche internazionali America's Cup World Series, in virtù del citato contratto sottoscritto in data 14 febbraio 2012 con ACEA, per il quale assume diritti ed obblighi relativi alla realizzazione degli eventi 2012 e 2013 dell'America's Cup World Series a Napoli;
- **che** il Comune di Napoli è stato individuato dall'assemblea dei soci di ACN quale stazione appaltante per la realizzazione delle manifestazioni veliche ACWS a Napoli;
- **che** con delibera di Giunta regionale n. 41 del 14 febbraio 2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, Capitaneria di Porto di Napoli, Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, Bagnolifutura STU S.p.A., Unione degli Industriali della Provincia di Napoli ed ACN, in virtù delle mutate condizioni intercorse, modificando e integrando gli impegni, ciascuno per la parte di competenza, già assunti con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 agosto 2011;
- **che** con delibera di Giunta regionale n. 46 del 22 febbraio 2012 sono stati approvati il Progetto Strategico "Grande Evento America's Cup World Series" e lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Unione degli Industriali della Provincia di Napoli ed ACN;
- **che** con detta delibera di G.R. n. 46/2012 è stato, altresì, disposto di concedere il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12, in favore di ACN s.r.l. per un importo pari a € 2.000.000,00 e in favore del Comune di Napoli per un importo pari a € 8.200.000,00, quali beneficiari finali;

L SEGRETARIO GENERALE



- **che** il quadro economico del finanziamento assegnato al Comune di Napoli è riferito alle seguenti voci di spesa:

<b>Progetto Strategico Grande Evento America' Cup World Series - via Caracciolo/Mergellina Quadro Economico - beneficiario finale Comune di Napoli</b>	
<b>interventi</b>	<b>importi</b>
<b>Opere a terra</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>
<b>Opere a mare</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>
<b>Public Event Village - Allestimenti</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
<b>Public Event Village - Piano degli Eventi</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
<b>Public Event Village - Piano di Comunicazione</b>	<b>€ 800.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.200.000,00</b>

- **che** il Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 114 del 23 febbraio 2012 ha preso atto della citata delibera di G.R. n. 46 del 22 febbraio 2012 ed ha approvato i progetti esecutivi degli interventi da realizzare per dare attuazione al suddetto Progetto Strategico ed i quadri economici degli stessi;
- **che** in data 12 marzo 2012 sono stati sottoscritti i Protocolli d'intesa, i cui schemi erano stati approvati rispettivamente con le delibere di G.R. n. 41 del 14/02/2012 e n. 46 del 22/02/2012;
- **che** con Decreto dirigenziale A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali della Regione Campania n. 35 del 15 marzo 2012 il Progetto Strategico è stato riconosciuto ammissibile al finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12 per l'importo complessivo di € 20.049.000,00, di cui in favore dei beneficiari finali ACN e Comune di Napoli, rispettivamente, € 2.000.000,00 e € 8.200.000,00;
- **che** in data 21 marzo 2012 è stata sottoscritta la convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Campania, Comune di Napoli e ACN connessi alla realizzazione del Progetto Strategico, redatta conformemente al Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 approvato con delibera di G.R. n. 1715/2009;
- **che** con deliberazione n. 229 del 6 aprile 2012 la Giunta comunale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 12/03/2012 dei citati Protocolli d'Intesa;
- **che** per la stagione 2012 la manifestazione velica ACWS si è svolta nei giorni dal 7 al 15 aprile nell'area di via Caracciolo/Rotonda Diaz.

#### Considerato

- **che**, al fine di procedere alla chiusura amministrativo/finanziaria del Progetto Strategico - edizione 2012 - si rende necessario procedere all'assestamento del quadro economico complessivo del Progetto medesimo, approvato con la citata deliberazione di G.R. n. 46 del 22/02/2012.

Atteso

L. SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

5

- **che** con la citata deliberazione di G.C. n. 114 del 23 febbraio 2012, al fine di dare attuazione al Progetto Strategico, sono stati approvati i progetti esecutivi delle **opere a terra** e del **Public Event Village** nonché si è preso atto del Decreto n. 195 del 4 gennaio 2012 con il quale il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania-Molise - in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii., giusta quanto stabilito con la convenzione sottoscritta in data 26 gennaio 2012 - ha approvato il progetto esecutivo "America's Cup World Series - **opere temporanee a mare - prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda Diaz**", facente parte del suddetto Progetto Strategico Grande Evento "America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina", dell'importo complessivo di **€ 4.000.000,00**;
- **che**, in particolare, il progetto delle **opere a terra** prevedeva la realizzazione di opere puntuali e l'acquisizione di forniture e servizi necessari per la realizzazione dell'**evento**, come di seguito:

<b>progetto delle opere a terra</b>	
denominazione intervento	importo Q.E.
Livellamento stradale e regimentazione acque	€ 49.894,39
Aree a verde	€ 48.337,02
Fornitura e posa in opera torri faro	€ 164.984,59
Fornitura idrica a servizio dell'evento	€ 155.557,60
Modifica della segnaletica stradale orizzontale e verticale	€ 40.000,00
Sistemazione e ripristino delle pavimentazioni carrabili e pedonali	€ 195.793,19
Messa a decoro degli chalet in villa comunale	€ 43.000,00
Cassa Armonica - messa in sicurezza opere in ghisa	€ 48.464,46
Tempietto Tasso - messa in sicurezza	€ 46.970,00
<b>Allestimenti Casina Pompeiana</b>	
- Fornitura di opere di falegnameria per arredi fissi	€ 22.990,00
- Fornitura e posa in opera di materiali per la carterizzazione degli impianti	€ 19.016,06
- Adeguamento del cancello della Villa comunale prospiciente la Casina Pompeiana lato Riviera di Chiaja	€ 4.977,46
- Fornitura di arredi mobili di design di produzione industriale	€ 19.142,20
- Fornitura di impiantistica, elettronica ed acustica	€ 28.785,90
- Fornitura di alimentazione elettrica e illuminazione	€ 23.892,66
Messa a decoro Casina Pompeiana	€ 44486,62
Messa in sicurezza e decoro delle torri di accesso al Castel dell'Ovo	€ 43.707,85
<b>Totale generale opere a terra</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

- **che**, per gli interventi rientranti nel progetto delle **opere a terra**, con successive determinazioni dirigenziali sono stati disposti, a norma dell'art. 125, commi 8 (lavori) e 11 (forniture e servizi) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., i sottoindicati affidamenti di lavori, servizi e forniture, conseguendo le **economie di ribasso** di seguito riportate:
  - **Livellamento stradale e regimentazione delle acque**  
importo complessivo del quadro economico dell'intervento, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, **€ 49.894,39**;

L SEGRETARY GENERAL

h

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 5 del 5 marzo 2012, IG n. 302 del 08/03/2012, affidamento - ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - dell'esecuzione dei lavori all'impresa SAFRAGIMA soc. coop. di produzione e lavoro a.r.l. per l'importo netto di € 36.695,27, oltre € 1.125,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 21%, secondo il seguente quadro economico:

<b>Livellamento stradale e regimentazione acque</b>	
<b>Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A.1 Importo netto lavori a misura	€ 36.695,27
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.125,51
<b>A.3 Totale lavori</b>	<b>€ 37.820,78</b>
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B.1 Imprevisti	€ 1.967,49
B.2 Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 293,55
B.3 IRAP (8,50% di B.2)	€ 20,15
B.4 IVA al 21% (A.3 + B.1)	€ 8.355,54
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 10.636,73</b>
<b>Totale progetto</b>	<b>€ 48.457,51</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 1.436,88</b>

- **Intervento straordinario sulle aree a verde interessate dall'evento**

importo complessivo della fornitura e posa in opera, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, **€ 48.337,02.**

determinazione del dirigente del Servizio Manutenzione Urbana - I Municipalità n. 14 del 13 marzo 2012, IG n. 362 del 14/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera di fiorite e di impianto di irrigazione all'impresa Bonifico Group s.r.l. per l'importo netto di € 39.500,13 oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 39.500,13
IVA 21%	€ 8.295,03
<b>Totale</b>	<b>€ 47.795,16</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 541,86</b>

- **Fornitura idrica a servizio dell'evento**

importo preventivato, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, delle opere da realizzarsi a cura dell'ARIN, **€ 155.557,60;**

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 6 del 6 marzo 2012, IG n. 346 del 12/03/2012, affidamento dell'esecuzione dei lavori all' ARIN S.p.A. per l'importo netto di € 128.560,00 oltre IVA 21% pari a € 26.997,60 per complessivi **€ 155.557,60.**

- **Modifica della segnaletica stradale orizzontale e verticale a servizio dell'evento**

L. SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

7

importo preventivato, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, da realizzarsi a cura della Napolipark, € 40.000,00.

determinazione del dirigente del Servizio Viabilità e Traffico n. 1 del 05/04/2012, IG n. 502 del 10/04/2012, affidamento dell'esecuzione dei lavori alla Napolipark s.r.l. per l'importo di € 33.057,85 oltre IVA 21% pari a € 6.942,15 per complessivi € 40.000,00.

- **sistemazione e ripristino delle pavimentazioni carrabili e pedonali**

importo complessivo del quadro economico dell'intervento, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, € 195.793,19; l'intervento è stato realizzato solo per la parte concernente la scarificazione stradale per il posizionamento di n. 2 gru a torre nell'area tecnica della Rotonda A. Diaz e per il successivo ripristino dello stato dei luoghi.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 16 del 26 marzo 2012, IG n. 436 del 26/03/2012, ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., affidamento dell'esecuzione dei lavori all'impresa Filosa Gaetano - Lavori Edili e Stradali per l'importo netto di € 7.430,00 oltre IVA 21% per un totale di € 8.990,30.

<b>Sistemazione e ripristino delle pavimentazioni carrabili e pedonali Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A Importo netto lavori	€ 7.430,00
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 IVA al 21% di A	€ 1.560,30
<b>Totale progetto</b>	<b>€ 8.990,30</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 186.802,89</b>

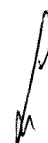
- **Cassa Armonica - messa in sicurezza opere in ghisa**

importo complessivo del quadro economico, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, € 48.464,46.

determinazione del dirigente del Servizio Edilizia Monumentale n. 4 del 6 marzo 2012, IG n. 304 del 09/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'esecuzione dei lavori all'impresa NERI S.p.A. per l'importo netto di € 32.700,00 oltre € 7.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 21%, secondo il seguente quadro economico:

<b>Cassa Armonica - messa in sicurezza opere in ghisa Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A.1 Importo netto lavori a misura	€ 32.700,00
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.000,00
<b>A.3 Totale lavori</b>	<b>€ 39.700,00</b>
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B.1 Imprevisti	€ 0,00
B.2 Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 323,10
B.3 oneri riflessi (23,80 di B.2)	€ 76,90
B.4 IRAP (8,50% di B.2)	€ 27,46
B.5 IVA al 21% su A.3	€ 8.337,00

L. SEGRETARIO GENERALE



8

<b>Totale somme a disposizione</b>	€ 8.764,46
<b>Totale progetto</b>	€ 48.464,46

- **Tempietto di Tasso - messa in sicurezza**

importo complessivo del quadro economico, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, € 46.970,00.

determinazione del dirigente del Servizio Edilizia Monumentale n. 2 del 1 marzo 2012, IG n. 271 01/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'esecuzione dei lavori all'impresa "Ing Paolo e Mario Cosenza s.r.l." per l'importo netto di € 31.350,00, oltre € 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 10%, secondo il seguente quadro economico:

<b>Tempietto di Tasso - messa in sicurezza e restauro</b>	
<b>Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A.1 Importo netto lavori a misura	€ 31.350,00
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
<b>A.3 Totale lavori</b>	<b>€ 37.350,00</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 Imprevisti	€ 2.922,79
B.2 Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 442,65
B.3 IRAP (8,50% di B.2)	€ 30,39
B.4 IVA al 10% (A.3 + B.1)	€ 4.027,28
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 7.423,11</b>
<b>Totale progetto</b>	<b>€ 44.773,11</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 2.196,89</b>

- **Allestimenti Casina Pompeiana** - allestimento degli spazi della sala di esposizione e dei locali di supporto per consentire lo svolgimento delle attività e l'esposizione delle mostre temporanee relative all'*evento*:

**Fornitura di opere di falegnameria per arredi fissi**

importo approvato, con deliberazione di G.C. n. 114/2012, € 19.000,00 oltre IVA 21%.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 10 del 12 marzo 2012, IG n. 348 del 13/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera alla ditta De Rosso S.p.A. per l'importo netto di € 18.995,00, oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 18.995,00
IVA 21%	€ 3.988,95
<b>Totale</b>	<b>€ 22.983,95</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 6,05</b>

**Fornitura e posa in opera di materiali per la carterizzazione degli impianti e l'adeguamento del cancello della Villa comunale prospiciente la Casina Pompeiana lato Riviera di Chiaja.**

L SEGRETERIA GENERALE

du

9

importo complessivo approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012 € 19.829,35 (€ 19.016,06 + € 4.977,46) oltre IVA 21%.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 12 del 13 marzo 2012, IG n. 350 del 13/03/2012, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., affidamento della fornitura e posa in opera alla ditta individuale Giannino Salvatore per l'importo netto di € 19.631,06 oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 19.631,06
IVA 21%	€ 4.122,52
<b>Totale</b>	<b>€ 23.753,58</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 239,93</b>

#### **Fornitura di arredi mobili di design di produzione industriale**

importo approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012 € 15.820,00 oltre IVA 21%.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 9 del 12 marzo 2012, IG n. 347 del 13/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera alla ditta Ferrari s.r.l. per l'importo netto di € 15.700,00 oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 15.700,00
IVA 21%	€ 3.297,00
<b>Totale</b>	<b>€ 18.997,00</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 145,20</b>

#### **Fornitura di impiantistica, elettronica ed acustica**

Importo approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012 € 23.790,00 oltre IVA 21%.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 11 del 12 marzo 2012, IG n. 349 del 13/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera alla ditta Lumaeventi s.r.l. per l'importo netto di € 23.790,00 oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 23.790,00
IVA 21%	€ 4.995,90
<b>Totale</b>	<b>€ 28.785,90</b>

#### **Fornitura di alimentazione elettrica e illuminazione**

importo approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012 € 19.746,00 oltre IVA 21%.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 13 del 16 marzo 2012, IG n. 393 del 19/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., della fornitura e posa in opera alla ditta Arketipo s.a.s. di P. Ponticelli & C. per l'importo netto di € 19.744,97 oltre IVA 21%, come di seguito:

Importo netto	€ 19.744,97
IVA 21%	€ 4.146,44
<b>Totale</b>	<b>€ 23.891,41</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 1,25</b>

L SEGRETARIO GENERALE



10

- **Messa a decoro Casina Pompeiana**

importo complessivo del quadro economico, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, € 44.486,62.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 4 del 2 marzo 2012, IG n. 274 del 02/03/2012, affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'esecuzione dei lavori all'impresa "R.O.M.A. Consorzio" per l'importo netto di € 35.662,05, oltre € 1.126,17 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 10%, secondo il seguente quadro economico:

<b>messa a decoro Casina Pompeiana</b>	
<b>Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A.1 Restauro pittorico della facciata	€ 35.662,05
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.126,17
<b>A.3 Totale lavori</b>	<b>€ 36.788,22</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 Imprevisti	€ 1.000,00
B.2 Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006	€ 469,78
B.3 IRAP (8,50% di B.2)	€ 32,25
B.4 IVA al 10% (A.3 + B.1)	€ 3.778,82
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 5.280,85</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>€ 42.069,07</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 2.417,55</b>

- **Messa in sicurezza e decoro delle torri di accesso al Castel dell'Ovo**

importo complessivo del quadro economico, approvato con deliberazione di G.C. n. 114 del 23/02/2012, € 43.707,85.

determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 3 del 1 marzo 2012, IG n. 272 del 01/03/2012, affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'esecuzione dei lavori alla "Ing. Alvano s.r.l." per l'importo netto di € 36.181,95, oltre € 1.017,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA 10%, secondo il seguente quadro economico:

<b>messa in sicurezza e decoro delle torri di accesso al Castel dell'Ovo</b>	
<b>Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
A.1 Importo netto lavori	€ 36.181,95
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.017,52
<b>A.3 Totale lavori</b>	<b>€ 37.199,47</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 Imprevisti	€ 0,00
B.2 Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso oneri)	€ 443,83
B.3 IRAP (8,50%)	€ 30,47
B.4 IVA al 10% su A.3	€ 3.719,95
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 4.194,25</b>

L. SEGRETARIO GENERALE



<b>Totale progetto</b>	<b>€ 41.393,72</b>
<b>Economia di spesa</b>	<b>€ 2.314,13</b>

- **che** i seguenti interventi delle **opere a terra**, previsti nel Progetto Strategico, i cui progetti e relativi quadri economici sono stati approvati con la deliberazione di G.C. n. 114/2012, sono stati realizzati ma la relativa spesa ha trovato copertura finanziaria sul Bilancio comunale:

denominazione intervento	importo complessivo Q.E	attuazione
Fornitura e posa in opera torri faro	€ 164.984,59	realizzato nell'ambito del contratto CITELUM/Comune di Napoli
Messa a decoro degli chalet in villa comunale	€ 43.000,00	realizzato nell'ambito del contratto ROMEO/Comune di Napoli

- **che**, pertanto, per il progetto delle **opere a terra** l'importo complessivo delle **economie di spesa**, derivanti dai ribassi offerti dagli operatori economici nonché dall'aver dato copertura finanziaria sul Bilancio comunale a n. 2 interventi, è pari a **€ 404.087,22**.
- **che** il progetto del **Public Event Village** prevedeva la realizzazione degli *allestimenti*, del *piano degli eventi* e del *piano di comunicazione* per l'importo complessivo del quadro economico, approvato con deliberazione di G.C. n. 114/2012, pari a **€ 3.200.000,00**; con determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica n. 8 del 10 marzo 2012, registrata all'indice generale in pari data al n. 305, a seguito di regolare esperimento di procedura negoziata, ex art. 57, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore del costituendo R.T.I. Jumbo Grandi Eventi S.p.A., mandataria, KEvents s.r.l. (la cui denominazione sociale è stata in seguito modificata in Filmmaster Events s.r.l.) e Infront Italy s.r.l., mandantiper e, a seguito del ribasso offerto in sede di gara, il relativo quadro economico risulta rimodulato come di seguito:

<b>Allestimento, Piano degli Eventi e Piano di Comunicazione del Public Event Village</b>	
<b>Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso</b>	
<b>A. Allestimenti</b>	
A.1 importo netto offerto	€ 953.995,41
A.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.896,76
<b>Totale A</b>	<b>€ 965.892,17</b>
<b>B. Piano degli Eventi</b>	
B.1 importo netto offerto	€ 1.015.607,33
<b>C. Piano di Comunicazione</b>	
C.1 importo netto offerto	€ 660.000,50
<b>D. Totale A+B+C</b>	<b>€ 2.641.500,00</b>
E. IVA 21% su D	€ 554.715,00
F. Contributo Autorità di Vigilanza	€ 600,00

**L. SEGRETARIO GENERALE**

12

Totale generale D+E +F	€ 3.196.815,00
Economia di spesa	€ 3.185,00

- **che**, pertanto, per il servizio di Allestimento, Piano degli Eventi e Piano di Comunicazione del **Public Event Village** l'importo dell'economia di spesa, derivante dal ribasso offerto in sede di gara, è pari a € **3.185,00**.
- **che** per le **opere a mare - prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda A. Diaz** - a seguito di regolare esperimento di gara mediante procedura aperta - con Decreto del Provveditore alle Opere Pubbliche n. 2808/2012 è stata dichiarata aggiudicataria del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori medesimi la Arena Fortunato s.r.l. per l'importo (al netto del ribasso offerto del 31,827%) di € 1.382.889,04, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 51.778,36 e oltre IVA 21% pari a € 301.280,15 per un totale complessivo di € **1.735.947,55**;
- **che** alcune lavorazioni (trasporto, posa in opera e salpamento di pietrame e massi lapidici di I e II categoria, fornitura e posa in opera di geotessuto con impiego di operatore subacqueo, fornitura e posa in opera di panne galleggianti con impiego di operatore subacqueo) sono poi state subappaltate alla ICAD Costruzioni Generali s.r.l., per l'importo di € 342.225,25 oltre € 8.962,30 per oneri per la sicurezza e oltre IVA 21% per complessivi € 424.936,94;
- **che** il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario finale del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013, ha provveduto con determinazione del dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica IG. n. 803 del 06/06/2012, come rettificata con determinazione dirigenziale IG n. 499 del 06.04.2012, ad assumere impegni di spesa in favore degli operatori economici cui il Provveditorato alle OO.PP. ha affidato la realizzazione di lavori, servizi e forniture in economia;
- **che**, a seguito del ribasso del 31,827%, offerto in sede di gara dalla aggiudicataria Arena Fortunato s.r.l., il quadro economico delle **opere a mare - prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda A. Diaz** risulta rimodulato come di seguito:

Prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda Diaz			
Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso del 31,827%			
A.	Lavori	parziali	totali
A.1	Lavori a misura e a corpo per prolungamento scogliera	€ 1.382.889,04	
A.1.2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 51.778,36	
A.1.3)	<b>Totale</b>		<b>€ 1.434.667,40</b>
A.2	Lavori per rimozione a soffolta esclusi dall'appalto di cui al precedente punto A.1, compreso oneri per la sicurezza		<b>€ 681.818,18</b>
<b>B.</b>	<b>Somme a disposizione</b>		
B.1)	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 214.202,64	
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 24.920,00	
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.4)	Imprevisti	€ 138.104,81	
B.5)	Acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi		
B.6)	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del Codice		

L SEGRETARIO GENERALE

B.7)	Spese di cui all'art. 90, comma 5 e 92, comma 7 bis del Codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5 del Codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 62.138,48	
B.8)	Spese per attività tecniche amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione	€ 9.881,32	
B.9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrice	€ 19.700,00	
B.10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 24.793,39	
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (compreso spese per CSE esterno, consulenza esterna idraulico, marittima, ambientale)	€ 127.354,25	
B.12)	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
B.12.1)	IVA per lavori - punto A.1.3)	€ 301.280,15	
B.12.2)	IVA per lavori - punto A.2)	€ 68.181,82	
B.12.3)	IVA su B.1)	€ 44.982,55	
B.12.4)	IVA su B.2)	€ 5.233,20	
B.12.5)	IVA su B.4)	€ 29.002,01	
B.12.6)	IVA su B.7)	€ 0,00	
B.12.7)	IVA su B.8)	€ 0,00	
B.12.8)	IVA su B.9)	€ 0,00	
B.12.9)	IVA su B.10)	€ 5.206,61	
B.12.10)	IVA su B.11)	€ 26.744,39	
B.12.11)	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 600,00	
	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 1.102.325,63</b>
	<b>Totale Quadro Economico al netto delle economie di gara</b>		<b>€ 3.218.811,21</b>
	<b>Economie di gara</b>		<b>€ 781.188,79</b>
	<b>Totale Quadro Economico pre-gara</b>		<b>€ 4.000.000,00</b>

- **che**, pertanto, per le **opere a mare - prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda A. Diaz** l'importo dell'economia di spesa, derivante dal ribasso offerto in sede di gara, è pari a **€ 781.188,79**.

**Visto**

- **che** - al netto delle economie di spesa generatesi come sopra indicato - l'importo complessivo del quadro economico di assestamento del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - **opere temporanee a terra e a mare e Public Event Village** - è pari a **€ 7.011.538,99**, come di seguito:

Progetto Strategico Grande Evento

L. SEGRETARIO GENERALE

16

America'Cup World Series - via Caracciolo/Mergellina opere temporanee a terra e a mare e Public Event Village Quadro Economico di assestamento	
interventi	importi
Opere a terra	€ 595.912,78
Opere a mare	€ 3.218.811,21
Public Event Village	€ 3.196.815,00
<b>Totale</b>	<b>€ 7.011.538,99</b>
<b>Economia di spesa complessiva</b>	<b>€ 1.188.461,01</b>
<b>sommano</b>	<b>€ 8.200.000,00</b>

**Ritenuto**

- **che** si possa, pertanto, approvare il **quadro economico di assestamento** del progetto delle *opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village*, di cui al Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina, dell'importo complessivo di **€ 7.011.538,99** e **prendere atto** che - rispetto al finanziamento complessivo di € 8.200.000,00, concesso in favore del beneficiario finale Comune di Napoli a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12. per la realizzazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - risulta esservi una economia di spesa complessiva pari a **€ 1.188.461,01**.

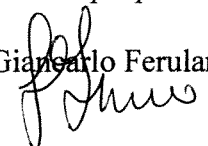
**Letto**

- il comma 2 dell'articolo 5, "Entrate: art. 55 Reg. CE 1083/2006" della convenzione rep. n. 8 del 21 marzo 2012, sottoscritta tra Regione Campania, Comune di Napoli e ACN.

**Ritenuto**

- **che**, previa autorizzazione da parte della Regione Campania, la suindicata economia di spesa di € 1.188.461,01 potrà essere utilizzata per dare copertura finanziaria alla variante di assestamento che dovesse risultare necessaria per il completamento del progetto delle opere a mare, mediante i lavori di rimozione a soffolta del prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda Armando Diaz.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO sotto la propria responsabilità, per cui sotto tale profilo lo stesso direttore qui appresso sottoscrive.*

Giancarlo Ferulano  


**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. **Approvare il quadro economico di assestamento** del progetto delle *opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village*, di cui al Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina, dell'importo complessivo di **€ 7.011.538,99**, di seguito riportato:

Progetto Strategico Grande Evento

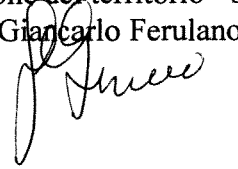
**SECRETARIO GENERALE**

America'Cup World Series - via Caracciolo/Mergellina opere temporanee a terra e a mare e Public Event Village Quadro Economico di assestamento	
interventi	importi
Opere a terra	€ 595.912,78
Opere a mare	€ 3.218.811,21
Public Event Village - Allestimenti - Piano degli Eventi e Piano di Comunicazione	€ 3.196.815,00
<b>Totale</b>	<b>€ 7.011.538,99</b>
<b>Economia di spesa complessiva</b>	<b>€ 1.188.461,01</b>
sommano	<b>€ 8.200.000,00</b>

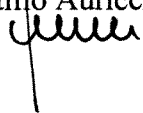
- 2. **Prendere atto** che - rispetto al finanziamento complessivo di € 8.200.000,00, concesso in favore del beneficiario finale Comune di Napoli a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12. per la realizzazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - risulta esservi una economia di spesa complessiva pari a € 1.188.461,01.
- 3. **Precisare** che - previa autorizzazione da parte della Regione Campania, l'economia di spesa di € 1.188.461,01, di cui al precedente punto 2., potrà essere utilizzata per dare copertura finanziaria alla variante di assestamento che dovesse risultare necessaria per il completamento del progetto delle opere a mare, mediante i lavori di rimozione a soffolta del prolungamento della scogliera foranea alla Rotonda Armando Diaz.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione  
e gestione del territorio - sito UNESCO

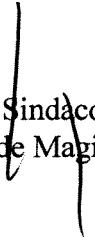
Giancarlo Ferulano



il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio



il Sindaco  
Luigi de Magistris



**LA GIUNTA**

Considerato che il presente è un atto di urgenza previsto dall'art. 121, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, si delibera di autorizzare il corso alle opere di cui al presente progetto, in conformità con i principi adottati con voti Unanime.

di dare atto che il presente atto è stato deliberato dalla Commissione dando mandato di esecuzione al Sindaco e al Segretario Generale.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





16

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 25 febbraio 2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del quadro economico di assestamento del progetto delle *opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village*, di cui al Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina, dell'importo complessivo di € 7.011.538,99.

**Presa d'atto** dell'economia di spesa complessiva pari a € 1.188.461,01, rispetto al finanziamento complessivo di € 8.200.000,00 concesso in favore del beneficiario finale Comune di Napoli a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12. per la realizzazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 25.02.2013

Giancarlo Ferulano

25 FEB. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il .....  
prot. IX 168

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VEDI NOTA ALLEGATA**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 20....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



17

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 01 DEL 25/2/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 168 del 25/2/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Il presente provvedimento propone l'approvazione del quadro economico di assestamento del progetto delle opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village, relativi al progetto strategico America's Cup World Series nonché la presa d'atto dell'economie verificatesi a seguito dei ribassi d'asta o di lavori non eseguiti, rispetto al finanziamento concesso.

Al riguardo nulla può osservarsi relativamente alle economie realizzate atteso che allo stato risulta accreditato solo un acconto dei finanziamenti POR FESR 2007/2013 per gli interventi in parola, per i quali sono stati effettuati i relativi pagamenti e non si conoscono quindi gli stati finali dei lavori eseguiti o delle forniture e prestazioni rese.

Le predette economie, qualora confermate in sede di controllo successivo e previa autorizzazione della Regione Campania, potranno essere utilizzate con successivo provvedimento.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. V. MOSSETTI

**Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio –  
Sito Unesco prot. 1 del 25.2.2013, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in  
data 27.2.2013 – SG 138**

**Osservazioni del Segretario Generale**

18

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'ufficio proponente.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] *Nulla può osservarsi relativamente alle economie realizzate atteso che allo stato risulta accreditato solo un acconto dei finanziamenti POR FESR 2007/2013 per gli interventi in parola, per i quali sono stati effettuati i relativi pagamenti e non si conoscono quindi gli stati finali dei lavori eseguiti o delle forniture e prestazioni rese. Le predette economie, qualora confermate in sede di controllo successivo e previa autorizzazione della Regione Campania, potranno essere utilizzate con successivo provvedimento.*”.

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si intende approvare il quadro economico di assestamento del progetto delle opere temporanee a terra e a mare e del Public Event Village di cui al progetto strategico Grande Evento America's Cup, per un importo complessivo di € 7.011.538,99. Si propone, nel contempo, di prendere atto dell'economia di spesa complessiva di € 1.188.461,01, che si propone di utilizzare per coprire la spesa della variante di assestamento per il completamento del progetto delle opere a mare.

Ricordato che l'approvazione di un quadro economico assestato presuppone che si sia pervenuti alla completa definizione della contabilità di tutti lavori e di tutte le forniture dei beni e dei servizi affidati.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “*Favorevole*” ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Segretario Generale

27.2.13



19

Deliberazione di G.C. n. 118 del 27-02-2013 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 1-3-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 19 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 27-2-13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE



Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali



Unioni Europee POR Campania FESR 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

www.incampania.com

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

25 FEB. 2013 IX 169

SINDACO

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 2 del 25.2.2013  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 119

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.42 del 22.02.2013 di approvazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - Aggiornamento 2013. . Autorizzazione - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 - al direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO (C.d.R. DCPT 4055) ad assumere impegni sul corrente Esercizio Provvisorio per tutte le spese concernenti il Progetto Strategico Aggiornamento 2013, oggetto del presente provvedimento.

27 FEB. 2013

Il giorno ..... nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P.

Alessandra CLEMENTE

P.

Carmine PISCOPO

P.

Annamaria PALMIERI

P.

Luigi DE FALCO

P.

Salvatore PALMA

ASSENTE

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

P.

Anna DONATI

P.

Bernardino TUCCILLO

ASSENTE

Marco ESPOSITO

P.

Enrico PANINI

P.

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

2

**Premesso**

- **che** con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 26 agosto 2011, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli, la società Bagnolifutura STU S.p.A. e l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli hanno ritenuto utile promuovere lo svolgimento a Napoli di alcune regate della 34° America's Cup World Series (di seguito "ACWS") nelle stagioni 2012 e 2013, individuando in Bagnoli il luogo di svolgimento degli eventi, in considerazione dei rilevanti indotti in termini economico-produttivi e per il rilancio dell'immagine della Città, della Provincia e della Regione a livello internazionale, al fine di rafforzare la vocazione turistica di Napoli e delle sue proiezioni sul mare, come luoghi per lo svago, il tempo libero ed il leisure;
- **che** con il suddetto Protocollo si stabiliva che:
  - Bagnolifutura STU S.p.A veniva individuata quale soggetto per la realizzazione delle attività tecniche e operative necessarie per l'esecuzione delle opere nonché quale soggetto per la sottoscrizione del contratto con l'America's Cup Event Authority (di seguito ACEA);
  - Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Unione Industriali di Napoli avrebbero costituito, direttamente o tramite società partecipate, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto con ACEA, una società di scopo cui Bagnolifutura avrebbe trasferito tutti i diritti e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- **che** in data 14 settembre 2011 - nelle more della costituzione della suindicata società di scopo ed in attuazione di quanto previsto nel citato Protocollo di Intesa - è stata siglata l'**Intesa** "Letter of Agreement" fra la Bagnolifutura STU S.p.A. ed il Presidente di ACEA, volta all'assegnazione alla città di Napoli di n. 2 eventi della ACWS, ad aprile 2012 e maggio 2013;
- **che** con delibera di Giunta Regionale n. 481 del 26 settembre 2011 è stato destinato all'attuazione del Grande Evento America's Cup World Series a Bagnoli un finanziamento complessivo di ventidue milioni di euro per i lavori necessari per lo svolgimento dell'evento sportivo, demandando alla costituenda società di scopo la redazione del progetto esecutivo del Grande Evento "America's Cup World Series a Napoli 2012-2013" e rinviando a successivi atti l'approvazione del Progetto esecutivo e della convenzione del Grande Evento "America's Cup World Series a Napoli 2012-2013", con la quale saranno stabiliti termini, modalità e obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa;
- **che** con deliberazione n. 25 del 28 settembre 2011 il Consiglio Comunale di Napoli ha preso atto del suindicato Protocollo di Intesa del 26 agosto 2011 ed ha approvato lo schema di statuto/atto costitutivo della società di scopo a responsabilità limitata per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione dell'America's Cup World Series stagioni 2012 e 2013;
- **che** in data 3 ottobre 2011, con atto per notaio Benedetto Giusti, è stata costituita fra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Uniservizi s.r.l., società a totale partecipazione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, la società di scopo denominata ACN s.r.l. (di seguito ACN) per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione dell'America's Cup World Series stagioni 2012 e 2013;
- **che** in data 21 dicembre 2011 l'Assemblea dei soci di ACN prendeva atto che la regata velica non era più realizzabile a Bagnoli, non essendo stati adottati i provvedimenti amministrativi di natura autorizzatoria e rilasciati i pareri indispensabili per l'utilizzo del sito, ma, in considerazione della permanenza dell'interesse di ACEA allo svolgimento degli eventi previsti a Napoli, conferiva mandato al Presidente della medesima società per la formalizzazione di un nuovo contratto con ACEA che tenesse conto della diversa collocazione dell'evento e che non contemplasse Bagnolifutura STU S.p.A. quale parte;
- **che**, a seguito della necessità di spostare la sede degli ACWS Events del 2012 da Bagnoli, si è verificata l'idoneità dell'area di via Caracciolo/Rotonda Diaz, ed in particolare il tratto della via Francesco Caracciolo compreso tra piazza della Repubblica e la confluenza di viale Anton Dohrn, compreso la retrostante area del Circolo del Tennis, la Rotonda Armando

L SEGREARIO GENERALE

2

Diaz e lo specchio d'acqua ad essa prospiciente, le aree demaniali, il viale Anton Dohrn e la villa comunale;

- **che** con Disposizione del Direttore Generale n. 1 del 18 gennaio 2012 è stato conferito all'arch. Giancarlo Ferulano l'incarico di Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento "America's Cup World Series - via Caracciolo/Mergellina";
- **che** in data 14 febbraio 2012 è stato sottoscritto tra ACEA e ACN un'integrazione e novazione contrattuale per la realizzazione nel sito di Via Caracciolo a Napoli delle manifestazioni veliche dell'America's Cup World Series 2012-2013;
- **che** la ACN detiene il diritto in esclusiva ad ospitare l'evento relativo alle manifestazioni veliche internazionali America's Cup World Series, in virtù del citato contratto sottoscritto in data 14 febbraio 2012 con ACEA, per il quale assume diritti ed obblighi relativi alla realizzazione degli eventi 2012 e 2013 dell'America's Cup World Series a Napoli;
- **che** il Comune di Napoli è stato individuato dall'assemblea dei soci di ACN quale stazione appaltante per la realizzazione delle manifestazioni veliche ACWS a Napoli;
- **che** con delibera di Giunta regionale n. 41 del 14 febbraio 2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, Capitaneria di Porto di Napoli, Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, Bagnolifutura STU S.p.A., Unione degli Industriali della Provincia di Napoli ed ACN, in virtù delle mutate condizioni intercorse, modificando e integrando gli impegni, ciascuno per la parte di competenza, già assunti con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 agosto 2011;
- **che** con delibera di Giunta regionale n. 46 del 22 febbraio 2012 sono stati approvati il Progetto Strategico "Grande Evento America's Cup World Series" e lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Unione degli Industriali della Provincia di Napoli ed ACN;
- **che** con detta delibera di G.R. n. 46/2012 è stato, altresì, disposto di concedere il finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.12, in favore di ACN per un importo pari a € 2.000.000,00 e in favore del Comune di Napoli per un importo pari a € 8.200.000,00, quali beneficiari finali;
- **che** il Comune di Napoli con deliberazione di Giunta n. 114 del 22.02.2012 ha preso atto della citata Delibera di G.R. n. 46 del 22 febbraio 2012 ed ha approvato i progetti esecutivi degli interventi da realizzare per dare attuazione al suddetto Progetto Strategico ed i quadri economici degli stessi;
- **che** in data 12 marzo 2012 sono stati sottoscritti i Protocolli d'intesa, i cui schemi erano stati approvati rispettivamente con le delibere di G.R. n. 41 del 14/02/2012 e n. 46 del 22/02/2012;
- **che** con deliberazione n. 229 del 6 aprile 2012 la Giunta comunale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 12/03/2012 dei citati Protocolli d'Intesa;
- **che** per la stagione 2012 la manifestazione velica ACWS si è svolta nei giorni dal 7 al 15 aprile nell'area di via Caracciolo/Rotonda Diaz.

#### Visto

- **che** all'esito di una nuova contrattazione tra ACN ed ACEA, il 12 novembre 2012 si è pervenuti alla sottoscrizione di una integrazione contrattuale;
- **che** tale integrazione prevede, tra l'altro, lo spostamento delle date di regata da maggio 2013 ad aprile 2013 (16 - 21 aprile) nonché l'acquisizione di nuovi diritti da parte di ACN;
- **che** lo spostamento delle date di regata, dal maggio 2013 all'aprile 2013, risponde all'esigenza degli equipaggi delle imbarcazioni impegnate nelle World Series di trasferirsi negli Stati Uniti in tempo utile per iniziare gli allenamenti per la Luis Vuitton Cup e l'America's Cup;
- **che** la tappa delle ACWS di Napoli è l'unica in Europa nel 2013 e precede di pochi mesi la Louis Vuitton Cup (4 luglio - 30 agosto 2013) e l'America's Cup (7-21 settembre 2013) che si svolgeranno a San Francisco. La breve distanza di tempo che separa la tappa napoletana delle ACWS dall'avvio della competizione finale rappresenta una favorevole circostanza per la città che potrà sfruttare l'ampio risalto che verrà dato dai media all'ultima occasione di scontro diretto tra i team in Europa;

IL SEGRETARIO GENERALE

- che ACN ha, pertanto, provveduto ad aggiornare ed adeguare il Progetto Strategico, così come previsto dallo stesso, alle novità e alle ~~condizioni parzialmente diverse~~ che caratterizzeranno l'evento 2013 delle ACWS;
- che il Progetto Strategico "Aggiornamento 2013" prevede l'allestimento di un villaggio sportivo articolato in più aree funzionali:

a) **Naples America's Cup Village**, destinato ad ospitare il pubblico e ad accogliere i servizi e le attrezzature di intrattenimento e svago:

- si estende per circa 20.000 mq lungo via Caracciolo, ha ingresso principale da piazza Vittoria, con il padiglione info-accoglienza, e si sviluppa lungo via Caracciolo, fino alla confluenza con viale Anton Dohrn, con padiglioni espositivi e spazi dedicati al ristoro e all'intrattenimento. Ha, inoltre, accesso carrabile e pedonale dai vari ingressi di cui la Villa Comunale dispone sul versante di via Caracciolo-viale Dohrn;
- comprende un'area destinata alle premiazioni e agli spettacoli con una capienza di 7.000 persone;
- prevede su viale Dohrn alcune aree destinate ad ospitare eventi collaterali.

b) **Technical Area**, comprendente un'area a terra, destinata ad ospitare le basi dei team partecipanti alle regate, e un'area a mare per i pontili, il campo boe e gli ormeggi delle imbarcazioni di supporto e dei Super Yacht.

**L'area a terra:**

- si estende su una superficie di circa 20.000 mq;
- è servita da un'area per la movimentazione e la sosta;
- ha accesso carrabile da Piazza della Repubblica;
- è localizzata a stretto contatto con il mare dove vengono collocati i pontili galleggianti per la movimentazione delle imbarcazioni di gara;
- ospita la VVIP, Corporate and Institutional Area, riservata all'accoglienza e all'intrattenimento degli ospiti ACEA e istituzionali;

**L'area a mare:**

- nel Porto di Mergellina verranno utilizzati alcuni pontili esistenti per l'ormeggio delle imbarcazioni di supporto dei team;
- verrà allestito un campo con 9 boe, prospiciente il molo aliscafi, per l'ormeggio dei catamarani AC45;
- il molo per l'attracco degli aliscafi sarà utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni per i turisti e quelle di soccorso;
- verranno posizionati dei pontili, prospicienti le basi dei team, per la movimentazione dei catamarani da mare;
- la prima parte di Molo San Vincenzo sarà utilizzata per gli ormeggi dei Super Yacht dei maggiori sponsor di ACEA, così come prescritto dal contratto;

- che nel Progetto Strategico "Aggiornamento 2013", il tema prescelto per il programma di Eventi è "**Oltre l'orizzonte: viaggiatori reali ed immaginari**". Le spettacolari regate ACWS evocano il desiderio di libertà dell'uomo, il suo spirito di avventura, il coraggio con cui riesce ad affrontare e a dominare le forze della natura. Ciò che ha mosso i grandi esploratori (Viaggiatori Reali) e caratterizzato famosi personaggi letterari (Viaggiatori Immaginari) viene idealmente rappresentato dallo sport della vela e in particolare dagli elementi che lo caratterizzano: il mare, il vento e l'orizzonte infinito.

Il programma prevede la realizzazione di spettacoli, mostre e iniziative culturali che vedranno la partecipazione di artisti e personalità di fama internazionale, per guardare oltre il mare di Napoli, oltre l'orizzonte, verso civiltà e popoli idealmente accumulati dai nobili valori dello sport. I concerti e spettacoli di arte varia, le attività di animazione e intrattenimento saranno realizzati all'interno del Naples AC Village, durante i giorni della manifestazione mentre a Piazza del Plebiscito si terrà la Cerimonia di apertura;

- che il Piano di Comunicazione cui l'"Aggiornamento 2013" fa riferimento, redatto in base alle specifiche contenute nel contratto con ACEA, è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto a quanto illustrato nel Progetto Strategico già approvato con DGRC n. 46/2012 e che, pertanto, con determinazione del Direttore Centrale Pianificazione e gestione del

L SEGRETAIO GENERALE

territorio - sito UNESCO n. 1 del 15 gennaio 2013, rep. n. 010 del 17/01/2013, è stata indetta procedura di gara aperta per l'affidamento del "servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del piano di comunicazione del Grande Evento America's Cup World Series 2013" CIG - 4851236696;

- **che** con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.42 del 22.02.2013 è stato approvato il suindicato "Aggiornamento 2013" del Progetto Strategico Grande Evento "America's Cup World Series" il cui Quadro Economico è pari a complessivi € **10.400.000,00**, come di seguito:

Fee	€ 4.200.000,00
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Piano degli Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013	€ 200.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.400.000,00</b>

- **che** con detta deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22.02.2013 è stato disposto, altresì, di concedere il finanziamento dell'importo di € **6.000.000,00**, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007-2013, in favore del Comune di Napoli, individuato quale beneficiario finale del finanziamento stesso, per l'attuazione degli interventi relativi all'Allestimento Naples AC Village - Area Tecnica - services, agli Eventi ed al Piano di Comunicazione, come di seguito:

Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services *	€ 4.000.000,00
Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

- **che** con successiva convenzione, da stipularsi fra il responsabile dell'O.O. 1.12 ed il RUP dell'intervento, saranno stabiliti termini, modalità e obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa.

#### Atteso

- **che** al fine di provvedere all'attuazione dell'"Aggiornamento per il 2013" del Progetto Strategico in parola, il suindicato RUP ha predisposto, fra l'altro, il progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 – Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica";
- **che** la Commissione Edilizia Integrata ha esaminato il suindicato progetto, esprimendo parere favorevole (pratica n. 478/2012 del 19 dicembre 2012);
- **che** il Dipartimento Ambiente, struttura organizzativa del Comune di Napoli con competenza in tema di "attività di tutela paesaggistica" ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ha inviato alla competente Soprintendenza BAPSAE di Napoli la proposta n. 262 del 24.12.2012 "Progetto: America's cup 2013 montaggio dell'event village e dell'area tecnica in via Caracciolo e allestimenti in villa comunale";
- **che** la Soprintendenza BAPSAE con parere n. 1249 del 17.01.2013 ha espresso "parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica esclusivamente per le opere definite "Event Village" in conformità della proposta pervenuta, fatto salvo il diritto dei terzi alle medesime prescrizioni";
- **che** con nota prot. n.125328 del 13.02.2013 questa Amministrazione ha fornito alla Soprintendenza BAPSAE ulteriori chiarimenti e precisazioni in relazione al parere da quest'ultima espresso in data 17.01.2013;
- **che** con nota PG/2013/157373 del 25.02.2013 il RUP dell'intervento ed il Direttore del Dipartimento Ambiente, nell'intento di adeguarsi alle prescrizioni e indicazioni della Soprintendenza e di contemperare le esigenze di tutela del sito monumentale con le richieste prestazionali - condizionate dalle esigenze operative tecniche indispensabili per lo

svolgimento delle attività sportive - hanno fornito alla Soprintendenza BAPSAE alcune precisazioni e chiarimenti, nonché la *Planimetria aggiornamento 22.2.2013*

- **che** con nota PG/2013/167346 del 26/02/2013 il <sup>Capo di Gabinetto</sup> Sindaco di Napoli ha convocato, nei modi previsti dall'art. 14 e seguenti della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 7.3.2013 la Conferenza di Servizi decisoria allo scopo di consentire a tutti gli enti portatori di interessi coinvolti di esprimersi sul progetto "*America's Cup World Series 2013 - Napoli via Caracciolo - allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione*" in un unico contesto secondo le rispettive competenze;
- **che** - nelle more degli esiti della citata conferenza di servizi decisoria indetta con nota PG/2013/167346 del 26/02/2012 - è indispensabile attivare senza ritardo la procedura di gara per l'appalto a terzi dell'*allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione*;
- **che**, infatti, lo slittamento dei tempi realizzativi, rispetto alle scadenze contrattuali pattuite con ACEA, determinerebbe grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali stesse, oltre al grave danno all'interesse pubblico che il Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series è destinato a soddisfare con conseguente pregiudizio per l'immagine della Città di Napoli.

#### Ritenuto di prendere atto:

- della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.42 del 22.02.2013 con la quale è stato approvato il "Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - Aggiornamento 2013" per la realizzazione a Napoli della seconda tappa della 34° America's Cup World Series nell'aprile 2013, il cui Quadro Economico è pari a complessivi € 10.400.000,00;
- **che** con la medesima deliberazione di G.R. n.42/2013 è stato disposto di concedere il finanziamento dell'importo di € 6.000.000,00, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007-2013, in favore del Comune di Napoli, individuato quale beneficiario finale del finanziamento stesso, per l'attuazione degli interventi relativi all'Allestimento Naples AC Village - Area Tecnica - services, agli Eventi ed al Piano di Comunicazione.

#### Ritenuto, inoltre, di dare atto:

- **che** - ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - è stato pubblicato Avviso di preinformazione, inviato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 66, comma 11 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in data 13/12/2012 (ID:2012-172540), relativo agli appalti aventi ad oggetto: "*Progetto Strategico America's Cup World Series 2013 Napoli - via Caracciolo - allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione - importo stimato 3.300.000,00 e organizzazione degli eventi nell'ambito della manifestazione - importo stimato € 1.200.000,00*;
- **che** con determinazione n. 1 del 15/01/2013, rep. n. 010 del 17/01/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di *progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del piano di comunicazione del Grande Evento America's Cup World Series 2013* - CIG 4851236696;
- **che** - essendo decorsi cinquantadue giorni dall'invio alla Commissione Europea dell'avviso che annuncia la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli del citato Avviso di preinformazione - con determinazione n. 5 del 22/02/2013, rep. n. 050 del 22/02/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di *progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento America's Cup World Series 2013* - CIG 4945966442;
- **che** è indispensabile attivare senza ritardo - nelle more degli esiti della conferenza di servizi decisoria indetta per il giorno 7 marzo 2013 la procedura di gara per l'appalto a terzi per l'*allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione*, a cui provvederà, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.

267/2000 e ss.mm.ii., il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, Responsabile unico del procedimento dell'America's Cup World Series 2012-2013, secondo le indicazioni del grafico allegato al presente provvedimento al fine del rispetto delle scadenze contrattuali con ACEA, tenuto conto che lo slittamento dei tempi realizzativi determinerebbe grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, oltre al grave danno all'interesse pubblico che il Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series è destinato a soddisfare con conseguente pregiudizio per l'immagine della Città di Napoli.

### Ritenuto

- di dovere, altresì, autorizzare - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 - il direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO (C.d.R. 4055) ad assumere impegni sul corrente Esercizio Provvisorio per tutte le spese concernenti il Progetto Strategico Aggiornamento 2013, oggetto del presente provvedimento.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti composti complessivamente da nn. 23 pagine:

- Delibera di G.R. n.42 del 22.2.2013
- Planimetria aggiornamento 22.2.2013

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso direttore qui appresso sottoscrive.*

Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

- Prendere atto** della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.42 del 22.02.2013 con la quale è stato approvato il Progetto Strategico *Grande Evento America's Cup World Series - Aggiornamento 2013* per la realizzazione a Napoli della seconda tappa della 34° America's Cup World Series nell'aprile 2013, il cui Quadro Economico è pari ad € **10.400.000,00**, ripartito come segue:

Fee	€ 4.200.000,00
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Piano degli Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013	€ 200.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.400.000,00</b>

- Prendere atto** che con la medesima deliberazione di G.R. n. 42/2013 è stato disposto di concedere il finanziamento dell'importo di € **6.000.000,00**, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007-2013, in favore del Comune di Napoli, individuato quale beneficiario finale del finanziamento stesso, per l'attuazione degli interventi relativi all'*Allestimento Naples AC Village - Area Tecnica - services*, agli *Eventi* e al *Piano di Comunicazione*, come di seguito:

Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

- Precisare** che con successiva convenzione, da stipularsi fra il responsabile dell'O.O. 1.12 ed il RUP dell'intervento, saranno stabiliti termini, modalità e obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa di che trattasi.



4. **Dare atto** che - ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli **Avviso di preinformazione**, redatto conformemente all'Allegato IX A al medesimo Codice, inviato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 66, comma 11 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in data 13/12/2012 (ID:2012-172540) relativo agli appalti aventi ad oggetto: "Progetto Strategico America's Cup World Series 2013 Napoli - via Caracciolo - allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione - importo stimato 3.300.000,00 e organizzazione degli Eventi nell'ambito della manifestazione - importo stimato € 1.200.000,00.
5. **Dare atto** che con determinazione n. 1 del 15/01/2013, rep. n. 010 del 17/01/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del piano di comunicazione del Grande Evento America's Cup World Series 2013 - CIG 4851236696.
6. **Dare atto** che - essendo decorsi cinquantadue giorni dall'invio alla Commissione Europea dell'avviso che annuncia la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli dell'Avviso di preinformazione, di cui al precedente punto 4. - con determinazione n. 5 del 22/02/201, rep. n. 050 del 22/02/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento America's Cup World Series 2013 - CIG 4945966442;
7. **Dare atto** che è indispensabile attivare senza ritardo - nelle more degli esiti della conferenza di servizi decisoria indetta il giorno 7 marzo 2013 la procedura di gara per l'appalto a terzi dell'allestimento del Naples America's Cup Village e dell'Area Tecnica e services connessi allo svolgimento della manifestazione, a cui provvederà, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, Responsabile unico del procedimento dell'America's Cup World Series 2012-2013, secondo le indicazioni del grafico allegato al presente provvedimento al fine del rispetto delle scadenze contrattuali con ACEA, tenuto conto che lo slittamento dei tempi realizzativi determinerebbe grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, oltre al grave danno all'interesse pubblico che il Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series è destinato a soddisfare con conseguente pregiudizio per l'immagine della Città di Napoli.
8. **Autorizzare** - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 - il direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO (C.d.R. DCPT 4055) ad assumere impegni sul corrente Esercizio Provvisorio per tutte le spese concernenti il Progetto Strategico Aggiornamento 2013, oggetto del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione centrale  
Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO

*Giancarlo Ferulano*

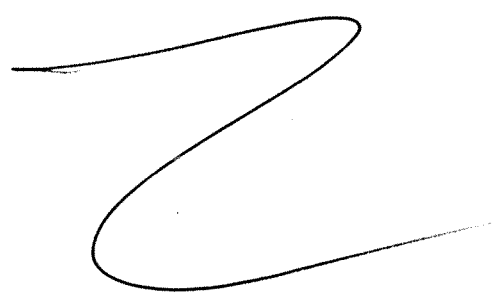
Il Capo di Gabinetto  
*Attilio Auricchio*

Il Sindaco  
*Luigi de Magistris*

Segue dichiarazione di assenza  
immediata su intercettazione allegato

**L SEGRETARIO GENERALE**

9



**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto. confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  


10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 25/02/2013 AVENTE AD OGGETTO: **Presa d'atto** della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22/02/2013 di approvazione del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series - *Aggiornamento 2013*. **Autorizzazione** - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 - al direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO (C.d.R. DCPT 4055) ad assumere impegni sul corrente Esercizio Provvisorio per tutte le spese concernenti il Progetto Strategico Aggiornamento 2013, oggetto del presente provvedimento.

Il direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi, 25.02.2013

il direttore  
arch. *Giancarlo Ferulano*

**25 FEB. 2013**

Pervenuta in Ragioneria Generale il .....  
Prot. IX 169 .....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000,

il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *VEDI DOTAZIONE*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sex.....

Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

11

PROP. DELIBERAZIONE N. 02 DEL 25/2/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 169 del 25/2/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Con il presente provvedimento si prende atto dell'approvazione del progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series – Aggiornamento 2013 avvenuto con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22/2/13 **con la quale è stato disposto di assegnare in favore del Comune di Napoli, il finanziamento di € 6.000.000,00 a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'attuazione degli interventi relativi all'allestimento Naples AC Village – area tecnica, agli Eventi ed al Piano di Comunicazione secondo il quadro economico indicato in provvedimento.** Al punto 3) della deliberazione si dà mandato al Responsabile dell'intervento di stipulare con il responsabile dell'O.O..1.12 una convenzione nella quale saranno stabiliti i termini, le modalità e gli obblighi in ordine all'iniziativa di che trattasi.

A tale proposito si rileva che risultano già adottate le determinazioni relative alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del Piano di Comunicazione del Grande Evento America's Cup 2013 per l'importo a base d'appalto di € 642.481,16 oltre IVA e somme a disposizione per un totale di € 799.775,00 nonché quello relativo all'indizione del bando di gara inerente alla progettazione e realizzazione di Eventi per l'importo a base d'appalto di € 976.425,62 oltre IVA e somme a disposizione per un totale di € 1.200.000,00.

I predetti provvedimenti, che alla data di proposta non prevedevano impegno di spesa in quanto quest'ultima è stata subordinata alla concessione del finanziamento e comunque senza alcun onere per l'Ente in caso di mancata concessione dello stesso, non sono stati pertanto inoltrati al Servizio Finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria.

Si osserva comunque che dovranno essere iscritti nel bilancio di previsione, all'intervento 2.09.0101 della parte spesa ( cap. 209209) e alla risorsa 4.03.1390 della parte entrate (cap.403139) gli importi relativi al finanziamento e procedersi al relativo accertamento.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio – Sito UNESCO, previo accertamento dell'entrata, adotterà i provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite e a tutti i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente.

I pagamenti restano subordinati all'effettivo introito delle somme.

  
**IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. VINCENZO MOSSETTI**  


12

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, contiene (tra l'altro):

- la presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22.02.2013 con cui è stato approvato il *Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series-Aggiornamento 2013*, con quadro economico pari ad € 10.400.000,00 ed è stato disposto di concedere il finanziamento dell'importo di € 6.000.000,00 (risorse POR Campania FESR 2007-2013) a favore del Comune di Napoli, per l'attuazione degli interventi di cui al citato *Progetto Strategico*, denominati, rispettivamente: *Allestimento Naples AC Village-Area tecnica-services, Eventi e Piano di Comunicazione*;
- l'autorizzazione - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - ad assumere impegni sul corrente Esercizio provvisorio per tutte le spese concernenti il *Progetto Strategico* di cui sopra.

Il Direttore proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "*Favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari -, rilevando "*che risultano già adottate le determinazioni relative alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del Piano di Comunicazione del grande Evento America's Cup 2013 ... nonché quello relativo all'indizione del bando di gara inerente alla progettazione e realizzazione di Eventi...*" e che detti provvedimenti "*non sono stati ... inoltrati al Servizio Finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria*" in quanto subordinati alla concessione del finanziamento, senza alcun onere per l'Ente in caso di mancata concessione dello stesso. Osservando, inoltre, che gli importi relativi al finanziamento dovranno essere iscritti in bilancio e accertati; che il Direttore competente, "*previo accertamento dell'entrata, adotterà i provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite e a tutti i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente*"; e, infine, che "*i pagamenti restano subordinati all'effettivo introito delle somme*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità, risulta che il provvedimento è ordinato in un complesso procedimento atterverso il quale l'Ente - d'intesa con gli altri soggetti pubblici e privati che partecipano della società di scopo ACN s.r.l. - promuove lo svolgimento a Napoli, ad opera dell'America's Cup Event Authority (ACEA), il 16 e 21 aprile 2013, dell'America's Cup World Series, per l'allestimento della quale i termini, le modalità e gli obblighi saranno stabiliti con successiva convenzione da stipularsi tra il responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12. del POR FESR Campania 2007-2013 e il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Giancarlo Ferulano.

Nel ricordare che il Comune di Napoli, quale Stazione Appaltante - come individuata dall'assemblea dei soci ACN, per la realizzazione delle manifestazioni veliche ACWS a Napoli - è sottoposto alla disciplina del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si richiama l'esigenza

della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Si ribadisce che la responsabilità dirigenziale viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel riportarsi ai contenuti del parere di regolarità contabile e, tra l'altro, alla connessa necessità di accertamento dell'entrata e di effettivo introito del finanziamento regionale, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

27.2.13

Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 119.....DEL 27-02-2013**



Area	Settore
13	1,2
51	

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/02/2013

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**"America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013" - Integrazione progetto strategico - approvazione. Con allegato.**

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Giuseppe	DE MITA (*)	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
6)	"	Severino	NAPPI	
7)	"	Giovanni	ROMANO	
8)	"	Ermanno	RUSSO	
9)	"	Pasquale	SOMMESE (*)	<b>ASSENTE</b>
10)	"	Marcello	TAGLIALATELA (*)	<b>ASSENTE</b>
11)	"	Guido	TROMBETTI	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

(\*) ASTENSIONE DALLA PARTECIPAZIONE



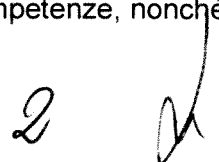
**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

- a. la Regione Campania, ai sensi dell'articolo 7 del proprio Statuto, promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono, favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree;
- b. la Regione Campania promuove, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera r) dello Statuto, ogni utile iniziativa per favorire "la valorizzazione delle risorse economiche, turistiche e produttive di ogni area del territorio regionale ed il superamento delle disuguaglianze sociali derivanti da squilibri territoriali e settoriali della Regione in modo da garantire la piena occupazione;"
- c. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e diffusione dell'immagine della Campania anche attraverso la realizzazione di eventi di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- d. al fine di consentire l'organizzazione e la realizzazione dell'"America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 22/02/2012 è stato approvato il progetto strategico "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013" redatto dalla società ACN s.r.l., avente un importo complessivo pari a € 20.049.000,00, e si è, altresì, assentito al finanziamento in favore della predetta ACN srl nonché del Comune di Napoli, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12;
- e. dal 7 al 15 aprile *uu.ss.*, si è svolta l'edizione 2012 dell'ACWS;
- f. in data 12/11/2012, ACN srl ed ACEA hanno sottoscritto l'integrazione al contratto precedentemente stipulato il 14/02/2012, prevedendo, tra le altre cose, che il periodo di Regata (*Regatta Period*) sia da martedì 16 aprile a domenica 21 aprile 2013;
- g. con nota prot. 371 del 25/01/2013, ACN srl ha trasmesso alla Regione il progetto finalizzato all'adeguamento del progetto strategico approvato con la D.G.R. n. 46/2012 alle novità ed alle condizioni parzialmente diverse che caratterizzeranno l'ACWS nell'edizione 2013;
- h. a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa alla Regione la relazione conclusiva delle attività redatta dal Responsabile Unico del Procedimento di ACN srl, prot. n. 378/2013 del 07/02/2013, da cui si evince che la predetta società non ha potuto approvare un consuntivo finale dell'evento per l'edizione 2012: è in corso un contenzioso soltanto all'esito del quale sarà possibile determinare il corrispettivo spettante ad ACN srl quale remunerazione per la gestione dei diritti attivi scaturenti dal contratto con ACEA, nei confronti del RTI aggiudicatario della relativa gara;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 del 11/09/2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il POR FESR Campania 2007/2013;
- c. tra le strategie delineate nell'ambito del POR FESR Campania 2007-2013, nell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico", è previsto, tra gli altri, l'Obiettivo Operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania";
- d. con D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, nonché



definita, nell'ambito della dotazione finanziaria per Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013;

- e. in data 13/03/2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione del POR FESR Campania 2007/2013 e le successive proposte di integrazione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DD.G.R. n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009;
- f. con D.G.R. n. 1371 del 28/08/2008, sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 ed 1.12 del POR FESR Campania 2007/2013;
- g. con procedura scritta conclusa il 24/10/2011 - nota prot. n. 803002 - è stato modificato il POR FESR Campania 2007/2013, includendo fra i possibili beneficiari di tutti gli obiettivi operativi le Società di Scopo;
- h. l'Asse I del POR FESR Campania 2007/2013 prevede, per l'Obiettivo specifico 1.d, *"la valorizzazione del sistema turistico regionale, attraverso la messa in rete dell'offerta e il suo adeguamento alle specifiche esigenze della domanda nazionale ed internazionale, ponendo la massima attenzione allo sviluppo complessivo dell'attrattività del territorio e del patrimonio diffuso e alla qualificazione dei servizi turistici in un'ottica di sistema; promuovere la destination "Campania" sui mercati nazionale ed internazionale, con particolare riferimento sia ai mercati tradizionali della domanda, sia a quelli potenziali, favorendo anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, territoriale e socio-culturale, la stagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi"*;
- i. l'Obiettivo Operativo 1.12 prevede di *"Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la stagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali"*;
- j. il citato Obiettivo Operativo prevede, tra l'altro, l'azione b. *"Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di stagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda"*;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a. le regate dell'ACWS, preliminari a quelle della 34<sup>a</sup> Coppa America, costituiscono, per l'intera Regione e per il territorio in cui le stesse si realizzano, un'occasione unica di sviluppo e promozione, tanto da poter integrare il programma dei Grandi Eventi da definirsi per la corrente annualità;
- b. come previsto nello Statuto di ACN s.r.l. ed, altresì, concordato nel protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti interessate in data 12/03/2012, posto che nessun utile può derivare alla predetta Società dalla realizzazione dell'evento, tutte le entrate che potranno essere accertate in futuro, i ribassi d'asta e tutte le altre economie rispetto all'importo di cui al quadro economico complessivo dei costi per la realizzazione dell'evento in entrambe le edizioni, saranno reimpiegate nel progetto. Gli eventuali proventi, compresi quelli derivanti dalla definizione del contenzioso in essere, dovranno essere utilizzati a copertura delle spese inserite nel quadro economico, con conseguente eventuale rimodulazione della quota di finanziamento a carico della Regione;
- c. per consentire la piena realizzazione delle regate, occorre realizzare opere che si inseriscono nel quadro degli investimenti già previsti per la valorizzazione delle straordinarie risorse ambientali e il rafforzamento della vocazione turistico - culturale della città di Napoli;
- d. al fine di consentire la consegna delle aree di regata nei tempi previsti dal contratto sottoscritto con ACEA, il Comune di Napoli ha già avviato le procedure relative alla realizzazione di alcune attività;

**RITENUTO necessario:**

- a. al fine di consentire la realizzazione dell'edizione 2013 dell' "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", approvare l'integrazione al progetto strategico, redatta da ACN srl ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 10.400.000,00, di cui € 6.000.000,00 a carico del PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12, così strutturato:

Voce di spesa	Importo	
Fee	€ 4.200.000,00	ACN srl
Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013	€ 200.000,00	
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00	Comune di Napoli
Organizzazione degli Eventi nell'ambito della manifestazione	€ 1.200.000,00	
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00	
<i>Totale</i>	<b>€ 10.400.000,00</b>	

- b. assentire, pertanto, al finanziamento, in favore del Comune di Napoli, per un importo complessivo massimo di € 6.000.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12;

**DATO ATTO CHE:**

- a. il progetto risulta in linea con i criteri di selezione di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009 e coerente con le finalità indicate, rispettivamente, nel Programma e nell'Obiettivo Operativo 1.12. In particolare, l'intervento contribuisce al raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo Operativo, anche rispetto agli indicatori di risultato, ad esso relativi, approvati dalla Commissione unitamente al Programma; assicura il legame richiesto con i beni e siti culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento; è coerente con la domanda di fruizione turistica-culturale della popolazione residente e del mercato turistico nonché con le specifiche vocazioni del territorio della città di Napoli; assolve ai criteri di priorità stabiliti per l'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" per gli interventi che promuovono l'approccio integrato ai diversi segmenti dell'intera filiera turistica territoriale e per quelli atti a creare le condizioni per l'attrazione di investimenti con ricadute positive sul sistema economico, sul reddito e sull'occupazione;

**ACQUISITI:**

- a. il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione, con nota prot. 0135795 del 22/02/2013 "nell'intesa che la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi possa essere ridefinita solo al termine del percorso di riprogrammazione del POR FESR in corso. Pertanto l'operazione oggetto della deliberazione può essere programmata in overbooking rispetto alla disponibilità del pertinente Obiettivo Operativo" e con successiva nota integrativa prot. 0137467 del 22/02/2013 "favorevole alla rimodulazione della dotazione finanziaria tra gli Obiettivi Operativi 1.11 e 1.12 nei limiti di quanto previsto per la Priorità Cultura e Sistema Turistico in esito alla procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603/UDCP/UFF III del 28/12/2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15/01/2013"
- b. il parere favorevole espresso, con nota prot. 2921/UDCP/GAB/CG del 22/02/2013, dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

**VISTI:**

- a. il Regolamento (CE) n. 1083/2006;  
b. il Regolamento (CE) n. 1080/2006;  
c. il POR FESR 2007-2013;  
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 22/02/2012;




**PROPONE** e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di approvare, per consentire la realizzazione dell'edizione 2013 dell'*"America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013"*, l'integrazione al progetto strategico approvato con D.G.R. n. 46/2012, redatta da *ACN srl* ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo, pari a € 10.400.000,00, strutturato secondo quanto previsto in premessa;
2. di assentire al finanziamento, in favore del Comune di Napoli, per un importo complessivo massimo di € 6.000.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.12;
3. di dare mandato al Responsabile di Obiettivo Operativo 1.12, nonché Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo, dell'attuazione della presente deliberazione con l'assunzione dei provvedimenti di competenza;
4. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, all'A.G.C.09, all'A.G.C. 13, ai Settori proponenti, nonché al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

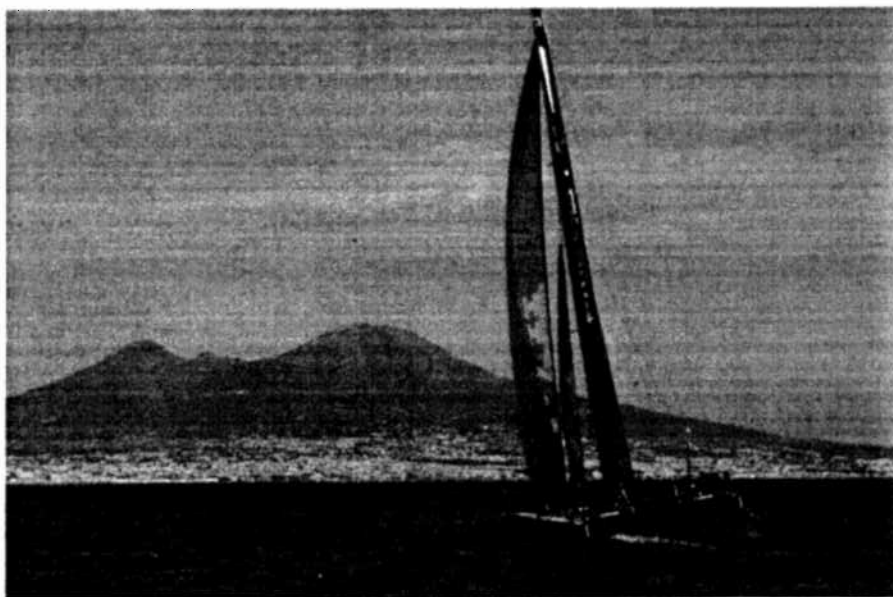
5





**PROGETTO STRATEGICO  
GRANDE EVENTO  
AMERICA'S CUP WORLD SERIES**

**Aggiornamento per l'edizione 2013**



6

## **SOMMARIO**

- 0. Premessa**
- 1. L'Act 2013 delle America's Cup World Series**
- 2. La location**
  - 2.1 Naples America's Cup Village*
  - 2.2 L'Area Tecnica*
- 3. Gli interventi necessari all'allestimento del Naples AC Village, dell'Area Tecnica e i Srvice**
  - 3.1 Il Naples AC Village, e l'Area Tecnica*
  - 3.2 Attività di assistenza (cd. "Service")*
- 4. Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013**
- 5. Gli eventi**
- 6. Il Piano di Comunicazione**
- 7. Riepilogo dei costi di realizzazione dell'aggiornamento del progetto**
- 8. Cronoprogramma**

7 d

## 0. Premessa

Il Progetto Strategico "Grande Evento America's Cup World Series" deliberato dall'Assemblea dei soci di ACN s.r.l. in data 14 febbraio 2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 46 del 22 febbraio 2012 per consentire la realizzazione delle America's Cup World Series a Napoli 2012-2013.

All'esito di una nuova contrattazione fra ACN s.r.l. e l'America's Cup Event Authority (ACEA), l'Autorità titolare dell'Evento, il 12 novembre 2012 si è pervenuti alla sottoscrizione di una integrazione contrattuale, i cui punti salienti sono:

- a) il periodo di Regata (Regatta Period) per l'Evento del 2013 è stato fissato da martedì 16 aprile 2013 a domenica 21 aprile 2013;
- b) la Event Fee dovuta da ACN s.r.l. ad ACEA per l'evento 2013 è stata ridotta a quattro milioni e duecentomila euro (4.200.000 €);
- c) ACN s.r.l. ha acquisito da ACEA il diritto di sub-licenza dei diritti televisivi, relativi sia alle riprese in diretta sia agli highlights del programma dell'Evento 2013 prodotte da ACEA;
- d) ACN s.r.l. ha acquisito il diritto di organizzare la regata "Trofeo Città di Napoli" per i giorni di sabato 13 e domenica 14 aprile 2013, nel weekend immediatamente precedente l'inizio del Regatta Period per l'Evento del 2013, anche con la partecipazione dei Team delle America's Cup World Series (ACWS).
- e) la Città di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania saranno promossi attraverso uno spot audio-video di trenta secondi, prodotto da ACN s.r.l., che sarà trasmesso nella diretta televisiva della regata di flotta di domenica 21 Aprile 2013, "Super Sunday".
- f) la Città di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania saranno promosse attraverso uno spot audio-video di dieci secondi prodotto da ACEA usando filmati ripresi a Napoli durante gli eventi 2012 e 2013, che sarà trasmesso nella diretta televisiva di un giorno di gara, durante la Louis Vuitton Cup (Coppa America Challenger Series).

Il presente documento è finalizzato ad aggiornare il Progetto Strategico già elaborato ed approvato, così come previsto dallo stesso, rendendolo adeguato alle novità ed alle condizioni parzialmente diverse che caratterizzeranno l'evento 2013 delle ACWS.

La tappa delle ACWS di Napoli è l'unica in Europa nel 2013 e precede di pochi mesi la Louis Vuitton Cup (4 luglio – 30 agosto 2013) e l'America's Cup (7-21 settembre 2013) che si svolgeranno a San Francisco. La breve distanza di tempo che separa la tappa napoletana delle ACWS, unica tappa europea del 2013, dall'avvio della competizione vera e propria rappresenta una favorevole circostanza per la città che potrà sfruttare

l'ampio risalto che verrà dato dai media all'ultima occasione di scontro diretto tra i team.

La massiccia affluenza di spettatori in tutto il periodo dell'evento 2012, nonostante le avverse condizioni climatiche, è strettamente legata alla scelta strategica di individuare l'area di gara al centro della città di Napoli, a poche decine di metri dalla costa, consentendo agli appassionati, ma anche ai semplici curiosi, di godere dello spettacolo di abilità velica inserito in uno scenario mozzafiato i cui confini visivi naturali sono costituiti dal Castel dell'Ovo ed il Vesuvio, l'isola di Capri, la collina di Posillipo e il lungomare di Via Caracciolo, dominato da Castel Sant'Elmo.

L'enorme visibilità della città, a livello internazionale, ha favorito un indubbio ritorno di immagine i cui frutti potranno essere valutati soltanto in tempi medio-lunghi. L'enorme successo che l'evento napoletano ha riscosso nel 2012, è testimoniato non solo dalla elevatissima affluenza di spettatori che si è registrata durante il periodo delle regate, ma anche dal numero di collegamenti stream sul sito ufficiale della Società ACN e dell'America's Cup e dalla risonanza mediatica, con 220 testate accreditate in rappresentanza di 13 paesi e 98 ore di diretta televisiva e 31 di differita in più di 20 Paesi.

Un primo dato importante, emergente dall'analisi dell'impatto economico delle World Series a Napoli effettuato dalla Deloitte Financial Advisory Services S.p.a. su incarico della Unione degli Industriali della Provincia di Napoli (che detiene la società Uniservizi s.r.l., partner di ACN), indica un sensibile incremento degli arrivi internazionali nel mese di aprile 2012 all'aeroporto di Capodichino e un aumento delle presenze alberghiere rispetto all'aprile del 2011 di circa il 2,6%, in controtendenza alla media nazionale che ha invece registrato un decremento dell'8,7%, con il risultato finale di un aumento complessivo delle presenze del 10-11%. I dati forniti dall'Università Parthenope, che ha condotto le rilevazioni sul numero delle presenze all'interno del villaggio e ha somministrato dei questionari ad un campione di 304 visitatori (di cui 211 italiani e 93 stranieri), indicano una forte propensione al ritorno da parte dei turisti, i quali hanno dimostrato un alto gradimento delle risorse culturali e monumentali della città, unitamente alle risorse ambientali e naturali e alla simpatia e all'accoglienza dei residenti.

Gli approfondimenti di cui sopra quantificano – durante i giorni di allenamento e regata e nel corso degli eventi serali – tra 535.000 e 775.000 le presenze totali registrate nella settimana dell'evento.

Nel Progetto Strategico che questo documento aggiorna si stimavano in almeno 110.000 gli spettatori italiani ed esteri non locali presenti in ogni periodo di regata, con una media di 12.000 al giorno. L'Evento 2012 ha superato tali stime con una presenza giornaliera di almeno 60.000 (535.000 rapportati ai 9 giorni dell'Evento). Un risultato





estremamente positivo anche volendo considerare la coincidenza dell'Evento con il periodo pasquale.

Per il 2013 si considera possibile confermare tale stima in quanto si ritiene che il possibile decremento generato dalla non coincidenza con le festività pasquali potrà essere bilanciato da una più ampia attività di promozione dell'evento resa possibile dal maggior tempo a disposizione, rispetto al 2012, per l'organizzazione di iniziative di "avvicinamento" alle regate di aprile. Inoltre va considerato che le ACWS 2013 avranno una maggiore visibilità rispetto a quelle dello scorso anno poiché, quella di Napoli, sarà l'unica tappa europea prima della Louis Vuitton Cup che si disputerà a San Francisco nel luglio 2013.

L'impatto economico diretto dell'evento America's Cup World Series a Napoli, così come analizzato dalla Deloitte Financial Advisory Services S.p.a., determinato dalla presenza e quindi dalla spesa degli spettatori, degli equipaggi, degli organizzatori e dei mass media, è quantificabile in 16,2 milioni di euro.

Alla luce dei risultati raggiunti, testimoniati dagli studi di impatto su riportati, è possibile prefiggersi per l'edizione del 2013 delle ACWS risultati ancora più ambiziosi e positivi in termini di ritorno di immagine per la città e la regione e di conseguente impatto economico e turistico.

## 1. L'Act 2013 delle America's Cup World Series

La 34ma edizione della America's Cup World Series, il circuito di regate preparatorie per la Louis Vuitton Cup e l'America's Cup, per l'anno 2013 prevedeva due tappe, entrambe in Italia. La prima tappa prevista in calendario si sarebbe dovuta svolgere ad aprile a Venezia, la seconda a maggio a Napoli.

Lo spostamento delle date di regata, da maggio ad aprile, risponde all'esigenza degli equipaggi delle imbarcazioni impegnate nelle World Series di trasferirsi negli Stati Uniti in tempo utile per iniziare gli allenamenti per la Luis Vuitton Cup e l'America's Cup. Per questo stesso motivo ACEA si è vista costretta ad annullare la seconda tappa prevista in Italia a maggio 2013, assegnando quella di aprile a Napoli. Pertanto le date ufficiali delle regate napoletane sono 16-21 aprile 2013.

Il costo a carico di ACN s.r.l. per l'acquisizione dei diritti di esclusiva ad ospitare il grande evento per l'edizione 2013, è stato ridotto da 5 milioni di euro a 4,2 milioni di euro.

Il Comune di Napoli e ACN S.r.l. provvedono a dare attuazione al Progetto Strategico "Grande Evento America's Cup", ponendo in essere le procedure necessarie in qualità di beneficiari del finanziamento regionale a valere sui fondi europei.

## 2. La location

La manifestazione America's Cup World Series si svolgerà a Napoli in via Caracciolo dal 16 al 21 aprile 2013, e vedrà ancora una volta il mare del golfo, e in particolare il campo di regata nello specchio d'acqua tra Mergellina e Castel dell'Ovo, il principale protagonista dell'evento.

Così come previsto dal contratto che regola il rapporto tra ACEA ed ACN, ai fini dello svolgimento delle ACWS è necessario allestire un villaggio sportivo articolato in più aree funzionali in stretta connessione tra loro, che necessitano di superfici a terra e specchi d'acqua con le caratteristiche di seguito indicate.

Gli spazi a terra ospiteranno, per la durata delle regate, un'area denominata Naples America's Cup Village (di seguito Village) ad accesso libero, destinata ad accogliere eventi, spettacoli, attività di svago ed intrattenimento, e un'area denominata Area Tecnica – progettata, allestita, gestita e disallestita direttamente da America's Cup Race Management (di seguito ACRM) – con accesso riservato ai soli addetti ai lavori, destinata ad ospitare le basi dei team partecipanti alle regate e tutto quanto necessario per lo svolgimento dell'evento.

A differenza dello scorso anno, il Village sarà allestito su via Caracciolo e non nella Villa Comunale, e si estenderà da piazza Vittoria, dove è previsto il padiglione d'ingresso info-accoglienza, fino alla confluenza con viale Dohrn dove sono posizionati il palco degli eventi e il maxischermo per gli spettacoli e la visione in diretta delle regate, continuando lungo tutto il viale Dhorn fino a piazza della Repubblica.

L'Area Tecnica si estende a partire dal retro del palco degli eventi sopracitato, fino a piazza della Repubblica, includendo la Rotonda Diaz e parte dello slargo compreso tra viale Dohrn e via Caracciolo.

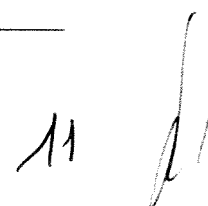
A supporto del Village, ma in realtà parte integrante di questo, va considerata l'intera estensione della villa comunale nella quale verranno ospitati eventi legati alla promozione, diffusione e pratica di alcune attività sportive, oltre che alla divulgazione medico-informativa.

### 2.1 *Naples America's Cup Village*

Il Public Event Village, per l'edizione 2013 denominato Naples America's Cup Village (Naples AC Village) è destinato ad ospitare il pubblico e ad accogliere i servizi e le attrezzature di intrattenimento e svago.

Il Village ha l'ingresso principale da piazza Vittoria, con il padiglione info-accoglienza e si sviluppa lungo via Caracciolo con padiglioni espositivi al termine dei quali inizia lo spazio dedicato al ristoro e all'intrattenimento. Le strutture verranno allestite

---



utilizzando la tecnologia dei layher e si svilupperanno lungo Via Caracciolo lasciando liberi entrambi i marciapiedi, gran parte della pista ciclabile e tutti gli accessi distribuiti lungo il perimetro della Villa Comunale. Alla confluenza con viale Dohrn è posto il palco con il maxischermo attrezzato con camerini e servizi dove si svolgeranno gli eventi.

In sintesi, il Village:

- si sviluppa lungo via Caracciolo, proseguendo lungo viale Dohrn fino a piazza della Repubblica, per una superficie totale di circa 20.000 mq, esclusa la villa comunale;
- comprende i seguenti spazi:
  - un'area di circa 2.500 mq destinata alle premiazioni ed agli spettacoli con una capienza di fino a 7.000 persone;
  - aree ristoro con 400 posti a sedere;
  - spazi commerciali ed espositivi coperti per complessivi 1.800 mq;
  - un'area per le informazioni turistiche di circa 250 mq;
  - aree attrezzate per lo sport cittadino e l'intrattenimento su Viale Dohrn;
- ha accesso carrabile e pedonale da Piazza Vittoria e dai vari ingressi di cui la Villa dispone sul versante di via Caracciolo-viale Dohrn;
- si estende su viale Dohrn, nella parte circoscritta all'area dedicata allo sport cittadino e allo svago.

L'area del Naples AC Village comprende anche alcuni spazi della villa Comunale e di viale A. Dohrn. In particolare, all'evento ACWS, e nello stesso periodo dello svolgimento di questo, è abbinata la manifestazione denominata "Campus della Salute". Per tale manifestazione – che avrà luogo nell'area d'ingresso della Villa Comunale tra piazza Vittoria e la Fontana dei Quattro Leoni – il progetto prevede l'allestimento di 10 tende da campo per ambulatori specialistici, 10 gazebo per informazione e prenotazione delle visite e un'area di baby parking, per una superficie totale di circa 1.000 mq.

Su viale A. Dohrn e all'interno della Villa Comunale, sia nei pressi della pista di pattinaggio – comprendendo anche questa – sia tra la Cassa Armonica, la Casina Pompeiana e la Fontana dei Quattro Leoni, sono previste alcune aree destinate a ospitare eventi legati alla promozione, alla diffusione e alla pratica di varie attività sportive, gestite da associazioni e rivolte al pubblico di tutte le età.

## 2.2 L'Area Tecnica

L'Area Tecnica, allestita a cura della Società America's Cup Race Management (ACRM) che gestisce gli aspetti logistici e tecnici dell'organizzazione delle ACWS, si sviluppa sul

fronte mare in corrispondenza della Rotonda Diaz – dove sono previste tutte le operazioni di alaggio e varo delle barche da regata – per una superficie totale di circa 20.000 mq.

Rispetto all'edizione del 2012, l'Area tecnica occupa una minore superficie sia a terra che a mare, lasciando completamente libero l'intero viale Dohrn e lo specchio acqueo verso Castel dell'Ovo antistante la Rotonda Diaz. Il pubblico potrà quindi percorrere tutto l'asse via Caracciolo – viale Dohrn da piazza Vittoria a piazza della Repubblica. Le recinzioni dell'Area Tecnica saranno realizzate in modo da consentire visibilità delle imbarcazioni e delle basi dei team affinché il pubblico possa partecipare più direttamente alle attività tecniche preparatorie allo svolgimento delle regate. In particolare potrà prendere visione di un'operazione spettacolare che è la movimentazione delle imbarcazioni di gara mediante l'utilizzo di una gru con un braccio di azione lungo 63 m, un'altezza di circa 45 m, posizionata nell'area antistante lo specchio acqueo della Rotonda Diaz .

L'Area Tecnica oltre alle basi dei team, agli spazi per depositi e per le trasmissioni televisive, per il rimessaggio delle imbarcazioni, ecc. ospita la "VVIP, Corporate and Institutional Area" riservata all'accoglienza e all'intrattenimento degli ospiti ACEA ed istituzionali. Questi spazi sono allestiti in strutture a tenda che si affacciano sul mare al termine dell'Area Tecnica verso la confluenza con viale Dohrn.

In sintesi, l'Area Tecnica destinata ad ospitare le basi dei team partecipanti alle regate, gli uffici della società ACRM, tutte le attrezzature necessarie (generatori, carrelli, gru, ecc.) a garantire l'organizzazione delle regate:

- si estende su una superficie di circa 20.000 mq;
- è servita da un'area per la movimentazione;
- ha accesso carrabile da Piazza della Repubblica;
- è localizzata a stretto contatto con il mare dove vengono collocati i pontili galleggianti per la movimentazione delle imbarcazioni di gara

Infine anche quest'anno, come previsto dal contratto sottoscritto con ACEA, bisognerà prevedere:

- il Media Center, che sarà ospitato nel Circolo del Tennis e dovrà essere allestito con le dotazioni di ufficio (collegamenti per PC, scrivanie, rete Internet, ecc.) per accogliere i giornalisti accreditati per tutto il periodo delle regate;
- gli uffici per il personale ACEA che saranno allestiti presso una struttura comunale con postazioni di lavoro attrezzate;
- la sala controllo.

Nell'Area Tecnica una parte dello specchio acqueo antistante la Rotonda Diaz, nel lato verso Mergellina, sarà attrezzato con pontili galleggianti per il controllo da mare da parte degli operatori specializzati delle imbarcazioni di gara durante il varo e la movimentazione. Verranno quindi allestite delle piattaforme di appoggio mediante due pontili paralleli galleggianti modulari di circa 100 ml ciascuno, ancorati al fondale con corpi morti dotati di catenarie di collegamento.

Nel Porto di Mergellina verranno utilizzati alcuni pontili esistenti per l'ormeggio delle imbarcazioni di supporto, mentre verrà allestito un campo con 9 boe per l'ormeggio delle imbarcazioni di gara in un'area prospiciente il molo per l'attracco degli aliscafi che sarà utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni che trasportano i turisti sul campo di regata.

In sintesi, gli ormeggi e il campo boe (localizzati nel Porto di Mergellina e in uno specchio d'acqua a questo limitrofo) e i pontili rispondono a diverse esigenze manifestate da ACEA:

- gli ormeggi nel Porto di Mergellina sono destinati alle barche di supporto dei team;
- il campo boe, prospiciente il molo aliscafi, è destinato all'ormeggio dei catamarani AC45;
- il molo degli aliscafi verrà utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni per i turisti e quelle di soccorso;
- i pontili prospicienti l'Area Tecnica, ad esclusivo uso di ACRM, consentono la movimentazione dei catamarani da mare.

Infine gli ormeggi per i Super Yacht dei maggiori sponsor di ACEA sono allocati nella prima parte di Molo San Vincenzo, così come prescritto dal contratto con ACEA.

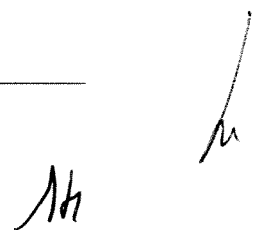
### **3. Gli interventi necessari all'allestimento del Naples AC Village, dell'Area Tecnica e i Service**

Anche per l'edizione 2013, gli interventi interessano un'area vasta, che si estende lungo via Caracciolo, da Piazza della Repubblica a Piazza Vittoria, nell'emiciclo antistante Rotonda Diaz e al Molo San Vincenzo.

#### **3.1 Il Naples AC Village e l' Area Tecnica**

Gli interventi per l'allestimento del Naples AC Village, dell'Area Tecnica e degli spazi per la cerimonia inaugurale sono:

---



- allestimento dell'area espositiva/intrattenimento comprensiva di stand e padiglioni espositivi corredati di elementi di arredo, utenze e schermature realizzate con teli in PVC; di gazebo modulari dedicati al ristoro attrezzati con tavoli e sedie; di padiglioni per area food dotati di energia elettrica; di servizi igienici;
- allestimento di un palco per eventi e maxischermo da realizzarsi in via Caracciolo all'altezza della confluenza con viale Dohrn e di un palco per la manifestazione di apertura dell'evento ACWS che si terrà in piazza del Plebiscito;
- attività connesse all'allestimento del Village e dell'Area Tecnica, quali il livellamento del marciapiedi esistenti con la conseguente irregimentazione delle acque e la recinzione lungo tutto il suo perimetro;
- attivazione del Media Center, della Sala Controllo e degli uffici ACEA mediante l'allestimento di postazioni di lavoro attrezzate;
- valorizzazione delle aree verdi, pulizia straordinaria di spiagge e scogliere, illuminazione del campo boe e della Rotonda Diaz, segnaletica orizzontale, verticale e direzionale dedicata all'evento;
- noleggio della gru per le operazioni di alaggio e varo delle barche da regata e predisposizione della necessaria piattaforma di appoggio.

Gli interventi realizzati a mare per lo svolgimento della competizione sportiva dell'edizione 2012, volti alla protezione del bacino antistante la Rotonda Diaz destinato alla movimentazione delle imbarcazioni di gara (varò e alaggio), prevedevano, come opera principale, il prolungamento temporaneo della scogliera foranea. La temporaneità di tale opera, secondo le prescrizioni rese nel corso della citata conferenza dei Servizi decisa dalla Soprintendenza BAPSAE, viene assicurata, alternativamente, o attraverso l'integrale rimozione dei nuovi tratti di scogliera, ovvero, previa valutazione delle risultanze di specifici studi meteomarini, attraverso la rimozione unicamente delle parti affioranti dei nuovi tratti di scogliera, trasformandole in barriere soffolte al di sotto del livello del mare per m. - 0,50, contestualmente alla rimessa in vista del muro parabolico di via Caracciolo, ora occluso alla vista a causa della scogliera ad esso addossata.

In ottemperanza alle suddette prescrizioni, il Comune di Napoli, con il supporto del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ha avviato i tavoli tecnici con le Amministrazioni interessate per individuare le modalità di ripristino dello stato dei luoghi successivo allo svolgimento dell'America's Cup, pervenendo all'ipotesi di progetto di trasformazione dei prolungamenti in barriere soffolte. Tale ipotesi di progetto, compatibile con le risorse destinate nel Progetto Strategico "Grande Progetto America's Cup World Series" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 22.02.2012, è perfettamente coerente con il processo di riqualificazione e

valorizzazione del tratto di costa prospiciente la Rotonda Diaz e la via Caracciolo, in cui l'evento velico ACWS - con il suo appeal su turismo e imprenditoria internazionale - si inserisce perfettamente.

Allo stato, non sono ancora compiute le procedure (fra cui anche quella relativa alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.) necessarie a consentire l'avvio dell'intervento di ripristino; pertanto, l'Amministrazione comunale e ACN s.r.l., in contraddittorio con gli organizzatori americani della ACWS, hanno individuato una ipotesi progettuale per l'area tecnica dell'evento 2013 compatibile con l'avvio dell'intervento di risistemazione della scogliera. Tale ipotesi prevede l'utilizzo del solo specchio acqueo ovest della Rotonda Diaz per il varo e il tiro delle imbarcazioni sportive, liberando lo specchio acqueo est e consentendo l'inizio dell'intervento di rimozione a partire dal baffo est e dalla scogliera radente.

Per l'edizione ACWS 2013 le aree a mare utilizzate pertanto sono: lo specchio acqueo antistante la Rotonda Diaz, lato Mergellina; il campo boe e alcuni pontili del Porticciolo di Mergellina, il Molo San Vincenzo.

Gli interventi necessari sono:

- allestimento di pontili mobili modulari (18 moduli da 12 ml ciascuno) per le operazioni di alaggio e varo delle barche da regata, con i relativi sistemi di fissaggio al fondale marino con corpi morti e catenarie di collegamento;
- predisposizione del campo boe con corpi morti per l'ormeggio delle imbarcazioni di gara;
- attrezzaggio del Molo San Vincenzo per l'ormeggio di 20 super yacht.

### 3.2 Attività di assistenza (cd. "Service")

Le attività di assistenza strumentali all'organizzazione e alla gestione delle regate veliche ACWS a Napoli, così come previste dal contratto sottoscritto da ACN e ACEA, restano inalterate rispetto a quanto già dettagliatamente descritto nel Progetto Strategico "Grande Evento America's Cup World Series" già approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 22 febbraio 2012, cui si rimanda. Tali attività sono propedeutiche e funzionali al regolare svolgimento dell'evento, in quanto assicurano i cd. "services" strumentali ai team, all'autorità di gestione dell'evento (ACEA) ed all'Autorità di gestione della gara (ACRM).

Come convenuto dai soci di ACN s.r.l., tali attività, in quanto strettamente collegate con gli allestimenti e con la gestione delle aree tecniche (area a terra e area a mare) e del Naples AC Village, sono ricondotte nelle procedure di gara gestite dal beneficiario

Comune di Napoli; i dettagli delle stesse saranno contenuti nei capitolati tecnici e prestazionali predisposti dalla stazione appaltante.

Fra le attività di assistenza, particolare attenzione sarà dedicata alla funzione di elaborazione statistica delle presenze ed agli studi di impatto, secondo le modalità già dettagliate nel Progetto Strategico approvato con DGRC 46/2012, dedicando spazio alla valutazione della "Customer satisfaction", con essa intendendo tanto la soddisfazione del turista (valutata attraverso "sondaggi pilota" che verificheranno la percezione dell'evento sportivo da parte degli spettatori locali e provenienti da altre città, ma anche il gradimento dei servizi accessori connessi all'evento), quanto degli sponsor e degli altri stakeholders (valutata attraverso interviste mirate).

L'importo complessivo per la realizzazione dell'Area Tecnica e del Naples AC Village, comprensivo dei costi di fornitura dei servizi di assistenza, è pari a circa € 4.000.000,00 IVA compresa.

#### **4. Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013**

Per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal contratto sottoscritto con ACEA e per la gestione operativa dell'intero progetto finalizzato all'organizzazione, gestione e promozione dell'ACWS a Napoli si rendono necessarie ulteriori attività.

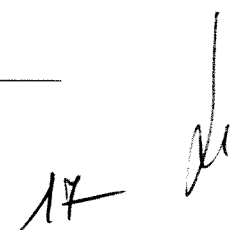
In particolare si fa riferimento a:

- organizzazione e gestione della regata "Trofeo Città di Napoli";
- partecipazione a fiere ed eventi di respiro internazionale relativi al settore turistico per rendere ancor più efficace la promozione del territorio Campano. Tale attività anticiperà, senza sovrapposizioni, quella svolta dal Comune di Napoli attraverso il Piano di Comunicazione, in piena coordinazione con lo stesso;
- adempimento impegni contrattuali con ACEA e gestione dei rapporti con le delegazioni di ACEA ed ACRM;
- spese generali e di amministrazione (pubblicazioni gare, deposito e registrazione atti, postali, materiali di consumo, bancarie, tipografiche, utenze, servomezzi, trasporti, assicurazioni, ecc.).

Le voci summenzionate, per un costo stimato, comprensivo di IVA, pari a circa € 200.000,00 saranno totalmente a carico di ACN S.r.l.

Al fine di conseguire una disponibilità utile a far fronte anche a costi sopra descritti verranno esternalizzati, attraverso le forme previste dall'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici, i diritti derivanti dal contratto sottoscritto con ACEA (a titolo esemplificativo, diritti televisivi, sponsorizzazioni, food&beverage nell'area del Naples AC Village).

---





Resta inteso che, come previsto nello Statuto di ACN s.r.l. e negli atti di intesa già sottoscritti dai soci, tutti gli utili di gestione saranno reinvestiti nel progetto.

## 5. Gli eventi

Il tema prescelto per l'edizione 2013 delle regate ACWS è: "Oltre l'Orizzonte - Viaggiatori Reali e Immaginari".

Le spettacolari regate dell'America's Cup World Series evocano il desiderio di libertà dell'uomo, il suo spirito di avventura, il coraggio con cui riesce ad affrontare e a dominare le forze della natura. Ciò che ha mosso i grandi esploratori (Viaggiatori Reali) e caratterizzato famosi personaggi letterari (Viaggiatori Immaginari) viene idealmente rappresentato dallo sport della vela e in particolare dagli elementi che lo caratterizzano: il mare, il vento e l'orizzonte infinito.

Verranno allestiti spettacoli, mostre e iniziative culturali che vedranno la partecipazione di artisti e personalità di fama internazionale, per guardare oltre il mare di Napoli, oltre l'orizzonte, verso civiltà e popoli idealmente accumulati dai nobili valori dello sport.

Gli eventi di animazione e intrattenimento saranno realizzati a Piazza del Plebiscito, in occasione della cerimonia di apertura e all'interno del Naples AC Villaggio, durante i giorni della manifestazione.

Il **Naples AC Village** è il luogo dove la città entrerà in contatto diretto con il grande evento, pertanto le attività di animazione e intrattenimento si svolgeranno tutti i giorni della manifestazione, con iniziative differenti nei tre diversi momenti della giornata (mattina, pomeriggio e sera), così da coinvolgere il più possibile le diverse tipologie di pubblico. Nel Village dunque è prevista la realizzazione di un programma di animazione quotidiana che, tra l'altro, potrà prevedere:

- mostre tematiche;
- show con presentatore che illustra le modalità di svolgimento delle regate;
- proiezioni su maxischermo;
- foto con i team degli AC45;
- attività sportive all'aperto con dimostrazioni dei campioni.

Inoltre verranno organizzate alcune iniziative sul tema proposto che sinteticamente sono:

- Viaggiatori di Note - concerti di artisti italiani e stranieri di fama internazionale;
- Viaggiatori di Parole - spettacoli teatrali con noti attori italiani e convegni/talk show con scrittori di fama internazionale;

- I Grandi Esploratori - Mostra artistica – viaggio multimediale interattivo per raccontare le grandi esplorazioni compiute nel corso della storia;
- Parco Avventura - area giochi per bambini che, con l'ausilio di animatori, potranno realizzare grandi viaggi con la fantasia.

A tal fine si potranno utilizzare oltre al palco allestito alla confluenza tra via Caracciolo e viale Dohrn e lo spazio antistante di circa 2.000 mq, i marciapiedi della Villa Comunale, gli spazi della Villa Comunale e lo stesso viale Dohrn.

A **Piazza del Plebiscito** si svolgerà la "Cerimonia d'Apertura" con uno show di livello internazionale con presentazione dei Team e dei Paesi partecipanti.

Il **Prize Giving Ceremony**, la cerimonia di consegna del premio al team vincitore delle regate ACWS, sarà organizzato come evento conclusivo in cui verranno sensibilmente promossi i territori di Napoli e dell'intera Regione Campania attraverso un percorso culinario e vinicolo, un viaggio attraverso i frutti della nostra terra. Circa 400 persone, tra cui diverse personalità di rilievo nazionale e locale e alti rappresentanti delle società organizzatrici dell'America's Cup, i loro sponsor e ospiti VVIP, nonché gli equipaggi – veri protagonisti dell'evento - saranno accompagnati nella degustazione delle prelibatezze locali, in un viaggio da assaporare con tutti i sensi, un viaggio gastronomico che evoca i paesaggi e le tradizioni campane .

Infine va segnalato che nell'edizione 2013 delle ACWS verrà dato ampio spazio ad iniziative finalizzate ad avvicinare il pubblico alla vela. In tal senso in collaborazione con i circoli velici della regione potranno essere organizzati eventi e regate di avvicinamento alle ACWS: Trofeo Città di Napoli. In particolare nel weekend che precederà l'avvio della competizione, saranno organizzate due regate veliche di cui una aperta a tutte le imbarcazioni italiane e la seconda riservata ai team dell'America's Cup che, con un percorso sotto costa in modo da essere visibile anche da terra, toccherà varie località (Pozzuoli, Ischia, Procida, ecc.) in una sfida appassionante.

L'importo complessivo per la realizzazione degli Eventi è pari a circa € 1.200.000,00 IVA compresa.

## 6. Il Piano di Comunicazione

Il Piano di Comunicazione, redatto in base alle specifiche contenute nel contratto sottoscritto con ACEA, resta sostanzialmente inalterato rispetto a quanto già illustrato nel Progetto Strategico.

Studiato per assicurare la massima visibilità dell'evento in ambito nazionale, mediante l'acquisizione di spazi su tutti i media, la produzione di spot pubblicitari e di video, l'affissione di manifesti pubblicitari e la comunicazione virale, il Piano di Comunicazione

ha come finalità principale quella di promuovere l'intero territorio campano, e in particolare di Napoli e della sua provincia, attraverso la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico ed artistico locale. Una promozione del territorio a tutto tondo, tesa a porre sotto i riflettori anche il particolare tessuto produttivo partenopeo, con le sue eccellenze soprattutto nel settore dell'artigianato.

L'importo complessivo per la realizzazione del Piano di Comunicazione è pari a circa € 800.000,00 IVA compresa.

## 7. Riepilogo dei costi di realizzazione dell'aggiornamento del progetto

Oltre alla riduzione del costo a carico di ACN s.r.l. per l'acquisizione dei diritti di esclusiva ad ospitare il grande evento per l'edizione 2013, che, come detto, è stato ridotto da 5 milioni di euro a 4,2 milioni di euro, le voci di spesa relative alla realizzazione dell'evento sono quantificate come segue:

Progetto Strategico Grande Evento  
America's Cup World Series via Caracciolo/Mergellina

Quadro economico complessivo per il 2013

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo</i>
FEE	€ 4.200.000,00
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Organizzazione degli Eventi nell'ambito della manifestazione	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013	€ 200.000,00
<b>Totale spese realizzazione Evento 2013</b>	<b>€ 10.400.000,00</b>

Quadro economico FESR – Comune di Napoli

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo</i>
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Organizzazione degli Eventi nell'ambito della manifestazione	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
<b>Totale spese realizzazione Evento 2013</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

**8. CRONOPROGRAMMA**

	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio				
	14-20	21-27	28-3	4-10	11-17	18-24	25-3	4-10	11-17	18-24	25-31	1-7	8-14	15-21	22-28	29-5	6-12
settimane																	
OPERE AREA TECNICA												*					
NAPLES AC VILLAGE																	
PIANO DI COMUNICAZIONE																	
PIANO DEGLI EVENTI																	
VALUTAZIONE CUSTOMER SATISFACTION																	

\* per le sole opere Area Tecnica da realizzarsi nello specchio acqueo antistante la Rotonda Diaz

**LEGENDA**

Approvazione progetto	
Procedure per affidamenti	
Inizio lavoratività	
Ultimazione collaudo e consegna	
Ripristini	



Prot. 371  
Napoli, 25 gennaio 2013

Avv Giuseppe Carannante  
Dirigente Settore Sviluppo e  
Promozione Turismo  
Responsabile Obiettivo Operativo 1.12

Oggetto: **PROGETTO STRATEGICO GRANDE EVENTO AMERICA'S CUP  
WORLD SERIES - Aggiornamento per l'edizione 2013**

Gentile Avvocato,

Le trasmetto il "Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series.  
Aggiornamento per l'edizione 2013" approvato da ACN S.r.l..

Cordiali Saluti

L'Amministratore Unico  
(ing. Mario Hübler)

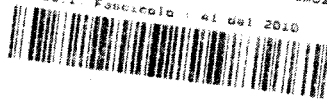
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0067454 29/01/2013

Mittente : ACN SRL

Assogestorio : Erhebung contributi - promozione turismo

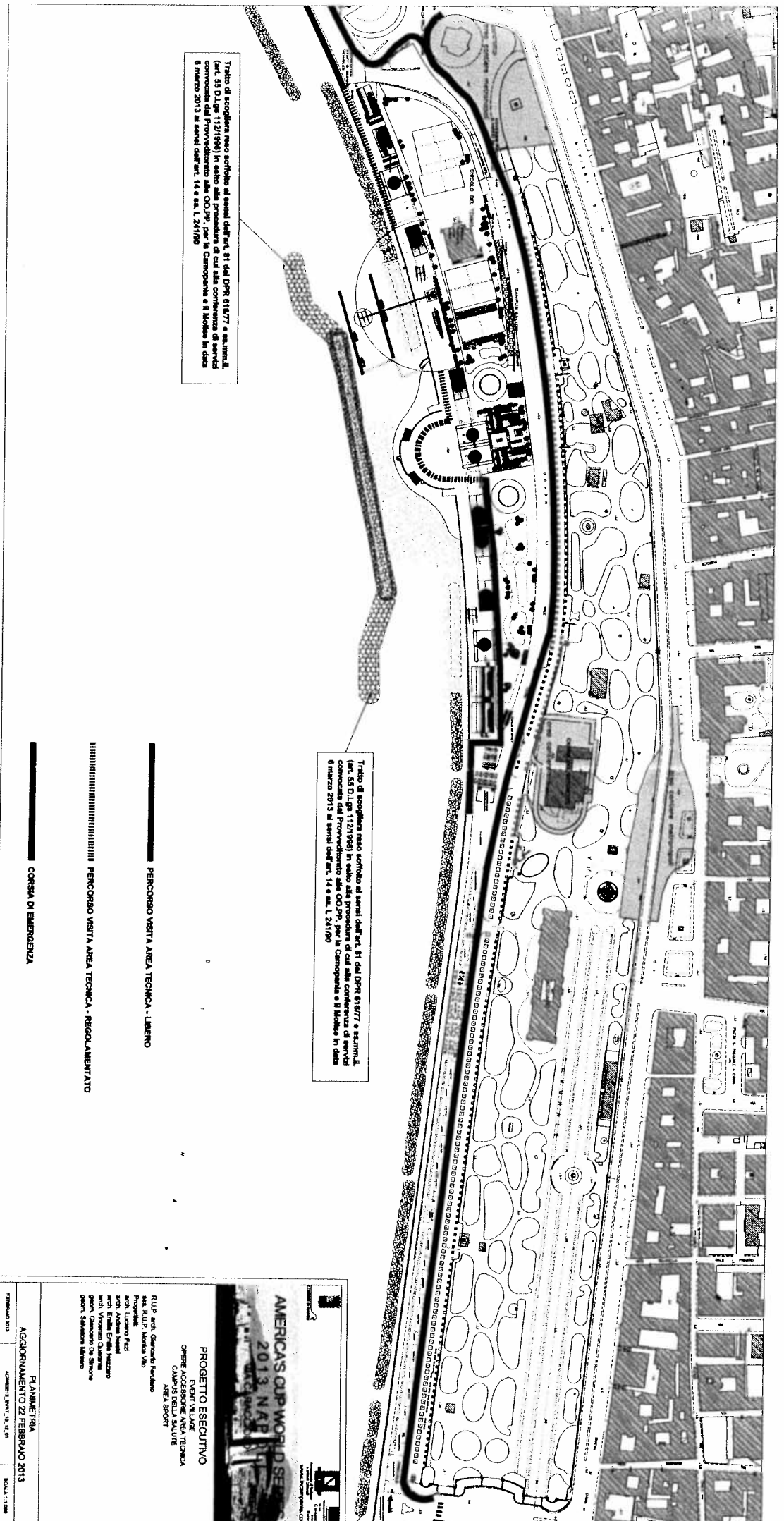
Categoria : 13.1. Foscucola : el del 2010



**ACN**

Piazza dei Martiri, 58  
80121 Napoli  
P.I. 07012251216  
Capitale sociale i.v. 10.000,00  
Iscrizione REA n° NA - 855304  
e-mail [acn.srl@psc.suzip-is-s-lact](mailto:acn.srl@psc.suzip-is-s-lact)

22



Tirato di scoping reso sottile ai sensi dell'art. 61 del DPR 618/77 e successivamente, art. 55 D.Lgs 112/1998) in sede alla procedura di cui alla conferenza di servizi convocata dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campopale e il Molise in data 6 marzo 2013 ai sensi dell'art. 14 e ss. L.241/90

Tirato di scoping reso sottile ai sensi dell'art. 61 del DPR 618/77 e successivamente, art. 55 D.Lgs 112/1998) in sede alla procedura di cui alla conferenza di servizi convocata dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campopale e il Molise in data 6 marzo 2013 ai sensi dell'art. 14 e ss. L.241/90

- PERCORSO VISITA AREA TECNICA - LIBERO
- - - - - PERCORSO VISITA AREA TECNICA - REGOLAMENTATO
- CORSIA DI EMERGENZA

**AMERICAS CUP WORLD SERIES  
2013 NABIT**

PROGETTO ESECUTIVO  
OPERE ACCESSORIE AREA TECNICA  
CAMPUS DELLA SALUTE  
AREA SPORT

RUP con Giancarlo Favaleto  
Arch. RUP: Monica Vio  
Arch. Luciano Fedi  
Arch. Andrea Nanni  
Arch. Eraldo Ercole Nazzari  
Arch. Giancarlo De Simone  
Arch. Silvano Iuliano

PLANIMETRIA  
AGGIORNAMENTO 22 FEBBRAIO 2013

REVISIONI 2013  
AUTORELLA: ENR. 04.01  
SCALA 1:1.000

*Handwritten signature*

23 *Handwritten mark*

14

Deliberazione di G. C. n. 119 del 27/02/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine... 23..., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 1.3.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

  
**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO**

**GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

**Attestazione di conformità** 14  
La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 27.2.13

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 23 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

204  
21-3-13



ORIGINALE

Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

www.incampania.com

21 MAR. 2013.

1x 237

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del  
Territorio - sito UNESCO  
ASSESSORATO SINDACO

Proposta prot. n. 5... del 21/03/2013.....

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA. N. 188

**OGGETTO:** Esito della Conferenza dei Servizi decisoria, indetta per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica".  
**Approvazione** - in linea tecnica - del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica" dell'importo complessivo di € 3.863.278,82.  
Approvazione del Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013 - via Caracciolo dell'importo di € 5.863.053,82.

**21 MAR. 2013**

Il giorno....., nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

**SINDACO**

Luigi de Magistris

ASSENTE

**ASSESSORI**

Tommaso SODANO

Carmine PISCOPO

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

P  
P  
P  
P  
P  
ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

Giuseppina TOMMASELLI

Bernardino TUCCILLO

Enrico PANINI

ASSENTE  
P  
P  
ASSENTE  
P  
P

**(Nota bene:** Per gli assenti viene apposto a fianco al nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene posta la lettera "P").

Assume la presidenza VICE SINDACO TOMMASO SODANO

Partecipa il Segretario del Comune OLY SCAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

**IL SEGRETARIO GENERALE**



2

**Premesso**

- **che** con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 46 del 22 febbraio 2013 è stato approvato il Progetto Strategico Grande Evento "America's Cup World Series 2012 - 2013" per la realizzazione a Napoli della 34° edizione America's Cup World Series nell'aprile 2012 e nel maggio 2013;
- **che** con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22 febbraio 2013 è stato approvato l'Aggiornamento 2013 del Progetto Strategico Grande Evento "America's Cup World Series Napoli - via Caracciolo" per la realizzazione a Napoli della seconda tappa della 34° edizione America's Cup World Series nell'aprile 2013 (in luogo di maggio);
- **che** con detta deliberazione di G.R. n. 42 del 22/02/2013 è stato approvato il Quadro Economico complessivo dell' "Aggiornamento 2013" del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series, ammontante a complessivi € 10.400.000,00, come di seguito:

Fee	€ 4.200.000,00
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Piano degli Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
Gestione operativa per lo svolgimento delle ACWS 2013	€ 200.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 10.400.000,00</b>

- **che** con la medesima deliberazione di G.R. n. 42 del 22/02/2013 è stato disposto, altresì, di concedere il finanziamento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007-2013, in favore del Comune di Napoli, individuato quale beneficiario finale del finanziamento stesso, per l'attuazione degli interventi relativi all'Allestimento Naples AC Villge - Area Tecnica - Services, agli Eventi ed al Piano di Comunicazione, come di seguito:

Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 4.000.000,00
Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 800.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

- **che** con deliberazione n. 119 del 27.02.2013 la Giunta comunale ha disposto, tra l'altro, di: **prendere atto** della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22.02.2013; **autorizzare** - nelle more degli esiti della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota PG/2013/162346 del 26/02/2013 - il direttore della direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO ad attivare la procedura di gara per l'appalto a terzi dell'Allestimento del Naples America's Cup Village, dell'Area Tecnica e servizi connessi allo svolgimento della manifestazione.

**Visto**

- **che** al fine di provvedere all'attuazione dell' "Aggiornamento 2013" del Progetto Strategico, il RUP dell'America's Cup World Series 2012-2013, direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, ha predisposto il progetto esecutivo *America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica*;
- **che** detto progetto è costituito dagli elaborati di seguito elencati:  
 Progetto esecutivo ACWS 2013 Napoli - planimetria aggiornamento  
 Computo metrico  
 Elenco prezzi  
 Analisi prezzi  
 Stima incidenza sicurezza

L. SEGRETARIO GENERALE



- che il quadro economico del progetto ammonta a complessivi € 3.863.278,82, come di seguito:

Descrizione	IMPORTI	
	Parziali	TOTALI
<b>A) FORNITURE DI SERVIZI E ESECUZIONE DI LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		
<b>A.1) SERVIZI :</b>		
<b>A.1.1) Naples AC Village, Campus Salute, Area tecnica opere a mare e a terra</b>		
A.1.1.a) Servizio di allestimento	2.114.438,40	
A.1.1.b) Oneri per la sicurezza ( non soggetti a ribasso )	35.653,08	
<b>Importo complessivo SERVIZI Capo A.1.1)</b>		<b>2.150.091,48</b>
<b>A.1.2) Service:</b>		
A.1.2.a) Security, ormeggi moli Mergellina per barche supporto ai team, ormeggio nave cargo con scarico containers e doganalista per rappresentanza in dogana, pratiche doganali e immigrazione, Scia VV.FF., autorizzazioni, assicurazione RC, utenze, ADSL, WIFI, antenne cellulari, pulizia, allestimenti uffici ACEA, Control Room, Media Center, Hospitality, servizi medici, volontari e addetti all'accoglienza e all'assistenza, rilevazione presenze e dati analisi impatto economico evento		732.000,00
<b>Totale SERVIZI A.1</b>		<b>2.882.091,48</b>
<b>A.2) LAVORI :</b>		
A.2.1) LAVORI a misura OG1 Classifica I (Area Tecnica: opere a terra e opere a mare e Naples AC Village)	153.864,86	
A.2.1.b) Oneri per la sicurezza ( non soggetti a ribasso )	16.418,15	
<b>Totale LAVORI A.2:</b>		<b>170.283,01</b>
<b>Totale A.1 + A.2 a base d'appalto</b>		<b>3.000.303,26</b>
<b>Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (A.1.1.b + A.2.1.b)</b>		<b>52.071,23</b>
<b>Totale in appalto</b>		<b>3.052.374,49</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>		
B.1) VV.FF.	60.000,00	
B.2) Frequenze radio	60.000,00	
B.3) Polizza fidejussoria a garanzia importazione temporanea merce	10.000,00	
B.4) Pulizia straordinaria e derattizzazione spiaggia	10.000,00	
B.5) Oneri concessori per specchi acquei	600,00	
<b>B.6) Spese tecniche</b>		
B.6.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)	4.216,21	
B.6.2) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri rife	289,48	
<b>B.7) Spese per pubblicità:</b>		
B.7.1) Spese per pubblicità bando di gara e esiti di gara	20.000,00	
<b>B.8) I.V.A. e altri contributi:</b>		
B.8.1.) per : SERVIZI ( A.1.1 )	605.239,21	
B.8.2) per : LAVORI (A.2)	35.759,43	
B.8.3) per : Spese per pubblicità	4.200,00	
B.8.4) per contributo Autorità di Vigilanza	600,00	
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>810.904,33</b>
<b>Totale complessivo della spesa (A + B)</b>		<b>3.863.278,82</b>

Visto

- che con nota PG/2013/162346 del 26/02/2013 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica";
- che i lavori della Conferenza di servizi si sono svolti nelle giornate del 07/03/2013 e del 19/03/2013;

- **che** nella seduta del 19/03/2013 il progetto in parola è stato approvato con le prescrizioni ed osservazioni formulate dalle amministrazioni/enti partecipanti ed annotate nel verbale di conclusione della stessa, e negli atti ad esso allegati, allegato quale arte integrante al presente provvedimento.

4

**Atteso**

- **che** per quanto concerne il **Piano di comunicazione**, previsto nell'Aggiornamento 2013 del Progetto Strategico, con la citata deliberazione n. 119 del 27/02/2013, la Giunta comunale ha dato atto che con determinazione n. 1 del 15/01/2013, rep. n. 010 del 17/01/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del piano medesimo, di cui, di seguito, si riporta il quadro economico:

<b>Quadro Economico Piano di Comunicazione America's Cup World Series 2013 - via Caracciolo</b>	
A. Importo a base d'appalto	€ 642.481,16
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 Spese per pubblicità	€ 18.180,00
B.2 Contributo Autorità di Vigilanza	€ 375,00
B.3 IVA 21% su A.	€ 134.921,04
B.4 IVA 21% su B.1	€ 3.817,80
<b>Totale A+B</b>	<b>€ 799.775,00</b>

- **che** per quanto concerne gli **Eventi**, previsti nell'Aggiornamento 2013 del Progetto Strategico, con la medesima deliberazione n. 119 del 27/02/2013, la Giunta comunale, ha, altresì, dato atto che con determinazione n. 5 del 22/02/2013, rep. n. 050 del 22/02/2013, del Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO è stata indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento ACWS 2013, di cui, di seguito, si riporta il quadro economico:

<b>Quadro Economico servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di Eventi per il Grande Evento "America's Cup World Series Napoli 2013 - via Caracciolo".</b>	
A. Importo a base d'appalto	€ 976.425,62
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
<b>B. Somme a disposizione</b>	
B.1 Spese per pubblicità	€ 15.000,00
B.2 Contributo Autorità di Vigilanza	€ 375,00
B.3 IVA 21% su A.	€ 205.049,38
B.4 IVA 21% su B.1	€ 3.150,00
<b>Totale A+B</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>

- **che**, pertanto, il Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento ACWS 2013 - Napoli - via Caracciolo ammonta a € **5.863.053,82**, come di seguito

L SEGRETAIO GENERALE

On

Quadro Economico ACWS Napoli 2013 - via Caracciolo	
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 3.863.278,82
Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 799.775,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.863.053,82</b>

5

**Ritenuto di potere:**

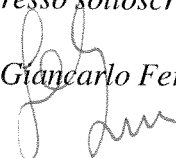
- **dare atto** dell'esito della Conferenza di Servizi decisoria - indetta con nota PG n. 162346 del 26.02.2013 - per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica";
- **approvare - in linea tecnica** - il progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica" dell'importo complessivo di € **3.863.278,82**, facente parte del Progetto Strategico *Grande Evento America's Cup World Series - Aggiornamento per l'edizione 2013*, approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22/02/2013, di cui la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n.119 del 27.02.2013;
- **approvare** il Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013 - via Caracciolo, ammontante a € **5.863.053,82**.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da nn. 137 pagine:

- Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/03/2013
- Progetto esecutivo ACWS 2013 Napoli - planimetria aggiornamento
- Computo metrico
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi
- Stima incidenza sicurezza
- Stima incidenza manodopera
- Quadro economico
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal direttore della direzione centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso direttore qui appresso sottoscrive.*

Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI**

**D E L I B E R A**

1. **Dare atto** dell'esito della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota PG/2013/162346 del 26.02.2013, per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica", precisandosi che - ai sensi dell'art.14, comma 6-bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi medesima.
- 1) **Approvare - in linea tecnica** - il progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica" dell'importo complessivo di € **3.863.278,82**, come da quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, facente parte del Progetto Strategico *Grande Evento America's Cup World Series - Aggiornamento 2013*, approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.

SECRETARIO GENERALE

42 del 22/02/2013, di cui la Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 119 del 27/02/2013. 6

- 2) **Approvare** il Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013 - via Caracciolo, ammontante a € **5.863.053,82**, come di seguito:

<b>Quadro Economico ACWS Napoli 2013 - via Caracciolo</b>	
Allestimento Naples AC Village, Area Tecnica e Services	€ 3.863.278,82
Eventi	€ 1.200.000,00
Piano di Comunicazione	€ 799.775,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.863.053,82</b>

*lu*

Il direttore centrale Pianificazione e Gestione del  
Territorio - sito UNESCO  
*Giancarlo Ferulano*

Il Capo di Gabinetto  
*Attilio Auricchio*

Il Sindaco  
*Luigi de Magistris*

## LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134,  
comma 4, del D. Lgs. 267/2000 la giunta decide **transattivamente**  
verso alle impreviste, che l'atto deliberativo **innanzi adottato**  
Con voti Unanime

di dare corso all'attuazione delle **deliberazioni** **date**  
mandato al **comune** **che** **le** **determinazioni**.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 21/03/2013 AVENTE AD OGGETTO:  
**Esito** della Conferenza dei Servizi decisoria, indetta per l'approvazione del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica".  
**Approvazione** - in linea tecnica - del progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013 - Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica" dell'importo complessivo di € 3.863.278,82.  
Approvazione del Quadro economico complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013 - via Caracciolo dell'importo di € **5.863.053,82**

Il direttore centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 21/03/2013

il direttore  
arch. ~~Carlo~~ *Carlo Ferulano*

---

Pervenuta in Ragioneria Generale il 21 MAR 2013 Prot. 18.237

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*V. de pto*

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



8

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 05 DEL 21/3/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 237 del 21/3/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Il presente provvedimento prende atto dell'esito della conferenza dei Servizi decisoria indetta per l'approvazione del progetto America's Cup World series 2013 – Allestimenti Naples AC Village e Area Tecnica; propone l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo degli stessi per l'importo complessivo di € 3.863.278,82 nonché l'approvazione del Quadro Economico complessivo degli interventi necessari alla realizzazione del Grande Evento America's Cup 2013 – Via Caracciolo per l'importo di € 5.863.053,82.

Al riguardo si richiama quanto già espresso nel parere reso in ordine alla proposta di deliberazione IX169 del 25/2/13 adottata dalla Giunta Municipale in data 27/2/13 con n. 119 precisando che l'adozione di provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite è subordinata all'accertamento dell'entrata risorsa 4031390 (cap. 403139) e correlato intervento della parte spesa 2.090101 (cap. 209209).

*f. tenere presente.*

*bu le migliorazioni di cui sopra, si esprime*

*5*

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. V. MOSSETTI**

*Am*

9

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, si propone (tra l'altro):

- di approvare, in linea tecnica, in esito a Conferenza dei Servizi decisoria, il progetto esecutivo "America's Cup World Series 2013-Allestimenti Naples AC Village e Area tecnica" dell'importo complessivo di € 3.863.278,82, come da q.e., facente parte del Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series – Aggiornamento 2013, approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.42 del 22.02.2013 e assunto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 119 del 27.02.2013;
- di approvare il q.e. complessivo degli interventi necessari per la realizzazione del "Grande Evento America's Cup World Series Napoli 2013-via Caracciolo", ammontante ad € 5.863.053,82.

Il dirigente della Direzione centrale competente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 [come modificato e integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012] e alla luce dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari -, esprimendo parere favorevole con la seguente precisazione: "[...]l'adozione di provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite è subordinata all'accertamento dell'entrata risorsa 4031390 (cap. 403139) e correlato intervento della parte spesa 2.090101 (cap. 209209)".

Dalle motivazioni e delle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente-coordinatore proponente, tra l'altro, risulta:

- che, sulla base dei provvedimenti richiamati in apertura, il Rup-Direttore della Direzione Centrale Pianificazione ha indetto Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del progetto esecutivo di che trattasi;
- che l'esito della Conferenza dei Servizi decisoria è stato favorevole;
- che, con tale ultimo passaggio procedurale, si è completato il quadro economico complessivo che prevede, a fronte dello stesso progetto esecutivo, del piano di comunicazione e degli eventi, una spesa di € 5.683.053,82.ità di progettazione.

Si richiamano, con riferimento specifico agli affidamenti che seguiranno al provvedimento in esame, le norme del D.Lgs. 163/2006 e, in particolare, i principi fissati nell'art. 2, comma 1, che così dispone: "L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice."

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la

VISTO:  
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE



10  
correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile - in specie, li dove subordina l'adozione di provvedimenti di impegno di spesa all'accertamento delle relative entrate - e le osservazioni già formulate in ordine alla deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 27.02.2013, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

*dott. Gaetano Virtuoso*  
*G. Virtuoso* 21-3-13

VISTO:  
Il Sindaco  
*[Signature]*



**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE I**  
**SERVIZI FINANZIARI**  
**CONTROLLO SPESE**

11

PROP. DELIBERAZIONE N. 02 DEL 25/2/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 169 del 25/2/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Con il presente provvedimento si prende atto dell'approvazione del progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series – Aggiornamento 2013 avvenuto con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22/2/13 con la quale è stato disposto di assegnare in favore del Comune di Napoli, il finanziamento di € 6.000.000,00 a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'attuazione degli interventi relativi all'allestimento Naples AC Village – area tecnica, agli Eventi ed al Piano di Comunicazione secondo il quadro economico indicato in provvedimento. Al punto 3) della deliberazione si dà mandato al Responsabile dell'intervento di stipulare con il responsabile dell'O.O..1.12 una convenzione nella quale saranno stabiliti i termini, le modalità e gli obblighi in ordine all'iniziativa di che trattasi.

A tale proposito si rileva che risultano già adottate le determinazioni relative alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del Piano di Comunicazione del Grande Evento America's Cup 2013 per l'importo a base d'appalto di € 642.481,16 oltre IVA e somme a disposizione per un totale di € 799.775,00 nonché quello relativo all'indizione del bando di gara inerente alla progettazione e realizzazione di Eventi per l'importo a base d'appalto di € 976.425,62 oltre IVA e somme a disposizione per un totale di € 1.200.000,00.

I predetti provvedimenti, che alla data di proposta non prevedevano impegno di spesa in quanto quest'ultima è stata subordinata alla concessione del finanziamento e comunque senza alcun onere per l'Ente in caso di mancata concessione dello stesso, non sono stati pertanto inoltrati al Servizio Finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria.

Si osserva comunque che dovranno essere iscritti nel bilancio di previsione, all'intervento 2.09.0101 della parte spesa ( cap. 209209) e alla risorsa 4.03.1390 della parte entrate (cap.403139) gli importi relativi al finanziamento e procedersi al relativo accertamento.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio – Sito UNESCO, previo accertamento dell'entrata, adotterà i provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite e a tutti i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente.

I pagamenti restano subordinati all'effettivo introito delle somme.

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**DR. VINCENZO MOSSETTI**

12

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame, pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili, contiene (tra l'altro):

- la presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 42 del 22.02.2013 con cui è stato approvato il *Progetto Strategico Grande Evento America's Cup World Series-Aggiornamento 2013*, con quadro economico pari ad € 10.400.000,00 ed è stato disposto di concedere il finanziamento dell'importo di € 6.000.000,00 (risorse POR Campania FESR 2007-2013) a favore del Comune di Napoli, per l'attuazione degli interventi di cui al citato *Progetto Strategico*, denominati, rispettivamente: *Allestimento Naples AC Village-Area tecnica-services, Eventi e Piano di Comunicazione*;
- l'autorizzazione - nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e della consequenziale approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - ad assumere impegni sul corrente Esercizio provvisorio per tutte le spese concernenti il *Progetto Strategico* di cui sopra.

Il Direttore proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "*Favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari -, rilevando "*che risultano già adottate le determinazioni relative alla indizione di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, organizzazione, gestione e diffusione del Piano di Comunicazione del grande Evento America's Cup 2013 ... nonché quello relativo all'indizione del bando di gara inerente alla progettazione e realizzazione di Eventi...*" e che detti provvedimenti "*non sono stati ... inoltrati al Servizio Finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria*" in quanto subordinati alla concessione del finanziamento, senza alcun onere per l'Ente in caso di mancata concessione dello stesso. Osservando, inoltre, che gli importi relativi al finanziamento dovranno essere iscritti in bilancio e accertati; che il Direttore competente, "*previo accertamento dell'entrata, adotterà i provvedimenti di impegno di spesa relativi alle gare già bandite e a tutti i provvedimenti consequenziali all'adozione del presente*"; e, infine, che "*i pagamenti restano subordinati all'effettivo introito delle somme*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità, risulta che il provvedimento è ordinato in un complesso procedimento atterverso il quale l'Ente - d'intesa con gli altri soggetti pubblici e privati che partecipano della società di scopo ACN s.r.l. - promuove lo svolgimento a Napoli, ad opera dell'America's Cup Event Authority (ACEA), il 16 e 21 aprile 2013, dell'America's Cup World Series, per l'allestimento della quale i termini, le modalità e gli obblighi saranno stabiliti con successiva convenzione da stipularsi tra il responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12. del POR FESR Campania 2007-2013 e il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Giancarlo Ferulano.

Nel ricordare che il Comune di Napoli, quale Stazione Appaltante - come individuata dall'assemblea dei soci ACN, per la realizzazione delle manifestazioni veliche ACWS a Napoli - è sottoposto alla disciplina del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si richiama l'esigenza

VISTO:  
Il Sindaco

1

IL SEGRETARIO GENERALE

della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

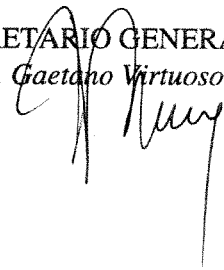
13

Si ribadisce che la responsabilità dirigenziale viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel riportarsi ai contenuti del parere di regolarità contabile e, tra l'altro, alla connessa necessità di accertamento dell'entrata e di effettivo introito del finanziamento regionale, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso



27.2.13

Il Sindaco



14

Deliberazione di G.C. n. 188 del 21/3/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/3/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 21/3/2013.

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

**Il Funzionario responsabile**



COMUNE DI NAPOLI

28 MAR 2013

IX 186

**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
 GESTIONE DEL TERRITORIO  
 ORIGINALI - SITO UNESCO -  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
 SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA  
 ASSESSORATO: URBANISTICA**

Proposta di delibera prot. n° 1 del 1/3/2013

Categoria ..... Classe Fascicolo.....

Annotazioni .....

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Dir. Il Direttore Centrale

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.  
N° 201/1**

**OGGETTO:** Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde" in via provinciale Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n.1 del f. 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell' art. 56 delle NTA della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di Gc n. 1882/2006.

**28 MAR. 2013**

Il giorno ..... nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... F ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

**ASSENTE**

Carmine PISCOPO

P

Alessandra CLEMENTE

**ASSENTE**

Enrico PANINI

**ASSENTE**

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

**ASSENTE**

Antonella DI NOCERA

P

Salvatore PALMA

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

**ASSENTE**

Marco ESPOSITO

**ASSENTE**

Bernardino TUCCILLO

P

**(Nota bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

**Assume la Presidenza:**

SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

**Assiste il Segretario del Comune:**

del. SAETANO VIRIORO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

**L SEGRETARIO GENERALE**

*Handwritten signature*

**Premesso** che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 "Specificazioni" configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che ai sensi dell'art. 56 delle norme attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l'uso;

che, secondo la procedura di cui alla citata delibera, le proponenti sig.re Finizio Daniela e Cuccurullo Patrizia, in qualità di proprietarie dell'immobile sito in Napoli alla via provinciale Montagna Spaccata secondo quanto previsto dall'atto pubblico del 6/10/2011 rep. n. 59679 raccolta n. 18298 per notaio Paolo Sarnecchia, hanno trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde" in via provinciale Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n.1 del foglio 12 della tav. 8 -"Specificazioni";

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede:

*1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr. 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle Specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2;*  
*2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto:*  
*(omissis) gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore";*

che lo stesso art. 56 al successivo comma 3 prevede:"Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura che costituisce l'oggetto

2

Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

L. SEGRETARIO GENERALE

della convenzione di cui al presente provvedimento;

che l'area d'intervento ricade altresì nella tav. 6 - zonizzazione - scala 1:4000 - foglio 12 della Variante, in zona F - *Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fc - Parco di nuovo impianto* - ed è disciplinata dagli artt. 45 e 48 delle stesse norme;

che il citato art. 48 prevede tra l'altro:

*"2. Nella sottozona Fc, fatto salvo quanto diversamente previsto nella normativa d'ambito, il piano si attua per interventi diretti.*

*3. Le trasformazioni fisiche ammissibili sono tese a conseguire livelli qualificati di disegno del paesaggio. Sono ammessi movimenti di terra, purchè sia assicurata la funzionalità dell'assetto idraulico e idrogeologico delle aree contermini. (...)*

*4. La sottozona Fc può comprendere attrezzature pubbliche e di uso pubblico finalizzate al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi delle aree circostanti";*

che l'area in argomento risulta individuata nella tav. 8 - Specificazioni - foglio 12 quale attrezzatura di quartiere reperita da destinare a spazi pubblici, ovvero attrezzati a parco e per il gioco e lo sport ai sensi del Dm 1444/1968, come riportato nella tabella della relazione del Prg relativa al quartiere Pianura;

che l'area oggetto di intervento rientra nell'ambito "32 - Camaldoli" disciplinato dall'art.162, il quale prevede al comma 1 punto 4) Camaldoli. Parco a prevalente funzione boschiva, ambito 32, scheda 91 : *"(...)Il piano urbanistico esecutivo deve prevedere: (...)*

*f) la realizzazione di un parco di quartiere di circa 10 ettari al servizio del quartiere di Pianura con accesso dalla strada della Montagna Spaccata;*

*g) la realizzazione di un impianto sportivo nell'area situata lungo la via Montagna Spaccata, contigua al parco di quartiere di cui alla lettera f);(...)*

*j) (...) Nelle more dell'approvazione del piano urbanistico esecutivo, sono consentiti gli interventi relativi alla realizzazione del parco di quartiere e delle attrezzature sportive di Pianura sulla strada Montagna Spaccata, del parco dei Camaldolilli, il progetto urbanistico per la stazione di Monte S. Angelo";*

che pertanto la normativa d'ambito consente espressamente di procedere, anche in assenza di piano urbanistico attuativo, all'approvazione della fattibilità dell'attrezzatura in esame;

che l'area oggetto di intervento rientra nell'area del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.855 del 10.06.2004 e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.3922 del 14.07.2004 pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R.C. n.36 del 26.07.2004 e n.37 del 02.08.2004, in zona C - riserva controllata. L'immobile risulta sottoposto alle disposizioni della parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio Dlgs 42/2004 art. 142 comma 1 lettera " f) i parchi e le riserve nazionali o regionali;

che il progetto prevede un campo di calcio a undici regolamentare e due campi di calcio a cinque serviti da ambienti attrezzati e servizi di supporto ( locali spogliatoi, locali tecnici,

**L SEGRETARIO GENERALE**

3  
Per presa visione  
(ex art. 38 K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Rehm



uffici, area ristoro e area esterna a verde) localizzati in un edificio di tre livelli (piano interrato, piano terra e piano primo), nonché la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio dell'attrezzatura e la sistemazione a verde della parte residuale dell'area.

**Considerato** che il progetto per la realizzazione di un "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde" in via provinciale Montagna Spaccata, presentato - ai sensi dell' art. 56 delle NTA del Prg vigente, con la relativa bozza di convenzione, trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota n. PG/2012/529960 del 27/06/2012, è stato nel corso del tempo più volte integrato, come risulta dalla cronologia riportata nella presente delibera;

che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ha attivato la procedura ivi prevista con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione e estesa agli enti interessati, per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità del progetto di attrezzatura convenzionata;

che la conferenza di servizi si è riunita in prima seduta il 24 luglio 2012, e, attese le richieste di integrazioni poi intervenute, in seconda seduta il 26 ottobre 2012, in terza seduta il 28 novembre 2012;

che nella seduta del 24.07.2012 sospendevano il parere di competenza e richiedevano integrazioni: il Servizio Sicurezza geologica e sottosuolo con nota prot. n.PG/604561 del 24/07/2012, il Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Fognature e Impianti Idrici con nota prot. PG/595582 del 19/07/12 e il Servizio Verde Pubblico con richiesta in conferenza, mentre il Servizio giuridico economico in materia urbanistica rilevava che il titolo di proprietà presentato era costituito da una vendita con "riserva di proprietà" e che i proponenti risultavano in possesso delle aree, ma non ancora effettivi proprietari, precisando che ai fini della stipula della convenzione i proponenti dovranno essere effettivi proprietari dell'immobile proposto;

che le proponenti in data 27.09.2012 con nota prot. PG/2012/733706 hanno trasmesso integrazioni agli elaborati di progetto;

che nella seduta del 26 ottobre 2012, conseguente alla presentazione delle integrazioni, il Servizio Affari generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni si riservava di rilasciare il parere nella seduta conclusiva, ma anticipava la necessità di completare la bozza di convenzione in alcuni punti e confermava la richiesta di "idonea autorizzazione" rilasciata dall'effettivo proprietario dell'immobile "ai fini della prosecuzione della procedura di approvazione e successiva stipula della convenzione";

che le proponenti in data 09.11.2012 con nota prot. PG/2012/859244 hanno trasmesso integrazioni agli elaborati di progetto anche in esito alle osservazioni della seconda seduta di conferenza;

che nella seduta del 28 novembre 2012, conseguente alla presentazione delle

4

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

RE  
Lm  
L SEGREZIO GENERALE

integrazioni, il Servizio Affari generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni con nota prot. PG/2012/913096 del 28 novembre 2012 rilasciava parere di massima favorevole con prescrizioni, lo Sportello Unico dell'Edilizia Privata precisava a verbale che i pareri richiesti nelle note inviate precedentemente a questa seduta - ad eccezione del nulla osta dell'Ente Parco delle Colline di Napoli già indispensabile in fase preliminare - erano necessari in fase definitiva e dettava alcune prescrizioni ai sensi del Regolamento edilizio del Comune di Napoli, relative a distanze e altezze non rilevabili allo stato dalla documentazione prodotta, impegnandosi a rendere il parere di competenza entro 7 giorni dal ricevimento della necessaria documentazione integrativa richiesta;

che nella stessa seduta del 28 novembre 2012 si dava atto del conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento secondo quanto precisato nel parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. n. PG/2012/913753 del 28 novembre 2012;

che la conferenza concludeva alle condizioni riportate nelle osservazioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri acquisiti e fermo restando la necessità dell'acquisizione delle precisazioni dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata, nonché del parere dell'Ente Parco delle Colline di Napoli;

che le proponenti in data 29.11.2012 con nota prot. PG/2012/916312 del 29/11/2012 trasmettevano una nuova versione della bozza di convenzione in esito alle richieste del Servizio Affari Generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni;

che il Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata, cui con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 7 febbraio 2013 sono state attribuite le funzioni di supporto giuridico in materia urbanistica indicate dal n. 14 al n. 20 della disposizione del Direttore Generale n. 28/2012, come integrata dalla disposizione del Direttore Generale n. 38/2012, in precedenza assegnate al Servizio Affari Generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni, ha verificato il recepimento nella nuova versione della bozza di convenzione prot. PG/2012/916312 del 29/11/2012 di quanto prescritto nel parere del Servizio Affari Generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni prot. PG/2012/913096 del 28 novembre 2012;

che le proponenti in data 4/12/2012 con nota prot. 928492 trasmettevano l'integrazione richiesta dallo Sportello Unico dell'Edilizia Privata;

che lo Sportello Unico dell'Edilizia Privata rilasciava parere di competenza favorevole con nota PG/2012/968491 del 18 dicembre 2012, rilevando dalle integrazioni pervenute il rispetto dell'art.68 comma 3 del Regolamento edilizio in merito all'altezza dell'edificio di progetto, ferme restando le precedenti prescrizioni e osservazioni relative alle distanze dal confine e dagli edifici limitrofi secondo quanto previsto dall'art. 68 commi 1 e 2 del Regolamento edilizio;

che in data 17 dicembre 2012 con nota prot. PG/2012/966529 il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli inviava parere di competenza da cui si evince che "non si rilevano motivi ostativi alla fattibilità urbanistica del progetto";

Per prescrizione  
(ex art. 38X del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

L SEGREARIO GENERALE

che l'area su cui insiste il progetto ricade in zona assoggettata a vincolo di cui al D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e, pertanto, occorre attivare in sede di progetto definitivo la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004;

**Atteso** che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che:

-il progetto dell'attrezzatura sportiva consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali;

- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;

**Preso atto** che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione.

che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

che, unitamente alla fattibilità del progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata.

**Considerato** ancora che la delibera n. 1882/2006 definisce la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura;

che viene individuata nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. **186** pagine, progressivamente numerate:

Per prescrizione

(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

L SEGRETO GENERALE

7  
Per presa visione  
(ex art. 38X del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

- |  |             |                      |
|--|-------------|----------------------|
| 1 - Tav. 0 - presentazione                                       |             | Prot. PG/2012/529960 |
| 2 - Tav.1 - studio di fattibilità ambientale                     |             | Prot. PG/2012/529960 |
| 3 - Tav. 2 - relazione illustrativa del progetto                 |             | Prot. PG/2012/733706 |
| 4 - Tav.3 - relazione tecnica                                    |             | Prot. PG/2012/733706 |
| 5 - Tav. 4 - relazione idrogeologica                             |             | Prot. PG/2012/733706 |
| 6 - Tav. 5 - prime indicazioni e disposizioni piani di sicurezza | Scala varie | Prot. PG/2012/529960 |
| 7 - Tav. 6 - documentazione fotografica                          |             | Prot. PG/2012/529960 |
| 8 - Tav. 7a - inquadramento urbanistico                          | Scala varie | Prot. PG/2012/529960 |
| 9 - Tav. 7b - piante - sezioni - prospetti                       | Scala varie | Prot. PG/2012/529960 |
| 10 - Tav. 7c - parcheggi e viabilità e recapito fognario         | Scala varie | Prot. PG/2012/733706 |
| 11 - Tav. 8a - bozza convenzione                                 |             | Prot. PG/2012/916312 |
| 12 - Tav. 8b - titolo di proprietà                               |             | Prot. PG/2012/529960 |
| 13 - Tav. 8c - copia lettera di incarico                         |             | Prot. PG/2012/529960 |
| 14 - Autorizzazione dell'avv. Carlo Molaioli                     |             | Prot. PG/2012/859244 |
| 15 - Nota di precisazione del progettista                        |             | Prot. PG/2012/859244 |
| 16 - Integrazione per lo Sportello Unico dell'Edilizia Privata   |             | Prot. PG/2012/928492 |
- 17- verbale conferenza di servizi riunione del 24.7.2012 comprensivo dei seguenti allegati:
- indizione e convocazione della conferenza di servizi: nota prot. PG/579448 del 13.7.2012 ai servizi, nota prot. PG/579590 del 13.7.2012 alla IX Municipalità, nota prot. PG/579545 del 13.7.2012 alla progettista e le proponenti
  - parere del Servizio Commercio al Dettaglio nota prot. PG/588743 del 18.07.2012
  - parere del Servizio Progettazione, realizzazione, manutenzione fognature e impianti idrici nota prot. PG/2012/595582 del 19.07.2012
  - delega del Dipartimento Autonomo Ambiente - Servizio Ambiente nota prot. PG/602518 del 23.7.2012
  - parere Servizio Viabilità e Traffico nota prot. PG/0600527 del 23.07.2012
  - parere del Servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo nota prot. PG/604561 del 24.07.2012

de  
LHM

**L SEGRETARIO GENERALE**

- 18 - verbale conferenza di servizi riunione del 26.10.2012 comprensivo dei seguenti allegati:
- convocazione della conferenza di servizi: nota prot. PG/2012/796618 del 18.10.2012 ai servizi e alla IX Municipalità, nota prot. PG/2012/796354 del 18.10.2012 alla progettista e alle proponenti;
  - parere Autorità di Bacino nota prot. PG/2012/621488 del 31.7.2012
  - parere del Servizio Commercio, Artigianato e made in Naples nota prot. PG/2012/815256 del 25/10/2012
  - parere del Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi prot. 707 del 25.10.2012
  - parere della Municipalità 9 prot. PG/2012/816922 del 25.10.2012

8

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

- 19 - verbale conferenza di servizi riunione del 28.11.2012 comprensivo dei seguenti allegati:
- convocazione della conferenza di servizi: nota prot. PG/2012/870805 del 14.11.2012 ai servizi e alla Municipalità 9, nota prot. PG/2012/870349 del 14.11.2012 alla progettista e alle proponenti
  - parere del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata prot. PG/2012/819734 del 26 ottobre 2012 e prot. PG/2012/902596 del 26 novembre 2012
  - parere del Servizio Ciclo integrato delle acque prot. PG/2012/832406 del 30 ottobre 2012
  - parere del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza abitativa prot. PG/2012/863247 del 12 novembre 2012
  - parere della Municipalità 9 prot. PG/2012/907732 del 27 novembre 2012
  - parere del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni prot. PG/2012/913096 del 28 novembre 2012
  - parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. PG/2012/913753 del 28 novembre 2012

20 - note pervenute successivamente alla data del 28. 11.2012:

- parere dell'Ente Parco delle Colline di Napoli prot. PG/2012/966529 del 17.12.2012
- parere dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata prot. PG/2012/968491 del 18.12.2012

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
(arch. Laura Travaglini)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Sportello Unico dell'Edilizia Privata  
(avv. Rosaria Contino)

L. SEGRETARIO GENERALE

**CON VOTI UNANIMI**

DELIBERA

9

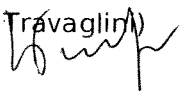
per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

1- Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

- la fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde" - in via provinciale Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n.1 del f. 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art. 56 delle NTA della Variante al Prg, fermo restando il rinvio al necessario parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in sede di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. da attivare in sede di progettazione definitiva;
- lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva.

2 - Individuare nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 a cui il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

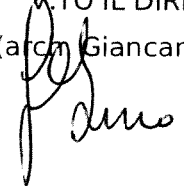
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

(arch. Laura Travaglini)  


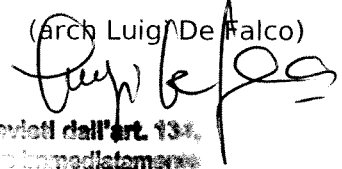
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA

(avv. Rosaria Contino)  


V. TO IL DIRETTORE  
(arch. Giancarlo Ferulano)



L'ASSESSORE all'URBANISTICA

(Arch. Luigi De Falco)  


**LA GIUNTA**

Considerato che il presente provvedimento è previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e che il presente provvedimento è immediatamente applicabile e non necessita di ulteriori deliberazioni adottate.  
Con voti unanimi

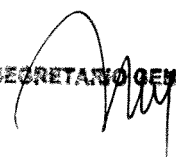
IS

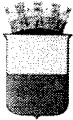
di dare esecuzione al presente provvedimento dandone mandato ai competenti uffici per le necessarie esecuzioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

10

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12186 DEL 4 MAR. 2019 ENTE AD OGGETTO:

Approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata - "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde" - in via provinciale Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n.1 del f. 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell' art. 56 delle NTA della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di Gc n. 1882/2006.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì .....

I DIRIGENTI

arch. Laura Travagliani

avv. Rosaria Contino

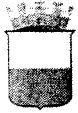
Placucci

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA  
D.Lgs 267/2000

V. parere allegato

06.03.2019

Il Dirigente



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI  
Servizio Controllo Spese

11

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta dei Servizi Pianificazione Urbanistica Generale e Sportello Unico Edilizia Privata

Prot. n. 1 del 01.03.2013

IX 186 del 04.03.2013

*Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;*

*Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 12.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;*

*Con la proposta in esame si dispone l'approvazione di un progetto preliminare, corredato delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi all'uopo svolta, riflettente la costruzione di un'attrezzatura sportiva ad uso pubblico con annessi servizi ed aree a verde.*

*La suddetta attrezzatura sportiva, a costo zero per l'Amministrazione, in quanto totalmente a carico dei proponenti il progetto, sarà oggetto di un diritto di servitù a favore di questa Amministrazione.*

*Atteso che l'approvazione della presente proposta non comporta alcun riflesso finanziario sul Bilancio dell'Ente, anche con riferimento agli anni futuri, questa Ragioneria nulla esprime.*

ON

**Il Ragioniere Generale  
Dott. Vincenzo Mossetti**



12

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

- *“la fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura ad uso pubblico denominata “impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto e aree a verde” in via Provinciale Montagna Spaccata – quartiere Piamura ... ai sensi dell'art. 56 delle NTA della Variante al Prg ...”*;

- lo schema (provvisorio) di convenzione che, in ordine alla realizzazione e all'uso del bene, definisce e regola i rapporti giuridici tra il Comune di Napoli e il proponente.

I Dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: *“favorevole”*, cui segue la specificazione che *“la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, anche alla luce dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla osservando, *“atteso che l'approvazione della presente proposta non comporta alcun riflesso finanziario sul Bilancio dell'Ente, anche con riferimento agli anni futuri”*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che alla formulazione dell'atto proposto si è giunti attraverso le procedure *“per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico e degli schemi di convenzione di cui all'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Prg [...]”* previste dalla deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006.

Si richiamano:

- le norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale (approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004), in specie, l'art. 56;
- la disciplina procedurale dettata con la deliberazione di G.C. n. 1882 del 2006 per le attrezzature ad uso pubblico;
- la deliberazione di G.C. n. 211/2012, nella parte in cui stabilisce che *“l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica”* (da leggere, quest'ultimo, come *Servizio Sportello Unico Edilizia Privata*, in seguito al riassetto organizzativo operato dal Direttore Generale con disposizione n. 6 del 7 febbraio 2013).

Si rileva che nella parte narrativa della proposta i dirigenti proponenti danno atto:

- della presentazione, da parte della proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 56 NTA della Variante al Prg, di un progetto preliminare per l'attrezzatura in parola, con la relativa bozza di convenzione;
- dell'attivazione della procedura prevista dalla deliberazione di G.C. n. 1882/2006 e, in particolare, della convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

L SEGRETARIO GENERALE

estesa agli enti interessati, per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità del progetto preliminare;

- della conformità del progetto alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio, alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati;

- della praticabilità tecnico-giuridica della bozza di convenzione.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica - con particolare riguardo alla compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della soluzione progettuale rispetto alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte delle quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela - viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dot. Gaetano Virtuoso*

28.3.13

~~VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magis~~

14

Deliberazione di G.C. n. 201 del 28/3/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15.5.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario  Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---



---



---



---



---



---



---

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---



---



---



---



---



---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 28.3.13

divenuta esecutiva in data .....

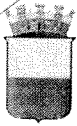
Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Il Funzionario responsabile**

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

15 MAR. 2013

IX 216

- IL SINDACO
- ASSESSORE URBANISTICA
- DIPARTIMENTO GABINETTO - UOA COORDINAMENTO PROGRAMMI E GRANDI PROGETTI
- DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 03 del 06/03/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 202

OGGETTO: Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO":

- Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento POR FESR 2007/2013 Asse 6 Ob. Op. 6.2 Grande Progetto Centro Storico, Valorizzazione del Sito Unesco giusta decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013 ed autorizzazione al RUP, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco, Arch. Giancarlo Ferulano, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per la somma corrispondente all'importo della progettazione pari a € 100.000.000,00 sull'int. 2.09.01.01 (cap. 207431 denominato Grande Progetto Centro Storico di Napoli, Valorizzazione Sito Unesco).

- Presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito Unesco approvato con Decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013. Autorizzazione alla sottoscrizione nella persona del RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco.

- Presa d'atto delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2012 e n. 756 del 21/12/2012 rispettivamente pubblicate sul BURC 78 del 24/12/2012 e sul BURC 80 del 31/12/2012

Il giorno 8 MAR. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Luigi DE FALCO

P

Salvatore Palma

P

Antonella DI NOCERA

P

Enrico Panini

ASSENTE

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Marco ESPOSITO

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: dr. SAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

L SEGRETARIO GENERALE

**Premesso che:**

2

La Regione Campania con DGR n. 122 del 28/03/2011, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha modificato le procedure di approvazione dei Grandi Progetti ed ha individuato, tra gli altri, il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 6 - "Sviluppo e qualità della vita" - Obiettivo Operativo 6.2, notificato alla Commissione Europea in data 19.10.2011 e dichiarato ricevibile in data 24.10.2011.

La citata D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione Campania ed i Beneficiari Finali di un Grande Progetto debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del progetto stesso, specificandone, altresì i contenuti e le finalità. Il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012 e con Delibera di Giunta Comunale n. 406 del 25/05/2012, ed è stato sottoscritto in data 29/05/2012.

L'art. 10 del suddetto Protocollo d'intesa stabilisce che tra le Parti debba essere sottoscritto uno specifico Accordo di Programma, se necessario, con il quale vengono dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto. Nelle more dell'approvazione del Grande Progetto da parte della Commissione Europea, i reciproci impegni vengono regolati da apposita convenzione così come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009.

Il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario del Grande Progetto, con nota prot. 0707756 del 19.06.2012, ha avanzato alla Regione Campania la richiesta di modifica degli interventi già approvati con i precedenti succitati atti e, con DGR 542/12 e DGC 875/12, entrambi gli Enti hanno preso atto dell'avvenuta modifica del Protocollo d'intesa relativamente al solo elenco degli interventi, fermo restando l'importo totale del finanziamento del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00.

La Regione Campania, con delibera n. 202 del 27/04/2012, ha individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria ed ha rinviato a successivo atto, l'allocatione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS).

Con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha provveduto a modificare la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche a salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009, indicando, tra l'altro, il programma parallelo quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea. Con il medesimo atto si autorizzano i beneficiari all'esperienza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti.

Con delibera n. 756 del 21/12/2012 la Giunta Regionale, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, ha avviato le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo di completare la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo" finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale al POR FESR 2007-2013, per un importo di € 28.000.000,00;



3

il Comune di Napoli, beneficiario del Grande Progetto, al fine di predisporre il riscontro da fornire alle osservazioni della Commissione Europea - onde poter pervenire alla definitiva approvazione del contributo finanziario del FESR sul Grande Progetto - con nota prot. n. PG/2012/989651 del 28/12/2012, ha trasmesso in formato digitale il formulario e l'analisi del rapporto costi/benefici modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea sulla domanda di conferma del sostegno comunitario al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" fornendo tra l'altro, il nuovo quadro economico generale dell'intervento.

**Atteso che:**

la Regione Campania:

con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19/02/2013 pubblicato sul Burc n. 12 del 25 febbraio 2013 ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 72.000.000,00. Il finanziamento della restante parte di € 28.000.000,00 è garantito, ai sensi della succitata deliberazione di Giunta regionale n.756 del 21/12/2012, sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;

con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009.

**Ritenuto opportuno e di interesse per l'Amministrazione :**

- prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale n.732 del 19/12/2012, pubblicata sul BURC n. 78 del 24/12/2012;

- prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012, pubblicata sul BURC n. 80 del 31/12/2012;

prendere atto e procedere alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema allegato alla presente:

- prendere atto del finanziamento della Regione Campania per l'annualità 2013 di € 100.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 pari al 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto per spese di progettazione, giusta decreto dell' U.O.G.P. della Regione Campania n. 14 dell'19 febbraio 2013 pubblicato sul Burc n. 12 del 25/01/2013, con le modalità indicate nel medesimo decreto a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013, per l'importo di € 72.000.000,00, e garantito - per la restante parte pari a € 28.000.000,00 - sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

- prendere atto dell'impegno contabile proposto all'Autorità di Gestione POR per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di 2.000.000,00 € pari al 2% del valore del Grande Progetto;

- Autorizzare il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco, in qualità di RUP - all'esito del relativo accertamento del Grande Progetto Centro Storico Valorizzazione del Sito Unesco, a procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma corrispondente ~~al 2% riferita alla progettazione,~~ <sup>ALL'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</sup> pari a € 2.000.000,00, sull'int. 2.09.01.01 (cap. 207431 denominato Grande Progetto Centro Storico di Napoli, Valorizzazione Sito Unesco) a valere sui fondi POR FESR 2007/13;

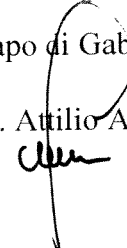
L SEGRETARIO GENERALE

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 32..paginè, progressivamente numerate:

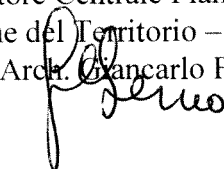
- All. 1) DGR 732 del 19/12/2012
- All. 2) DGR 756 del 21/12/2012
- All. 3) D.D. UOGP n. 14 del 19/02/2013
- All.4) Schema di Convenzione Regione Comune attuazione G.P. Centro Storico Valorizzazione Sito Unesco

La parte in narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi appresso sottoscrivono

Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio



Il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano

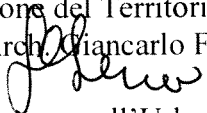


**CON VOTI UNANIMI**

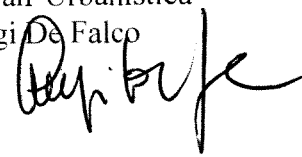
**DELIBERA**

- Prendere atto delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.732 del 19/12/2012 e n. 756 del 21/12/2012, pubblicate, rispettivamente, sul BURC 78 del 24/12/2012 e sul BURC 80 del 31/12/2012;
- Prendere atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del Sito Unesco, giusta decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013 pubblicato sul Burc n. 12 del 25/02/2013; **NONCHE' DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO DESUNTO ALL'ANALISI DEL RAPPORTO COSTI/BENEFICI TRASMESSE ALLA COMMISSIONE EUROPEA (ALL. II) CON NOTA PROT. N. PG/2012/983651 DEL 28/12/2012**
- Autorizzare il RUP - Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco, Arch. Giancarlo Ferulano, all'esito del relativo accertamento, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per la somma **ALLI IMPORTO DEL FINANZIAMENTO** corrispondente al ~~20%~~ della progettazione, pari a ~~100~~ 100.000.000,00 sull'int. 2.09.01.01 (cap. 207431 denominato Grande Progetto Centro Storico – Valorizzazione del Sito Unesco);
- Prendere atto dello schema di convenzione approvato dalla Regione Campania con Decreto U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, da sottoscrivere tra la stessa Regione Campania ed il Comune di Napoli, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande Progetto;
- Autorizzare il RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco dell'intervento, nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 406 del 25.05.2012, alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli.

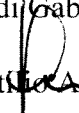
Il Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano



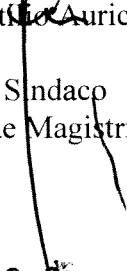
L'Assessore all'Urbanistica  
Arch. Luigi De Falco



Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio



Il Sindaco  
Luigi de Magistris



**Segue emendamento o dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



5

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta nell'intesa che l'impegno delle somme resta subordinato all'accertamento delle entrate, demandando al dirigente di verificare, con la Regione Campania, la possibilità di recepire, in sede di sottoscrizione della convenzione per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari, le raccomandazioni riportate nel parere contabile.

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

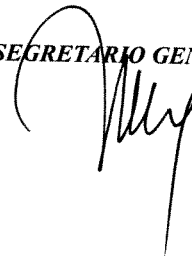
**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 06/03/13 AVENTE AD OGGETTO: Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO":

- Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento POR FESR 2007/2013 Asse 6 Ob. Op. 6.2 Grande Progetto Centro Storico, Valorizzazione del Sito Unesco giusta decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013 ed autorizzazione al RUP, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco, Arch. Giancarlo Ferulano, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per la somma corrispondente al 2% della progettazione pari a 400.000.000,00 sull'int. 2.09.01.01 (cap. 207431 denominato Grande Progetto Centro Storico di Napoli, Valorizzazione Sito Unesco).
- Presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito Unesco approvato con Decreto dell'UOGP della Regione Campania n. 14 del 19/02/2013. Autorizzazione alla sottoscrizione nella persona del RUP del Grande Progetto, Direttore Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco.
- Presa atto delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2012 e n. 756 del 21/12/2012 rispettivamente pubblicate sul BURC 78 del 24/12/2012 e sul BURC 80 del 31/12/2012.

Il Dirigente del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio

Il Direttore Direzione Centrale Pianificazione  
E Gestione del Territorio - Sito Unesco  
Arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *vedi nota allegata*

*[Handwritten mark]*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200..... che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

7

PROP. DELIBERAZIONE N. 03 DEL 6/03/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 216 del 15/3/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Il presente provvedimento prende atto dell'ammissione al finanziamento POR FESR 2007/2013 Asse 6 Grande Progetto Centro Storico, delle deliberazioni di Giunta Regionale n.572/12 e 756/12 e propone l'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione dell'intervento previsto per la valorizzazione del Sito UNESCO approvato con Decreto dell'UOGP n. 14 del 19/2/13 della Regione Campania con il quale viene, tra l'altro, **proposto** all'Autorità di Gestione, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di progettazione per l'importo di € 2.000.000,00, pari al 2% del valore del Grande progetto. A tale riguardo si rileva che l'impegno delle somme resta subordinato all'accertamento dell'entrata, atteso che al punto 3) del richiamato decreto si ammette al finanziamento la somma di € 100.000,00 mentre al punto 2) si rimanda l'adozione degli atti contabili all'Autorità di Gestione.

In relazione a quanto indicato all'art.4 punto b) della convenzione si rappresenta che la normativa vigente prevede il sistema della Tesoreria Unica e pertanto, le entrate vanno versate a cura del Tesoriere, sui conti di contabilità speciale, accesi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli e riversate sul conto di contabilità speciale intestato al Comune di Napoli.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. V. MOSSETTI**

8

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro: di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*", giusta decreto dell'UOGP della Regione Campania n.14/2013, nonché del nuovo quadro economico desunto dall'analisi del rapporto costi/benefici trasmesso alla Commissione Europea.

I Dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, anche alla luce dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, in senso favorevole, rilevando che "*l'impegno delle somme resta subordinato all'accertamento dell'entrata, atteso che al punto 3) del richiamato decreto si ammette al finanziamento la somma di € 100.000,00 mentre al punto 2) si rimanda l'adozione degli atti contabili all'Autorità di Gestione*" e, "*in relazione a quanto indicato all'art. 4 punto b) della convenzione*", rappresentando "*che la normativa vigente prevede il sistema di Tesoreria Unica e pertanto, le entrate vanno versate a cura del Tesoriere, sui conti di contabilità speciale, accesi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli e riversate sul conto di contabilità speciale intestato al Comune di Napoli*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che l'atto proposto si pone a conclusione di una serie di provvedimenti, anche di altri soggetti istituzionali, preordinati e finalizzati all'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*" e alla sua attuazione attraverso una "*Convenzione*" regolante e disciplinante i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Napoli.

A riguardo degli impegni assunti dal Comune di Napoli/Beneficiario, si pone in particolare evidenza quello di cui all'art. 4 dello schema di Convenzione: "*Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del grande Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole della concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione*" e, conseguentemente, si richiamano:

- l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 che così dispone: "*L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.*";

- la nota segretariale prot. 3706/U del 16.10.2009, relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

- l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

VISTO  
Il Sindaco

L. SEGRETARIO GENERALE

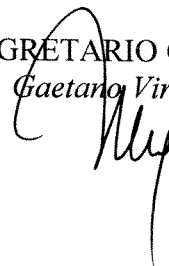
Ancora con riferimento agli impegni che discenderanno al Comune/Beneficiario con la firma dello schema di Convenzione, si raccomandano, in particolare quelli che discendono dagli artt. 6 e 9 in tema di finanziamento.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione. I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole", specificando che si tratta di atto senza impegno di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

 28-3-13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....202.....DEL 28-3-2013**



## **Delibera della Giunta Regionale n. 732 del 19/12/2012**

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione  
POR

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007- 2013 - GRANDI PROGETTI. MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI ALLA DGR 202/2012 ED ALLA DGR 362/2012 .



**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, il cui Allegato I contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;
- b. che con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del PO FESR Campania 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- d. che la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- e. che il citato manuale di attuazione, in linea con la modifica apportata al Regolamento Generale dei Fondi Strutturali dal Reg. Ce 284/2009, stabilisce che i Responsabili possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- f. che la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:
  - g. f.1. ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
  - h. f.2. ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
  - i. f.3. ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- j. che con procedura scritta avviata con nota prot. UDCP /GAB/GAB n. 2011.13174 del 3 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, e terminata con esito positivo, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002 del 24 ottobre 2011 è stato modificato il POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- k. che la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C (2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR di cui al punto precedente;
- l. la Giunta regionale, con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012, ha individuato la UOGP quale Ufficio competente all'attuazione dei Grandi Progetti del POR FESR 2007 – 2013, ed ha definito, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c), del Reg. CE n. 284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria, la copertura delle spese sostenute e/o certificate;
- m. che con la deliberazione di cui al punto precedente è stato, altresì, stabilito di procedere, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c), del Reg. CE n. 284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, con successivi atti, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007/2013, ovvero sulle risorse liberate del POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (già FAS) e ciò, tra l'altro, in conformità al citato manuale di attuazione del POR;
- n. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 dell'8 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Ministro per la Coesione Territoriale ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 - 2013 di avviare le procedure necessarie all'attuazione del Piano;

- o. con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, a norma dell'art. 7 del relativo regolamento di funzionamento, avviata con nota prot. n. 7203/UDCP/GAB/CG del 15 maggio 2012 e terminata, con esito positivo, come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2012.402287 del 25 maggio 2012, il Comitato ha approvato la proposta di modifica del POR consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato, pari a 600 Meuro;
- p. che la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 con la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012;
- q. che la Giunta Regionale, con DGR 362/2012, ha programmato sull'Obiettivo Operativo 4.6 del POR, relativamente al Grande Progetto "Completamento Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale(e) – Opere Civili ed Opere Tecnologiche" - 172,71 Meuro, ad integrazione del Grande Progetto, già approvato dalla Ce con Decisione C(2009) 10635 del 21.12.2009, che presenta un valore complessivo di 400,658 M€, dando mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 4.6 di adottare gli atti consequenziali;

### **PRESO ATTO**

- a. che è stata definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede un definanziamento della quota statale del POR Campania FESR 2007 – 2013 pari a 1.688 milioni di euro;
- b. che le risorse derivanti dal predetto de finanziamento costituiranno la fonte di finanziamento, tra l'altro, di un programma "parallelo", pari ad un terzo della quota defanziata;
- c. che le procedura di attuazione del POR, in linea con le modifiche introdotte al Reg. Ce 1083/206 dal Reg. Ce 284/2009, consentono l'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, nelle more delle determinazioni conclusive della Ce;
- d. che, con la domanda di pagamento che l'Autorità di Certificazione del POR FESR ha trasmesso in data 31 ottobre 2012, è stata completata la certificazione delle spese afferenti il Grande Progetto Completamento delle Opere Civili e realizzazione delle Opere tecnologiche della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Tratta Dante (stazione esclusa)/Municipio (stazione inclusa)/Garibaldi (stazione inclusa)/Centro Direzionale(e), approvato con Decisione C(2009) 10635 del 21.12.2009;

### **CONSIDERATO**

- a. che anche il programma "parallelo" di cui al punto b) del *Preso atto* possa garantire la copertura finanziaria delle spese anticipate dalla Regione Campania per i Grandi Progetti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006, come modificato dal Reg. CE n. 284/2009;
- b. che il medesimo programma "parallelo" possa garantire la copertura finanziaria per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007 2013 e possa essere individuato quale fonte di finanziamento per i Grandi Progetti eventualmente rifiutati dalla Ce;
- c. che, l'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, pur nelle more delle determinazioni conclusive della Ce, consente l'accelerazione della spesa del POR FESR 2007 - 2013;
- d. che, per le motivazioni di cui sopra, risulta opportuno procedere all'ammissione a finanziamento e all'assunzione degli atti consequenziali per gli ulteriori 172,71 Meuro relativi al Grande Progetto "Completamento Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale(e) – Opere Civili ed Opere Tecnologiche" di cui alla DGR 362/2012;



**RITENUTO**

- a. opportuno indicare anche il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte a copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania per i Grandi Progetti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006, come modificato dal Reg. CE n. 284/2009 emendando, pertanto, in parte qua, la deliberazione di Giunta regionale n. 202/2012;
- b. opportuno indicare il medesimo programma "parallelo" quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007 – 2013 nonché per i Grandi Progetti rifiutati dalla Ce;
- c. opportuno autorizzare i Beneficiari all'esperienza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Ce, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti, demandando alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti di adeguare gli atti già emanati alle disposizioni del presente atto;
- d. opportuno, allo scopo di garantire la gestione unitaria dei GP, modificare, in parte qua la DGR 362/2012, incaricando la UOGP, quale Ufficio competente all'attuazione dei Grandi Progetti del POR FESR 2007 – 2013, dell'ammissione a finanziamento e dell'assunzione degli atti consequenziali degli ulteriori 172,71 Meuro relativi al Grande Progetto "Completamento Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale(e) – Opere Civili ed Opere Tecnologiche" programmati con la DGR 362/2012;

**VISTO**

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
- d. La Decisione della Commissione dell'27/3/2012, n. C (2012) 1843;
- e. La legge regionale 7/2010;
- f. Il Piano Nazionale per il Sud;
- g. Il Piano di Azione e di Coesione;
- h. La deliberazione di Giunta regionale dell'11 gennaio 2008, n. 26
- i. La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;
- j. La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715
- k. la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;
- l. la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;
- m. la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 202;
- n. la deliberazione di Giunta regionale 8 maggio 2012, n. 219;
- o. la deliberazione di Giunta Regionale 17 luglio 2012, n. 362;

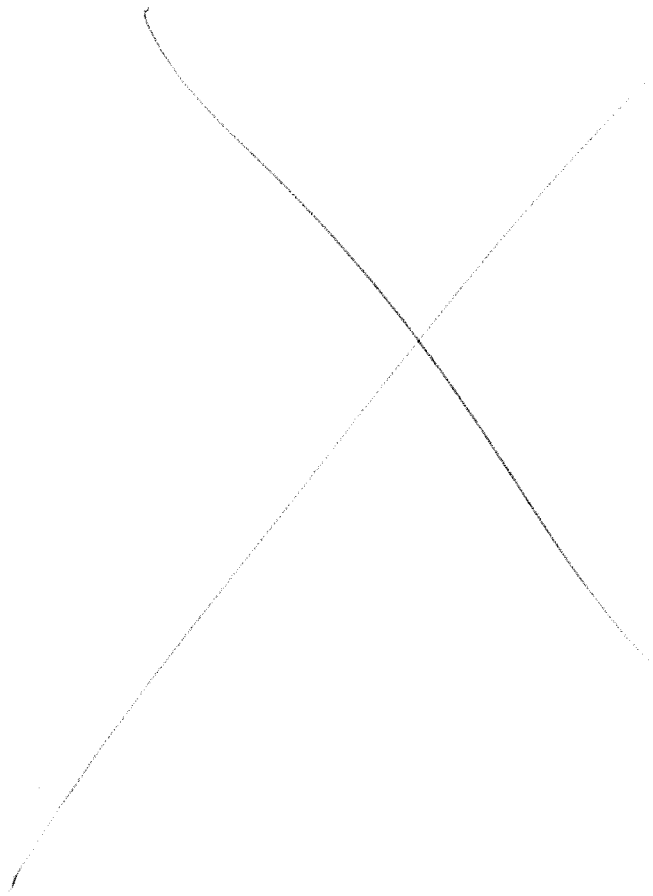
alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

1. di modificare, in parte qua, la DGR n. 202/2012 individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della

- programmazione 2000/2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009;
2. di indicare il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese sul POR FESR 2007 2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti rifiutati dalla Ce;
  3. di autorizzare i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Ce, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
  4. di modificare, in parte qua la DGR 362/2012, incaricando la UOGP, quale Ufficio competente all'attuazione dei Grandi Progetti del POR FESR 2007 – 2013, dell'ammissione a finanziamento e dell'assunzione degli atti consequenziali per gli ulteriori 172,71 Meuro relativi al Grande Progetto "Completamento Linea 1 della Metropolitana di Napoli tratta Dante(e)/Municipio(i)/Garibaldi(i)/Centro Direzionale(e) – Opere Civili ed Opere Tecnologiche" programmati con la DGR 362/2012;
  5. di demandare alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti di adeguare gli atti già emanati alle disposizioni del presente atto;
  6. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
    - 6.1. al Presidente della Giunta regionale;
    - 6.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
    - 6.3. alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,
    - 6.4. all'A.G.C. 01 - "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
    - 6.5. all' A.G.C. 03 - Programmazione, Piano e Programmi;
    - 6.6. all' A.G.C. 14 - Trasporti e viabilità;
    - 6.7. All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
    - 6.8. Al Direttore del NVVIP;
    - 6.9. Ai Beneficiari dei Grandi Progetti;
    - 6.10. Al BURC per la pubblicazione.





## **Delibera della Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012**

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione  
POR

Oggetto dell'Atto:

**PRESA D'ATTO ADESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL PAC - TERZA ED ULTIMA  
RIPROGRAMMAZIONE - MISURE ANTICICLICHE E SALVAGUARDIA DI PROGETTI  
AVVIATI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, il cui Allegato I contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;
- b. che con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del PO FESR Campania 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- d. che la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- e. che la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122;
- f. che la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C (2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR 2007-2013;
- g. che, in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- h. che la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
- i. con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, a norma dell'art. 7 del relativo regolamento di funzionamento, avviata con nota prot. n. 7203/UDCP/GAB/CG del 15 maggio 2012 e terminata, con esito positivo, come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2012.402287 del 25 maggio 2012, il CdS ha approvato la proposta di modifica del POR consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato, pari a 600 Meuro;
- j. che la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;

**PREMESSO, altresì**

- a. che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b. che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionante Decisione n. C(2007)5478/2007;
- c. che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del PO FSE 2007-2013 per obiettivo operativo;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013;
- e. che con decisione (CE) 9903 del 21/12/2011 la Commissione ha approvato le modifiche al PO FSE in particolare per quanto riguarda la su richiamata individuazione del MIUR quale organismo intermedio nonché quelle relative al tasso massimo di cofinanziamento per ogni asse prioritario;
- f. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 289 del 28 giugno 2012 ha, fra l'altro dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FSE di procedere alla rimodulazione dell'Asse VII del POR Campania FSE, nonché di avviare le procedure per l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario del POR FSE con il conseguente recupero delle risorse di cofinanziamento nazionale da destinare, in

attuazione degli accordi interistituzionali stabiliti, ad azioni strategiche e coerenti con le politiche dell'occupazione, del lavoro, dell'Istruzione e Formazione;

#### RILEVATO

- a. che in data 11 dicembre 2012 è stata definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* in base all'intesa tra Regione Campania e Governo – Ministero per la Cooperazione Territoriale che prevede una riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR, e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b. che in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, allegato A al presente atto;

#### CONSIDERATO

- a. che occorre procedere alla presa d'atto della terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*;
- b. che ai fini dell'attuazione della terza ed ultima riprogrammazione del PAC, relativamente al POR FESR 2007/2013, occorre procedere alla riprogrammazione del POR con la riduzione del relativo cofinanziamento statale per un importo pari a 1.688 milioni di euro e relativamente al POR FSE 2007/2013, occorre procedere alla medesima riprogrammazione con la riduzione del relativo cofinanziamento statale per un importo pari a 150 milioni di euro;

#### RITENUTO opportuno

- a. prendere atto della terza ed ultima riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* che prevede, per il POR FESR, una riprogrammazione con la riduzione del cofinanziamento statale di 1.688 milioni di euro e per il POR FSE una riprogrammazione con la riduzione del tasso di cofinanziamento di 150 milioni di euro ;
- b. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 ai fini dell'attuazione della terza e ultima riprogrammazione Piano di Azione e Coesione, di avviare le procedure necessarie alla predetta riprogrammazione, nell'ambito delle rispettive competenze;

#### VISTI

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
- d. La Decisione della Commissione del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
- e. La Decisione della Commissione del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
- f. La deliberazione di Giunta regionale del 28/09/2012, n. 521
- g. La legge regionale 7/2010;
- h. Il Piano Nazionale per il Sud;
- i. Il Piano di Azione Coesione;
- j. Il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* - dicembre 2012;

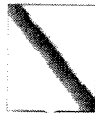
k. La nota prot. n. 19682/UDCP/GAB/CG del 12 dicembre 2012 ,;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

**PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime.**

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto della nota n. 19682/UDCP/GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, allegato A al presente atto;
2. di prendere atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*, allegato B al presente atto, dell'11 dicembre 2012, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e all'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007 – 2013 e POR Campania FSE 2007 – 2013 , con la riduzione del cofinanziamento statale per un importo pari a 1.838 milioni di euro;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - 4.1 al Presidente della Giunta regionale;
  - 4.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
  - 4.3 alla Struttura Tecnica di Missione - Unità Operativa Grandi Progetti,
  - 4.4 all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
  - 4.5 all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 03
  - 4.6 all'Autorità di Certificazione FESR - Settore 03 dell'AGC 08;
  - 4.7 all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
  - 4.8 al Direttore del NVVIP;
  - 4.8 all'Autorità Ambientale;
  - 4.9 ai Sig.ri Dirigenti Coordinatori delle AA.GG.CC. in cui ricadono i Sig.ri Dirigenti dei Settori Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 e POR Campania FSE 2007-2013:
    - 4.10 al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale ;
    - 4.11 al BURC per la pubblicazione.



11

## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO U.O.G.P.

RESPONSABILE UOGP

Responsabile Generale Dr. Luigi Ramazio

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Rinaldi Marina

AREA TECNICA / AMMIN. / RUP

Postazione di Carotenuto Gennaro

DECRETO N°	DEL
14	19/02/2013

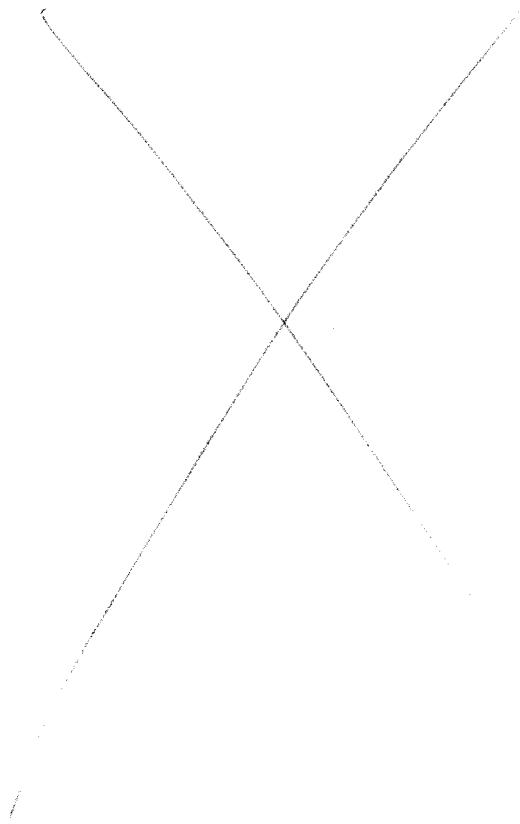
Oggetto:

***POR FESR 2007/2013 Asse 6 "Sviluppo urbano e qualita' della vita" - Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana" - CCI 2011 IT 161 PR 008 Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" Beneficiario: Comune di Napoli - Ammissione a finanziamento e approvazione schema di Convenzione.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



12



**Premesso che**

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita", in cui è stato individuato l'obiettivo specifico 6.a "Rigenerazione urbana e qualità della vita", nell'ambito del quale è contenuto l'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana";
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007-13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi ed ha affidato ai Settori regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito dello stesso POR Campania FESR 2007 – 2013;
- con DGR n. 879 del 16/05/2008 e n.1663 del 06/11/2009 la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati;
- il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal regolamento (CE) n.284/2009, stabilisce che i Responsabili di GP e l'AdG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28/03/2011, n. 122, con cui:
  - a) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 06/03/2009, n. 326;
  - b) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;

- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP;
- con il suddetto decreto vengono attribuite alla UOGP, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - ▲ programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
  - ▲ modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
  - ▲ individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale;
- la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano, con Decisione n. C(2012) 6248 del 21/09/2012;
- con deliberazione n. 521 del 28/09/2012 è stata recepita la modifica al POR FESR 2007-2013, con l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del Programma Operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per ciascun Asse prioritario, fissando quest'ultimo al 53,37% per l'Asse 6;
- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - ▲ modificato la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
  - ▲ indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
  - ▲ autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007–2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;
- il Presidente della Giunta Regionale pertanto ha avviato con nota n. 20603 UDCP/Uff II del 28/12/12 procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/1/13 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/1/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;

- la proposta di riprogrammazione del POR FESR, approvata dal Comitato di Sorveglianza a conclusione della procedura scritta e da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea, stabilisce di completare la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo" finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale al POR FESR 2007-2013, per un importo di €28.000.000,00;
- che il CIPE nella seduta del 18/2/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione.

### Considerato che

- nell'Allegato I alla DGR del 28/03/2011, n. 122 è stato individuato il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" del costo complessivo di € 100.000.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse 6 – "Sviluppo e qualità della vita" – Obiettivo Operativo 6.2;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" sono state definite le priorità strategiche dell'intervento volto alla realizzazione di azioni di riqualificazione urbana nel Centro storico di Napoli, patrimonio UNESCO;
- in data 19/10/2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, con osservazioni avanzate successivamente con note Ref. Ares n. (2011) 1278187 del 29.11.2011 e successiva Ref. Ares n. (2012) 127887 del 03.02.2012;
- al fine di predisporre il riscontro da fornire alle osservazioni della Commissione Europea, onde poter pervenire alla definitiva approvazione del contributo finanziario del FESR sul Grande Progetto, il Comune di Napoli, beneficiario del GP, con nota prot. n. PG/2012/989651 del 28/12/2012, ha trasmesso in formato digitale il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea sulla domanda di conferma del sostegno comunitario al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO";
- in pari data, suddetta documentazione è stata notificata dall'Autorità di Gestione del POR FESR alla Commissione Europea con nota prot. n. 957473 del 28/12/12.

### Preso atto che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato:
  - ▲ approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", sottoscritto in data 29 maggio 2012, in cui si individua quale Beneficiario il Comune di Napoli;
  - ▲ preso atto dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto, per l'importo complessivo di € 100.000.000,00;
  - ▲ dato mandato all'UOGP, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e proporre la liquidazione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
- con deliberazione n. 406 del 25/05/2012, la Giunta comunale ha approvato il Protocollo d'intesa di cui sopra, dando atto della nomina del RUP del Grande Progetto;



- con deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 09/10/2012, nel prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del GP (nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012) di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012, è stato approvato il nuovo elenco degli interventi e la rimodulazione degli importi corrispondenti, modificando, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012 (limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa) e confermandola in ogni altra sua parte, ivi compreso il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;
- con deliberazione n.875 del 06/12/12 la Giunta comunale ha provveduto alla parziale modifica della DGC 406/2012 limitatamente all'elenco degli interventi e dei relativi importi allegato al Protocollo d'Intesa approvato con DGR 237/2012;
- con L.R. n.39 del 24/12/2012 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013.

#### Visto che

- sulla base di quanto comunicato dal Comune di Napoli, Beneficiario del GP, con nota prot. n.0707756 del 18/09/2012, il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", include gli interventi, con i corrispondenti costi, di cui all'elenco approvato con DGR 542/2012, per un totale di € 100.000.000,00;
- la documentazione inviata dal Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n. PG/2012/989651 del 28/12/2012, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea fornisce precisazioni circa le caratteristiche degli interventi che compongono il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO";
- il quadro economico dell'operazione, desunto dalla suddetta documentazione (all. II) è il seguente:

#### Quadro economico generale del Grande Progetto

Voci Quadro Economico	Totale
Lavori + oneri di sicurezza	70.180.000
Lavori in economia	3.440.330
Allacciamenti ai pubblici servizi	493.089
Imprevisti	4.477.500
Spese tecniche	9.371.740
Forniture	1.805.901
IVA su lavori (10%)	7.809.783
Cnpaia (4%)	374.871
IVA spese tecniche (21%)	2.046.788
<b>Totale</b>	<b>100000000</b>

- che con nota della DG COMP/RI/ydf-0/2011\*119603 del 10 novembre 2011 pervenuta all'Autorità di Gestione i servizi della Ce hanno richiamato l'attenzione degli Stati membri sul rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei Programmi operativi, in particolare nel caso dei Grandi Progetti;
- con nota ARES del 24 settembre 2012 pervenuta all'Autorità di Gestione la Direzione Generale Politica Regionale ha trasmesso delle griglie analitiche volte a supportare le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi per verificare se il sostegno fornito a progetti infrastrutturali contiene eventuali Aiuti di Stato;

- con la medesima nota i servizi della Ce hanno ricordato che la verifica circa l'eventuale esistenza di aiuti di stato dovrà essere effettuata per tutti progetti di tipo infrastrutturale, indipendentemente dalla loro entità e non solo per i Grandi progetti.

### Ritenuto

- nelle more della conclusione delle operazioni necessarie alla verifica in merito agli aiuti di stato, anche a seguito di valutazione congiunta della UOGP, del coordinamento della Programmazione Unitaria, dell'Autorità di Gestione in merito alla probabilità che il sostegno fornito contenga eventuali Aiuti di Stato, di poter ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", a valere sul sull'obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 72.000.000,00, fatto salvo il finanziamento della restante parte di € 28.000.000,00 garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013, per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;
- di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;
- di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, nella forma allegata al presente atto;
- di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di 2.000.000,00 € pari al 2% del valore del Grande progetto, sul cap. di nuova istituzione U.P.B. 22.84.245 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* del bilancio 2013, a favore del Comune di Napoli;
- di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009.

### Visti

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23 marzo 2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25/05/2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n.208 del 11/10/2011;
- il DPGR n.117 del 06/11/2011;
- il DPGR n. 107 del 10/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 237 del 15/05/2012;
- la DGR n. 542 del 09/10/2012;
- la DGR n. 521 del 28/09/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;

- la L.R. 39/12 che autorizza l'esercizio provvisorio per l'a.f. 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOGP

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) dare atto che il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" per un totale di € 100.000.000,00, include gli interventi con i corrispondenti costi, di cui all'elenco approvato con DGR 542/2012, sinteticamente descritti nella documentazione prodotta dal Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n. PG/2012/989651 del 28/12/2012, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea;
- 2) di dare atto del sotto indicato quadro economico dell'operazione:

#### Quadro economico generale del Grande Progetto

<b>Voci Quadro Economico</b>	<b>Totale</b>
Lavori + oneri di sicurezza	70.180.000
Lavori in economia	3.440.330
Allacciamenti ai pubblici servizi	493.089
Imprevisti	4.477.500
Spese tecniche	9.371.740
Forniture	1.805.901
IVA su lavori (10%)	7.809.783
Cnpaia (4%)	374.871
IVA spese tecniche (21%)	2.046.788
<b>Totale</b>	<b>100.000.000</b>

- 3) di ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", CCI 2011IT161PR008, a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 72.000.000,00;
- 4) di dare atto che il finanziamento della restante parte di € 28.000.000,00 è garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013;
- 5) di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;
- 6) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;

IL DIRIGENTE

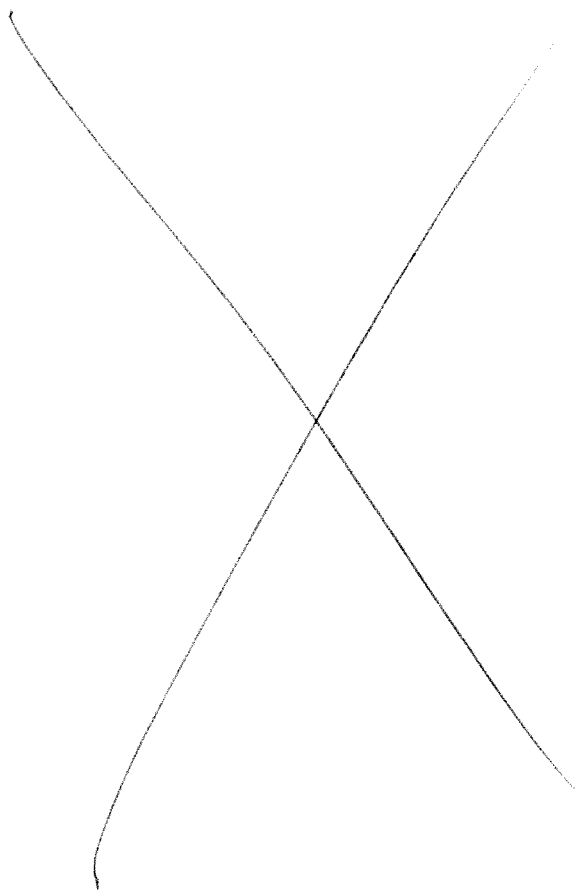
10

- 7) di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di 2.000.000,00 € pari al 2% del valore del Grande progetto, sul cap. di nuova istituzione del bilancio 2013 U.P.B. 22.84.245 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* a favore del Comune di Napoli;
- 8) di stabilire sin d'ora:
  - a) che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
  - b) che, nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione può dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
- 9) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
- 11) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere al Beneficiario;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 per l'adozione degli atti contabili consequenziali di competenza, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- 13) di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Ramazio







**POR Campania FESR 2007-2013  
Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita"  
Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana"  
Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"  
(CCI 2011 IT 161 PR 008) - (CUP Master B62I12000140009)**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**la Regione Campania, "Unità Operativa Grandi Progetti",  
nella persona del Responsabile Generale Dr. G.L. Ramazio  
designato con DPGR n. 272 del 30 novembre 2013**

**E**

**il Comune di Napoli,  
Beneficiario per l'attuazione degli interventi del Grande Progetto,  
individuato con DGR n. 542 del 9 ottobre 2012  
nella persona di .....  
designato con .....**

**PREMESSO che:**

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;
- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- il "Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, subordina l'avvio della fase attuativa degli interventi cofinanziati con risorse POR FESR 2007-2013, alla sottoscrizione di una apposita Convenzione tra la Regione Campania e il Beneficiario, finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento stesso;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- in attuazione del disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP", cui sono state attribuite, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania e dei Beneficiari, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C (2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR di cui al punto precedente;
- nell'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi del POR FESR 2007/2013 - è stato individuato, tra gli altri, il Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" (CCI 2011 IT 161 PR 008) per un importo complessivo di € 100.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR Campania 2007/2013, Asse VI - Sviluppo urbano e qualità della vita;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato, tra l'altro, preso atto dell'elenco definitivo degli interventi inseriti nel Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", per l'importo complessivo di € 100 mln., individuato quale soggetto beneficiario il Comune di Napoli e dato mandato all'UOGP di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, proponendo, altresì, la liquidazione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2% del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 09/10/2012, è stato modificato il solo elenco degli interventi di cui sopra, rimodulandone gli importi corrispondenti;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/11/2012 è stato conferito

l'incarico di Responsabile Generale dell'UOGP;

- con decreto dirigenziale n. .... del ..... il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" CUP Master B62I12000140009 è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 72 mln. Il finanziamento della restante parte di € 28.000.000,00 è garantito, ai sensi delle deliberazione di Giunta regionale n.756 del 21/12/2012, sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- con il suddetto D.D. ..../2013 ha approvato lo schema di Convenzione tra le Parti.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione, regola i rapporti tra la Regione Campania - Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) ed il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" (CCI 2011 IT 161 PR 008) (di seguito Beneficiario), CUP MASTER B62I12000140009, ammesso a finanziamento con il decreto dirigenziale del ....., n....., cui lo schema della presente è allegata.

#### **Articolo 2. Soggetti responsabili per l'attuazione**

Ai fini dell'attuazione delle presente Convenzione sono responsabili:

- la Struttura di Missione della Regione Campania - "Unità Operativa Grandi Progetti" , nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio, designato con DPGR n. 272. del 30/11/2012;
- il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", nella persona del Legale rappresentante .....

#### **Articolo 3. Contenuti del Grande Progetto**

Il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" include gli interventi, con i corrispondenti importi, di cui all'elenco approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 9/10/2012, e secondo le caratteristiche specificate nella documentazione inviata dal Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n.PG/2012/989651 del 28/12/2012, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea; il Grande Progetto è caratterizzato da interventi e attività riconducibili a quattro macrocategorie:

- interventi di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio monumentale per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
- interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;

- interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle esigenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area;
- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

#### **Articolo 4. Obblighi delle Parti**

Con la stipula della presente Convenzione la UOGP, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento:

- provvede all'istruttoria e proposta all'Autorità di Gestione (AdG) degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Grande Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

#### **Obblighi del Beneficiario**

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto cofinanziato dal POR

nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- a) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006) in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- b) un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di assoggettabilità o meno, per tutti i soggetti coinvolti, al regime di Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- c) l'identificazione unitaria del GP Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" mediante l'attribuzione del Codice Unico di progetto (CUP Master) e CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master, in conformità ai criteri stabiliti dal CIPE con determina n. 143 del 27/12/2002, con specifico riferimento all'art. 1.6 - commi 1, 2, 3 - e all'allegato (punto A.4 - commi 1, 2);
- d) la trasposizione del CUP Master del Grande Progetto su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici;
- e) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
- f) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.2";
- g) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- h) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- i) l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- j) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- k) il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- l) l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, o copia conforme; l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- m) il rispetto del cronogramma dell'operazione entro i termini di chiusura del programma, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- n) la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- o) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali

- informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- p) l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
  - q) la trasmissione all'UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  - r) la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art.90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31/12/2020;
  - s) che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
  - t) la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
  - u) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.

Il Beneficiario si impegna altresì ad osservare il dettato del "protocollo di legalità" sottoscritto in data 01/08/2007 di cui presa atto con Decreto Giunta Regionale n.1601/2007.

### **Obblighi comuni**

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al G.P in parola e dall'altro approfondire il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

### **Articolo 5. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta:

- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i

- materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato al Beneficiario, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- ad informare il Beneficiario, che accettando il finanziamento, accetta di venire incluso nell'elenco dei Beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- ad aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana", GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dal Beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni,
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti ai Beneficiari e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

#### **Articolo 6. Condizioni di erogazione del finanziamento - Finanziamento della progettazione**

Per la realizzazione del GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" è previsto un investimento complessivo pari ad € 100.000.000,00. Con decreto dirigenziale del ....., n. .... l'intervento risulta ammesso a finanziamento per l'importo di € 72.000.000,00 a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR Campania 2007-2013. Il finanziamento della restante parte di



€ 28.000.000,00 è garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013 per il completamento del Grande Progetto oltre il periodo di esecuzione del POR FESR 2007-2013.

Il prospetto sintetico dei costi, desunto dalla documentazione inviata dal Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., in allegato alla nota prot. n. PG/2012/989651 del 28/12/2012, ossia il formulario (all. XXI) e l'analisi del rapporto costi/benefici (all. II) modificati, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni della Commissione europea, che fornisce anche precisazioni circa le caratteristiche degli interventi che compongono il Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", è il seguente:

<b>Quadro economico generale del Grande Progetto</b>	
<b>Voci Quadro Economico</b>	<b>Totale</b>
Lavori + oneri di sicurezza	70.180.000
Lavori in economia	3.440.330
Allacciamenti ai pubblici servizi	493.089
Imprevisti	4.477.500
Spese tecniche	9.371.740
Forniture	1.805.901
IVA su lavori (10%)	7.809.783
Cnpaia (4%)	374.871
IVA spese tecniche (21%)	2.046.788
<b>Totale</b>	<b>100.000.000</b>

In seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario presenta all'UOGP l'istanza di anticipazione per il sostenimento delle spese di progettazione con allegata la seguente documentazione:

1. convenzioni stipulate tra il Comune di Napoli (Beneficiario) e gli Enti proprietari degli immobili oggetto d'intervento nell'ambito del Grande Progetto, contenenti la formale autorizzazione e nulla-osta all'esecuzione dei lavori, la definizione della destinazione d'uso delle parti oggetto d'intervento e della loro gestione;
2. eventuali atti di approvazione da parte dei competenti organi dei singoli progetti, con livello di progettazione disponibile;
3. cronoprogramma aggiornato delle attività relativamente al Grande progetto e ad ogni singolo intervento;
4. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei modi previsti dalla legge.

L'UOGP, acquisita la suddetta documentazione, provvede alla proposta di liquidazione dell'anticipazione a favore del Beneficiario per il sostenimento delle spese di sola progettazione nella misura del 2% delle risorse individuate programmaticamente per l'attuazione del Grande Progetto.

In caso di rifiuto del contributo al Grande Progetto da parte della Commissione Europea, ossia qualora si verificano le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, il finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà revocato; ai sensi della DGR n. 732/12, è individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) o il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania. La Regione si riserva di adottare gli eventuali necessari atti conseguenziali alla definitiva modi-

fica del POR FESR 2007-2013 da parte della Commissione europea e alla definizione delle modalità di spesa del "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

Le modalità di erogazione delle risorse economiche al Beneficiario seguono un flusso finanziario nei modi previsti dal Manuale di Attuazione FESR 2007-2013, secondo quanto segue:

- a) erogazione di una ulteriore anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande progetto, e al lordo dell'anticipo per le spese di progettazione già erogato. La richiesta della suddetta anticipazione da parte del Beneficiario deve essere corredata di:
1. atti di approvazione dei singoli progetti da parte dei competenti organi, a seguito della conclusione delle attività di progettazione;
  2. relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto, contenente indicazioni in merito anche alla destinazione d'uso e gestione delle parti dell'immobile oggetto di intervento, con allegato computo metrico, coerenti con quanto già contenuto nell'all. XXI e all. II di cui sopra;
  3. quadro economico aggiornato;
  4. cronoprogramma aggiornato dei lavori, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
  5. dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e s.s. mm ed i.i., riportante le singole voci pertinenti ivi citate, attestante, tra l'altro:
    - che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
    - espletamento degli adempimenti in materia di pubblicità dell'intervento ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006;
- b) le erogazioni successive alle suddette anticipazioni sono concesse, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, in occasione di incrementi dell'avanzamento dei lavori non inferiore al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara. Dette erogazioni sono da intendersi quale rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. Il beneficiario fornisce contestualmente dimostrazione del rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, trasferendo fotografia del cartellone pubblicitario presso il cantiere avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti comunitari.
- Nel caso in cui le somme già anticipate non coprano gli stati di avanzamento raggiunti, su richiesta motivata del beneficiario, la UOGP potrà valutare di effettuare erogazioni di importi relativi a stati di avanzamento lavori corredati di fatture anche non quietanzate: in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione. Le relative fatture quietanzate devono essere prodotte alla UOGP comunque prima della successiva richiesta di erogazione di SAL;
- c) il saldo, non inferiore al 10% del finanziamento rimodulato a seguito della gara d'appalto, viene erogato su richiesta del Beneficiario, corredata della documentazione attestante:
- a. la fine dei lavori e il collaudo finale delle opere;
  - b. l'ultimo SAL con fatture quietanzate a copertura dell'intero importo delle opere finanziate;
  - c. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008.

Dal saldo sono dedotti gli eventuali interessi attivi maturati a favore del Beneficiario nel periodo di

attuazione dell'operazione.

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento a valere sul Programma Parallelo, in ragione delle modalità di spesa che saranno successivamente stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione;

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013. Il Beneficiario è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Beneficiario deve tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti i Grandi Progetti.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania, che si impegna a valutare la possibilità di assegnare al Beneficiario - Comune di Napoli le economie di gara di volta in volta maturate per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto, con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto.

#### **Articolo 7. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i., connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di ammissione a finanziamento, effettuate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015.

Non sono riconosciute ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quelle non certificabili. In tal caso, l'UOGP provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto a valere sul POR FESR 2007-2013 per il G.P.

#### **Articolo 8. Controlli**

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre l'UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di

Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

### **Articolo 9. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Qualora l'attuazione del Grande Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.

In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

Le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 non sono ammissibili a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013, restano a suo totale carico, così come quelle non certificabili.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, l'UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il G.P.

### **Articolo 10. Entrata in vigore e durata della Convenzione**

Sono fatti salvi tutti gli impegni sottoscritti con il Protocollo d'Intesa del 29 maggio 2012 e quant'altro determinato nel decreto dirigenziale n..... del.....

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dall'UOGP e dal Beneficiario.

Alla scadenza della validità della presente Convenzione, l'UOGP è incaricata, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non

ultimate.

**Articolo 11. Controversie**

Eventuali controversie che insorgono nell'attuazione della presente Convenzione, sono di competenza del foro di Napoli.

Il Beneficiario per l'attuazione del G.P., il Comune di Napoli, con sede in Napoli, alla piazza Municipio – palazzo S.Giacomo, così come rappresentato dal Sindaco pro tempore dr. Luigi de Magistris, domiciliato per la carica presso la sede comunale, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Addì, .....

il Rappresentante legale del Beneficiario  
.....

il Responsabile Generale della UOGP  
dr. Gennaro Luigi Ramazio

- 10

Deliberazione di G. C. n. 202 del 28/3/2013 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 32 separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/4/13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**  
*[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 202 del 28/3/13

divenuta esecutiva in data ..... (1):

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 32 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

# SECUZIONE IMMEDIATA

DIREZIONE CENTRALE  
Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

**ORIGINALE** DIREZIONE CENTRALE  
Cultura, Turismo e Sport

ASSESSORATO alla Cultura

Per presa visione  
(ex art. 38 R. D. n. 157/1934)  
Il Dirigente Centrale

4 APR. 2013  
(x 281)

Proposta di delibera prot. n° 1 del 03/ 04 /2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 228

**OGGETTO:** Presa d'atto e approvazione della proposta progettuale relativa al "Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castelnuov, afferente il Polo Aggregatore Palazzo Reale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R.Campania. 2007/2013.

Il giorno 5 APR. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

### SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

### ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P  
ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

CARMINE PISCOPO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi De Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Vinturoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Cultura e Turismo Antonella Di Nocera.

**Premesso che:**

- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, nell'Asse Obiettivo Specifico 1d) – è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E CULTURALI"- *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici* ;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività a di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell' A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012, è stato approvato, ai sensi della richiamata D.G.R. N. 404/2012, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano strategie e obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania di cui al punto precedente;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli Ambiti di intervento i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento;
- per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;
- possono presentare proposte progettuali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, i Comuni e le Province della Campania, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato, derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso;

**considerato che:**

- partendo dalle eccellenze del sistema architettonico, archeologico e paesistico della Regione che si connotano quali punti di riferimento (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) di specifici ambiti territoriali nell'azione di valorizzazione e promozione turistico-culturale, è possibile sviluppare modelli di valorizzazione e fruizione che mirino, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali e paesaggistiche di un territorio, a destagionalizzare e a diversificare le mete turistiche tradizionali verso attrattori meno conosciuti, ma non per questo meno pregevoli, con un approccio di tipo sistemico che prende in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali e organizzative;
- le Proposte Progettuali a formularsi devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione e riportati nei sub. A e B, in uno con il relativo contesto di riferimento ove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

2  
Per la visione  
del Regolamento  
(ex art. 10)  
Il Direttore Centrale



• le Proposte Progettuali devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di progettazione e gestione integrate delle risorse locali (messa in rete), al fine di creare sistemi culturali integrati capaci di innescare sul territorio regionale sviluppo economico;

• acquisito l'indirizzo politico dell'Assessore alla Cultura e Turismo relativo alla presentazione una Proposta Progettuale finalizzata al recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del:

- **Complesso Monumentale di Castel Nuovo afferente al "Polo Aggregatore Palazzo Reale"**;

**visto che:**

• gli Enti intendendo partecipare in forma associata al presente Avviso, costituiranno un apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa;

**rilevato che:**

• con Delibera di Giunta n° 207 del 28/03/2013 è stato autorizzato l'Assessore alla Cultura a sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa condiviso dagli altri partners Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia;

**dato atto che:**

• al presente provvedimento vengono allegati n°1 scheda relativa alla proposta progettuale di "Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" debitamente compilata così come previsto dall'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n.404 del 31-7-12, allegato sub C e n°5 elaborati tecnici;

• sono stati rispettati, nella formulazione della proposta, i limiti percentuali delle tipologie di operazioni di cui all'Avviso sopradescritto all'art.2 punto 5;

**ritenuto**

• pertanto di prendere atto e approvare la scheda progettuale e gli elaborati tecnici allegati ai fini della partecipazione all'avviso pubblico sopra citato per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/13 il cui termine è il giorno 8-4-2013 ore 16,00.

*Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 26 pagine progressivamente numerate:*

- n°1 Scheda di Proposta Progettuale;
- Tav. 1- Planimetria con aree di intervento;
- Tav. 2- Layout funzionale planimetria quota zero;
- Tav. 3 - Layout funzionale planimetria primo livello;
- Tav. 4 - Layout funzionale- Sezione A-A e prospetto nord;
- Tav. 5 - Layout funzionale planimetria secondo livello;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti, citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e, quindi, redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive.*

**Il Direttore**  
**Direzione Centrale**  
**Cultura, Turismo e Sport**  
dott.ssa Paola Russo

**Il Dirigente**  
**Servizio Programma Unesco**  
**Valorizzazione Città Storica**  
arch. Giancarlo Ferulano

Per presa visione  
Il 3/4/2013  
Il Direttore Centrale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CON VOTI UNANIMI**

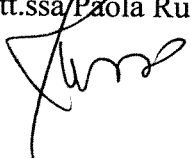
# DELIBERA

H

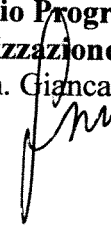
Per i motivi espressi in narrativa:

1. Prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al "Recupero e rifunionalizzazione ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo, costituenti antisala dei Baroni ed ex locali di commissioni consiliari" e gli elaborati tecnici allegati, *finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo* afferente al Polo Aggregatore "Palazzo Reale", di cui all'*Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012* e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli, ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013;
2. Demandare al dirigente Programma Unesco e valorizzazione della città storica la nomina del R.U.P. relativo al procedimento di che trattasi, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;
3. Precisare che, nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate ed i capitoli correlati nella parte spese.

**Il Direttore**  
**Direzione Centrale**  
**Cultura, Turismo e Sport**  
dott.ssa Paola Russo



**Il Dirigente**  
**Servizio Programma Unesco**  
**Valorizzazione Città Storica**  
arch. Giancarlo Ferulano



**L'Assessore alla Cultura e al Turismo**  
Dott.ssa Antonella DI NOCERA



## LA GIUNTA

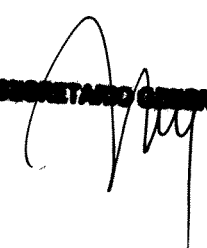
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 104, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata  
**Con voti UNANIMI**

D. N. 12/13


di dare esecuzione in tutto o in parte alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare la determinazioni.  
Letta, confermata e sottoscritta

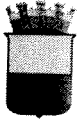
**A. SINDACO**  
Luigi de Magistris

**E. SEGRETARIO GENERALE**



Per approvazione  
del Reg. dir. 31/02/13  
Il Direttore Centrale





COMUNE DI NAPOLI

Per Direzione (ex art. 2) Il Direttore Centrale

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1...DEL.03.04.2013 , AVENTE AD

**OGGETTO:** Presa d'atto e approvazione della scheda progettuale relativa al "Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari" e degli elaborati tecnici allegati, finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo afferente il Polo Aggregatore Palazzo Reale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012 e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013

**Il Direttore della Direzione Cultura ed il Dirigente del Programma Unesco e valorizzazione della città** esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi... 03.04.2013

Il Direttore

Il Dirigente

*[Handwritten signatures of the Director and the Director General]*

- 4 APR. 2013

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. .... 1X281  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*V. Paresi*

Addi... *2*

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

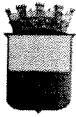
La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE  
Servizi Finanziari  
Controllo Spese

6

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/00, in ordine alla proposta di deliberazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica - Direzione Centrale cultura Turismo e Sport – Assessorato alla Cultura  
Prot. 1 del 03/04/2013 – IX 281 del 04/03/2013

- Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/200, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13/12/2012 a firma del direttore dei Servizi Finanziari;
- Visto il Piano di Riequilibrio pluriennale di cui all'art.243 bis, ter e quater del D.lgs 267/00 , approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/01/2012.

Con il presente provvedimento si chiede di prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al“Recupero e funzionalizzazione degli ambienti ubicati nell’ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari” e gli elaborati tecnici allegati finalizzata al Recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso monumentale di Castel Nuovo” afferente il Polo Aggregatore “Palazzo Reale” di cui all’allegato sub B del D.G.R. n. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli, ai fini della partecipazione all’Avviso Pubblico per l’ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/2013;

Si chiede, altresì, di demandare al Dirigente Programma Unesco e valorizzazione della città storica la nomina del R. U. P. relativo al procedimento di che trattasi , nonché le eventuali modifiche e integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;

Si precisa, infine che nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l’iscrizione delle risorse nella parte entrate ed ~~i capitali circolanti~~ nella parte spese.

Successivamente il dirigente con proprio atto, ad avvenuto finanziamento, impegnerà la spesa ed affiderà i lavori.

Con le precisazioni di cui sopra si esprime PARERE FAVOREVOLE

*Il Ragioniere Generale  
Dott. V. Mossetti*

*Dot. G. TIBERIO*

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

7

Visto il parere di regolarità tecnica, così espressa: "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, viene precisato che: " [...] nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate e nella parte spese. Successivamente il dirigente con proprio atto, ad avvenuto finanziamento, impegnerà la spesa ed affiderà i lavori. Con le precisazioni di cui sopra si esprime parere favorevole."

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone, tra l'altro, di prendere atto e approvare la scheda progettuale relativa al Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castel Nuovo, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti concessi dalla Regione Campania.

Nel riportarsi a quanto evidenziato nel parere di regolarità contabile, si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell' articolo 107 del D. lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- relativamente al punto 3) del deliberato che attiene, altresì, alla competenza dirigenziale la nomina del R.U.P., ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 della legge 241/1990, il quale prevede che: "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Resta inteso che, ove la proposta trovasse conferma in sede deliberante, qualora le successive fasi di attuazione del provvedimento dovessero richiedere l'adozione di atti comportanti impegni di spesa a carico dell'Ente, tali provvedimenti dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria, fermo restando che la qualificazione di eventuali tali impegni andrà valutata tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle consequenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative, si dovesse procedere all'instaurazione di eventuali rapporti di committenza il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale



05.4.13



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....228.....DEL...5-4-13.....**



**REGIONE CAMPANIA**  
**ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI**

**QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 – 2013**  
**PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013**  
**“OBIETTIVO OPERATIVO 1.9”**

**RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**


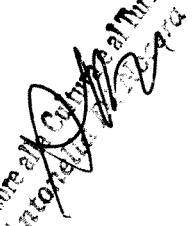
**SCHEDA PRELIMINARE PROPOSTA PROGETTUALE**

*Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo*

## INDICE

<b>SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE i: presentazione e definizione della proposta progettuale.</b>	<b>4</b>
PARTE I.A: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	4
<b>SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE</b>	<b>5</b>
PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	5
PARTE II.B: FATTIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE	8
PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	11
<b>SEZIONE III: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE</b>	<b>13</b>
PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI	13
PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA	15
PARTE III.C: RISULTATI ATTESI	17
<b>SEZIONE IV: sostenibilità organizzativa e gestionale</b>	<b>18</b>
PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI	18
PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	20

Assessorato alla Cultura e al Turismo  
Antonio...





## SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

1. **Nome identificativo della Proposta Progettuale (PP):** *Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo*

### 2. Composizione del Partenariato Istituzionale

Enti	Rappresentante Legale
Comune di Napoli	Antonella Di Nocera
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Campania	Gregorio Angelini
Soprintendenza BAPSAE di Napoli e Provincia	Giorgio Cozzolino
Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Massimo Marrelli

### 3. Ente Referente

Ente	Comune di Napoli
Legale rappresentante	Antonella Di Nocera
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Municipio 1 80100 Napoli
Telefono	081 795 41 00 /01 /02 /03
Indirizzo e.mail	<a href="mailto:assessorato.cultura@comune.napoli.it">assessorato.cultura@comune.napoli.it</a>
FAX	081 795 41 04

### 4. Data di Stipula del Protocollo di Intesa:

4 aprile 2013

### 5. Valore della Proposta Progettuale

Tipologia di interventi	Totale (Euro)
<b>Progetti di infrastrutture</b>	
- risorse a valere sul POR Campania FESR 2007/2013	2.500.000,00 euro
- altre risorse	
<b>Progetti immateriali</b>	
- risorse a valere sul POR Campania FESR 2007/2013	
- altre risorse	
<b>TOTALE</b>	2.500.000,00 euro

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Di Nocera

# SEZIONE I: PRESENTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

## PARTE I.A: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

### 6. Descrizione sintetica del territorio di riferimento

Il Centro Storico di Napoli rappresenta un territorio strategico sia per l'ubicazione che per le risorse in esso presenti. Esso si estende su una superficie di 720 ettari, con conformazione urbanistica che è il risultato di 20 secoli di successioni storiche (greca, federiciana, angioina, aragonese e borbonica) hanno contribuito a confermare il suo ruolo di primaria importanza nel tessuto cittadino. Questo aspetto rende il territorio un patrimonio eccezionale, più complesso ma anche più ricco dei centri storici di tante altre città europee.

Le origini della storia di Napoli risalgono al VI sec. a.C quando un primo insediamento ad opera di coloni cumani sigillò l'indiscusso ruolo di Napoli come importante scalo marittimo. Ed è proprio il forte legame con il mare a caratterizzare la storia della città. Oggetto della presente proposta progettuale è il grande attrattore "Castel Nuovo" che si trova nella parte bassa della città perché è ubicato vicino al porto. L'area di interesse è caratterizzata dalla presenza di altri beni culturali (Palazzo Reale, Teatro S. Carlo, Galleria Umberto I, ecc.) di notevole importanza che, insieme agli attrattori presenti nel Centro Storico di Napoli, dichiarato patrimonio UNESCO nel 1995, costituiscono il volano per lo sviluppo di un turismo culturale.

L'importanza di tali attrattori è frutto del periodo di grande espansione che la città di Napoli ha vissuto sotto la dominazione angioina, grazie alla quale la città è stata dotata di risorse di inconfondibile bellezza, molte delle quali nello stile gotico-provenzale predominante all'epoca. Fra le altre, spicca, appunto, il Castel Nuovo.

Infatti, la presenza di tale patrimonio ed il connubio con le attività produttive locali che esprimono una forte identità territoriale, sono la testimonianza delle potenzialità turistiche della città. Le vocazioni artistiche e artigianali, in tal senso, devono saper connettere il settore dei beni culturali con quello del turismo e quello delle attività produttive.

Da un punto di vista turistico, è possibile riscontrare la sua rilevanza a livello internazionale fin dall'epoca del *Grand Tour* quando Napoli, inserita nel circuito delle città d'arte insieme a Venezia, Roma e Firenze, rappresentava una delle mete privilegiate di questo viaggio culturale. Seppur oggi il Centro storico rappresenti un *must-see* per la visita ai principali attrattori culturali della città, è necessaria la creazione di modelli che siano in grado di mettere a sistema l'offerta culturale in maniera innovativa.

In questo quadro, i castelli rappresentano una tipicità unica ed esclusiva della città, anche perché situati in luoghi di controllo e difesa ma con particolari *location*: sul mare (Castel dell'Ovo, in prossimità della porta di accesso dal mare (il Maschio Angioino) alle aree collinari e centrali della città.

### 7. Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità del territorio di riferimento.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"><li>- Centro Storico dichiarato patrimonio UNESCO;</li><li>- Scenario in cui gli attori coinvolti nell'offerta, in un contesto di concertazione, collaborazione e cooperazione con le istituzioni e le forze produttive operanti sul territorio, operino secondo una logica sistemica;</li><li>- Possibilità di mettere a sistema gli attrattori culturali attraverso la creazione di circuiti;</li><li>- Vicinanza con il porto.</li><li>- Centralità del castello.</li><li>- Immediata vicinanza al grande attrattore di riferimento : Palazzo Reale di Napoli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Debole mobilità urbana;</li><li>- Difficoltà nei processi di valorizzazione e promozione delle risorse in coerenza con le vocazioni turistiche, culturali e naturalistiche del territorio;</li><li>- Presenza di barriere architettoniche;</li><li>- Servizi di accoglienza inadeguati;</li><li>- Assenza di servizi innovativi finalizzati a promuoverne e a migliorarne la conoscenza e la fruibilità;</li><li>- Assenza di sorveglianza (tutela);</li><li>- Difficoltà negli interventi riguardanti la manutenzione, la conservazione e il restauro;</li><li>- <i>Citizenship</i> ancora poco diffusa;</li><li>- Scarsa collaborazione tra le imprese nell'attivazione di politiche di <i>destination</i> management volte ad uno sviluppo turistico sostenibile nelle sue componenti ambientali, socio-culturali ed economiche.</li><li>- Immagine influenzata negativamente da fattori di criminalità organizzata e micro-criminalità;</li><li>- Assenza di una cultura diffusa dell'accoglienza.</li></ul>
Opportunità	Rischio
<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di uno scenario in cui gli attori coinvolti nell'offerta, in un contesto di co-creazione, collaborazione e cooperazione con i <i>policy maker</i> e le forze produttive operanti sul territorio, operino secondo una logica sistemica;</li><li>- Presenza di progetti e programmi operativi regionali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Concorrenza a livello globale con le altre città d'arte italiane ed europee.</li></ul>

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Di Notera

## 8. Descrizione e caratteristiche

L'intervento proposto rientra nelle azioni di tutela, valorizzazione e promozione di un bene culturale quale il complesso monumentale di Castelnuovo, già prestigiosa sede museale ed espositiva.

In particolare la proposta progettuale ha ad oggetto il recupero e la rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.

Già prestigioso polo attrattivo, espositivo e museale, ubicato nelle immediate vicinanze del Palazzo Reale, grande attrattore della città di Napoli, così come individuato dall'Accordo di programma sottoscritto dal MiBAC e dalla Regione Campania in data 18.2.2009, il complesso monumentale presenta porzioni ancora da restaurare e da mettere in rete sia con gli spazi museali-espositivi già presenti nel complesso stesso, sia con altri beni culturali ubicati nelle vicinanze.

L'obiettivo della messa in rete è l'intercettazione e l'ampliamento dei flussi turistici in arrivo ed in partenza dal porto, che dista dal Castelnuovo pochi minuti a piedi, e di quelli che già seguono il tradizionale percorso della città storica.

La proposta prevede la realizzazione di ambienti espositivi, area bookshop, atrio d'ingresso, sala conferenza, sportello informativo di accoglienza, punto di ristoro e servizi collegati a tali funzioni negli ambienti al piano terra e primo livello dell'antisala dei Baroni; negli ambienti ex commissioni consiliari al secondo livello sono previsti uffici legati alle attività di cui sopra; in copertura inoltre si prevede il recupero del camminamento tra la Torre San Giorgio e la Torre di Mezzo.

La proposta prevede di riattivare il collegamento di tali ambienti espositivi con la sala dei Baroni, collocata all'angolo della Torre di Beverello, tra il lato settentrionale e il lato orientale.

La proposta è conforme agli strumenti urbanistici vigenti ed è coerente con l'Obiettivo operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

L'immobile interessato dalla Proposta è di proprietà comunale ed ospita, tra gli altri, il museo civico di Castelnuovo.

La creazione di un unico sistema culturale con le funzioni museali già presenti nel complesso e la messa in rete con gli altri beni culturali ubicati nelle immediate vicinanze contribuiscono alla finalità di creare un sistema culturale integrato in grado di innescare sviluppo economico coniugato all'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico, culturale della città.

L'intervento di restauro sarà effettuato nel rispetto delle caratteristiche costruttive e materiche, preferibilmente con l'impiego di materiali e tecniche appartenenti alla tradizione locale. Sono previsti interventi di consolidamento delle murature, di ripristino, impermeabilizzazione e coibentazione delle coperture, di rifacimento delle strutture orizzontali laddove necessario, l'adeguamento e l'inserimento di impianti tecnologici, la sostituzione degli infissi laddove necessario, opere di finitura interna.

La presente proposta progettuale mira a definire le linee d'intervento volte alla valorizzazione, conservazione, gestione e promozione dei grandi attrattori culturali della città di Napoli.

Alla base di questa idea progettuale vi è il binomio tra patrimonio culturale e turismo per la creazione di un'offerta che possa posizionare Napoli nel circuito delle città d'arte nel panorama nazionale ed internazionale. Affinché questo obiettivo si realizzi, occorre mettere in campo una serie di azioni coordinate che prevedano un *range* programmato di interventi. Tali interventi devono fondarsi su obiettivi specifici, volti, *in primis*, alla valorizzazione dei beni culturali, realizzabile attraverso sia il recupero e la riqualificazione dei siti d'interesse, sia la creazione di un'immagine distintiva mediante l'attivazione di politiche adeguate che favoriscano una maggiore conoscenza dei grandi attrattori e sviluppino, al contempo, contenuti per la promozione dei cosiddetti attrattori minori. Oggetto della presente proposta progettuale è l'attrattore "Castel Nuovo" (Maschio Angioino) per il quale si prevede una riqualificazione strutturale e funzionale. Nello specifico, **la riqualificazione strutturale prevede la ristrutturazione di ambienti interni (ad esempio la biblioteca De Mura) ed esterni, la realizzazione di un bookshop e di una caffetteria.** La scelta di puntare su determinati servizi, interni ed esterni, non è causale, ma in linea con le tendenze del contesto attuale, nel quale il turista è sempre più esigente; pertanto, l'ampliamento della gamma dei servizi offerti può essere una scelta valida per il raggiungimento della *customer satisfaction*, con benefici per il turista/fruitori e per la valorizzazione dell'offerta complessiva.

La riqualificazione funzionale contempla, invece, la realizzazione di interventi che implementino supporti tecnologici all'avanguardia, utili nella fase di fruizione del sito. Questi ultimi, in particolare, concorrono a migliorare l'esperienza vissuta da un turista che, ad oggi, tende ad essere molto più autonomo nelle scelte ed estremamente informato rispetto a ciò che sta andando a vedere, per cui possono rappresentare l'elemento di differenziazione per la valorizzazione del territorio in oggetto.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile del sito, il presente progetto prevede interventi ordinari di conservazione e il coinvolgimento della comunità locale e dei principali portatori d'interesse al fine di cooperare per la sua conservazione. La configurazione del prodotto culturale della città di Napoli è data dalla messa a sistema dei differenti attrattori che questo progetto ipotizza attraverso la gestione integrata degli stessi. Si considera, infatti, la messa in rete con l'attrattore "Palazzo Reale", creando un itinerario culturale che colleghi i due siti.

Anche la promozione turistico-culturale assume nel presente progetto un ruolo di primaria importanza. Le politiche promozionali previste si distinguono in quelle volte ad attrarre il turista e a scegliere Napoli come destinazione culturale del proprio viaggio e in quelle messe in campo durante la fase di erogazione dei servizi turistici dove la tecnologia viene messa a servizio della fruizione delle risorse.

Il processo attraverso cui avviene la realizzazione di questo progetto prevede degli interventi non solo di tipo *top down* da parte dei *policy maker*, ma anche il confronto con gli attori economici locali per la costruzione di *road map* che delinea le linee d'intervento nell'ambito di questa proposta progettuale.

E' prevista, inoltre, grazie ai collegamenti con l'università, la realizzazione di ricerche e verifiche delle aspettative dei visitatori, attraverso i canali del marketing relazionale e sociale, nonché di indagini sul campo, per verificare la percezione dopo la visita, in termini di *customer satisfaction* e possibilità di *customer retention*.

### 9. Anagrafica dei Progetti costituenti la Proposta Progettuale

Numer o	Nome identificativo del progetto	Localizzazione	Tipologia Intervento
1	Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo	Castel Nuovo	Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.

### 10. Indicazione atti formali di approvazione dei progetti costituenti la Proposta Progettuale

Numero identificati vo del progetto	Nome identificativo del progetto	Ente	Atto di approvazione
1	Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo	Comune di Napoli	Delibera di Giunta Comunale

### 11. Descrizione delle modalità di integrazione dei singoli interventi

La proposta progettuale interessa un singolo lotto e pertanto non coinvolge altri interventi.

### 12. Integrazione della PP con altre iniziative di sviluppo in corso nel territorio

Nell'ottica della creazione di un'immagine distintiva che posizioni Napoli nel circuito nazionale ed internazionale delle città d'arte, è indispensabile individuare le iniziative già presenti sul territorio al fine di sistematizzare risorse, competenze e progetti di sviluppo locale.

Poiché il Centro Storico di Napoli è dotato di un patrimonio storico-artistico unico, attualmente esistono progetti che rivolgono la loro attenzione a quest'area specifica della città. Ecco perché il presente progetto prevede l'integrazione con altre iniziative che mettono a sistema non solo risorse e competenze territoriali, ma anche progetti, al fine di evitare sovrapposizioni di interventi che possono risultare simili in termini di contenuti o focalizzarsi sulle stesse risorse culturali. A tal fine, sono stati individuati il "Programma Integrato Urbano per il Centro Storico patrimonio UNESCO" che si compone di due atti (il Documento di Orientamento Strategico e il Programma Integrato Urbano Napoli) ed è volto alla riqualificazione di una parte del Centro Storico nonché alla conservazione e promozione del patrimonio culturale. In riferimento all'area d'interesse, è indispensabile citare anche il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON 2007-2013) con particolare riferimento alla Linea d'Intervento n. 2 "Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti", alla quale si ricollega lo studio di fattibilità Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (DATABENC). Questo studio volge la sua attenzione all'individuazione di scelte strategiche che facilitano il potenziamento dell'offerta turistica e delle attività produttive locali. In particolare, DATABENC pone l'attenzione proprio sugli strumenti e i sistemi di innovazione tecnologica che possono contribuire effettivamente al potenziamento

Assessore alla Cultura  
Antonio...

dell'offerta complessiva e ad arricchire l'esperienza globalmente vissuta dal turista in maniera innovativa e non convenzionale.

Nello specifico, particolarmente rilevante per lo sviluppo del distretto culturale del Centro Storico è l'utilizzo di **tecnologie innovative** tese a favorire il bilanciamento tra la conservazione del patrimonio culturale e la fase di fruizione delle risorse in un'ottica dinamica che permetta di gestire in maniera adeguata ed efficiente il Centro Storico dichiarato Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Anche il programma "URBACT II" con la rete tematica HerO (*Heritage as Opportunity*) si integra con la presente proposta progettuale in quanto mira a tutelare e preservare il patrimonio storico-culturale della città.

Il presente progetto, inoltre, ha l'obiettivo di valorizzare anche gli attrattori culturali minori, creando un circuito riflesso che coinvolga e crei sinergie tra la *main attraction* (Castel Nuovo) e gli altri attrattori culturali (nel caso specifico si fa riferimento a Palazzo Reale). La volontà di mettere insieme questi due attrattori deriva dal loro ruolo di "testimonianza storica". Mentre, infatti, il Castel Nuovo è di dominazione angioina, il Palazzo Reale è frutto della dominazione aragonese ed ha visto la successione di numerose dinastie, dai Viceré spagnoli e austriaci ai Borbone, fino ai Savoia, diventando per secoli il centro simbolico del potere e delle vicende storiche della città. L'idea di mettere "a sistema" i due attrattori, quindi, si fonda proprio sulla possibilità di partire da queste risorse per diffondere l'immagine di un centro storico dotato di un potenziale di inestimabile valore, riconoscibile in ogni stradina e dovunque si volga lo sguardo, a partire proprio dalle attrazioni maggiori, le quali devono fungere da catalizzatori per l'affermazione del centro storico come contenitore di risorse di inestimabile valore.

La scelta della messa a sistema di questi due siti è dettata non solo dalla loro vicinanza ma anche dalla ricostruzione di un percorso storico che ricorda la loro originale funzione d'uso, ovvero dimore reali di sovrani appartenenti a differenti dominazioni, e che sottolinea un passaggio storico importante in quanto nel 1734 Castel Nuovo perse il suo ruolo originario perché fu proprio il Palazzo Reale a divenire la nuova dimora di Carlo III di Spagna.

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonio La Barbera

13. Fattibilità progettuale

Numero	Nome identificativo dell'operazione	Definitivo disponibile	Esecutivo disponibile	Tempi previsti in totale per la progettazione funzionale all'appalto (n° mesi)
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	Entro 3 mesi Dalla data di approvazione e della P.P.		
			Entro 6 mesi Dalla data di approvazione della P.P.	
				6 mesi dalla data di approvazione della P.P. mesi

Assessore alla Cultura e al Turismo  
 Antonella Nocera

## Scheda Preliminare Proposta Progettuale

### 14. Atti amministrativi ancora da acquisire

Numero	Nome identificativo operazione	Atto/i amministrativo/i disponibile/i	Atto/i amministrativo/i non disponibile/i	Tempi per l'acquisizione se non disponibile/i
	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	D.G.C. n° del di Approvazione della Proposta progettuale		
			Autorizzazione ai sensi art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto preliminare	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto definitivo	6 mesi
			Approvazione di G.C. del progetto esecutivo	6 mesi

Sigla e timbro del Beneficiario



Assessore alla Cultura e al Turismo  
*Antonella Di Segna*

**15. Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata dalla PP (Tematiche ambientali, salute umana, suolo, acqua, aria, biodiversità, paesaggio e beni culturali, rifiuti e bonifiche, ambiente urbano)**

L'intervento proposto si inserisce all'interno di un bene culturale tra i più noti a Napoli, il Castelnuovo. Il castello occupa una posizione strategica e dominante sia rispetto al mare sia rispetto al centro storico della città ed in prossimità di Palazzo Reale, grande attrattore così come individuato nell'Accordo di programma stipulato tra MiBAC e Regione Campania.

L'intervento proposto, avendo ad oggetto un manufatto architettonico, non interferisce direttamente con il contesto ambientale, bensì attraverso azioni di recupero e restauro intende proseguire il processo di riqualificazione già in parte avviato del bene monumentale intervenendo così anche sul miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e sul paesaggio.

**16. Valutazione degli effetti sinergici degli interventi previsti nella PP**

Il progetto prevede l'implementazione di una nuova strategia di valorizzazione culturale, attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale, tanto negli aspetti legati al recupero, quanto negli aspetti legati alla produzione stessa.

Tutto ciò, oltre a permettere di costruire un nuovo attrattore turistico-culturale, consentirà di rafforzare la consapevolezza e la partecipazione della cittadinanza alle azioni culturali proposte, favorendo un processo di produzione e fruizione rivolto ad un'utenza sempre più vasta.

**17. Criticità ambientali connesse alla realizzazione degli interventi della PP**

Non vi sono criticità ambientali connesse con la proposta progettuale presentata. La P.P. non interferisce direttamente con le risorse ambientali del contesto di riferimento.

**18. Rispondenza della PP ai criteri di sostenibilità**

	Rilevante	Non rilevante
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili		X
Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione		X
Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti		X
Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi		X



### Scheda Preliminare Proposta Progettuale

Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche		X
Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche	X	
Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	X	
Contributo alla protezione dell'atmosfera		X
Sensibilizzazione alle problematiche ambientali e sviluppo dell'istruzione e della formazione in campo ambientale		X
Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni legate a strategie sostenibili		X

**19. Sono state adottate le metodologie della valutazione ambientale strategica (VAS)?**

	No x	Si
		Indicare quali indicatori ambientali sono stati adottati:

**20. Eventuali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali della realizzazione degli interventi della PP**

La proposta progettuale non presenta criticità ambientali né tantomeno interferenze dirette con le risorse ambientali. Tutti i materiali di risulta attinenti ai lavori di restauro di cui alla P.P. saranno smaltiti a norma di legge presso discariche autorizzate.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo  
*Antonella Di Nocera*

### SEZIONE III: SOSTENIBILITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE

#### PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

#### 21. Fabbisogni locali a cui la PP risponde (Riportare i fabbisogni locali soddisfatti)

Gli interventi della presente proposta progettuale soddisfano differenti bisogni collegati alle specifiche esigenze dei turisti (*business e leisure*) e croceristi, attraverso l'offerta di un prodotto culturale distintivo ed innovativo che sia in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei differenti target, contribuendo alla costruzione di un'esperienza turistica ricca e indimenticabile; della community locale, in quanto restituiscono alla città quei giacimenti culturali per la riscoperta dell'identità e delle radici storiche, utili a stimolare il senso di appartenenza alla città dei suoi abitanti e a contribuire alla diffusione di buone pratiche per la conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico-culturale; dei principali *stakeholder* locali, perché stimolati a superare le tradizionali dinamiche di concorrenza per adottare un approccio sistemico nel quale ogni singolo attore del territorio sia in grado e abbia la volontà di mettere a sistema risorse, conoscenze, capacità dinamiche e attività per la creazione di un'offerta che possa al meglio soddisfare le aspettative della *community* locale e dei turisti in target.

#### 22. Bacino di utenza della PP (Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa alla PP nel suo complesso. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, fruire dell'offerta culturale)

Il turismo legato al patrimonio culturale, secondo le stime a livello europeo fornite dalla *World Tourism Organization*, è il settore che sta crescendo più rapidamente, agendo positivamente sulla struttura delle singole economie regionali e generando impatti significativi sui siti e sulle comunità locali.

La domanda attuale dell'offerta culturale della città di Napoli può essere collegata al movimento di arrivi e presenze nazionali ed internazionali, alla consistenza del traffico crocieristico, così come al numero di visitatori dei singoli attrattori.

Facendo riferimento ai dati sugli arrivi e sulle presenze relativi al movimento alberghiero ed extra-alberghiero della città di Napoli, emerge che nel 2009 gli arrivi ammontano 782.176, di cui 435.680 italiani e 346.496 stranieri e le presenze a 1.786.332, di cui 916.166 italiani e 870.166 stranieri. Nel 2010, si registrano 740.464 arrivi, di cui 415.790 italiani e 324.674 stranieri e 1.760.723 presenze, di cui 919.535 italiane e 841.188 straniere. Nel 2011, la città di Napoli vede un incremento di arrivi e presenze rispetto al biennio precedente, con 918.485 arrivi, di cui 482.180 italiani e 436.305 stranieri, e 2.166.518 presenze, di cui 987.083 italiane e 1.179.435 straniere.

Il movimento turistico nella città di Napoli è, quindi, il primo fattore che può essere utilizzato per aumentare i flussi turistici verso l'attrattore d'interesse.

Per quanto riguarda il traffico crocieristico, invece, i passeggeri ammontano a 1.300.880 nel 2009, a 1.141.205 nel 2010 e a 1.296.184 nel 2011. Visto il tempo limitato a disposizione di questa categoria di turisti, che, generalmente, sostano nella città di Napoli solo per alcune ore e possono avere molteplici interessi da voler soddisfare, è ragionevole stimare che almeno un 20% possa essere indirizzato verso la visita dei siti culturali d'interesse, in particolare di Castel Nuovo.

E' anche interessante capire il numero di visitatori dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche della provincia di Napoli (534.910 nell'anno 2009, 3.798.498 nell'anno 2010; 3.881.410 nell'anno 2011) perché, se vengono messe in campo attente strategie di valorizzazione dell'attrattore Castel Nuovo, sarà possibile attrarre parte di questa domanda che, fino ad oggi, ha visto come unica scelta per il suo arricchimento culturale la visita ai siti archeologici di Pompei ed Ercolano. Se si considerano i dati dell'attrattore "Palazzo Reale" relativi al flusso annuale di visitatori (95.999 nell'anno 2009, 118.202 nell'anno 2010, 86.352 nell'anno 2011) è ragionevolmente ipotizzabile che circa l'80% di essi decidano di visitare anche il Maschio Angioino a seguito di un miglioramento della sua immagine.

#### 23. Convenienza della PP (Spiegare in quale misura la PP è prioritaria per il territorio di riferimento. Specificare, inoltre, come migliora la dotazione dei servizi e in che misura)

Assessore alla Cultura e Turismo  
Antonella Di Nocera

## Scheda Preliminare Proposta Progettuale

La presente proposta progettuale è di fondamentale importanza per la creazione di un sistema d'offerta che sia concretamente in grado di mettere in connessione il settore dei beni culturali, quello del turismo e le attività produttive presenti sul territorio. Il centro storico, come detto, ha un enorme potenziale di risorse inespresse e il collegamento tra i grandi attrattori e quelli minori può effettivamente rappresentare un'opportunità affinché le risorse diventino fattori d'attrattiva per stimolare la domanda turistica verso quest'area, non più considerandola come "di passaggio" ma favorendo la volontà di "trattenersi" nella città per approfondire le conoscenze del patrimonio storico-culturale e artistico del luogo. Attraverso le azioni di valorizzazione contemplate nel presente progetto, si perviene ad un miglioramento del sito d'interesse anche in termini innovativi. L'ampliamento della gamma dei servizi offerti rappresenta un'opportunità per migliorare l'immagine del centro storico in termini di semplificazione dei processi di fruizione e arricchimento culturale attraverso una conoscenza più profonda dei siti d'interesse. Tali iniziative consentono di agire sul concetto di turismo esperienziale, fondamentale oggi per la realizzazione della *customer satisfaction* e *retention*, in quanto l'uso di tecnologie informatiche a servizio della fase di fruizione delle risorse facilita il coinvolgimento tra turista e luoghi visitati in termini di piacere sensoriale, varietà dell'offerta e stimolazioni cognitive, aumentando così il grado di soddisfazione dell'esperienza turistica.

Si tratta di un modello di intervento che tende a realizzare "Format territoriale" ovvero approccio di sviluppo territoriale inedito. La contiguità delle strutture monumentali interessate consente una "facile" integrazione di attività e servizi a favore dell'utenza, che garantiscono modelli comunicativi e gestionali efficaci ed accessibili. L'attivazione di processi condivisi che consentano la trasformazione delle risorse possedute in altre, che hanno un maggiore potenziale di sviluppo attraverso l'individuazione delle modalità di miglioramento ed innovazione delle condizioni di attrattività del territorio.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Di Nocera

**PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA**

**24. Dati finanziari dei progetti costituenti la PP (Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 9 della Scheda)**

Nr.	Nome identificativo del progetto	Risorse pubbliche a valere sul POR FESR 2007-2013	Altre risorse finanziarie			Costo Progetto
			Regionali	Comunali	Altro	
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	2.500.000,00 euro				2.500.000,00 euro
<b>TOTALE</b>						<b>2.500.000,00 euro</b>

**25. Cronoprogramma della Proposta Progettuale a far data dal Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e relativo impegno contabile.**

N r.	Nome identificativo progetto	Data inizio	Data fine	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	5° trimestre	6° trimestre
1	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale costituenti antisala dei Baroni ed ex locali commissioni consiliari.	Decreto di approvazione e P.P.	Entro 18 mesi dal decreto di approvazione della P.P.						
				Avvio attività di progettazione. Approvazione progetto preliminare, e definitiva					

Assessore alla Cultura al Turismo  
**Antonella**  
*(Signature)*

### Scheda Preliminare Proposta Progettuale

					Acquisizion e pareri. Predisposizi one bando di gara affidamento lavori.				
						Aggiud icazion e appalto lavori. Contrat to Conseg na lavori			
							Lavori		
								Lavori	
									Ulti maz ione lavo ri, ope razi oni di coll aud o, avvi o gest ione atti vità

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo  
**Antonella Di Nocera**

26. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatori	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Numero interventi	Numero di interventi di restauro, conservazione e riqualificazione di beni architettonici	2	6
	Numero di interventi volti alla realizzazione di servizi di accoglienza turistica	3	10
	Numero di interventi di ripristino e riqualificazione di spazi e viabilità	2	6
	Numero di azioni volte alla promozione dei progetti ai fini del rilancio del turismo culturale	4	10
Presenze turistiche	Numero di presenze turistiche all'anno	78.364*	100.000**
	Percentuale di visitatori fuori stagione	-	25%***
	Percentuale di visitatori stranieri	-	47%****
Impatto occupazionale	Numero di occupati in fase di realizzazione	-	1 <sup>oo</sup>
	Numero occupati in fase di esercizio	-	30

\*Il dato è relativo alle visite al Castel Nuovo del 2011 (Fonte: Bollettino statistico Comune di Napoli)

\*\*Si considera un incremento di circa il 20% dei visitatori attuali

\*\*\*Il dato è stabilito sulla base degli arrivi del 2011 nella città di Napoli nei mesi di bassa stagione (gennaio-febbraio-marzo-ottobre-novembre)

\*\*\*\*Il dato è stabilito sulla base dei visitatori stranieri della città di Napoli nel 2011 rispetto al totale degli arrivi.

<sup>oo</sup> Questo valore emergerà a seguito della aggiudicazione ai soggetti terzi delle gare di manutenzione, nella fase preliminare l'ufficio unico ipotizzato sarà composto da personale dei singoli enti partner.

Assessore alla  
 Antonella P. Adelfa

## Scheda Preliminare Proposta Progettuale

### SEZIONE IV: SOSTENIBILITÀ' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

#### PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI

**27. Riunioni ufficiali del partenariato che si sono svolte dal momento dell'istituzione del Partenariato** (*Indicare le principali riunioni del partenariato specificando la data, i soggetti presenti e le decisioni assunte*)

Data della riunione	Soggetti presenti	Principali decisioni
05/02/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli – Università – Direzione Regionale per i Beni Culturali	Opportunità di lavorare al progetto per gli interventi di conservazione e funzionalizzazione del sito in questione
13/02/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli – Università – Istituto Casanova - Direzione Regionale per i Beni Culturali	Necessità di stipulare un partenariato
01/03/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli - Università	Studio dello stato dell'arte e necessità di intervento
15/03/13	Soprintendenza BAPSAE – Comune di Napoli - Università	Studio delle piantine e dettagli sugli interventi

**28. Pubblicizzazione** (*Descrivere destinatari, modalità e tempi della diffusione delle informazioni*)

Il Comune di Napoli attraverso l'assessorato alla cultura e al turismo nei primi due anni di gestione da parte della nuova giunta ha consolidato una buona relazione con gli enti firmatari del protocollo di intesa relativo al progetto *Recupero – funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di Castel Nuovo*, nonché con numerosi altri soggetti promotori e fruitori dei progetti di sviluppo relativi a quest'area. Oltre alle consuete riunioni calendarizzate si organizzano con i partner istituzionali e con i soggetti a vario titolo impegnati quotidianamente nello sviluppo del territorio di riferimento, si adoperano i seguenti sistemi di comunicazione e di condivisione delle informazioni:

mailing

pubblicazioni anche attraverso il WEB

convegni e seminari

conferenze stampa

partecipazione a fiere e convention del settore culturale e turistico

La maggior parte delle suddette azioni di pubblicizzazione ha tempi immediati di diffusione e implica un effetto moltiplicatore quando raggiunge soggetti che a loro volta inoltrano le notizie attraverso i propri canali privilegiati.

**29. Modalità e risultati dell'eventuale coinvolgimento di operatori del settore privato** (*Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti privati - manifestazioni di interesse, incontri pubblici, seminari di lavoro, etc. - . Indicare quali operatori sono stati coinvolti e di quali settori e se sono stati coinvolti operatori esterni al territorio di intervento . Descrivere il contributo apportato dai soggetti privati.*)

Si è riscontrata un'attenzione massima da parte dei privati verso il Castel Nuovo e verso le politiche culturali e gestionali del sito anche e particolarmente in relazione al suo contesto di riferimento.

Il Comune di Napoli, che ha già sperimentato forme assai fruttuose di sinergia pubblico-privata, ha provveduto in più occasioni a coinvolgere i soggetti privati accendendo la loro curiosità sul bene, nella convinzione che la sua funzionalizzazione sarà efficace e foriera di sempre nuovi indotti solo contemplando un ricorso a forze esterne e private secondo un modello di gestione indicato dall'Amministrazione comunale e condiviso dalle Soprintendenze.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Mocerca

Il Castel Nuovo è già luogo di incontro e di collaborazione tra enti pubblici e privati che negli ultimi anni hanno lavorato in sinergia all'organizzazione di numerosi eventi di ogni genere.

Negli ultimi anni è stato sede principale della manifestazione celebre anche fuori porta Estate a Napoli, in cui numerose associazioni culturali si sono impegnate ad organizzare eventi spettacolari di alto profilo, fruttuosa anche alla collaborazione con il vicino Palazzo Reale (peraltro attrattore di riferimento in questo progetto) e con il Teatro di San Carlo.

Inoltre presso il Castel Nuovo si sono tenute riunioni per la programmazione culturale della Agenda culturale della città con gli operatori della cultura e del turismo.

Per le successive attività si procederà a convocare sempre più gli operatori secondo le regolari procedure a evidenza pubblica.

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Di Nocera





## Scheda Preliminare Proposta Progettuale

### PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

**30. Struttura organizzativa comune per la gestione della PP** (Descrivere il modello organizzativo che il Partenariato Istituzionale intende darsi per la gestione, mettendo in evidenza gli aspetti innovativi, in particolare quelli che si riferiscono alla semplificazione delle procedure amministrative di attuazione. Illustrare il ruolo dell'Ente referente e quello degli altri partner. Descrivere quali sono i meccanismi decisionali e operativi tra i partner e le modalità di individuazione del soggetto gestore)

Le funzioni tecnico-organizzative saranno espletate da un "Ufficio Tecnico/Amministrativo Comune" da costituirsi con convenzione ex art.30 TUEL tra gli Enti firmatari retto dal capofila e composto da Funzionari nominati dai singoli Enti aderenti al Partenariato Istituzionale le decisioni saranno assunte a maggioranza dei presenti. Il soggetto gestore sarà individuato tramite procedure di evidenza pubblica.

**31. Descrizione del modello di gestione prescelto per la realizzazione della PP**

Ufficio Unico di Gestione incaricato di programmare organizzare le diverse azioni messe a sistema

Azioni Comuni previste:

- Ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione che sia identificata mediante un logo
- Azioni promozionali innovative e tradizionali via Web
- Potenziamento del servizio biglietteria ( Biglietti cumulativi per l'insieme dei beni culturali con la possibilità di acquisto *on-line*
- info-point e colonnine *touch-screen* multimediali
- orari di apertura delle Strutture coincidenti
- punti di ristoro e *book-shop*
- Organizzazione di visite guidate
- organizzazione di laboratori ed attività didattiche per scuole e gruppi organizzati
- Organizzazione di pubblicazioni, opuscoli informativi
- Card
- Formazione e qualificazione degli addetti interni

Tutte le azioni/servizi/attività saranno realizzate ed acquisite mediante procedure ad evidenza pubblica.

**32. Descrizione del modello prescelto per la gestione della PP a regime**

Costituzione di un' associazione tra gli Enti partecipanti che rappresenti il soggetto giuridico deputato ad espletare tutte le funzioni pubbliche di carattere giuridico-amministrativo su cui ricadano tutti gli effetti giuridici.

Nella fase a regime si auspica la più larga partecipazione non solo del partenariato istituzionale costituito in occasione di questa iniziativa, ma anche del maggior numero possibile di operatori privati essenzialmente – ma non solo - della cultura e del turismo, perchè tutti insieme si possa dare un impulso decisivo in termini di sviluppo del turismo culturale, offrendo competenze, condividendo metodologie innovative e garantendo la massima diffusione e il coinvolgimento di fasce più estese e varie di utenti.

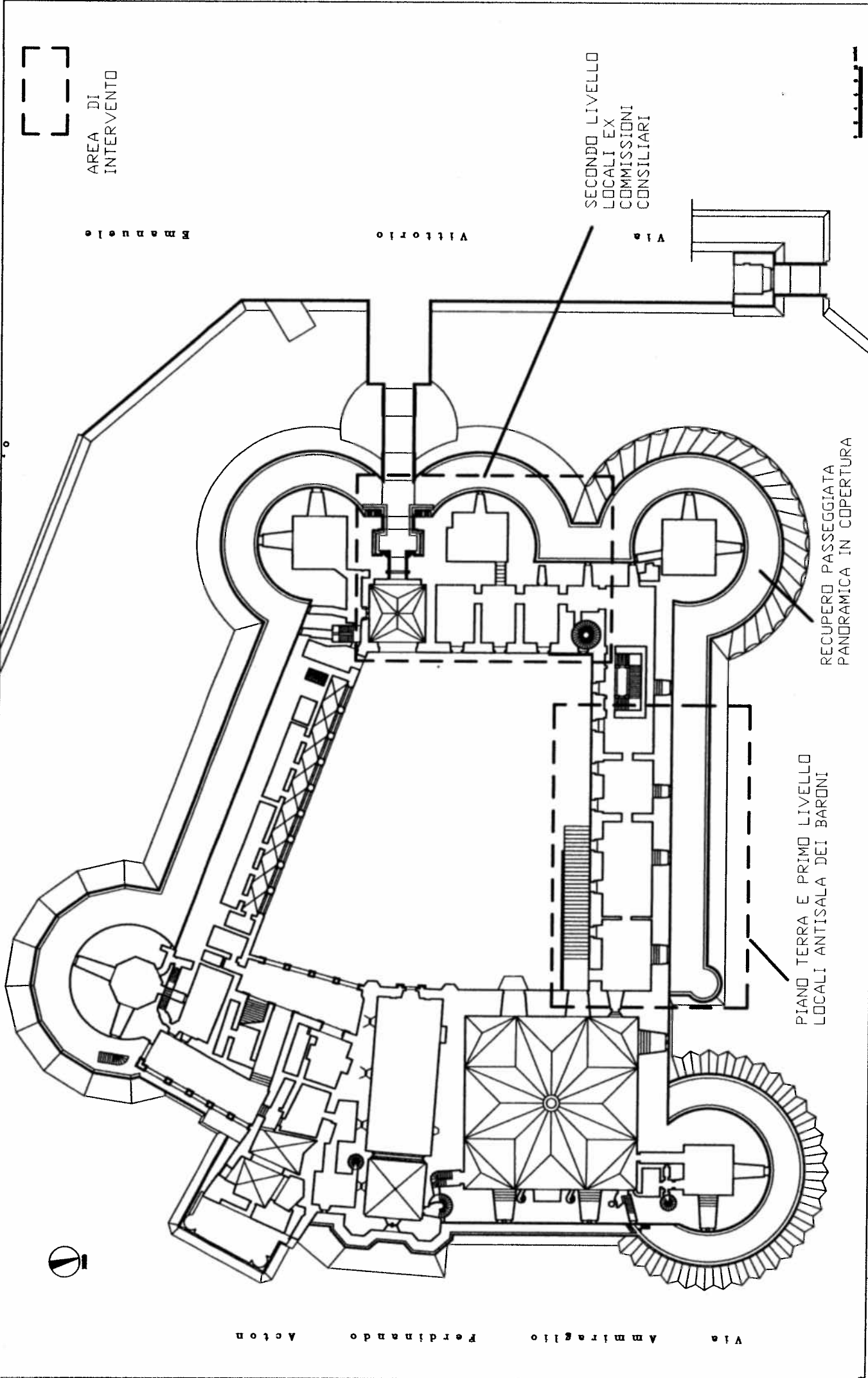
Naturalmente non appena saranno conclusi i lavori strutturali e si genererà nella fase "a regime" delle attività saranno avviate le necessarie procedure di evidenza pubblica (avvisi pubblici, bandi, ecc) per individuare i soggetti privati che vorranno partecipare e stabilire le forme e modalità di collaborazione di concerto con i partner firmatari del protocollo di intesa.

Sigla e timbro del Beneficiario

Assessore alla Cultura e al Turismo  
Antonella Di Nocera

Descrizione	%	RISPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>	73,60%		€ 1.840.000,00
Lavori a misura: OG2 (restauro e manutenzione di immobili sottoposti a tutela)		€ 1.500.000,00	
Lavori a misura: OG11 (impianti tecnologici)		€ 140.000,00	
Lavori a misura: OG2 (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico)		€ 100.000,00	
Lavori in economia		€ 100.000,00	
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>	2,00%		€ 50.000,00
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>	75,60%		€ 1.990.000,00
<b>A.2) FORNITURE :</b>	2,00%		€ 50.000,00
<b>A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		€ -	
<b>A.3) SERVIZI :</b>	0,80%		€ 20.000,00
<b>A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>		€ -	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>	0,80%		€ 20.000,00
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>	0,32%		€ 8.000,00
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	0,08%		€ 2.000,00
<b>B.4) Imprevisti</b>	0,73%		€ 18.161,06
B.4.1) per : Lavori A.1.1		€ 18.161,06	
B.4.2) per : Forniture A.2		€ -	
B.4.3) per : Servizi A.3		€ -	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>	0,00%		€ -
<b>B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010</b>	2,27%		€ 56.700,00
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>	6,66%		€ 171.298,83
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri ribassati) (solo RUP e progettazione preliminare)		€ 7.633,28	
B.7.1.a.2) Oneri ribassati 23,80 %		€ 1.816,72	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri ribassati)		€ 648,83	
B.7.2.a) progettazione definitiva		€ 30.000,00	
B.7.2.b) progettazione esecutiva		€ 30.000,00	
B.7.2.c) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€ 10.000,00	
B.7.2.d) direzione lavori		€ 70.000,00	
B.7.2.e) coordinamento per la sicurezza in fase progettuale		€ 15.000,00	
B.7.2.f) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a-b-c-d-e		€ 6.200,00	
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>	0,00%		€ -
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>	0,00%		€ -
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>	0,06%		€ 1.500,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara		€ 1.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara		€ 500,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>	0,20%		€ 5.000,00
B.11.1) Collaudo strutture		€ 5.000,00	
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>	10,27%		€ 266.740,11
B.12.1) per : Lavori (A.1.1)		€ 189.000,00	-
B.12.2) per : Forniture (A.2)		€ 10.500,00	-
B.12.3) per : Servizi (A.3)		€ 4.200,00	-
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		€ 2.000,00	-
B.12.5) per : B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini		€ 1.680,00	-
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 420,00	-
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1		€ 1.816,11	-
B.12.8) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		€ -	-
B.12.9) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		€ -	-
B.12.10) per : B.5.2 - Acquisizione aree o immobili		€ -	-
B.12.11) per : B.6 - Accantonamento art.12 del D.P.R n. 207/2010		€ 11.907,00	-
B.12.12) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. esclusi incentivi		€ 32.550,00	-
B.12.13) per : B.7.2.f) - Spese per CNPAIA		€ 1.302,00	-
B.12.14) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		€ -	-
B.12.15) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.		€ 315,00	-
B.12.16) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		€ 1.050,00	-
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>			€ 600,00
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>			€ 640.000,00
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			€ 2.600.000,00

TABELLA SINTETICA QUADRO ECONOMICO			Quota percentuale sul costo complessivo della PP
		Importo	
A	Lavori finalizzati al recupero e alla riqualificazione del bene culturale comprensivi di oneri di sicurezza	1.890.000,00	76%
B	Servizi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale	50.000,00	2%
C	Messa a sistema delle emergenze storico-artistiche ricadenti nel contesto di riferimento della Proposta Progettuale	20.000,00	1%
D	Somme a disposizione per spese tecniche ed IVA	540.000,00	22%
<b>TOTALE</b>		<b>2.500.000,00</b>	<b>100%</b>










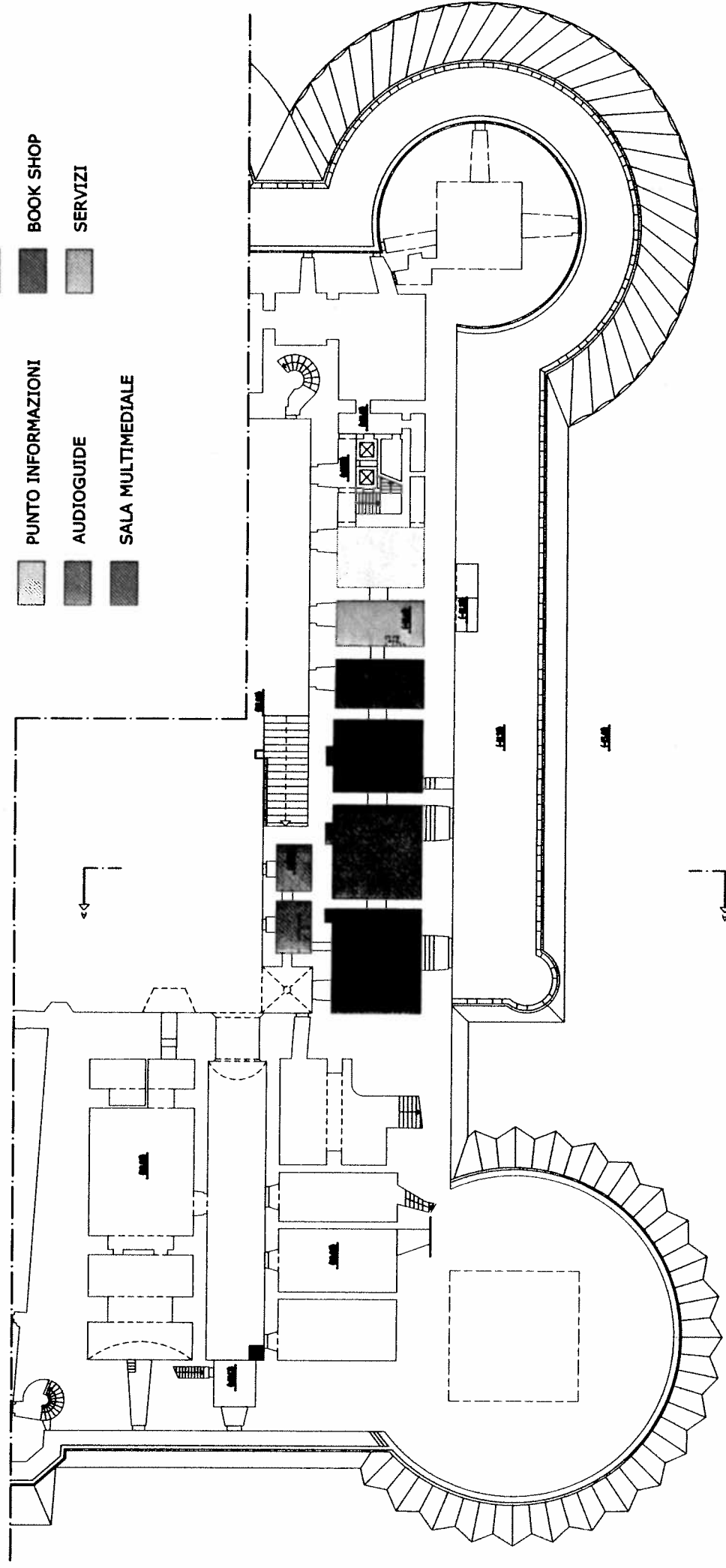
<b>OGGETTO:</b> Area di intervento Planimetria generale	<b>SCALA:</b> <b>DATA:</b> marzo 2013	
<b>Progettazione e Direzione Lavori:</b> arch. Valeria Palazzo arch. Maria Teresa Sopa geom. Francesco Chiccodoni		
<b>Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari</b>		
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco Servizio Valorizzazione Città Storta e Programma Unesco Largo Sanza, 18 - 80132 Napoli, Italia - Tel. (+39) 081 765076/77/78/79/80 - Fax (+39) 081 7650071 <a href="http://www.comune.napoli.it">www.comune.napoli.it</a>		
<b>COMUNE DI NAPOLI</b>		

TAV 1

23

# LEGENDA

-  ATRIO
-  PUNTO INFORMAZIONI
-  AUDIOGUIDE
-  SALA MULTIMEDIALE
-  VIDEOTECA
-  BOOK SHOP
-  SERVIZI



0 2 4 6 8 10 metri

**Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari**

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco  
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco  
 Largo Torricelli, 19 - 00122 Roma - Italia - (+39) 06 779929/7779/7990 - Fax (+39) 06 746001  
[www.commissioni.consilari.it](http://www.commissioni.consilari.it)

Progettazione e Direzione Lavori  
 arch. Valeria Palazzo  
 arch. Maria Teresa Sepe

Responsabile del procedimento  
 arch. Giancarlo Farulano

**OGGETTO:** Layout funzionale

Planimetria quota zero

**SCALA:**

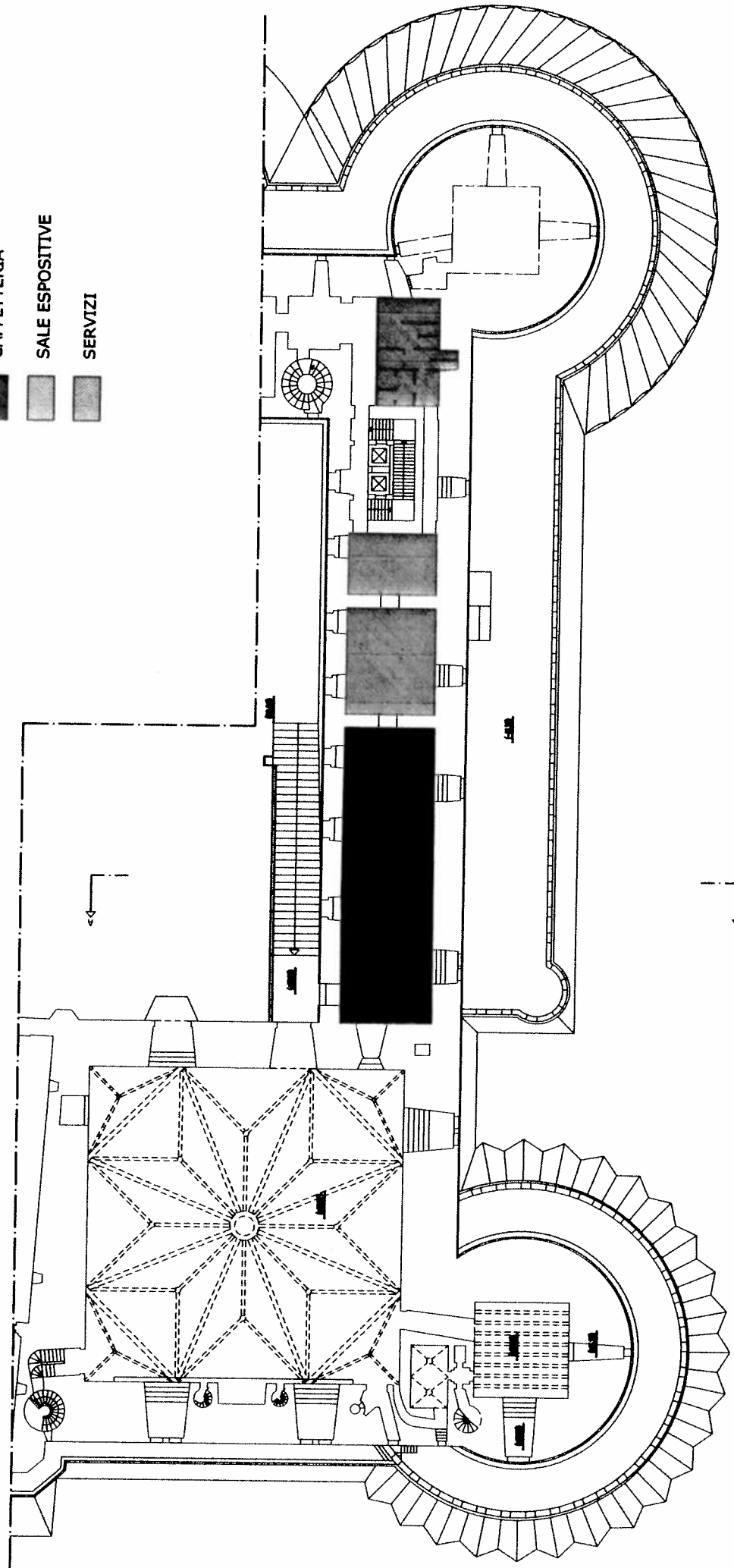
**DATA:** marzo 2013



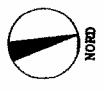
24

**LEGENDA**

- CAFFETTERIA
- SALE ESPOSITIVE
- SERVIZI



0 2 4 6 8 10 metri



**Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisaia dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari**

Dirazione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco  
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco  
 Largo Tommaso 18 - 00122 Roma - Italia - tel. (+39) 061 3602757/7767949 - fax (+39) 061 756484  
[www.comune-di-mapoli.it](http://www.comune-di-mapoli.it)

Progettazione e Direzione Lavori  
 arch. Valeria Palazzo  
 arch. Maria Teresa Seppa  
 arch. Patrizia Miliardi

Responsabile del procedimento  
 arch. Giancarlo Ferulano

**OGGETTO:** Layout funzionale

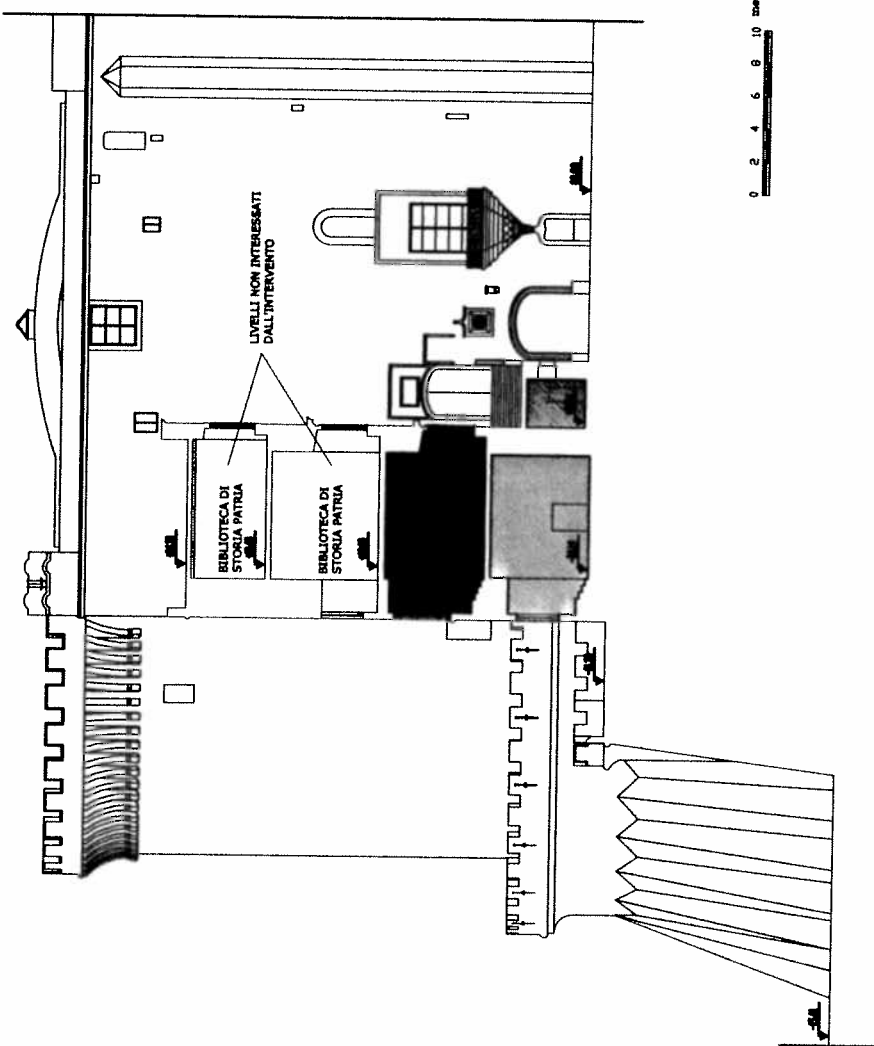
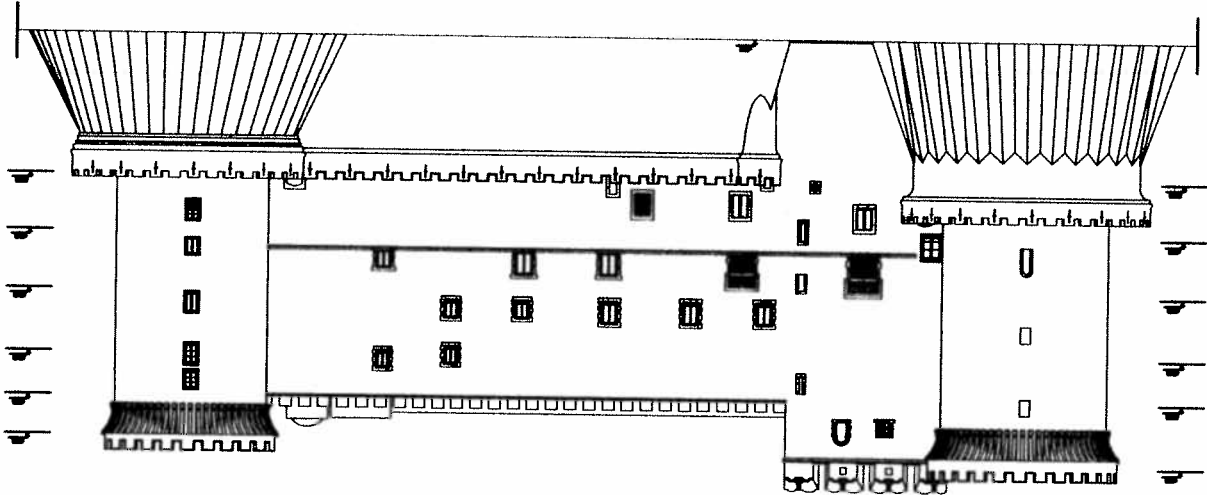
Planimetria primo livello

**SCALA:**

DATA: 08/05/2010

**TAV 3**





**LEGENDA**

- CAFFETERIA
- VIDEOTECA
- SERVIZI

**Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari**

**OGGETTO:** Layout funzionale

Sezione A-A e prospetto nord

**SCALA:**

Progettazione e Direzione Lavori  
 arch. Valeria Palizzio  
 arch. Maria Teresa Sepe

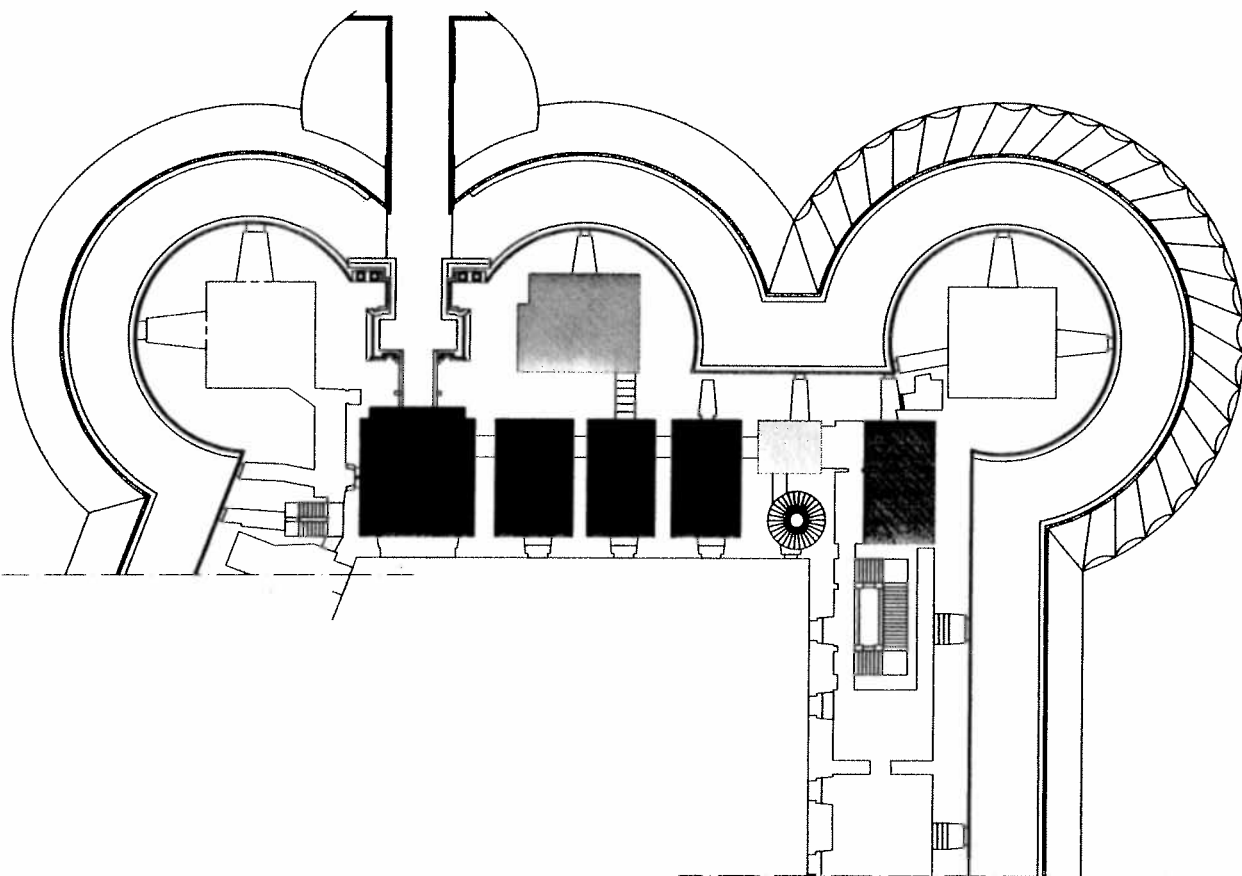
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Uniceco  
 Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Uniceco  
 Largo Tullio 15 - 80122 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 79829777/797969 - fax (+39) 081 7982921  
[valorizzazione@comune.napoli.it](mailto:valorizzazione@comune.napoli.it) - [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)





# LEGENDA

- ATRIO
- SALE ESPOSITIVE
- SALA CONFERENZE
- UFFICIO
- SERVIZI



**Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala settentrionale di Castelnuovo costituenti antisala dei Baroni e locali ex Commissioni Consiliari**  
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco  
Servizio Valorizzazione Città Storica e Programma Unesco  
Largo Torretta, 19 - 00122 Roma - Tel. (+39) 06 726039/779/7898 - Fax (+39) 06 726042  
cittadella@comune.tivoli.lazio.it - www.comune.tivoli.lazio.it

**Progettazione e Direzione Lavori**  
arch. Valeria Palazzo  
arch. Maria Teresa Sepe  
geom. Francesco Chioccoli

**Responsabile dei procedimenti**  
arch. Giancarlo Ferulano

**OGGETTO:** Area di intervento  
Planimetria secondo livello alla ovest  
**SCALA:**  
**DATA:** marzo 2013



Deliberazione di G. C. n. 228 del 05/04/13 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 26, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 05-04-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 228 del 05-04-13...

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 26 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

# ESECUZIONE IMMEDIATA



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE

Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica

DIREZIONE CENTRALE

Cultura, Turismo e Sport

ASSESSORATO alla Cultura

4 APR. 2013

1 x 280

Proposta di delibera prot. n° 2 del 03/04/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

Per il verbale (ritornello)  
allegato (n° 2 del 03/04/2013)  
al Direttore Culturale  
P. Pano

## REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 229

**OGGETTO:** Presa d'atto e approvazione del progetto per "la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli", finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S. Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Musei Archeologico Nazionale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprensente il territorio del Comune di Napoli, ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013.

5 APR. 2013

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

### SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

### ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P  
~~ASSENTE~~

Alessandra CLEMENTE

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

Enrico PANINI

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

CARMINE PISCOPO

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Virdis

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LEGGENDARIO GENFAR

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Cultura e Turismo Antonella Di Nocera. 2

**Premesso che:**

- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, nell'Asse 1 - Obiettivo Specifico 1d) - è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "*BENI E SITI CULTURALI*"-Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici ;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività a di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica Campania;
- con Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 dell' A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali - Settore 3 Beni Culturali, pubblicato sul BURC n° 74 del 03/12/2012, è stato approvato, ai sensi della richiamata D.G.R. N. 404/2012, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano strategie e obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania di cui al punto precedente;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli Ambiti di intervento i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento;
- per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;
- possono presentare proposte progettuali la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, i Comuni e le Province della Campania, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso;

**considerato che:**

- partendo dalle eccellenze del sistema architettonico, archeologico e paesistico della Regione che si connotano quali punti di riferimento (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) di specifici ambiti territoriali nell'azione di valorizzazione e promozione turistico-culturale, è possibile sviluppare modelli di valorizzazione e fruizione che mirino, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali e paesaggistiche di un territorio, a destagionalizzare e a diversificare le mete turistiche tradizionali verso attrattori meno conosciuti, ma non per questo meno pregevoli, con un approccio di tipo sistemico che prende in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali e organizzative;
- le Proposte Progettuali a formularsi devono riguardare i beni/siti culturali (Poli Aggregatori e Grandi Attrattori) individuati con la predetta deliberazione e riportati nei sub. A e B, in uno con il relativo contesto di riferimento ove per contesto di riferimento si intende il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;

• le Proposte Progettuali devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di progettazione e gestione integrate delle risorse locali (messa in rete), al fine di creare sistemi culturali integrati capaci di innescare sul territorio regionale sviluppo economico;

• acquisito l'indirizzo politico dell'Assessore alla Cultura e Turismo relativo alla presentazione di una Proposta Progettuale finalizzata al recupero, funzionalizzazione e valorizzazione del Complesso Monumentale di S.Domenico Maggiore afferente al "Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale";

**visto che:**

• gli Enti intendendo partecipare in forma associata al presente Avviso, costituiranno un apposito partenariato mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa contenente l'individuazione dell'Ente Capofila nonché l'indicazione delle finalità e delle motivazioni di adesione degli Enti partecipanti alla realizzazione dell'iniziativa;

**rilevato che:**

• con Deliberazione di G.C. n. 208 del 28.03.2013 l'Assessore alla Cultura è stato autorizzato a sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa condiviso dagli altri partners Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia - Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Alfonso Casanova";

**dato atto che:**

• al presente provvedimento vengono allegati il progetto per un centro di ricerche educative e studi su cultura interdisciplinare, aggiornamento, multimedialità e occupazione giovanile, finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S.Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale e n.1 scheda progettuale, debitamente compilata così come previsto dall'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n.404 del 31-7-12, allegato sub C;

• sono stati rispettati, nella formulazione della proposta, i limiti percentuali delle tipologie di operazioni di cui all'Avviso sopradescritto all'art.2 punto 5;

**ritenuto**

• pertanto di prendere atto e approvare il progetto indicato e la scheda progettuale ai fini della partecipazione all'avviso pubblico sopra citato per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007/13 il cui termine è il giorno 8-4-2013 ore 16,00.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 52... pagine progressivamente numerate:

- Elaborato A1.1 - Relazione Tecnica - Descrizione dell'iniziativa
- Elaborato A1.1 - Relazione Tecnica - Stima economica
- Elaborato A2 - Inquadramento urbano
- Elaborato A3 - Rilievo generale - Planimetria
- Elaborato A4 - Rilievo generale - Profili
- Elaborato A5 - Documentazione fotografica
- Elaborato A6 - Evoluzione storica e morfologica
- Elaborato A7 - Attribuzioni d'uso dei locali
- Elaborato A8 - Individuazione ambiti intervento
- Elaborato A9 - Progetto di valorizzazione degli spazi esterni
- Elaborato A10 - Chiostro della "Virus Partenopea"

L. SEGRETO IN GENERALE

- Elaborato A11 - Cortile dell'ISIS Casanova
- Elaborato A12 - Spogliatoi e palestra ISIS Casanova
- Elaborato A13 - Percorsi interni ISIS Casanova
- Elaborato A14 - Aule 2° p. ISIS Casanova (finanziamento PON FESR)
- Elaborato A15 - Prospetti sul cortile Ala S. Tommaso e Palazzina Novizi
- Elaborato A16 - Prospetti laboratori p.t. verso il cortile (finanziamento Provincia di Napoli)
- SP Scheda Preliminare di valutazione della sostenibilità economica, finanziaria, organizzativa e gestionale della proposta progettuale, conforme al modello C dell'Avviso Pubblico

h

(ex art. 384 del Regolamento)  
 Il Dirigente

La parte narrativa, i fatti, gli atti, citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e, quindi, redatte dai Dirigenti del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

**Il Direttore**  
**Direzione Centrale**  
**Cultura, Turismo e Sport**  
 dott.ssa Paola Russo

**Il Dirigente**  
**Servizio Programma Unesco**  
**Valorizzazione Città Storica**  
 arch. Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Prendere atto e approvare il progetto per “la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli”, finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S.Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale, di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012, e il contesto di riferimento ricomprendente il territorio del Comune di Napoli ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti a valere sulla misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R.Campania. 2007/2013;
2. Demandare al dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica la nomina del R.U.P. relativo al procedimento di che trattasi, nonché le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali o delle schede a seguito delle osservazioni formulate dalla Regione Campania;
3. Precisare che, nel caso di ottenimento del finanziamento richiesto, si provvederà ad adottare gli atti necessari per l'iscrizione delle risorse nella parte entrate ed i capitoli correlati nella parte spese.

**Il Direttore**  
**Direzione Centrale**  
**Cultura, Turismo e Sport**  
 dott.ssa Paola Russo

**Il Dirigente**  
**Servizio Programma Unesco**  
**Valorizzazione Città Storica**  
 arch. Giancarlo Ferulano

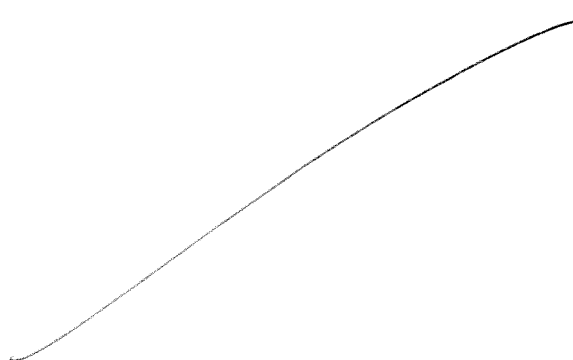
**L'Assessore alla Cultura e al Turismo**  
 Dott.ssa Antonella DI NOCERA

*Antonella Di Nocera*

**Segue dichiarazione di esecuzione  
 immediata su intercalare allegato**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 229 del 5/4/2013

 5

*LA GIUNTA*

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

*DELIBERA*

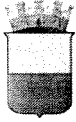
Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

*IL SINDACO*  
Luigi de Magistris

*IL SEGRETARIO GENERALE*





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 03.04.2013., AVENTE AD:

**OGGETTO:** Presa d'atto e approvazione del progetto per "la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di S. Domenico Maggiore a Napoli", finalizzato alla valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del complesso monumentale di S. Domenico Maggiore afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale di cui all'Allegato Sub B D.G.R. N. 404/2012 e il contesto di riferimento ricomprensente il territorio del Comune di Napoli ai fini dei finanziamenti della misura 1.9 P.O.R. F.E.S.R. Campania. 2007/2013

**Il Direttore della Direzione Cultura ed il Dirigente del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica** esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addì *[Signature]* .....

Il Direttore  
*[Signature]*

Il Dirigente  
*[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il *4 APR. 2013* Prot. *1x 280*  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*[Signature]*

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal  
Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che  
presenta  
la seguente disponibilità:

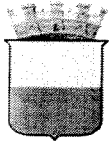
Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Protocollo  
 (ex art. 382 del Regolamento)  
 Il Dirigente



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

7

Napoli, 5.4.2013

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 3.4.2013 del Servizio Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 4.4.2013 prot. IX280.

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Richiamata la Circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

Premesso:

- che la Giunta Regionale con delibera n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato un Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica Campana, nell'ambito delle attività di cui obiettivo operativo 1.9 del POR Campania F.E.S.R. 2007/2013.
- che con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30.11.2012 dell'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali relativo al finanziamento previsto dalla delibera Regionale 404/2012.
- che il Comune di Napoli in partenariato con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – Università degli Studi di Napoli Federico II – Soprintendenza BAAPSAE di Napoli e Provincia e l'Istituto Superiore di istruzione Secondaria Alfonso Casanova ha predisposto apposito progetto per la partecipazione al bando in questione.

Con la presente proposta si approva e si prende atto del progetto per la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di San Domenico Maggiore a Napoli afferente il Polo Aggregatore Museo Archeologico Nazionale per la partecipazione all'avvisi pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti misura 1.9 del POR Campania F.E.S.R. 2007/2013.

Dalla lettura della scheda preliminare della proposta progettuale si evince che il "Comune di Napoli Ente proponente e appaltante, nonché proprietario del sito monumentale di cui si interviene agirà da capofila e coordinatore in tutte le fasi del progetto".

Si evince inoltre che il valore della proposta progettuale è pari ad € 2.500.000,00.

Dalla presente proposta non scaturiscono registrazioni contabili che saranno assunte con apposito provvedimento ad ottenimento del finanziamento e ai consequenziali stanziamenti nella parte entrate e spese del Bilancio. Si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale

Dr. Vincenzo Mossetti



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, così espressa: "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, si evince che: " [...] il valore della proposta progettuale è pari ad € 2.500.000,00. dalla presente proposta non scaturiscono registrazioni contabili che saranno assunte con apposito provvedimento ad ottenimento del finanziamento e ai conseguenziali stanziamenti nella parte entrate e spese del bilancio. Si esprime parere favorevole".

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone, tra l'altro, di prendere atto e approvare il progetto per la realizzazione di un sistema culturale integrato nel complesso di San Domenico Maggiore a Napoli, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per l'ottenimento dei finanziamenti concessi dalla Regione Campania.

Nel riportarsi a quanto evidenziato nel parere di regolarità contabile, si ricorda che:


- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell' articolo 107 del D. lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- relativamente al punto 3) del deliberato che attiene, altresì, alla competenza dirigenziale la nomina del R.U.P., ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 della legge 241/1990, il quale prevede che: "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Resta inteso che, ove la proposta trovasse conferma in sede deliberante, qualora le successive fasi di attuazione del provvedimento dovessero richiedere l'adozione di atti comportanti impegni di spesa a carico dell'Ente, tali provvedimenti dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria, fermo restando che la qualificazione di eventuali tali impegni andrà valutata tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle conseguenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative, si dovesse procedere all'instaurazione di eventuali rapporti di committenza il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

Il Segretario Generale



05-4-13

VISTO  
IL SERVIZIO  
Luigi de Magistris

9

Deliberazione di G.C. n. 229 del 05/04/13 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 8:11:13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 5.4.13.....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

**Il Funzionario responsabile**



# ESECUZIONE IMMEDIATA

## ORIGINALE

SINDACO  
ASSORATO ALLA CULTURA  
CAPO DI GABINETTO  
U.O.A. COORD.TO PROGRAMMI E GRANDI PROGETTI  
DIR. PIANIFICAZ. E GESTIONE TERRITORIO

5 APR. 2013  
1 X 183

Proposta di delibera prot. n° 4 del 04/04/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

### REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 230

**OGGETTO:** Approvazione della proposta "Progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare ai fini della partecipazione all'avviso pubblico - approvato con D.D. della Regione Campania n.178 del 30/11/2012 - per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, di cui all'allegata scheda e piano economico finanziario pari ad € 2.496.191,30.

Preso d'atto della nota prot. 1667/13 del Presidente della Mostra D'Oltremare SpA

Individuazione del RIIP

Il giorno 5 APR. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

#### SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

P

#### ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

P  
**ASSENTE**  
P  
P  
P  
P

Alessandra **CLEMENTE**

Luigi **DE FALCO**

Antonella **DI NOCERA**

Anna **DONATI**

Marco **ESPOSITO**

Carmine **PISCOPO**

Annamaria **PALMIERI**

Salvatore **Palma**

Enrico **Panini**

Giuseppina **TOMMASIELLI**

Bernardino **TUCCILLO**

P  
P  
**ASSENTE**  
**ASSENTE**  
**ASSENTE**  
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco De Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Virtuoso

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

**L. SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che:**

- tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: "**BENI E SITI CULTURALI**" - nel cui ambito sono individuate azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 31.7.2012 ha, tra l'altro, deliberato di dare attuazione alla linea di intervento al di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un **Piano Regionale di Intervento**, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MIBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico, artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- al fine di acquisire le proposte che concorreranno alla formazione del **Piano Regionale di Intervento**, la Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 404 del 31.07.2012, ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/11/2012, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle precitate proposte progettuali;
- il richiamato Decreto Dirigenziale n° 178 del 30/11/2012 definisce gli Ambiti di intervento i beni/siti culturali di cui agli elenchi allegati sub A e sub B alla predetta deliberazione n. 404/2012, in uno con il relativo contesto di riferimento inteso come il territorio del Comune in cui ricade il bene/sito culturale interessato;
- le proposte progettuali possono essere presentate, a norma del prefato avviso, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, i Comuni e le Province della Campania, nel cui territorio ricadano i beni/siti oggetto della proposta di recupero e riuso funzionale, in forma singola o associata, che abbiano la proprietà di tali immobili o la disponibilità del Bene/Sito interessato derivante da accordi preventivamente sottoscritti con i proprietari di tale bene/sito, in virtù dei quali sono stati preventivamente autorizzati ad effettuare le azioni di recupero e riuso;
- le Proposte Progettuali devono riguardare, per ciascuno dei siti interessati e del relativo contesto, una serie di azioni coordinate che da una parte favoriscano la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso interventi di restauro e recupero dei beni, da un'altra ne favoriscano la diffusione e la conoscenza anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi di accessibilità, nonché attraverso il potenziamento e l'attivazione dei servizi di accoglienza;
- la partecipazione al precitato bando di manifestazione di interesse comporta che l'Ente interessato, in forma singola, deve presentare alla Regione Campania, nei termini indicati, apposita istanza di finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante e rientrante, per quanto attiene alla quota a valere sul POR FESR Campania, nel limite minimo di € 500.000,00 e nel limite massimo di € 2.500.000,00, ivi comprese le azioni di messa a sistema. L'istanza deve essere corredata da: proposta progettuale comprensiva del piano finanziario; provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento; provvedimento di approvazione della Proposta Progettuale, adottato dal competente organo; dimostrazione della proprietà ovvero della piena disponibilità dell'immobile o sito oggetto dell'intervento per un periodo non inferiore a 20 anni dalla presentazione della domanda.

**Atteso che:**

- la Mostra d'Oltremare, con nota prot. PG/2013/123033 del 13/2/2013, nel presentare la propria proposta progettuale, ha richiesto al Comune di Napoli di condividerne le finalità ai fini della presentazione dell'istanza di finanziamento secondo il citato Avviso Pubblico;
- con successiva nota prot. PG/2013/180964 del 5/3/2013, la Mostra d'Oltremare ha integrato la documentazione in precedenza fornita, fornendo ulteriori elementi circa la progettualità;

Con nota prot. PG/2013 180996 del 5/3/2013, il Capo di Gabinetto ha trasmesso tale elaborato progettuale all'Assessore alla Cultura e all'Assessore al Patrimonio invitandoli ad effettuare una valutazione circa l'opportunità di proporre la relativa richiesta di finanziamento ed il relativo parere, con comunicazione prot. PG/2013/233600 indirizzata alla Mostra d'Oltremare, ha riscontrato favorevolmente circa la presentazione della proposta progettuale:

In data 4.04.2013 è pervenuta via mail la nota prot. 1667/13, con la quale il Presidente della Mostra d'Oltremare manifesta la disponibilità da parte dell'Ente a concedere al Comune di Napoli il pieno utilizzo dei Padiglioni 7 e 8, per la durata prevista dall'avviso pubblico, a partire dalla data di ammissione a finanziamento, precisando altresì, che i periodi effettivi di fruibilità del Polo Museale saranno disciplinati da successivo apposito protocollo tra la Mostra d'Oltremare ed il Comune di Napoli;

In data 4.04.2013, ad integrazione della su citata nota, il Presidente della Mostra d'Oltremare ha dichiarato la volontà dell'Ente di fornire ogni prestazione volta a garantire la sostenibilità del progetto, senza oneri alcuni a carico del Comune di Napoli, presenti e futuri.

**Ritenuto opportuno e di interesse per l'Amministrazione:**

ai fini della partecipazione del Comune di Napoli all'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/11/2012, approvare la Proposta Progettuale riguardante la realizzazione del "Museo Archeologico dell'Area Flegrea Napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra d'Oltremare";

prendere atto della nota prot. 1667/13, e successiva integrazione, con la quale il Presidente della Mostra d'Oltremare manifesta la disponibilità da parte dell'Ente di concedere il pieno utilizzo dei padiglioni 7 e 8 per il periodo di tempo previsto dall'avviso e a fornire ogni prestazione volta a garantire la sostenibilità del progetto, senza oneri alcuni a carico del Comune di Napoli, presenti e futuri;

provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto così come previsto dall' art. 6, lett. B, co. 2.4.1 del precitato Avviso Pubblico.

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 58 pagine progressivamente numerate:*

- All. 1) D.G.R. N. 404/2012;
- All.2) Decreto Dirigenziale n. 178 del 30/11/2012;
- All.3) Note prot. PG/2013/123033; PG/2013/180964; PG/2013/180996; PG/2012/ 233600
- All.4) Nota Mostra Oltremare prot. 1667/13 - POS.1704/13
- All.5) Schema proposta progettuale

*La parte in narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi appresso sottoscrivono*

**Il Direttore Pianificazione e Gestione Territorio**  
Arch. Giancarlo Ferulano

**Il Capo di Gabinetto**  
Dott. Attilio Auricchio

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Approvare la proposta progettuale denominata "Progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare", ai fini della partecipazione all'avviso pubblico - approvato con D.D. 178 del 30/11/2012 - per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, di cui all'allegata scheda e piano economico finanziario pari ad € 2.496.191,30.

Prendere atto dell'allegata nota prot. 1667/13 con la quale il Presidente della Mostra D'Oltremare SpA concede la

**SECRETARIO GENERALE**

4

disponibilità dei padiglioni 7 e 8 della Mostra, conformemente a quanto richiesto dal bando.

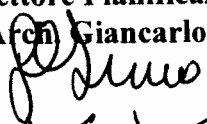
Avanzare la candidatura del Comune di Napoli per la richiesta di finanziamento a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – Obiettivo Operativo 1.9 Beni e Siti Culturali giusta avviso approvato con DD. 178 del 30/11/2012 secondo i suddetti atti approvati.

individuare nella persona dell'Arch. Giancarlo Ferulano il Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto così come previsto dall' art. 6, lett. B, co. 2.4.1 del precitato Avviso Pubblico.

Demandare, in caso di accoglimento della proposta di finanziamento, a successivo protocollo d'intesa con la Mostra d'Oltremare S.p.A., le modalità gestionali ed attuative della proposta in parola.

**Il Direttore Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco**

Arch. Giancarlo Ferulano



~~L'Assessore alla Cultura  
Dott.ssa Antonella Di Nocera~~

**Il Capo di Gabinetto  
Dott. Attilio Auricchio**



**Il Sindaco  
Luigi de Magistris**

**LA GIUNTA**

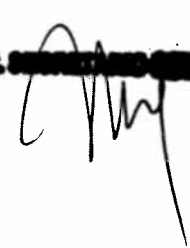
**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi esposta  
Con voti UNANIMI**

**di dare esecuzione e provvedere alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**

Luigi de Magistris

**IL CAPO DI GABINETTO**



5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 4/4/2013 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della proposta progettuale della proposta progettuale per la valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo consistente nella realizzazione del "Nuovo Museo Archeologico dell'Area Flegrea Napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare" ai fini della partecipazione all'avviso pubblico - approvato con D.D. 178 del 30/11/2012 - per la definizione del Piano Regionale di Intervento, ai fini della valorizzazione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale della Campania, di cui all'allegata scheda e piano economico finanziario pari ad € 2.496.191.30.

Prendere atto dell'allegata nota prot. 1667/13 con la quale il Presidente della Mostra D'Oltremare SpA concede la disponibilità dei padiglioni 7 e 8 della Mostra, conformemente a quanto richiesto dal bando.

Avanzare la candidatura del Comune di Napoli per la richiesta di finanziamento a valere sul P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, Asse I - Obiettivo Specifico 1d) - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e Siti Culturali giusta avviso approvato con DD. 178 del 30/11/2012 secondo i suddetti atti approvati.

Individuare nella persona dell'Arch. Giancarlo Ferulano il Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto così come previsto dall' art. 6, lett. B, co. 2.4.1 del precitato Avviso Pubblico.

Demandare, in caso di accoglimento della proposta di finanziamento, a successivo protocollo d'intesa con la Mostra d'Oltremare S.p.A., le modalità gestionali ed attuative della proposta in parola.

Si precisa che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione dell'entrata.

I Dirigenti del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco esprimono, ai sensi dell'art. 49 comma 1. D.Lgs 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi.....

Il Direttore Pianificazione e Gestione del Territorio- Sito Unesco Arch. Giancarlo Ferulano

Il Capo di Gabinetto Dott. Attilio Auricchio

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. 283

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI PARERE TUEGAN

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta

la seguente disponibilità

Dotazione L.....
Impegno precedente L.....
Impegno presente L.....
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi..... IL RAGIONIERE GENERALE



6

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 04 DEL 04/04/2013  
U.O.A. COORD. PROGRAMMI E G.P.  
IX 283 del 5/4/2013

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari

Il presente provvedimento propone l'approvazione della proposta relativa al "Progetto di valorizzazione area della Gaiola e Villa di Pollione a Posillipo nonché realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletano presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra d'Oltremare" ai fini della partecipazione del Comune di Napoli all'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale della regione Campania n. 178 del 30/11/12.

Richiamata la nota della Mostra d'Oltremare con la quale la stessa si impegna a sostenere i costi relativi alla progettazione, senza oneri aggiuntivi da parte del Comune, nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che ~~potrebbe~~ comportare riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. V. MOSSETTI**

DR. G. F. I. A. R. M. S.



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, così espressa: "favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, viene osservato che: " [...] richiamata la nota della mostra d'Oltremare con la quale la stessa si impegna a sostenere i costi relativi alla progettazione, senza oneri aggiuntivi da parte del Comune, nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che comportino riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente".

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone, tra l'altro, di approvare la proposta progettuale denominata "Progetto di valorizzazione dell'Area della gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della mostra d'Oltremare, prendendo atto della dichiarata disponibilità da parte del presidente della Mostra d'Oltremare a concedere l'uso dei padiglioni 7 ed 8 della mostra, al fine di avanzare la candidatura per la richiesta di finanziamento concesso dalla Regione Campania.

Nel riportarsi a quanto evidenziato nel parere di regolarità contabile, si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell' articolo 107 del D. lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- relativamente al punto 4) del deliberato che attiene, altresì, alla competenza dirigenziale la nomina del R.U.P., ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 della legge 241/1990, il quale prevede che: "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale".

Resta inteso che, ove la proposta trovasse conferma in sede deliberante, qualora le successive fasi di attuazione del provvedimento dovessero richiedere l'adozione di atti comportanti impegni di spesa a carico dell'Ente, tali provvedimenti dovranno preventivamente essere sottoposti alla verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria comunale, ai fini della necessaria attestazione di copertura finanziaria, fermo restando che la qualificazione di eventuali tali impegni andrà valutata tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle consequenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3.

Parimenti, qualora nel corso delle medesime fasi attuative, si dovesse procedere all'instaurazione di eventuali rapporti di committenza il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

05.4.13

Deliberazione di G.C. n. 230 del 05/04/2013 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.5.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 5.4.13.

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione:



**ORIGINALE** DIREZIONE CENTRALE: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SITO UNESCO

COMUNE DI NAPOLI

**ESECUZIONE IMMEDIATA** DIRIGENTE: URBANISTICA

**12 APR. 2013.**

Proposta di delibera prot. n° 2 del 10/04/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

per proca visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 284

**OGGETTO: Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Salita Petraio 38, identificato nel N.C.E.U. alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla. 97 alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".**

Il giorno **26 APR. 2013**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Tommaso **SODANO**

P  
Assente  
Assente  
P  
Assente  
P

Alessandra **CLEMENTE**

Luigi **DE FALCO**

Antonella **DI NOCERA**

Anna **DONATI**

Marco **ESPOSITO**

Carmine **PISCOPO**

P  
Assente  
P  
P  
Assente

Annamaria **PALMIERI**

Salvatore **PALMA**

Giuseppina **TOMMASIELLO**

Bernardino **TUCCILLO**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: En. Gaetano Virtuoso

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

**L. SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'urbanistica

2

Per presa visione  
del Regolamento  
n. 318 del 12/10/2010  
dell'Assessore Centrale

**Premesso** che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 11 del 11 giugno 2004, pubblicato sul BURC n°29 del 14 giugno, è stata approvata la Variante al piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che tale Variante individua gli insediamenti di interesse storico - zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione;

che in particolare l'art. 63 di dette norme prevede che nella zona A, come identificata nella Tavola 6, il piano si attua mediante interventi diretti per ciascuna delle unità di spazio individuate e classificate nella Tavola 7;

che lo stesso art. 63, al comma 3, specifica che la disciplina è "articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tav. 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli da 64 a 125";

che lo stesso art. 63, al comma 4, prevede che "Per ciascuna unità edilizia individuata nella tavola, i proprietari o gli aventi titolo, ogniqualevolta ricorrano le condizioni della richiesta di abilitazione agli interventi, sono tenuti a produrre idonea documentazione, sottoscritta a sensi e per gli effetti dell'articolo 481c.p., da professionista che attesti la corrispondenza dell'unità edilizia oggetto dell'intervento al tipo edilizio codificato cui essa si intende ricondotta (...). Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica- tra quelle individuate nella tav. 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del Consiglio Comunale ferme restando le procedure di evidenza pubblica";

che in esito a tale procedura sono già intervenute talune rettifiche, di cui alle delibere del Consiglio Comunale n. 23 del 30/03/06 e n.28 del 6/10/2010 ;

che, in applicazione del medesimo dispositivo dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, è pervenuta la istanza del sig Izzo Giovanni in qualità di proprietario ;

che la suddetta richiesta del sig Izzo Giovanni, indirizzata al Comune di Napoli, Dipartimento Pianificazione Urbanistica con prot. PG/343791 del 24/04/2012 include perizia giurata presso il Giudice di pace di Napoli, n.° 391 del 12 aprile 2012, sottoscritta dall' arch. Laura Bruno;

L. SECONDO M. CANTARILE

1/2

che l'istanza, relativa all'immobile sito in via Salita Petraio n.38, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 39232, sez. Montecalvario foglio 3, p.lla 97 e classificato nella tav.7 del Prg vigente come "Unità di spazio scoperto concluse giardini, orti e spazi pavimentati pertinenti ad unità edilizie di base", di cui all'art.1 delle Norme Tecniche di Attuazione, richiede ai sensi del predetto art.63 riclassificazione in "Ruderi e sedimi risultanti da demolizioni " di cui all'art.125 delle Norme di Attuazione .

Per pregia visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

3  
W

che detto immobile, identificato nel N.C.E.U. foglio 3, p.lla 97 è individuato anche nel N.C.T foglio 133, part. 109, così come risulta dal S.I.S.T.E.R. del Comune di Napoli;

**Preso atto** di quanto emerge dalla documentazione contenuta nella perizia giurata di cui in premessa in relazione al fatto che l'area, attualmente esiguo spazio incolto all'incrocio di due rampe della scalinata del Petraio, è risultata essere invece sedime di un piccolo fabbricato presente nelle planimetrie catastali del Comune di Napoli dell'archivio dell'Agenzia del Territorio nonché descritto nella scheda n.9051361 relativa alla rilevazione degli immobili della città di Napoli, risalente al 1939, secondo quanto riportato nella stessa perizia giurata.

**Atteso** che il fabbricato è inoltre presente nei rilievi aereofotogrammetrici del 1929 e 1943 effettuati dall'Istituto Geografico Militare, come documentati dalla perizia giurata citata, nonché dagli stessi rilievi presenti nell'archivio della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco .

**Considerato** che la rettifica concerne esclusivamente la classificazione tipologica dell'immobile in parola, nel rispetto dei criteri fissati dal Piano regolatore vigente, secondo quanto previsto dal citato art.63, rimanendo impregiudicata ogni altra verifica dei contenuti tecnici della perizia in ordine agli aspetti edilizi, in particolare alla consistenza dei volumi preesistenti, verifica da effettuarsi nelle sedi competenti.

**Ritenuto** che alla luce dell'istruttoria svolta sussistono le condizioni per dar corso alla procedura di riclassificazione prevista al comma 4 dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante, per l' unità di spazio oggetto dell' istanza.

che, al fine di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 63 delle Norme di attuazione del Prg vigente, appare necessario procedere, nei confronti di altri soggetti proprietari di immobili ricadenti nelle aree contermini a quella dell'immobile, all'avviso dell'avvio del procedimento di rettifica della classificazione tipologica oggetto della presente delibera e all'avviso di deposito degli atti,.

W

L SEGRETARIO GENERALE

**Considerato** il numero di soggetti potenzialmente interessati, destinatari dell'avviso.

**Visti:** gli artt. 7 e seguenti della legge n.241/1990 e ss. mm. e ii;

**Atteso** che è necessario procedere alla massima diffusione dell'avviso medesimo;

che pertanto la comunicazione sarà effettuata mediante pubblico avviso pubblico all'Albo pretorio *on-line* del Comune e sul sito informatico del Comune di Napoli, con l'indicazione delle modalità di consultazione degli atti;

che, appare altresì necessario prevedere il deposito degli atti presso la Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco, Servizio Pianificazione urbanistica generale, via Diocleziano 330 per 30 giorni, affinché chiunque vi abbia interesse possa prendere visione degli atti ed eventualmente estrarre copia, l'avviso di deposito all'Albo pretorio *on-line* del Comune;

che si ritiene altresì utile, al fine di garantire massima diffusione all'avviso di deposito e di avvio del procedimento, procedere alla pubblicazione dello stesso sul BURC, in analogia a quanto previsto nel Regolamento Regionale n.5/2011 di attuazione della L.R.16/2004

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 67. pagine, progressivamente numerate e siglate dal dirigente proponente:

- istanza del sig Izzo Giovanni	PG/2012.343791 del 24/04/2012
-perizia giurata a firma dell' arch. Bruno Laura	PG/2012 343791 del 24/04/2012
stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - Prg vigente	
-stralcio planimetrico della tav.7 - classificazione tipologica- foglio 14III - proposta di modifica	
- tav. 7- classificazione tipologica - foglio 14III - Prg vigente con proposta di modifica	scala 1:2000

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
GENERALE

(arch. Laura Travaglini)

L SEGRETARIO GENERALE

Per presa visione  
(ex art. 30K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

4

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

5

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

1- Manifestare la volontà del comune di Napoli di procedere, ai sensi del comma dell'art. 63 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale", alla rettifica della classificazione tipologica per l'immobile indicato negli allegati stralci planimetrici della tav. 7 - classificazione tipologica - dello strumento urbanistico vigente, su ciascuno dei quali viene rappresentata l'attuale classificazione tipologica dell'immobile oggetto di istanza di rettifica e la classificazione tipologica conseguente alla rettifica stessa e segnatamente:

-immobile sito in via salita Petraio n.38 da riclassificare in "Ruderi e sedimi risultanti da demolizioni " di cui all'art.125 delle Norme di Attuazione, identificato nel N.C.E.U. del Comune di Napoli alla partita 39232, sez. Montecalvario foglio 3, particella 97 del catasto fabbricati.

2- Demandare alla Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco, Servizio Pianificazione urbanistica generale le procedure di cui alla parte narrativa del presente atto, al fine del pubblico avviso e del deposito.

3 -Dare luogo, successivamente all'assolvimento dei suddetti adempimenti, alla procedura di approvazione di competenza del Consiglio Comunale come previsto dal comma 4 dell'art.63 delle norme tecniche di attuazione del Prg.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA GENERALE  
(arch. *Laura Travaglio*)

VISTO IL DIRETTORE  
(arch. *Giancarlo Ferulano*)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
(arch. *Luigi De Falco*)

**LA GIUNTA**

Considerato che il presente atto è conforme ai requisiti previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, si delibera immediatamente e con voti unanimi l'adozione del presente atto.

Si dare esecuzione al presente atto, dandone comunicazione dando mandato di adempimento ai competenti uffici e determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
*Luigi de Magistris*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

6

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

*[Handwritten signature]*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 10/04/13, AVENTE AD OGGETTO:  
**Manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere, per l'immobile sito alla Salita Petraio-n.38, alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.la. 97 alla rettifica della classificazione tipologica ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle Norme di Attuazione della Variante al Piano regolatore generale "centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale".**

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì .....

Il Dirigente  
(arch. Laura Travaglini)  
*[Handwritten signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il **1.2.APR.2013** Prot. IX.312  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **vedi PARERE ALLEGATO**

*[Handwritten signature]* Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Handwritten signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presen  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la cop finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE





**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIREZIONE CENTRALE I**  
**SERVIZI FINANZIARI**  
**CONTROLLO SPESE**

7

PROP. DELIBERAZIONE N. 02 DEL 13/4/2013  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
IX312 DEL 12/4/13

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale o comunque riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**DR. V. MOSSETTI**

TIBERIO

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone di adottare la manifestazione di volontà del Comune di Napoli di procedere alla rettifica della classificazione tipologica dell'immobile sito alla Salita Petraio 38 (identificato nel N.C.E.U. Alla partita 39232 sez. Montecalvario foglio 3, p.lla 97), ai sensi del comma dell'art. 63, comma 4, delle *Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, da "unità di spazio scoperto..." (ex art. 114 delle NTA) a "ruderi e sedimenti risultanti da demolizioni" (ex art. 125 NTA).

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "favorevole", cui segue la dichiarazione: "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla osservando "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio", riservandosi di esprimersi ulteriormente "in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale o comunque riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa (integrata con nota PG/286051 del 10.04.2013), redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto proposto

- è interlocutorio di una procedura attivata su istanza di parte ai sensi dell'art. 63, comma 4, delle Norme di Attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli;
- si conforma alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- al fine di contemperare la massima diffusione della conoscenza del procedimento con l'esigenza dell'economicità dell'azione amministrativa, si completerà con la pubblicazione dell'avviso sul Burc, in analogia a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011.

Si richiamano:

- l'art. 4 delle NTA al Piano Regolatore Generale, che al comma 4, ultimo periodo, così prescrive: "Eventuali rettifiche della classificazione tipologica consistenti nell'attribuzione di una unità di spazio ad altra categoria tipologica - tra quelle individuate nella tavola 7 e nel rispetto dei criteri fissati dal piano - sono di competenza del consiglio comunale, ferme restando le procedure di evidenza pubblica." e gli artt. 114 e 125 delle medesime NTA, in riferimento, rispettivamente, alla attuale classificazione del bene e alla richiesta riclassificazione;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 che, all'art. 3, stabilisce: il "procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore";
- l'art. 32 della legge 69/2009 circa il valore integrativo ed eventuale della pubblicità sui quotidiani.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris


L. SEGRETARIO GENERALE

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

 26.4.11

  
VISTO:  
Lil Sindaco *ristris*

10

Deliberazione di G.C. n. 286 del 26/4/2013 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31.5.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario ~~Responsabile~~

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì ..... **IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 26.4.13.

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

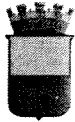
sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

**Il Funzionario responsabile**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

320  
21-1-13



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**  
**DIREZIONE CENTRALE**  
**Pianificazione e Gestione del Territorio- sito UNESCO**

**ASSESSORATO ALL'URBANISTICA**

**IL SINDACO**

**25 MAR. 2013**

ix 247

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 03 del 07-03-2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 297**

**OGGETTO:** Presa d'atto della conclusione della fase 1 - *Development Phase* (durata 6 mesi , dal 1 aprile 2012 al 31 ottobre 2012) e dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT II dell' U.E., della fase 2 - *Implementation Phase* (durata 27 mesi dal 1 Febbraio 2013 al 30 Aprile 2015) del progetto di rete tematica USEACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*), con Napoli città capofila, dell'importo complessivo di 700.000,00 euro di cui 493.100,00 euro di contributo europeo - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II 2007 - 2013 e **atti consequenziali.**

Il giorno **30 APR. 2013** nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

**PRESENTI**

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Carmine PISCOPO

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

P

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ORA GAETANO VIRTUOSO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**L SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*

**Premesso che:**

- il Comune di Napoli ha aderito al programma URBAN (1994 – 1999) che è stato un programma di successo, sia a livello nazionale che a livello europeo, per la validità della strategia fondata sull'approccio integrato delle politiche di intervento nelle aree urbane svantaggiate;
- la Commissione Europea ha approvato il 2 ottobre 2007 il Programma europeo di cooperazione territoriale URBACT II (FESR 2007-2013) con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze tra attori sia a livello locale che regionale per promuovere le politiche sostenibili di sviluppo urbano integrato in Europa con particolare attenzione all'implementazione della strategia di Lisbona e Gotheborg;
- con delibera di G.M. n.1450 /2004, ordine di servizio n. 8/2004 del direttore generale e successiva delibera di G.M. n.5312/2005, è stata costituita l' *Unità di progetto interdirezionale URBACT, Reti nazionali ed Internazionali*, incardinata nella direzione Centrale V Infrastrutture - Assessorato all'Urbanistica e nominato responsabile dell'Unità di progetto l'arch. Gaetano Mollura;
- con delibera di G.M. n 589/ 2012 relativa al nuovo assetto organizzativo del Comune di Napoli e successive disposizioni del direttore generale n. 28/2012 e n.38/2012, è stata prevista l'attività di "*coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate*",incardinata nella direzione Centrale denominata Pianificazione e Gestione del Territorio – sito UNESCO;
- il Comune di Napoli ha aderito, come partner e come capofila a vari progetti di reti tematiche promossi nell'ambito del Programma URBACT 2000 – 2006 ed il primo bando del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II (2007 – 2013), progetti che sono tutti positivamente conclusi;
- il "*Secrétariat Général du Comité interministériel des Villes (France) Autorità di Gestione di URBACT II Programma di Cooperazione Territoriale*" ha pubblicato in data 9 dicembre 2011 il terzo bando per la costituzione di 19 reti tematiche;
- tale bando fissava al 15 marzo 2012 la data di scadenza per la presentazione della *Fase 1 (Development Phase)* dei progetti, della durata di sei mesi, decorrenti dal 1 maggio 2012 al 31 ottobre 2012, per lo sviluppo e completamento dei progetti stessi e per l'allargamento definitivo del partenariato .
- il medesimo bando stabiliva che , al termine della prima fase, i progetti completati dovevano essere oggetto di nuovo esame da parte del Comitato di Pilotaggio per la definitiva approvazione e accesso alla *Fase 2 (Implementation Phase)*, della durata di 27 mesi con decorrenza dal 1 Febbraio 2013 al 30 Aprile 2015;
- il comune di Napoli, a firma del Sindaco di Napoli (prot. n. 205680 del 9 marzo 2012) e dell'assessore all'Urbanistica (nota prot. 02 2265 del 14 marzo 2012) ha aderito al Programma URBACT II, come capofila, attraverso la presentazione del progetto di rete tematica denominato USE ACT (Urban Sustainable Environmental Actions), elaborato dall'Unità di progetto interdirezionale Programma URBACT, Reti Nazionali ed Internazionali .
- il progetto di rete tematica USEACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*) vuole approfondire attraverso una rete di città transnazionali il tema dello "sviluppo senza consumo di suolo dei centri urbani: il riutilizzo della fabbrica urbana esistente come opportunità di sviluppo economico e sociale, nonché di risparmio nell'uso delle risorse e di innovazione tecnologica".
- con deliberazione di G.C. n. 505 del 25 giugno 2012 è stato preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dell'U.E. della Fase 1 del progetto della rete tematica USEACT (Azioni per lo Sviluppo Urbano Sostenibile) con Napoli città capofila, previsto nell'ambito del Programma europeo di Cooperazione Territoriale URBACT II 2007-2013;

2

LESC... GENERALE

1

- il finanziamento approvato per il progetto USEACT Fase I (*Development Phase*) ammonta a € 100.000,00 come di seguito ripartito: contributo locale Napoli € 12.000, 00, contributo locale partner €10.000, 00 e cofinanziamento FESR €78.000,00;
- la Fase 1 (*Development Phase*) del progetto è iniziata il 1 maggio 2012 e ha avuto termine il 31 ottobre 2012 ed ha coinvolto quattro città partner: Atene (Grecia), Dublino (Irlanda), Barakaldo (Spagna), Area Metropolitana di Baia a Mare (Romania);
- il Comune di Napoli, in qualità di città capofila, ha provveduto a rendicontare tutte le spese sostenute dalla rete, ricevendo la quota spettante del cofinanziamento FESR, pari all'80% (Regioni convergenza, tra cui Napoli) e 70% (Regione competitività) del totale speso come di seguito riportato;
- spese rendicontate USEACT Fase I : ammontare totale € 76.836,16 , ripartito in contributo locale Napoli 11.044,09, contributo locale partner 5 465,25, cofinanziamento FESR 60.326,82.
- la quota del cofinanziamento del Comune di Napoli ( parte in *cash* per € 3 215,00 e parte in *ore lavoro* per € 7.828,80) pari al 20% delle spese sostenute è rimborsato totalmente da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti attraverso il Fondo rotativo L 183 /1987, in quanto i progetti nell'ambito del Programma URBACT devono essere a costo zero. Pertanto la partecipazione del Comune di Napoli al Programma URBACT II oltre ad essere a costo zero permette il risparmio delle spese delle ore lavoro del personale coinvolto (comprese nella quota di cofinanziamento rimborsata).

#### Rilevato che:

- in data 29/10/2012 il comune di Napoli, a firma del Sindaco di Napoli (prot. n. 0829273 del 30 ottobre 2012) ha fatto domanda per accedere alla Fase 2 (*Implementation Phase*) del progetto USEACT al Programma URBACT II, come capofila, attraverso il progetto elaborato, a seguito dell'attività espletata nel corso della Fase 1, dall'area Coordinamento Progetti URBACT – Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate, incardinata nella Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio – Sito UNESCO, responsabile arch. Gaetano Mollura.
- il progetto USEACT Fase 2, con Napoli città capofila, oltre alle città partner, Dublino (Irlanda), Barakaldo (Spagna), Area Metropolitana di Baia a Mare (Romania), della prima fase coinvolge anche i seguenti partner, le città di Nitra (Romania), Trieste (Italia), Viladecans (Spagna), la regione di Riga (Lettonia), la Società di Sviluppo Buckinghamshire Business First (Regno unito), e la Contea di Østfold (Norvegia).
- con nota prot. CCI 2007CB163PO048 del 29 gennaio 2013 del direttore del Segretariato del Programma URBACT (*Secrétariat général du Comité interministériel des villes*), pervenuta a questa Amministrazione in data 11 Febbraio 2013 prot. PG/2013/116591, è stata comunicata l'approvazione del progetto di rete tematica “USEACT.”, alla Fase 2 (*Implementation Phase*) per un ammontare complessivo di euro 700.000,00 di cui 493.100,00 euro di contributo europeo (*ERDF Funds*).
- l'approvazione della Fase 2 del progetto “USEACT ” implica che dalla data del 1 febbraio 2013 hanno avuto inizio i ventisette mesi assegnati per la fase di implementazione del progetto con termine pertanto il 30 aprile 2015.
- la Fase 2 (*Implementation Phase*) prevede in particolare attività di scambio di esperienze e conoscenze sui temi proposti dai progetti e relative capitalizzazioni nonché l'implementazione (uno per ogni città partner dei progetti) di un piano di azione locale all'interno dei temi proposti;
- in particolare i piani di azione locali URBACT andranno implementati attraverso la costituzione di gruppi di supporto locali composti dai principali portatori di interessi pubblici e privati (*stakeholders*), al fine di ottenere proposte “condivise” e “dal basso;
- i piani di azione locali attivati nell'ambito di URBACT si configurano come esperienze pilota, per le città e per il Comune di Napoli, al fine di attivare forme di “*governance*” - partecipate e trasversali – attraverso metodologie di intervento “integrato” e strategie flessibili e dinamiche che monitorano gli sviluppi con possibilità di modificare gli obiettivi e gli strumenti rispetto all'inevitabile mutevolezza delle condizioni del contesto. In tale modo possono essere

implementati progetti pilota di qualità rispondenti ai requisiti di qualità richiesti dalla Commissione europea al fine anche di un corretto utilizzo dei fondi strutturali;

- è opportuno capitalizzare le esperienze maturate attraverso le iniziative promosse dalla Commissione europea quali il Programma URBAN e i Programmi URBACT, al fine di ottimizzare la gestione dei progetti integrati attraverso nuove governance "ad hoc" caratterizzate da un coordinamento trasversale "interassessorile" (politico) e "interdirezionale" (tecnico);

- il tema proposto da USEACT ed il piano di azione locale URBACT che verrà implementato dall'Amministrazione comportano il coinvolgimento di diversi assessorati e delle relative direzioni e servizi competenti.

**Considerato che:**

- con decreto sindacale prot. n.10 del 1 febbraio 2012, il Sindaco ha riservato a sé la delega ai fondi europei;

- la partecipazione al programma richiede un cofinanziamento dell'amministrazione comunale che dovrà essere previsto, ai fini della relativa gestione finanziaria, in specifiche voci URBACT II per Napoli città capofila (progetto USEACT);

- il comune di Napoli, in quanto capofila del progetto USEACT, firmando uno specifico "Subsidy Contract for the project", con il "Ministère de l'Égalité des Territoires et du Logement – Ministère délégué à la ville – Secrétariat Général du Comité Interministériel des Villes" quale autorità di gestione del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II (assistito dall'URBACT Secretariat), sarà responsabile della gestione finanziaria nei confronti dello Stato Membro Italiano, rappresentato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e della Commissione Europea, rappresentata dall'Autorità di Gestione sopra indicata, per l'insieme del budget per la seconda fase del progetto (città leader e città partner e cofinanziamento europeo) preventivato e così ripartito:

rete tematica	città capofila	quota di adesione della città di Napoli	quota di adesione delle città partner	quota finanziamento europeo complessivo (città leader e città partner) + quota finanziamento Norway Stato	ammontare totale della Fase 2
USEACT	Napoli	€ 50.600,00 (€12.900,00 cash, €37.700,00 staff cost)	€129.800,00	€ 519.600,00 ( 493.100,00 FESR + 26.500,00 Norway)	€ 700.000,00

- con deliberazione n. 1007 del 28 dicembre 2013, la Giunta Comunale ha autorizzato il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO ad accertare sul bilancio pluriennale 2012/2014 annualità 2013 e contestualmente impegnare sul medesimo bilancio e sulla medesima annualità - l'importo complessivo di € 566.100,00, attraverso specifiche voci di entrata e di correlata spesa per la Fase 2 (Implementation Phase) del progetto USEACT del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II - come di seguito riportato,

codice DCPG 4055		
capitolo entrata 204902	risorsa 2040530	€ 493.100,00
capitolo entrata 204903	risorsa 2040530	€ 20.000,00
capitolo entrata 204905	risorsa 2040530	€ 53.000,00
capitolo spesa 104930	intervento 1080102	€ 2.400,00
capitolo spesa 104931	intervento 1080103	€ 311.525,00
capitolo spesa 104932	intervento 1080105	€ 250.100,00
capitolo spesa 204933	intervento 2080105	€ 2.075,00
<b>TOT</b>		<b>€ 566.100,00</b>

- l'importo complessivo del progetto approvato è pari a 700.000,00 euro è pertanto in riferimento alla suindicata tabella con relativi capitoli di bilancio, tale importo complessivo è dettagliato come segue:

4

L'ESCLUSIVO GENERALE

My

fu



**CAPITOLI ENTRATE - SPESE USEACT- fase II**

5

<b>ENTRATA</b>				
<b>OGGETTO</b>	<b>capitolo E</b>	<b>Risorsa</b>	<b>2013</b>	<b>totale</b>
URBACT II USE ACT II - FIN. UE	204902	2.04.05.30	€ 493.100,00	<b>€ 493.100,00</b>
URBACT II USE ACT II - Partner EU	204903	2.04.05.30	€ 20.000,00	<b>€ 20.000,00</b>
URBACT II USE ACT II - Ministero Infrastrutture e Trasporti	204905	2.04.05.30	€ 53.000,00 (50 600,00 quota contributo Napoli + 2 400,00 quota contributo Trieste )	<b>53.000,00</b>
<b>Totale entrate</b>			<b>€ 566.100,00</b>	<b>€ 566.100,00</b>
<i>Totale risorse Bilancio Comune</i>				<b>566.100,00</b>
<i>Quota partner</i>				<b>107.400,00</b>
<i>Quota Norway Stato</i>				<b>26.500,00</b>
<b>TOT progetto</b>				<b>700.000,00</b>

<b>SPESA</b>				
<b>OGGETTO</b>	<b>capitolo S</b>	<b>Codice bilancio</b>	<b>2013</b>	<b>totale</b>
PIC-URBACT II USE ACT acquisto beni di consumo	104930	1.08.01.02	€ 2.400,00	€ 2.400,00
PIC-URBACT II USE ACT prestazioni di servizi	104931	1.08.01.03	€ 311.525,00	<b>€ 311.525,00</b>
PIC-URBACT II USE ACT TRASFERIMENTI	104932	1.08.01.05	€ 250.100,00	<b>€ 250.100,00</b>
URBACT II USE ACT acquisto beni durevoli	204933	2.08.01.05	€ 2.075,00	<b>€ 2.075,00</b>
<b>Totale finanziato</b>			<b>€ 563.700,00</b>	<b>€ 566.100,00</b>

<i>Quota partner</i>				<b>107.400,00</b>
<i>Quota Norway Stato</i>				<b>26.500,00</b>

**TOTALE PROGETTO € 700.000,00**

L. 9/2009 - ALLEGATO 1 - TABELLA 1 - SPESA GENERALE

*Handwritten signature*

- da tale tabella si evince pertanto che l'importo complessivo approvato per il progetto di € 700.000,00 sarà per € 566.100,00 gestito direttamente dalla città di Napoli Capofila del progetto USEACT e quindi è stato inserito nel bilancio 2012/14 annualità 2013, mentre per la quota parte di € 133.900,00 (€107.400,00 + € 26.500,00) poiché sarà gestita direttamente dagli stessi partner del progetto non è stato iscritto nel bilancio comunale di Napoli;
- con delibera n. 505 del 25 giugno 2012, l'assessore all'Urbanistica, arch. Luigi De Falco, è stato delegato al coordinamento interassessorile (cabina di regia) della Fase 1 del progetto "USEACT" - Programma URBACT II - ed alla firma del relativo contratto (*Subsidy Contract*);
- con medesima delibera n.505/ 2012, è stata affidata la gestione tecnico - operativa interdirezionale della Fase 1 del progetto "USEACT" - Programma URBACT II - all'arch. Gaetano Mollura, responsabile dell' "Unità di progetto Interdirezionale URBACT, Reti Nazionali ed Internazionali", ora denominata "*coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate*"; e nominata la dott.sa Silvia Nardelli, del dipartimento Gabinetto del Sindaco "UOA Coordinamento Programmi e Grandi Progetti", soggetto responsabile della certificazione delle spese per le attività inerenti la Fase 1 della rete tematica USEACT, ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1080/2006 articolo 16;

**Atteso che:**

- con la citata Delibera di Giunta n. 1007 del 28 dicembre 2013, il direttore è stato autorizzato ad impegnare le somme necessarie per l'attuazione del USEACT - Programma URBACT II per l'importo complessivo di € 566.100,00;
- il progetto di rete tematica USEACT ha per la fase 2 una durata di ventisette mesi con data di inizio il 1 Febbraio 2013 e conclusione il 30 aprile 2015, più altri tre mesi per la chiusura amministrativo - finanziaria del progetto;
- il comune di Napoli, in qualità di città capofila, sosterrà le spese necessarie per tutte le attività della rete USEACT e dovrà provvedere, nei tempi previsti dal medesimo progetto, a rendicontare tutte le spese sostenute mediante apposite certificazioni di spesa comprovate dai relativi mandati quietanzati;
- eventuali ritardi nella tempistica sopra descritta comporterebbero la perdita del finanziamento e la conseguente bocciatura del progetto per inadempienze nelle attività programmate.

**Per tutto quanto sopra motivato, si rende necessario :**

- **prendere atto** della conclusione della Fase 1 ( *Development Phase* in data 30 Ottobre 2012, con il completamento del progetto e l'allargamento del partenariato quali risultati attesi per consentire l'accesso alla Fase 2 previo nuovo esame da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT II dell'Unione Europea ;
- **prendere atto** dell'approvazione, in data 28 gennaio 2013, da parte del "Comitato di Sorveglianza" di URBACT II dell'Unione Europea alla fase 2 - *implementation phase* (durata ventisette mesi) del progetto di rete tematica USEACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*), Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II 2007 - 2013, Napoli città capofila , dell'importo complessivo di € 700.000,00 euro di cui €493.100,00 euro di contributo europeo (fondi FESR);
- **confermare**, all'assessore all'Urbanistica, arch. Luigi De Falco, la delega al coordinamento interassessorile (cabina di regia) anche della Fase 2 del progetto di rete tematica "USEACT (Urban Sustainable Environmental Actions), Programma URBACT II ed alla firma del relativo contratto (*Subsidy Contract*) con il "*Ministère de l'Egalité des Territoires et du Logement - Ministère délégué à la ville - Secrétariat Général du Comité Interministériel des Villes*" quale autorità di

LEGGITTIMO GENERALE

↓

gestione del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II ( assistito dall'URBACT Secretariat);

7

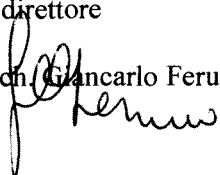
- **confermare**, all'arch. Gaetano Mollura responsabile dell'area "*coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate*" - Direzione Centrale - Pianificazione e Gestione del Territorio- sito UNESCO, la gestione tecnico - operativa interdirezionale anche della Fase 2 del progetto USE ACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*) elaborato dalla stessa Area;
- **demandare** al direttore Generale ed al direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO nella quale è incardinata l'area "*coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate*" l'adozione di specifici interventi organizzativi atti ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e risultati attesi, attraverso l'assegnazione di adeguate risorse anche in termini di personale nonché l'adempimento degli atti formali conseguenti al presente provvedimento;
- **confermare** la nomina della dott.sa Silvia Nardelli, del dipartimento Gabinetto del Sindaco "UOA Coordinamento Programmi e Grandi Progetti", quale soggetto responsabile della certificazione delle spese per le attività inerenti anche la Fase II della rete tematica USEACT, ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1080/2006 articolo 16;
- **autorizzare** il medesimo direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO a disporre, relativamente al citato Progetto "USEACT", la liquidazione delle spese che trovano copertura finanziaria sulle quote U.E. e di cofinanziamento comunale anche senza l'effettivo introito delle somme, atteso che l'erogazione del finanziamento da parte della medesima Unione Europea avverrà solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute;
- **autorizzare** - ai fini del rispetto della tempistica prevista dal Programma per la rendicontazione di tutte le spese sostenute, solo a seguito della quale l'Unione Europea provvederà ad erogare la propria quota di finanziamento, la Direzione Centrale Servizi Finanziari Servizio Controllo Spese, alla deroga all'ordine cronologico nell'emissione dei mandati di pagamento per ciò che riflette le spese concernenti il Progetto "USEACT" Programma URBACT, impegnate sia sui capitoli finanziati U.E sia su quelli del Bilancio comunale.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, il progetto USE ACT presentato in lingua inglese, una sintesi del progetto presentato in lingua italiana, la lettera di approvazione della seconda fase del progetto e del relativo finanziamento in lingua inglese con relativa traduzione ( prot. in entrata PG 2013 116591 dell'11 Febbraio 2013), per complessive n. 151 pagine scritte e progressivamente numerate.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal direttore sotto la propria responsabilità per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.*

Il direttore

arch. Giancarlo Ferulano



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

- **prendere atto** della conclusione , in data 30 ottobre 2012, della Fase 1 (*Development Phase*), con il completamento del progetto e l'allargamento del partenariato quali risultati attesi per consentire l'accesso alla Fase 2 previo nuovo esame da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT II dell'Unione Europea
- **prendere atto** dell'approvazione, in data 28 gennaio 2013, da parte del Comitato di Sorveglianza di URBACT II dell'Unione Europea alla fase 2 - *Implementation phase* (durata ventisette mesi) del progetto di rete tematica USEACT (*Urban Sustainable Environmental Actions*) nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II 2007 - 2013, Napoli città capofila , dell'importo complessivo di € 700.000,00 euro di cui € 493.100,00 euro di contributo europeo( fondi FESR);

SECRETARIO GENERALE

3 • **confermare**, all'assessore all'Urbanistica, arch. Luigi De Falco, la delega al coordinamento interassessorile (cabina di regia) anche della Fase 2 del progetto di rete tematica "USEACT (Urban Sustainable Environmental Actions), Programma URBACT II ed alla firma del relativo ~~Contratto~~ (Subsidy Contract) con il "Ministère de l'Égalité des Territoires et du Logement – Ministère délégué à la ville – Secrétariat Général du Comité Interministériel des Villes" quale autorità di gestione del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II (assistito dall'URBACT Secretariat);

4 • **confermare**, all'arch. Gaetano Mollura responsabile dell'area "coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate" - Direzione Centrale - Pianificazione e Gestione del Territorio- sito UNESCO, la gestione tecnico – operativa interdirezionale anche della Fase 2 del progetto USE ACT (Urban Sustainable Environmental Actions) elaborato dalla stessa Area;

5 • **demandare**, al direttore Generale ed al direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO nella quale è incardinata l'area "coordinamento gestione progetti attivati nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT e di reti nazionali ed internazionali per lo sviluppo di politiche urbane integrate", l'adozione di specifici interventi organizzativi atti ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e risultati attesi, attraverso l'assegnazione di adeguate risorse anche in termini di personale nonché l'adempimento degli atti formali conseguenti al presente provvedimento;

6 • **confermare** la dott.sa Silvia Nardelli, del dipartimento Gabinetto del Sindaco "UOA Coordinamento Programmi e Grandi Progetti", quale soggetto responsabile della certificazione delle spese per le attività inerenti anche della Fase II della rete tematica USEACT, ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n. 1080/2006 articolo 16;

7 • **autorizzare** il direttore della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - sito UNESCO a disporre, relativamente al citato Progetto "USEACT", la liquidazione delle spese che trovano copertura finanziaria sulle quote U.E. e di cofinanziamento comunale anche senza l'effettivo introito delle somme, atteso che l'erogazione del finanziamento da parte della medesima Unione Europea avverrà solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute;

8 • **autorizzare** - ai fini del rispetto della tempistica prevista dal Programma per la rendicontazione di tutte le spese sostenute, solo a seguito della quale l'Unione Europea provvederà ad erogare la propria quota di finanziamento, la Direzione Centrale Servizi Finanziari Servizio Controllo Spese, alla deroga all'ordine cronologico nell'emissione dei mandati di pagamento per ciò che riflette le spese concernenti il Progetto "USEACT", impegnate sia sui capitoli finanziati U.E sia su quelli del Bilancio comunale.

Il direttore

arch. Giancarlo Ferulano

Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio

L'assessore all'Urbanistica  
Luigi De Falco

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 30/04/2013**

9

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con voti UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

CR

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

*IL SINDACO*

*Luigi de Magistris*

*IL SEGRETARIO GENERALE*





10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL ....., AVENTE AD OGGETTO:

Presa d'atto della conclusione della fase 1 - Development Phase (durata 6 mesi, dal 1 aprile 2012 al 31 ottobre 2012) e dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza URBACT II dell' U.E., della fase 2 - Implementation Phase (durata 27 mesi dal 1 Febbraio 2013 al 30 Aprile 2015) del progetto di rete tematica USEACT (Urban Sustainable Environmental Actions), con Napoli città capofila, dell'importo complessivo di 700.000,00 euro di cui 493.100,00 euro di contributo europeo - Programma di Cooperazione Territoriale URBACT II 2007 - 2013 e atti consequenziali.

Il Direttore della DIREZIONE CENTRALE Pianificazione e Gestione del Territorio- sito UNESCO, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì 2013

il direttore arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 2.5 MAR. 2013 Prot. 18.247

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

vedi parere allegato

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

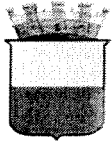
Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Handwritten notes on the left margin: 3102/2013, P.N. 2050-2051-2052-2053/2013



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

Napoli, 23.4.2013

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 7.3.2013 della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 25.3.2013 prot. IX247.

Letto l'art. 147/bis comma, del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Richiamata la Circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

Con la presente proposta:

- si prende atto della conclusione della fase 1 dei progetti di reti tematiche promossi nell'ambito del programma URBACT 2000-2006 e dell'approvazione della successiva fase 2 del Progetto.
- si individua nel Comune di Napoli la città capofila
- si quantifica in € 700.000,00 il costo complessivo del progetto:
  - per € 566.100,00, i cui stanziamenti sono stati accertati dal Dirigente competente in esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 1007 del 28.12.2012, e finanziato:
    - per € 493.100,00 dall'U.E.
    - per € 53.000,00 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
  - per € 133.900,00 la cui spesa è sostenuta direttamente dai partner per € 107.400,00 e dallo Stato della Norvegia per € 26.500,00

Si rileva che alcun costo grava sul Comune, in quanto la spesa quantificata in € 50.600,00 (tra cui anche il costo del personale) è coperto dal trasferimento del Ministero delle Infrastrutture e trasporti.

La spesa di € 566.100,00 trova copertura sui capitoli E.P. Bilancio 2013:

- € 2.400,00 intervento 1.08.01.02 (capitolo 104930)
- € 311.525,00 intervento 1.08.01.03 (capitolo 104931)
- € 250.100,00 intervento 1.08.01.05 (capitolo 104932)
- € 2.075,00 intervento 2.08.01.05 (capitolo 104933)

Si richiama il punto 7 e 8 del deliberato attesa la criticità della situazione finanziaria in cui versa l'Ente.

Sarà cura del Dirigente provvedere all'impegno della spesa ai sensi dell'art. 183 del Dlgs 267/2000.

Con le precisazioni e le osservazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dr. V. Masetti

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile, in cui, tra l'altro, viene osservato che: " [...] Si rileva che alcun costo grava sul Comune, in quanto la spesa quantificata in € 50.600,00 (tra cui anche il costo del personale) è coperto dal trasferimento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. La spesa di € 566.100,00 trova copertura sui capitoli E.P. Bilancio 2013:[...]. Si richiama il punto 6 e 7 del deliberato attesa la criticità della situazione finanziaria in cui versa l'Ente. Sarà cura del Dirigente provvedere all'impiego della spesa ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000. Con le precisazioni e le osservazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole".

Con il provvedimento in oggetto si propone, tra l'altro, di prendere atto della conclusione della fase 1 del progetto (già approvato con deliberazione di G.C. n. 505 del 25/06/2012 e previsto nell'ambito del programma Europeo di Cooperazione Territoriale URBACT II) della rete tematica USEACT (Azioni per lo sviluppo Urbano sostenibile), in cui il Comune di Napoli ricopre il ruolo di città capofila. Nel contempo viene proposto di prendere atto dell'approvazione della fase 2 del progetto, sempre con Napoli città capofila, il cui costo complessivo è quantificato in € 700.000,00, di cui € 566.100,00 sono stati già accertati dal dirigente competente in esecuzione alla deliberazione di G.C. n. 1007 del 28/12/2012, € 493.100,00 a carico dell'U.E., € 53.000,00 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, € 133.900,00 a carico dei partners (nella misura di € 107.400,00) e dello Stato della Norvegia (nella misura di € 26.500,00).

Dalle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente e recante l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati, si evince che :

- "il Comune di Napoli, in quanto capofila del progetto USEACT [...] sarà responsabile della gestione finanziaria nei confronti dello stato Membro Italiano [...] e della Commissione Europea [...] per l'insieme dei budget per la seconda fase del progetto [...]";
- "[...] l'importo complessivo approvato per il progetto di € 700.000,00 sarà per € 566.100,00 gestito direttamente dalla città di Napoli Capofila del progetto USEACT e quindi è stato inserito nel bilancio 2012/2014 annualità 2013, mentre per la quota parte di € 133.900,00 (€ 107.400,00+€ 26.500,00) poiché sarà gestita direttamente dagli stessi partner del progetto non è stato iscritto nel bilancio comunale di Napoli."

Richiamati:

- La deliberazione di Giunta comunale n. 505 del 25/06/2012, di presa d'atto dell'approvazione del progetto di rete telematica USEACT del Programma URBACT II 2007, di cui il Comune di Napoli è soggetto capofila;
- l'articolo 171 del D.lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL), che disciplina il bilancio pluriennale e gli articoli 179 e 183 del medesimo testo unico che disciplinano, rispettivamente, la fase dell'accertamento di entrata e quella dell'impegno di spesa, nonché gli articoli 7, 20 e 24 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, recanti disposizioni in merito alle medesime materie.

Si ricorda che

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del richiamato articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.


SECRETARIO GENERALE

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi Magistris



- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3) - articolo 107 del D.lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, mediante l'adozione dei consequenziali atti gestionali.

Nel riportarsi alle considerazioni svolte nel parere di regolarità contabile, con particolare riferimento alla previsione del pagamento del liquidato anche prima dell'effettivo trasferimento delle somme da parte degli Enti finanziatori, nonché alla prospettata deroga all'ordine cronologico nell'emissione dei mandati di pagamento, di cui ai punti 7 e 8 del deliberato, spettano all'organo deliberante, anche tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e delle consequenziali misure previste dal Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.lgs. 267/2000 e approvato dal Consiglio Comunale il 28 gennaio 2013 con deliberazione n. 3, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

*Il Segretario Generale*  
  
30.4.13

**VISTO:**  
**Il Sindaco**  
*Luigi de Magistris*



14

Deliberazione di G.C. n. 297 del 30/4/2013 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.5.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile *[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 30.4.13

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Il Funzionario responsabile**



ASSESSORE INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO GABINETTO  
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LL PP E MOBILITÀ  
SERVIZIO SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n. 4 del 28 maggio 2013

30 MAG. 2013  
1x497

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Fascicolo \_\_\_\_\_

ESECUZIONE IMMEDIATA

Annotazioni \_\_\_\_\_

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 425

**OGGETTO:** Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est:*  
- presa d'atto dell'ammissione a finanziamento, giusta decreto dirigenziale dell'UOGP della regione Campania n. 24 del 9 maggio 2013;  
- presa d'atto dello schema di convenzione di cui al decreto dirigenziale dell'UOGP 24/2013, da sottoscrivere tra la regione Campania e il comune di Napoli per la regolamentazione dei relativi obblighi e impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande progetto e autorizzazione alla sua sottoscrizione;  
- autorizzazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento, pari a euro 206.900.000,00, sull'intervento 2.09.04.01 (capitolo 200116)

Il giorno 30.05.2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

LUIGI De MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

TOMMASO SODANO

P  
ASSENTE

FRANCESCO MOXEDANO

P  
ASSENTE

MARIO CALABRESE

P  
ASSENTE

SALVATORE PALMA

P  
ASSENTE

ALESSANDRA CLEMENTE

P  
ASSENTE

ANNAMARIA PALMIERI

P  
ASSENTE

GAETANO DANIELE

P  
ASSENTE

ENRICO PANINI

ALESSANDRO FUCITO

CARMINE PISCOPO

ROBERTA GAETA

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI De MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: del. GAETANO VIRTUOSO  
IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L SEGRETARIO GENERALE

2

**Premesso che:**

- la Giunta regionale, nell'ambito del Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013, ha approvato, con delibera n. 122 del 28 marzo 2011, un elenco di Grandi progetti e di Grandi programmi ritenuti coerenti con il *Piano nazionale per il Sud*;
- con la citata delibera di Giunta regionale è stata assunta, tra l'altro, la decisione di finanziare il Grande progetto *Logistica e porti*, del costo complessivo di € 408.700.000,00, a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse II *Competitività del sistema produttivo regionale*, Asse IV *Accessibilità e trasporti*, Asse VI *Sviluppo urbano e qualità della vita*;
- a seguito della modifica del POR FESR 2007-2013, assunta con decisione C (2012) 1843 del 27 marzo 2012 della Commissione europea e recepita dalla Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012, e del Piano Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud, il Grande progetto di cui sopra è stato articolato in tre interventi distinti:
  - *Riqualficazione urbana area portuale Napoli est*;
  - *Logistica e porti. Sistema integrato portuale di Napoli*;
  - *Riqualficazione urbana area portuale Napoli Est - Progetto Traccia Napoli*;
- la delibera di Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012 individua, quale beneficiario finale del Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale Napoli est*, il Comune di Napoli;
- la Giunta regionale, con delibera n. 202 del 27 aprile 2012, ha parzialmente modificato la delibera n. 122 del 28 marzo 2011 per quanto concerne alcune modalità di attuazione degli interventi;
- la citata delibera n. 202 del 27 aprile 2012, in particolare, nell'emendare l'allegato I della delibera n. 122 del 28 marzo 2011, ha assegnato al Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale Napoli est* una dotazione finanziaria di € 301.900.000,00;
- la suddetta dotazione finanziaria include l'intervento relativo al collegamento ferroviario *Fs* con il porto denominato *Progetto Traccia Napoli*, successivamente inserito tra i progetti da finanziare a valere sul Piano Azione Coesione, dell'importo stimato di € 95.000.000,00;
- per quanto riportato al punto precedente, al Grande Progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est* è stata assegnata una dotazione finanziaria di € 206.900.000,00;
- la Giunta regionale, con la citata delibera n. 202 del 27 aprile 2012, ha individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma 4, lettera c), del regolamento CE 284/2009 ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria e ha rinviato a un successivo atto l'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006, ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- la Giunta regionale, con delibera n. 732 del 19 dicembre 2012, ha provveduto a modificare la delibera n. 202 del 27 aprile 2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria e il programma parallelo derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del Piano Azione Coesione - *Misure anticicliche a salvaguardia dei progetti avviati* la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78, paragrafo 4, del regolamento CE 1083/2006, come modificato dal regolamento CE 284/2009;
- la Giunta regionale, con la medesima delibera n. 732 del 19 dicembre 2012, ha autorizzato i soggetti beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi progetti;

**Premesso altresì che:**

- con disposizione del Direttore generale n. 1 dell'8 febbraio 2013, è stato nominato responsabile unico del procedimento per gli interventi di cui si tratta, l'arch. Giuseppe Pulli, Vice Direttore generale – Area tecnica, nonché direttore *ad interim* della Direzione centrale *Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità*.

**Rilevato che:**

- la delibera di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011 stabilisce che tra la Regione e i beneficiari finali debba essere sottoscritto un *Protocollo di intesa* propedeutico all'*Accordo di programma/Convenzione* finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande progetto, specificandone altresì i contenuti e le finalità;
- la Regione Campania, il Comune di Napoli e gli altri soggetti partecipanti all'attuazione del Grande Progetto *Riqualficazione urbana area portuale Napoli est* - Comitato Naplest, Unione industriali, ACEN e Fintecna immobiliare srl - hanno sottoscritto il citato protocollo il 18 marzo 2013;
- il Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n. 268 del 19 aprile 2013, ha preso atto e ha approvato il suddetto protocollo di intesa;
- con la medesima delibera, la Giunta comunale ha preso atto dell'elenco definitivo degli interventi rientranti nel Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est* con i relativi importi;
- il Comune di Napoli, con note del Servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi* n. 843717 del 5 novembre 2012 e n. 344337 del 2 maggio 2013, ha comunicato all'Unità operativa Grandi progetti della Regione Campania il suddetto elenco degli interventi rientranti nel Grande progetto, in uno con il puntuale riscontro alle osservazioni e richieste di chiarimento della Commissione europea.

**Atteso che:**

- la Regione Campania, con decreto dirigenziale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 24 del 9 maggio 2013, pubblicato sul Burc n. 26 del 13 maggio 2013 (*allegato 1*):
  - ha preso atto degli interventi di cui si compone il Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est* e dei corrispondenti costi;
  - ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est*, CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, per l'importo complessivo di €206.900.000,00, di cui €106.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse VI, Obiettivo operativo 6.2 *Napoli e area metropolitana* e la restante parte di €100.000.000,00 a valere sul *Programma parallelo* di cui al Piano Azione Coesione - *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
  - ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, soggetto beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi e impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20 novembre 2009;
  - ha stabilito che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento, subordinate alla sottoscrizione della citata convenzione, sono attuate secondo quanto previsto dal suddetto Manuale di attuazione;
  - ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 90 del 22 aprile 2013, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di €4.138.000,00, pari al 2% del valore del Grande progetto;

4

- la Regione Campania, con nota del Responsabile generale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 230 del 16 maggio 2013, ha trasmesso al Sindaco del Comune di Napoli e al RUP del Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale* il citato decreto dirigenziale n. 24 del 9 maggio 2013 e la convenzione, in triplice copia, da restituire debitamente sottoscritta.

**Ritenuto necessario che:**

- si prenda atto dell'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Campania, del Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est*, CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, per l'importo complessivo di €206.900.000,00, di cui €106.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse VI, Obiettivo operativo 6.2 *Napoli e area metropolitana* e la restante parte di €100.000.000,00 a valere sul *Programma parallelo* di cui al Piano Azione Coesione - *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
- si prenda atto dell'impegno contabile proposto all'Autorità di Gestione POR, per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo €4.138.000,00, pari al 2% del valore del Grande progetto;
- si prenda atto e si proceda alla sottoscrizione dello schema di convenzione approvato dalla Regione Campania con il citato decreto dirigenziale n. 24 del 9 maggio 2013, allegato alla presente (*allegato 2*);
- si autorizzi il Vice Direttore generale - Area tecnica, in qualità di RUP del Grande progetto, all'esito del relativo accertamento, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento, pari a €206.900.000,00, sull'intervento 2.09.04.01 (capitolo 200116).

*Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 19 pagine, progressivamente numerate:*

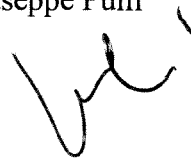
1. decreto dirigenziale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 24 del 9 maggio 2013;
2. schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune di Napoli.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio

Il Vice Direttore generale - Area tecnica  
Giuseppe Pulli

**CON VOTI UNANIMI**



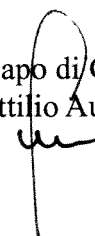
**DELIBERA**

- Prendere atto dell'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Campania, del Grande progetto *Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est*, CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, per l'importo complessivo di euro 206.900.000,00, giusta decreto dirigenziale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 24 del 9 maggio 2013.


**L SEGRETERIO GENERALE**

- Prendere atto dello schema di convenzione approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 24 del 9 maggio 2013, da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli per la regolamentazione dei relativi obblighi e impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande progetto.
- Autorizzare il Vice Direttore generale - Area tecnica alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Campania e il Comune di Napoli.
- Autorizzare il Vice Direttore generale - Area tecnica, in qualità di RUP del Grande progetto, all'esito del relativo accertamento, a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento, pari a euro 206.900.000,00, sull'intervento 2.09.04.01 (capitolo 200116).

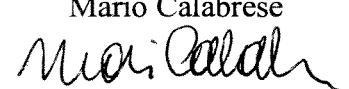
Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio



Il Vice Direttore generale – Area tecnica  
Giuseppe Pulli

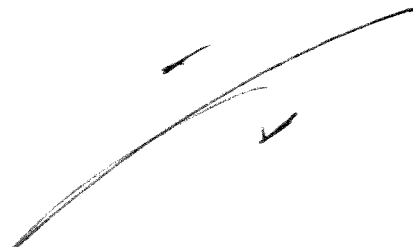



L'Assessore alle Infrastrutture  
e ai Lavori pubblici  
Mario Calabrese



Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

**L SEGRETARIO GENERALE**



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.415 del 03.06.2013**

6

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**

*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 28 maggio .2013, AVENTE A OGGETTO:  
Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est:*

- presa d'atto dell'ammissione a finanziamento, giusta decreto dirigenziale dell'UOGP della regione Campania n. 24 del 9 maggio 2013;
- presa d'atto dello schema di convenzione di cui al decreto dirigenziale dell'UOGP 24/2013, da sottoscrivere tra la regione Campania e il comune di Napoli per la regolamentazione dei relativi obblighi e impegni finanziari connessi all'attuazione del Grande progetto e autorizzazione alla sua sottoscrizione;
- autorizzazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento, pari a euro 206.900.000,00, sull'intervento 2.09.04.01 (capitolo 200116)

I dirigenti del Dipartimento *Gabinetto-UOA Coordinamento Grandi progetti* e della Direzione centrale *Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità-Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Addì, 28 maggio .2013

Il Capo di Gabinetto  
Attilio Auricchio

Il Vice Direttore generale - Area tecnica  
Giuseppe Pulli

Pervenuta in Ragioneria Generale il 30 MAG. 2013 Prot. 1X 497  
Il dirigente del Servizio di *Ragioneria*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI PARERE ALLEGATO

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€	_____
Impegno precedente	€	_____
Impegno presente	€	_____
Disponibile	€	_____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE



8

COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 4 DEL 28-05-2013 – ( IX 497 DEL 30-05-2013) .**

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n.957163 del 13-12-2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

La presente proposta prende atto dell'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Campania, del grande progetto "*Riqualficazione Urbana Area Portuale di Napoli est*", per l'importo complessivo di € 206.900.000,00 giusta decreto dirigenziale dell'Unità Operativa Grandi Progetti n. 24 del 09-05-2013 e della convenzione approvata dalla Regione Campania.

Si rappresenta, in merito allo schema di convenzione, che all'art. 4.1 (obblighi del beneficiario) si garantisce un sistema di contabilità separata e la costituzione di un conto corrente per le entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013.

All'uopo si evidenzia che gli Enti locali aderiscono al sistema di Tesoreria Unica e che le somme finanziate sono vincolate alla loro destinazione dai Servizi Finanziari e comunicate alla Tesoreria Comunale.

Visto che la Regione ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 90 del 22-04-2013, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione per l'importo di € 4.138.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto.

Nulla si osserva in ordine alla regolarità contabile; atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, Obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. R. Mucciarfiello

9

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone, tra l'altro:

- di prendere atto dell'ammissione a finanziamento, da parte della Regione Campania, del Grande progetto "Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est", per un importo complessivo di € 206.900.000,00;
- di prendere atto dell'approvazione dalla Regione Campania dello schema di convenzione per la regolamentazione del rapporto col Comune di Napoli connesso all'attuazione del Grande progetto.

I proponenti - Capo di Gabinetto e Direttore centrale Vice Direttore Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità - hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la formula: "Favorevole".

Il Ragioniere generale ha espresso - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (come modificati ed integrati dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari - il parere di regolarità contabile:

- annotando, in merito alla schema di convenzione, "che all'art. 4.1 (obblighi del beneficiario) si garantisce un sistema di contabilità separata e la costituzione di un conto corrente per le entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013";
- nulla osservando sul piano della regolarità contabile della proposta, "atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, Obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti, risulta che l'atto proposto si pone a conclusione di una serie di atti e provvedimenti, anche di competenza regionale, orientati all'attuazione del Grande progetto "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est" e, in particolare:

- la delibera di Giunta comunale n. 268 del 19 aprile 2013, con cui l'Amministrazione comunale ha preso atto e approvato il protocollo d'intesa sottoscritto il 18 marzo 2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e altri soggetti partecipanti al grande progetto;
- le note del Servizio Sistema Infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi n. 843717, del 5 novembre 2012 e n. 344337, del 2 maggio 2013, con cui è stato comunicato, alla competente ripartizione amministrativa regionale, l'elenco degli interventi rientranti nel Grande progetto;
- il decreto del dirigente regionale dell'Unità Operativa Grandi Progetti n. 24 del 9 maggio 2013 con cui, tra l'altro, si è disposto l'ammissione al finanziamento del grande progetto e si è approvato lo schema di convenzione regolante il rapporto tra Regione Campania e Comune di Napoli, soggetto beneficiario, in ordine all'attuazione del medesimo Grande progetto.

Richiamando quanto già annotato nelle osservazioni rese in relazione alla deliberazione n. 268 del 19 aprile 2013, si ricorda:

- la disciplina prevista dall'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. sugli accordi procedurali tra le pubbliche amministrazioni;

VISTO:  
Il Sindaco

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

- 10
- l'esigenza di conformare l'attività contrattuale ai principi fissati dal D.Lgs. n. 163/2006 il cui art. 2, comma 1, dispone: “*L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.*”;
  - la nota segretariale prot. 3706/U del 16.10.2009, relativa alla programmazione dei lavori pubblici e alle relative procedure di approvazione;
  - l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Circa l'impegno regionale per il sostenimento delle spese di sola progettazione per l'importo di € 4.138.000,00=, richiamato anche nel parere di regolarità contabile, si prende atto che nello schema di convenzione da firmare, all'art. 6, 3° capoverso, si dispone “*Il Beneficiario presenta all'UOGP l'istanza di anticipazione per il sostentamento delle spese di progettazione [...]*”.

La responsabilità sulla regolarità tecnica (che nel caso di specie si estende agli atti in esso richiamati) viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di “*Favorevole*” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamare le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

03.6.13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N...415.....DEL 03-6-2013**



**Giunta Regionale della Campania**

**DECRETO U.O.G.P.**

RESPONSABILE UOGP	<b>Responsabile Generale Dr.Luigi Ramazio</b>
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	<b>Dott. Ramazio Gennaro Luigi</b>
AREA TECNICA / AMMIN. / RUP	<b>Postazione di Escalona Francesco</b>

DECRETO N°	DEL
<b>24</b>	<b>09/05/2013</b>

Oggetto:

***POR FESR 2007/2013 - Asse VI " Sviluppo urbano e qualita' della vita" Obiettivo Operativo 6.2 " Napoli e Area Metropolitana" - Grande Progetto " Riqualificazione urbana area portuale Napoli est" - CCI n° 2011 IT 16 1 PR 025 - Ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di convenzione.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

(1) ✓

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- nell'ambito del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 rientra l'Asse 6 "*Sviluppo urbano e qualità della vita*", nell'ambito del quale è contenuto l'obiettivo operativo 6.2 - ed in particolare l'attività b) che prevede la rigenerazione ambientale, ambientale e sociale delle periferie di Napoli, riorganizzando e valorizzando gli spazi urbani;
- con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007-13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi ed ha affidato ai Settori regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito dello stesso POR Campania FESR 2007 - 2013;
- con DGR n. 879 del 16/05/2008 e n.1663 del 06/11/2009 la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, come individuati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1715 del 20/11/2009 ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati;
- il citato Manuale di Attuazione, in linea con le modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1083/2006 dal regolamento (CE) n.284/2009, stabilisce che i RGP e l'AdG possano valutare la possibilità di ammettere a finanziamento i Grandi Progetti prima della relativa approvazione da parte della Commissione europea;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28/03/2011, n. 122, con cui:
  - a) ha approvato l'elenco dei Grandi progetti e Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
  - b) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 06/03/2009, n. 326;
  - c) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 avente ad oggetto "Direttiva POR Campania FESR 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità dei capitoli di spesa del POR FESR 2007/1013 all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata "Unità Operativa Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e Grandi Programmi, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;

- (2) ✓

- la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 10 aprile 2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP attribuendo tra l'altro alla stessa UOGP funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - programmato i Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi come indicato nella Tabella A ad essa allegata;
  - modificato in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla DGR 122/2011 in coerenza con il disciplinare di cui al DPGR 107/2012;
  - individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Reg. CE n.284/2009, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un Grande Progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con deliberazione n. 219 del 08/05/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 discendente dal sopraccitato Piano, con Decisione n. C(2012) 6248 del 21/09/2012;
- con deliberazione n. 521 del 28/09/2012 è stata recepita la modifica al POR FESR 2007-2013, con l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del Programma Operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per ciascun Asse prioritario, fissando quest'ultimo al 53,37% per l'Asse 6;
- con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:
  - modificato la DGR 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza e ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;
  - indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
  - autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con deliberazione n.756 del 21/12/2012 la Giunta regionale nel prendere atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007–2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;



- il Presidente della Giunta Regionale pertanto ha avviato con nota n. 20603 UDCP/Uff II del 28/12/12 procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/1/13 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/1/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- nell'ambito della suddetta procedura scritta è stato stabilito di completare la realizzazione del Grande Progetto: "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est" a valere sulle risorse del cd "Programma Parallelo" finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale al POR FESR 2007-2013, per un importo di € 100.000.000,00;
- che il CIPE nella seduta del 18/02/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 86 del 29/03/2013, l'UOGP, tra l'altro, è stata designata quale referente del PAC per quanto riguarda le azioni a "copertura dei Grandi progetti" con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;

### Considerato che

- nell'Allegato I alla DGR del 28/03/2011, n. 122 è stato individuato quale Grande Progetto quello denominato "*Logistica e Porti*" a valere sull'Asse II – Asse IV – Asse VI;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "*Logistica e Porti*" è stata definita la finalità strategica dell'intervento volta allo sviluppo produttivo in ambito urbano dell'area orientale di Napoli e delle aree retroportuali ed alla valorizzazione urbana dell'area orientale di Napoli;
- in data 20/10/2011 l'Autorità di Gestione ha notificato il Grande Progetto alla Commissione Europea, dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, con osservazioni avanzate successivamente con note Ares n. (2011) 117147 del 20.10.2011 e successiva Ref. Ares n. (2012) 556467 del 07.05.2012;
- al fine di predisporre il riscontro da fornire alle osservazioni della Commissione Europea, il Comune di Napoli, beneficiario del GP, con nota prot. n. PG/2012/843717 del 05/11/2012, ha trasmesso chiarimenti ed osservazioni;

### Preso atto che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 90 del 22/04/2013 è stato:
  - ratificato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18/03/2013 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, il Comitato Naplest, l'Unione Industriali di Napoli, l'ACEN e la FINTECNA immobiliare srl per l'attuazione del Grande Progetto "*Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*", con l'indicazione dell'elenco interventi per un importo complessivo di € 206.900.000,00, modificando in parte qua la DGR 202/2012;
  - dato mandato all'UOGP, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e di proporre la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione nella misura del 2% ( pari a € 4.138.000,00) del costo complessivo delle attività connesse al Grande Progetto;
  - previsto che, nel caso di cui all'art. 78 del Reg. Ce 1083/2006 e s.m.i. ovvero di rifiuto da parte della Commissione del contributo ad un Grande Progetto, la copertura delle spese sostenute e/o certificate sarà rinvenuta nelle fonti finanziarie individuate dalla DGR 202/2012 e dalla DGR 732/2012;
- con le LL.RR. nn. 5 e 6 del 6 maggio 2013 sono stati approvati rispettivamente la Legge finanziaria Regionale 2013 e il Bilancio di Previsione per l'a.f. 2013 e pluriennale per il triennio 2013-2015 pubblicate sul BURC n. 24 del 7/5/13;

(4) v

**Visto che**

- sulla base di quanto comunicato dal Comune di Napoli, beneficiario del GP, e così come assunto nel Protocollo di Intesa del 18/03/2013, il Grande Progetto "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est" include i seguenti interventi raggruppati per categorie omogenee, con i relativi costi:

<b>GRANDE PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST</b>		
<b>TITOLO INTERVENTO</b>		<b>IMPORTO TOTALE (Meuro)</b>
A1	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Ferraris	4,9
A2	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Brecce a Sant'Erasmus	3,2
<b>Totale Interventi A</b>		<b>8,1</b>
B1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imperato	14,0
B2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via De Roberto	8,6
B3	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia	7,0
B4	Riqualificazione urbanistica e ambientale di sottopasso esistente	0,5
B5	Realizzazione sottopasso via Imperato - via Miraglia	14,5
B6	Adeguamento svincoli strada statale 162 - su via De Roberto	2,7
<b>Totale interventi B</b>		<b>47,4</b>
C1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Brin	3,0
C2	Realizzazione sottopasso via Brin - via Aulisio	62,7
C3	Realizzazione sottopasso ponte della Bettina	5,3
C4	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Gianturco	5,6
C5	Completamento nodo d'interscambio Brin	1,7
<b>Totale interventi C</b>		<b>78,3</b>
D1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Tocco	1,5
D2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Nuova delle Brecce	1,8
D3	Parchi, sistemazione a verde e arredo urbano diffusi sulla rete stradale	6,4
<b>Totale interventi D</b>		<b>9,7</b>
E1	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta via Vespucci/via Ponte dei Francesi	25,8
E2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta corso San Giovanni a Teduccio	9,6

(5) 4

E3	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla;	23,0
	<b>Totale interventi E</b>	<b>58,4</b>
F1	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del Fuoco	5,0
	<b>Totale interventi F</b>	<b>5,0</b>
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>206,9</b>

- che la realizzazione del Grande Progetto ha un costo totale di € 206.900.000,00, di cui €106.900.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 6.2 dell'Asse VI e la restante parte di € 100.000.000, 00 a valere sul " Programma Parallelo" di cui al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013;
- che con nota della DG COMP/RI/ydf-0/2011\*119603 del 10 novembre 2011 pervenuta all'Autorità di Gestione i servizi della Ce hanno richiamato l'attenzione degli Stati membri sul rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei Programmi operativi, in particolare nel caso dei Grandi Progetti;
- con nota Ref. Ares (2012) 1108005 del 24/09/2012 la Direzione Generale Politica Regionale ha trasmesso delle griglie analitiche relative ai vari settori di intervento al fine di supportare le Autorità di Gestione, titolari dei Programmi Operativi, nel processo di valutazione dei progetti infrastrutturali suscettibili di contenere eventuali aiuti di Stato;

### Ritenuto

- nelle more della conclusione delle operazioni necessarie alla verifica in merito agli aiuti di stato, anche a seguito di valutazione congiunta della UOGP, del Coordinamento della Programmazione Unitaria, dell'Autorità di Gestione in merito alla probabilità che il sostegno fornito contenga eventuali Aiuti di Stato, di poter ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "Riqualficazione urbana area portuale Napoli est", a valere sul sull'obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 per l'importo di € 106.900.000 fatto salvo il finanziamento della restante parte di € 100.000.000 garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
- di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;
- di approvare, a tal fine, lo "Schema di Convenzione" di cui sopra, nella forma allegata al presente atto;
- di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 90 del 22/04/2013, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 4.138.000 pari al 2% del valore del Grande Progetto, sul capitolo di nuova istituzione a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia del bilancio 2013, a favore del Comune di Napoli, codice transazione:

(6) ✓

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - ASSETTO DEL TERRITORIO - Amministrazioni locali.	NI	08	03	2	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03

- di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009.

### Visti

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio Europeo del 7 aprile 2009;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della modifica al Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;
- la DGR n. 326 del 23 marzo 2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/GC del 25/05/2011 del Responsabile regionale della Programmazione Unitaria;
- il DPGR n.208 del 11/10/2011;
- il DPGR n.117 del 06/11/2011;
- il DPGR n. 107 del 10/04/2012;
- la DGR n. 202 del 27/04/2012;
- la DGR n. 542 del 09/10/2012;
- la DGR n. 521 del 28/09/2012;
- la DGR n. 732 del 19/12/2012;
- la DGR n. 756 del 21/12/2012;
- la DGR n. 90 del 22/04/2013;
- la L.R. n. 5/13
- la L.R. n. 6/13

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RdP

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare atto che il Grande Progetto "Riqualficazione urbana area portuale Napoli est" per un totale di € 206.900.000,00 include gli interventi con i corrispondenti costi, di cui all'elenco inserito nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18/03/2013 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, il Comitato Naplest, l'Unione Industriali di Napoli, l'ACEN e la FINTECNA immobiliare srl il e ratificato con DGR n. 90 del 22/04/2013;
- 2) di dare atto che il Grande Progetto è composto dal seguente elenco degli interventi con i corrispondenti costi:

(7) ✓

<b>GRANDE PROGETTO</b>		
<b>RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PORTUALE NAPOLI EST</b>		
<b>TITOLO INTERVENTO</b>		<b>IMPORTO TOTALE (Meuro)</b>
A1	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Ferraris	4,9
A2	Riqualificazione urbanistica ed ambientale via Brecce a Sant'Erasmus	3,2
	<b>Totale Interventi A</b>	<b>8,1</b>
B1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato	14,0
B2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via De Roberto	8,6
B3	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia	7,0
B4	Riqualificazione urbanistica e ambientale di sottopasso esistente	0,5
B5	Realizzazione sottopasso via Imparato - via Miraglia	14,5
B6	Adeguamento svincoli strada statale 162 - su via De Roberto	2,7
	<b>Totale interventi B</b>	<b>47,4</b>
C1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Brin	3,0
C2	Realizzazione sottopasso via Brin - via Aulisio	62,7
C3	Realizzazione sottopasso ponte della Bettina	5,3
C4	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Gianturco	5,6
C5	Completamento nodo d'interscambio Brin	1,7
	<b>Totale interventi C</b>	<b>78,3</b>
D1	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Tocco	1,5
D2	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Nuova delle Brecce	1,8
D3	Parchi, sistemazione a verde e arredo urbano diffusi sulla rete stradale	6,4
	<b>Totale interventi D</b>	<b>9,7</b>
E1	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta via Vespucci/via Ponte dei Francesi	25,8
E2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero tratta corso San Giovanni a Teduccio	9,6
E3	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla;	23,0
	<b>Totale interventi E</b>	<b>58,4</b>
F1	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del Fuoco	5,0
	<b>Totale interventi F</b>	<b>5,0</b>
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>206,9</b>

- 3) di ammettere a finanziamento il Grande Progetto denominato "Riqualificazione urbana area portuale *Napoli est*", CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, per l'importo complessivo di € 206.900.000,00 di cui € 106.900.000 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 Asse VI – Obiettivo operativo 6.2 – *Napoli e Area Metropolitana* - e la restante parte di € 100.000.000,00 a valere sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
- 4) di dare atto che il cronoprogramma del Grande Progetto è contenuto nel formulario di progetto notificato alla CE, da aggiornare in funzione dell'iter procedurale previsto per l'approvazione;
- 5) di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009;
- 6) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
- 7) di proporre all'Autorità di Gestione, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 90 del 22/04/2013, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 4.138.000,00 pari al 2% del valore del Grande progetto, sul capitolo di nuova istituzione del bilancio 2013 a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia* a favore del Comune di Napoli, codice di transazione:

DENOMINAZIONE	CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE
FINANZAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 – ASSETTO DEL TERRITORIO - Amministrazioni locali.	NI	08	03	2	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03

- 8) di stabilire sin d'ora:
  - a) che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
  - b) che, nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione può dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
- 9) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
- 11) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 per l'adozione degli atti contabili consequenziali di competenza, ai sensi della Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

13) di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, al Servizio registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Ramazio

(10) ✓



POR Campania FESR 2007-2013  
 Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita"  
 Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e Area Metropolitana"  
 Grande Progetto: "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est"  
 CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025



## CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania "Unità Operativa Grandi Progetti"  
 nella persona del Responsabile Generale Dr. G. L. Ramazio  
 designato con DPGR n. 272 del 30 novembre 2013

E

il Comune di Napoli,  
 beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto  
 "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est"  
 nella persona del Sindaco dott. Luigi De Magistris

### PREMESSO che

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità di sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il Beneficiario " un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi progetti non ancora approvati;
- con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;
- il Comitato di Sorveglianza del PO Campania FESR 2007÷2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- il "Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013", approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20/11/09, subordina l'avvio della fase attuativa degli interventi cofinanziati con risorse POR FESR 2007-2013, alla sottoscrizione di una apposita Convenzione tra la Regione

1  
 (M) V



- Campania e il Beneficiario, finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento stesso;
- le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007 - 2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
  - in attuazione del disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 marzo 2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 6 novembre 2011, è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
  - con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP", cui sono state attribuite, tra l'altro, funzioni di carattere gestionale anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
  - la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania e dei Beneficiari, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
  - la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C (2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR di cui al punto precedente;
  - con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato "Logistica e Porti" a valere sull'Asse II - Asse IV - Asse VI;
  - con la scheda descrittiva del Grande Progetto "Logistica e Porti" è stata descritta la finalità strategica dell'intervento volta allo sviluppo produttivo in ambito urbano dell'area orientale di Napoli ed alla valorizzazione urbana dell'area orientale di Napoli;
  - con modifica del POR FESR 2007-2013, approvata con Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 della Commissione Europea, recepita dalla Giunta con DGR 166/2012, ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud, il Grande Progetto di cui sopra è stato articolato in tre Interventi distinti: "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est", "Logistica e Porti. Sistema integrato portuale di Napoli" e "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - Progetto Traccia Napoli" ;
  - nell'elenco dei Grandi Progetti del POR di cui alla DGR 166/2011 è compreso, pertanto, il GP "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est", con beneficiario Comune di Napoli, quale parte del più ampio progetto denominato "Logistica e Porti" previsto dalla delibera 122/2011;
  - che con DGR 202/2012, il GP "Riqualificazione urbana area portuale Napoli Est" è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 6.2 per un importo complessivo di € 301.900.000,00 comprensivo dell'importo di € 95.000.000,00 relativo al Progetto Traccia da finanziare con altre risorse in coerenza con quanto stabilito nel Piano di Azione e Coesione di cui sopra;
  - il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 20/10/2011 e dalla Commissione medesima dichiarato ricevibile in data 24 ottobre 2011, sia pure con osservazioni trasmesse con note Ares n. (2011) 117147 del 20.10.2011 e successiva Ref. Ares n. (2012) 556467 del 07.05.2012;
  - con DPGR n. 272 del 30/11/2012 è stato conferito l'incarico di Responsabile Generale della UOGP;
  - con delibera n. 90 del 22 aprile 2013 la Giunta regionale ha ratificato il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 18.03.2013 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario, il Comitato Naplest, l'Unione industriali di Napoli, l'ACEN e la Fintecna Immobiliare srl per l'attuazione del Grande Progetto in argomento;
  - con Decreto Dirigenziale n. 24 del 09/05/2013 il Grande Progetto "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est" è stato ammesso a finanziamento per un costo complessivo pari a € 206.900.000, di cui € 106.900.000 a valere sull'obiettivo operativo 6.2 del POR FESR Campania 2007-2013 e € 100.000.000 a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III) ;

- il Manuale di attuazione del POR FESR prevede che tra il Beneficiario e l'Amministrazione regionale venga stipulata apposita Convenzione finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni nonché le reciproche obbligazioni;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

### Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) e il Comune di Napoli, Beneficiario, per la realizzazione degli interventi relativi al Grande Progetto "Riqualificazione urbana area portuale Napoli est" (CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025) - ammesso a finanziamento a valere sull'Asse VI – obiettivo operativo 6.2 del POR FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 24 del 09/05/2013, cui lo schema della presente è allegata.

### Articolo 2. Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione delle presente Convenzione sono responsabili:

- a) la Struttura di Missione della Regione Campania – "Unità Operativa Grandi Progetti", nella persona del Responsabile Generale dr. Gennaro Luigi Ramazio, designato con DPGR n. 272. del 30/11/2012;
- b) il Comune di Napoli, Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est", nella persona del Legale rappresentante Sindaco Luigi De Magistris.

### Articolo 3. Contenuti del Grande Progetto

Il Grande Progetto "Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli est" include gli interventi, con i corrispondenti importi, di cui all'elenco indicato nell'art. 4 del Protocollo d'Intesa ratificato con deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 22 aprile 2013 .

### Articolo 4. Obblighi delle parti:

Con la stipula della presente Convenzione la UOGP, nello svolgimento delle proprie funzioni:

- provvede all'istruttoria e proposta all'AdG degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazioni degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- fornisce all'Unità per il Monitoraggio degli Interventi dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, tutte le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Grande Progetto, in collaborazione con l'AdG;

- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- applica le procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati.

#### 4.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto, cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007- 2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di assoggettabilità o meno, per tutti i soggetti coinvolti, al regime di Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'identificazione unitaria del Grande Progetto: "Riqualficazione urbana area portuale Napoli est" mediante l'attribuzione del Codice Unico di progetto (CUP Master) e CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master, in conformità ai criteri stabiliti dal CIPE con determina n. 143 del 27/12/2002, con specifico riferimento all'art. 1.6 – commi 1, 2, 3 – e all'allegato (punto A.4 – commi 1, 2);
- la trasposizione del CUP Master del Grande Progetto su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013, Obiettivo Operativo 6.2 ";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, o copia conforme;
- l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, entro i termini di chiusura del programma, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvate con decreto dirigenziale n.94 del 23/04/2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la trasmissione alla UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art.90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31/12/2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione, di norma, della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.

Il Beneficiario si impegna, altresì, ad osservare il dettato del "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 01/08/2007 di cui presa atto con DGR n.1601/2007.

#### **4. 2 Obblighi Comuni**

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al G.P in parola e dall'altro approfondire il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

#### **Articolo 5. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta a:

- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato al beneficiario, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;

5  
 (15-) ✓

- informare il Beneficiario, che accettando il finanziamento, egli accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse VI – Sviluppo Urbano e qualità della vita - Obiettivo Operativo 6.2, vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dal Beneficiario).

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR. Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti al Beneficiario e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

#### **Articolo 6. Condizioni di erogazione del finanziamento – Finanziamento della progettazione**

Per la realizzazione del Grande Progetto: "*Riqualficazione urbana area portuale Napoli est*" è previsto un investimento complessivo pari ad € 206.900.000, 00. Con decreto dirigenziale n. 24 del 09/05/2013 l'intervento risulta ammesso a finanziamento per l'importo di € 206.900.000, di cui € 106.900.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 e la restante parte di € 100.000.000,00, con risorse del "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013.

Il prospetto sintetico dei costi dell'operazione è riportato nel decreto di ammissione a finanziamento; il quadro economico del GP sarà rimodulato in seguito all'espletamento delle gare di appalto (al netto delle economie da ribasso).

In seguito alla sottoscrizione della presente convenzione, il Beneficiario presenta all' UOGP l'istanza di anticipazione per il sostenimento delle spese di progettazione con allegata la seguente documentazione:

1. nomina del RUP;
2. CUP master del Grande Progetto;
3. eventuali atti di approvazione da parte dei competenti organi dei singoli progetti, con livello di progettazione disponibile;
4. quadro economico aggiornato;

5. cronoprogramma aggiornato delle attività relativamente al Grande Progetto e ad ogni singolo intervento;

6. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei modi previsti dalla legge.

L' UOGP, acquisita la suddetta documentazione, provvede alla proposta di liquidazione dell'anticipazione a favore del Beneficiario per il sostenimento delle spese di sola progettazione nella misura del 2% delle risorse individuate programmaticamente per l'attuazione del Grande Progetto. In caso di rifiuto del contributo al Grande Progetto da parte della Commissione Europea, ossia qualora si verificano le condizioni di cui all'art.78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006, come modificato dal Reg. CE n. 284/2009, il finanziamento a valere sul POR FESR 2007-2013 sarà revocato. Ai sensi della DGR n. 732/12, è individuata nelle fonti di finanziamento afferenti la programmazione unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della programmazione 2000/2006) o il programma "parallelo" derivante dalla terza ed ultima riprogrammazione del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania. La Regione si riserva di adottare gli eventuali necessari atti consequenziali alla definitiva modifica del POR FESR 2007-2013 da parte della Commissione europea e alla definizione delle modalità di spesa del "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione. Le modalità di erogazione delle risorse economiche al Beneficiario seguono un flusso finanziario nei modi previsti dal Manuale di Attuazione FESR 2007-2013, secondo quanto segue:

a) erogazione di una ulteriore anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande Progetto, e al lordo dell'anticipo per le spese di progettazione già erogato. La richiesta della suddetta anticipazione da parte del Beneficiario deve essere corredata di:

1. atti di approvazione dei singoli progetti da parte dei competenti organi, a seguito della conclusione delle attività di progettazione;
2. relazione tecnica descrittiva di ciascun progetto, contenente indicazioni in merito anche alla destinazione d'uso e gestione delle parti dell'immobile oggetto di intervento, con allegato computo metrico, coerenti con quanto già contenuto nell'all. XXI e all. II di cui sopra;
3. quadro economico aggiornato;
4. cronoprogramma aggiornato dei lavori, coerente con i termini di esecuzione dell'operazione;
5. dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 e s.s. mm ed i.i., riportante le singole voci pertinenti ivi citate, attestante, tra l'altro:
  - che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
  - gli adempimenti in materia di pubblicità dell'intervento ai sensi dell'art 8, comma 3, del Regolamento CE n.1828/2006.

b) Le erogazioni successive alle suddette anticipazioni sono concesse, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, in occasione di incrementi dell'avanzamento dei lavori non inferiore al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara. Dette erogazioni sono da intendersi quale rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio. Il beneficiario fornisce contestualmente dimostrazione del rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, trasferendo fotografia del cartellone pubblicitario presso il cantiere avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti comunitari.

Nel caso in cui le somme già anticipate non coprano gli stati di avanzamento raggiunti, su richiesta motivata del beneficiario, la UOGP potrà valutare di effettuare erogazioni di importi relativi a stati di avanzamento lavori corredati di fatture anche non quietanzate: in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione. Le relative fatture quietanzate devono essere prodotte alla UOGP comunque prima della successiva richiesta di erogazione di SAL.

c) il saldo, non inferiore al 10% del finanziamento rimodulato a seguito della gara d'appalto, viene erogato su richiesta del Beneficiario, corredata della documentazione attestante:

- la fine dei lavori e il collaudo finale delle opere;
- l'ultimo SAL con fatture quietanzate a copertura dell'intero importo delle opere finanziate;

- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008.

Dal saldo sono dedotti gli eventuali interessi attivi maturati a favore del Beneficiario nel periodo di attuazione dell'operazione.

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento, per la parte a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III)*, in ragione delle direttive di spesa che saranno successivamente stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze di richiesta la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013. Il Beneficiario è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Beneficiario deve tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti i Grandi Progetti.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione POR-FESR 2007-2013.

#### **Articolo 7. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR n.1715/2009 e s.m.i., connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di ammissione a finanziamento, effettuate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015.

Non sono riconosciute ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quelle non certificabili. In tal caso, l'UOGP provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto a valere sul POR FESR 2007-2013 per il G.P.

#### **Articolo 8. Controlli**

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

#### **Articolo 9. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Qualora l'attuazione del Grande Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.

In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comportano l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli artt. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n.1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, la UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il Grande Progetto.

#### **Articolo 10. Entrata in vigore e durata della Convenzione**

Sono fatti salvi tutti gli impegni sottoscritti con il Protocollo di Intesa del 18/03/2013 e quant'altro determinato nel decreto dirigenziale n. 24 del 09/05/2013.

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Grande Progetto: "*Riqualficazione urbana area portuale Napoli est*" in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalla UOGP e dal Beneficiario.

#### **Articolo 11. Controversie**

Eventuali controversie che insorgono nell'attuazione della presente convenzione sono di competenza del Foro di Napoli.

Il Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto, Comune di Napoli, con sede in Napoli, alla piazza Municipio, rappresentata dal Sindaco pro tempore dr. Luigi De Magistris, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il \_\_\_\_\_

il Rappresentante legale del Comune di Napoli  
dr. Luigi De Magistris

il Responsabile Generale della UOGP  
dr. Gennaro Luigi Ramazio

9  
(19) V<sup>c</sup>



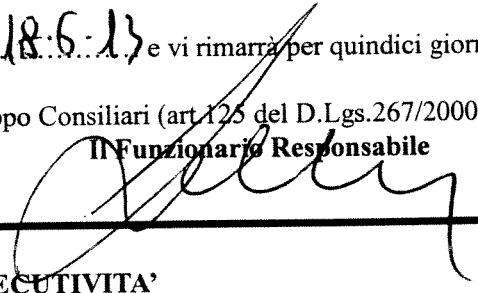
11

Deliberazione di G. C. n. 415 del 03/6/2013 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 19, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18.6.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addi, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di conformità**  
*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 03/06/2013

divenuta esecutiva in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da 18 n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2).

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Originale

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE,  
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'  
SERVIZIO SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO,  
DELLE OPERE PUBBLICHE E RETE E DEI PARCHEGGI

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

Proposta di delibera prot. n. 5 del 21 maggio 2013

Categoria ORIGINALE Classe \_\_\_\_\_

Fascicolo ESECUZIONE IMMEDIATA

Annotazioni \_\_\_\_\_

COMUNE DI NAPOLI,

30 MAG. 2013

18498

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 426

OGGETTO: approvazione del progetto preliminare Riqualficazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brece a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle brece compreso nel Grande Progetto Riqualficazione urbana area portuale Napoli est.

Il giorno 3 GIU. 2013, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

LUIGI DE MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

TOMMASO SODANO

P

FRANCESCO MOXEDANO

P

MARIO CALABRESE

ASSENTE

SALVATORE PALMA

P

ALESSANDRA CLEMENTE

P

ANNAMARIA PALMIERI

ASSENTE

GAETANO DANIELE

ASSENTE

ENRICO PANINI

P

ANTONELLA DI NOCERA

P

CARMINE PISCOPO

P

ROBERTA GAETA

P

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ok. GAETANO DANIELE

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici

L SEGRETARIO GENERALE

**Premesso che:**

- la Giunta Regionale, nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Campania FESR 2007-2013, ha approvato, con delibere n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012 il Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli* e ha individuato, quale beneficiario finale, il Comune di Napoli;
- il Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est* risulta finanziato per un totale di € 206.900.000,00;
- la Regione Campania, il Comune di Napoli e gli altri soggetti partecipanti all'attuazione del Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*, - Comitato Naplest, Unione industriali, ACEN e Fintecna immobiliare srl -, hanno sottoscritto il protocollo per la sua attuazione il 18 marzo 2013;
- il Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* propone la realizzazione di un insieme sistematico e integrato di interventi pubblici sulla viabilità esistente, a sostegno e a supporto delle numerose iniziative private in corso, finalizzate alla riconversione di siti industriali e artigianali dismessi, contribuendo al ridisegno delle infrastrutture urbane di base e alla dotazione di servizi quali elementi ordinatori del nuovo sviluppo.

**Rilevato che:**

- il comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n. 268 del 19 aprile 2013, ha preso atto e ha approvato il protocollo di intesa di cui in premessa;
- con la medesima delibera la Giunta comunale ha preso atto dell'elenco definitivo degli interventi rientranti nel Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est* con i relativi importi, comunicato all'Unità operativa Grandi progetti della Regione Campania con note del Servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi* n. 843717 del 5 novembre 2012 e n. 344337 del 2 maggio 2013;
- la Regione Campania, con decreto dirigenziale dell'Unità operativa Grandi progetti n. 24 del 9 maggio 2013, pubblicato sul Burc n. 26 del 13 maggio 2013:
  - a) ha preso atto degli interventi di cui si compone il Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est* e dei corrispondenti costi;
  - b) ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est*, CCI n. 2011 IT 16 1 PR 025, per l'importo complessivo di €206.900.000,00, di cui €106.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR 2007-2013, Asse VI, Obiettivo operativo 6.2 *Napoli e area metropolitana* e la restante parte di €100.000.000,00 a valere sul *Programma parallelo* di cui al Piano Azione Coesione - *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR FESR Campania 2007-2013;
  - c) ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, soggetto beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi e impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1715 del 20 novembre 2009;
- con delibera n. 15 del 26/1/13, la Giunta comunale di Napoli ha preso atto dell'ammissione a finanziamento, ha autorizzato la sottoscrizione della convenzione ed ha autorizzato a procedere all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento.

**Considerato che:**

- nelle more della adozione dei formali provvedimenti per l'avvio del Grande progetto è stata costituita con disposizione del gabinetto del sindaco n. 3 del 25 gennaio 2013 l'unità di

supporto tecnico-amministrativo e si è dato avvio alla progettazione di alcuni degli interventi previsti;

- con disposizione del Direttore generale n. 1 dell'8 febbraio 2013, è stato nominato responsabile unico del procedimento per gli interventi previsti nel Grande Progetto Napoli est l'arch. Giuseppe Pulli, direttore *ad interim* della Direzione centrale *Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità*;
- la citata delibera di Giunta comunale 268/2013 ha individuato, oltre alla divisione in lotti degli interventi la tempistica per l'affidamento dei lavori prevedendo entro luglio 2013 l'affidamento, in un unico appalto, degli interventi di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle brecce*, mediante gara avente a oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006;
- è stato redatto il progetto preliminare degli interventi di cui sopra dal gruppo di progettazione composto dai soggetti a tanto abilitati compresi nella disposizione del gabinetto del sindaco, già citata, 3/2013.

#### **Considerato inoltre che:**

- il progetto preliminare *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle brecce* concerne la riqualificazione e il potenziamento delle strade su menzionate, da intendersi come miglioramento delle condizioni di accessibilità alle attività esistenti e a quelle di nuovo impianto, e occasione di valorizzazione delle strade quali elementi in grado di ospitare in maniera armonica ed equilibrata le diverse componenti della mobilità: veicoli, biciclette, pedoni;
- in sintesi il progetto prevede:
  - a) la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione, la messa a norma e in sicurezza della strade e dei marciapiedi, il superamento delle barriere architettoniche, l'introduzione di percorsi ciclopedonali o ciclabili, l'integrazione della dotazione di verde;
  - b) la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
  - c) la rifunzionalizzazione dell'impianto della pubblica illuminazione;
  - d) la riqualificazione dei sottopassi viari;
- nelle aree limitrofe a quella oggetto di intervento, la Giunta comunale ha approvato, rispettivamente con delibera n. 3036 del 27 luglio 2005 e delibera n. 714 del 26 maggio 2011, i piani urbanistici attuativi relativi al sub-ambito n. *12e-Feltrinelli* e alla *ex Manifattura tabacchi*, nei quali sono previste opere di urbanizzazione che sono in parte diverse nelle soluzioni di dettaglio rispetto al progetto preliminare di che trattasi:
  - a) per quanto riguarda l'adeguamento e la riqualificazione di parte di via Galileo Ferraris (da via Emanuele Gianturco fino all'area sottostante i viadotti di raccordo tra via Francesco Sponsilli e via Stefano Giliberti) e di parte di via Brecce a Sant'Erasmo (da via Galileo Ferraris a via Emanuele Gianturco), il progetto in approvazione limita l'intervento alle aree di proprietà pubblica, riservando a successivo intervento, la connessione con la viabilità interna alle aree private;
  - b) per quanto riguarda via Galileo Ferraris, nel tratto compreso tra via Brecce a Sant'Erasmo e il terrapieno *Fs*, il piano di recupero relativo alla *ex Manifattura tabacchi* prevede, a carico del proponente, un intervento di riconfigurazione del suddetto marciapiede, reso necessario dalla realizzazione della nuova viabilità pubblica prevista nel piano stesso e dai conseguenti innesti delle nuove strade su via Galileo Ferraris; a causa delle interferenze cui si è fatto cenno si è ritenuto di escludere dall'area di intervento del

L. SEGRETARIO GENERALE

- h
- progetto preliminare oggetto di approvazione, il tratto di marciapiede in questione;
  - il progetto preliminare, per la natura e la tipologia degli interventi previsti, pur con le diverse soluzioni di dettaglio di cui sopra, risulta conforme alla strumentazione urbanistica vigente, generale e attuativa.

**Atteso che:**

- ai sensi degli artt. 17 e 22 del D.p.r. 207/2010, il calcolo sommario della spesa per quanto concerne i lavori, effettuato in base ai primi studi, agli accertamenti e rilievi compiuti e alle scelte progettuali assunte, è di € 11.125.381,44 (undicimilionicentoventicinquemilatrecentottantuno/44);
- il quadro economico di progetto, per un importo complessivo di € 15.488.164,80 (quindicimilioni quattrocentottantottocentosessantraquattro/80), è di seguito riportato:

<b>A)</b>	<b>IMPORTO LAVORI:</b>	
A1)	Importo lavori a corpo	€ 10.595.601,37
A2)	Importo oneri per la sicurezza	€ 529.780,07
<b>A3)</b>	<b>Sommano lavori A1+A2</b>	<b>€ 11.125.381,44</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	€ 333.761,44
B1c)	Lavori in economia	€ 333.761,44
B1d)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti voce B1a	€ 66.752,29
B1e)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	€ 461.757,43
B1f)	Oneri per lo smaltimento	€ 92.351,49
B2)	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	€ 695.336,34
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	€ 77.877,67
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche e ambientali	€ 278.134,54
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi e spostamento sottoservizi	€ 333.761,44
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	€ 33.376,14
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	€ 22.250,76
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 166.880,72
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1c	€ 1.179.290,43
B10)	I.v.a. al 21% voci B1d , B1e B2	€ 257.007,67
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1d e B2	€ 30.483,55
<b>B12)</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 4.362.783,36</b>
<b>B13)</b>	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 15.488.164,80</b>

- il progetto preliminare di cui si tratta è costituito dagli elaborati specificati nell'apposito elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento (*allegato 1*);
  - ai sensi degli artt. 44 e seguenti del richiamato D.p.r. 207/2010, il progetto preliminare è stato verificato dal Comitato tecnico istituito con disposizione del Direttore generale n. 3 del 25 gennaio 2012 e validato dal responsabile unico del procedimento con verbale del 31 gennaio 2013;
  - l'oggetto della gara di affidamento prevede, oltre all'esecuzione, la partecipazione al
- V

5

processo ideativo attraverso la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento da realizzare e, pertanto, è opportuno, come indicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 7 del 24 novembre 2011, utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che consente di valutare l'apporto qualitativo del concorrente.

**Rilevato, inoltre, che:**

- le strade interessate dall'intervento ricadono nel *SIN-Sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Napoli orientale*;
- il Ministero dell'Ambiente, attraverso l'allora Commissario per le bonifiche, ha provveduto alla caratterizzazione delle aree pubbliche del SIN, realizzata nel 2008 dall'ARPAC-Agenzia regionale protezione ambientale Campania, i cui esiti (sondaggi, analisi del *top-soil* e piezometri per la falda) mostrano puntuali superamenti dei valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) con riferimento alle aree a destinazione commerciale/industriale di cui alla colonna b della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del citato D.Lgs. 152/2006;
- in ragione di tali puntuali superamenti si ritiene che possa procedersi con la realizzazione delle opere previste, con le seguenti prescrizioni:
  - a) in sede di predisposizione dei piani di sicurezza per i lavoratori impegnati, occorrerà tener conto dei detti superamenti nei terreni e in falda e adottare le conseguenti misure di sicurezza;
  - b) per quanto concerne lo smaltimento dei terreni provenienti dagli scavi, occorrerà predisporre apposito piano contestualmente alla progettazione esecutiva delle opere;
- al competente Ministero dell'ambiente è stata inviata la nota n. 16526 dell'8 gennaio 2013 della Direzione centrale *Ambiente, tutela del territorio e del mare* per pervenire a una compiuta definizione delle questioni riguardanti il SIN e gli interventi rientranti nel Grande Progetto *Riqualificazione urbana area portuale di Napoli est*.

Per quanto sopra si può procedere all'approvazione del progetto preliminare Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Breccce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle breccce.

*Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 6 pagine, progressivamente numerate e siglate:*

1. elenco elaborati;
2. nota Direzione centrale *Ambiente, tutela del territorio e del mare* n. 16526 dell'8 gennaio 2013.

*Si allega altresì - quale parte integrante del presente atto - il progetto preliminare Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Breccce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle breccce, composto, complessivamente, da n. 24 elaborati, per un totale di pagine.....254...progressivamente numerate e siglate.*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il vice direttore generale – area tecnica  
Giuseppe Pulli



L. SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

6

SEGU

**DELIBERA**

Approvare il progetto preliminare denominato Riqualficazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle brece compreso nel Grande Progetto Riqualficazione urbana area portuale Napoli est costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco 1, per un importo complessivo di euro 15.488.164,80, secondo il quadro economico riportato in narrativa, che si intende integralmente trascritto.

La spesa di euro 15.488.164,80 trova copertura sull'intervento 2.09.0101 (capitolo 200116) EP 2013.

Il dirigente del Servizio  
Giuseppe Pulli



L'assessore alle Infrastrutture e Lavori pubblici  
Mario Calabrese



Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



7

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.416 del 03.06.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116;

Con voti UNANIMI adotta la proposta restando inteso che atti e provvedimenti relativi alle procedure di individuazione del contraente e all'assunzione di impegni di spesa ricadono nella competenza della dirigenza chiamata a determinarsi autonomamente ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000.

em

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 28 maggio 2013, AVENTE AD OGGETTO: approvazione del progetto preliminare Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle brece compreso nel Grande Progetto Riqualificazione urbana area portuale Napoli est.

Il dirigente del Servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi, 26 maggio 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Pulli

Pervenuta in Ragioneria Generale il 30 MAG. 2013 Prot. 1X498  
Il dirigente del Servizio di *Ragioneria*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VOGI PARERE ALLEGATO

Addi,            /            /           

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ _____
Impegno precedente	€ _____
Impegno presente	€ _____
Disponibile	€ _____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi,            /            /           

IL RAGIONIERE GENERALE

*P.V.S.*



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 5 DEL 28-05-2013 – ( IX 498 DEL 30-05-2013) .**

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Richiamata la circolare prot. n.957163 del 13-12-2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

La presente proposta approva il progetto preliminare di riqualificazione urbanistica e ambientale di Via G. Ferraris, Via Brecce a Sant'Erasmus, Via E. Gianturco e Via Nuova delle Brecce rientrante nel grande progetto "*Riqualificazione Urbana Area Portuale di Napoli est*", per l'importo complessivo di € 15.488.164,80.

Nulla si osserva in ordine alla regolarità contabile; atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, Obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116.

Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente atto dovrà provvedere con propria Determinazione ad individuare le modalità di scelta del contraente sia per l'esecuzione che per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento da realizzare nonché a prenotare la relativa spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. R. Mucciariele

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone di approvare il progetto preliminare denominato *Riqualficazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco e via Nuova delle Brecce* compreso nel *Grande Progetto Riqualficazione urbana area portuale di Napoli est*, per un importo complessivo di €15.488.164,80, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, del successivo art. 147bis, nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, nulla osservando in ordine alla regolarità contabile, "atteso che la spesa risulta coperta da finanziamento regionale a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, Asse 6, Obiettivo operativo 6.2, la cui entrata verrà iscritta nel redigendo bilancio di previsione 2013 alla Risorsa 4.03.1390 capitolo 400116", e, infine, ricordando la competenza dirigenziale a "provvedere alla individuazione delle modalità di scelta del contraente sia per l'esecuzione che per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento da realizzare nonché a prenotare la relativa spesa".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che l'atto è consequenziale ad altri atti finalizzati all'uso di risorse del Piano Operativo Nazionale (PON) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (Fesr) 2007-2013 e, in particolare, da ultimo, al decreto dirigenziale dell'Unità Operativa Grandi Progetti della Giunta regionale della Campania, n. 24 del 09.05.2013, con cui è stata disposta l'ammissione al finanziamento del progetto di cui è parola e ad una successiva delibera di Giunta comunale di presa d'atto all'ammissione al finanziamento, di autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione e all'assunzione degli impegni di spesa per la somma corrispondente all'importo del finanziamento (anch'essa posta all'ordine del giorno della Giunta odierna).

Si richiamano:

- l'art. 93 D.Lgs. 163/2006 sui livelli della progettazione per i lavori pubblici;
- gli artt. 17 e ss. del DPR nr. 207/2010 sulla progettazione preliminare e gli articoli 45, 52, 53 e 54 dello stesso decreto sulla sua verifica ad opera del RUP ed alla presenza dei progettisti;
- la nota segretariale prot. 2651/U del 03.10.2007 concernente la predisposizione degli schemi deliberativi per la realizzazione di lavori pubblici, specie nella parte in cui prevede di indicare nell'atto proposto "se ricorrono i presupposti per la corresponsione dei compensi incentivanti ex art. 92 Codice dei Contratti";
- la "disciplina dei lavori pubblici ...in Campania", l.r. n. 3 del 27 febbraio 2007 e il successivo Regolamento n. 7/2010 di attuazione della stessa (Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010);
- la nota segretariale prot. 3706/U del 16.10.2009 relativa alla programmazione dei lavori pubblici;
- l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

L SEGRETARIO GENERALE

quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- le specifiche prescrizioni espresse nella parte narrativa dell'atto proposto relative alla classificazione dell'area dell'intervento come Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.).

11

Si richiama, inoltre, l'art. 53 del Codice dei Contratti pubblici, il cui comma 2 dispone: *“Negli appalti relativi a lavori, il decreto o la determina a contrarre stabilisce, motivando, nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c) del presente comma, in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, se il contratto ha ad oggetto:*

*a) la sola esecuzione;*

*b) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice;*

*c) previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice. Lo svolgimento della gara è effettuato sulla base di un progetto preliminare, nonché di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. L'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo. L'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori.”*

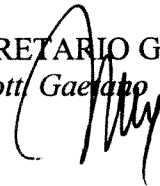
Nel ricordare che l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 attribuisce alla dirigenza la competenza e la responsabilità delle procedure d'appalto e dei contratti, si richiamano, infine, rispetto all'indicazione di assumere come metodo di scelta del contraente quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* - espressa nella parte narrativa dell'atto proposto -, gli indirizzi che sull'argomento fornisce l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

La responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di *“Favorevole”* ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamare il parere di regolarità contabile, si ricorda che spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Gaetano Virtuoso*



03.6.13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi



## Grande progetto Riqualficazione urbana Napoli est

Riqualficazione urbanistica e ambientale

via Galileo Ferraris, via Breccce a Sant'Erasmus, via Emanuele Gianturco,  
via Nuova delle breccce

## PROGETTO PRELIMINARE

### Gruppo di progettazione

**infrastrutture e mobilità:** arch. Ignazio Leone, arch. Luca d'Angelo, arch. Giovanni Lanzuise, geom. Luciano Marino, geom. Italo Ricci, geom. Patrizio Civetta, ing. Edoardo Fusco, ing. Massimo Simeoli, geom. Eduardo Napolitano

**impianti fognari:** ing. Serena Riccio, ing. Roberta Catapano, ing. Stefano Napolitano

**impianti pubblica illuminazione:** ing. Vincenzo Salzano, ing. Maria Teresa Giugliano

**aspetti geologici, ambientali e del verde:** dott. Giuseppe Marzella, ing. Mario Capretti, dott. Enrico Ferranti

**aspetti territoriali della IV municipalità:** ing. Francesco Rainone

**aspetti territoriali della VI municipalità:** ing. Giovanni Soria

**bandi di gara e aspetti procedurali e amministrativi:** dott.ssa Antonella Brunetti, sig.ra Rosaria Savastano

### Responsabile del procedimento

arch. Giuseppe Pulli

## Elenco elaborati

ER ELA 1

revisione: aprile 2013

Grande progetto Riqualificazione urbana Napoli est

Riqualificazione urbanistica ambientale	
via Galileo Ferraris, via Brezze a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco, via Nuova delle brezze	
Elenco elaborati	

Generali						
1	Elenco Elaborati	PP	ER	ELA	1	ER ELA 1

Relazioni						
2	Relazione tecnica illustrativa	PP	ER	GEN	1	ER GEN 1
3	Relazione geologica con carte e sezioni geologiche e idrogeologiche	PP	ER	GEO	1	ER GEO 1

Elaborati sulla sicurezza						
4	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della sicurezza	PP	ER	SIC	1	ER SIC 1

Elaborati grafici						
5	Corografia generale di inquadramento	PP	EG	COR	1	EG COR 1
6	Stralcio dello strumento urbanistico generale - zonizzazione	PP	EG	URB	1	EG URB 1
7	Stralcio dello strumento urbanistico generale - specificazioni	PP	EG	URB	2	EG URB 2
8	Planimetrie, planimetrie su fotomosaico, sezioni e schede - Rilievo	PP	EG	RIL	1	EG RIL 1
9	Planimetria delle interferenze - Rete fognaria	PP	EG	INT	1	EG INT 1
10	Planimetria delle interferenze - Reti telefoniche	PP	EG	INT	2	EG INT 2
11	Planimetria delle interferenze - Reti elettriche	PP	EG	INT	3	EG INT 3
12	Planimetria delle interferenze - Reti idrica e gas	PP	EG	INT	4	EG INT 4
13	Planimetria generale - Progetto	PP	EG	PROG	1	EG PROG 1
14	Planimetria generale - Progetto con indicazione degli interventi limitrofi	PP	EG	PROG	2	EG PROG 2
15	Planimetrie, sezioni e sezioni tipo - Progetto	PP	EG	PROG	3	EG PROG 3

② ✓

Grande progetto Riqualficazione urbana Napoli est

Riqualficazione urbanistica ambientale via Galileo Ferraris, via Brece a Sant'Erasmo, via Emanuele Gianturco, via Nuova delle brece Elaborati specialistici (Fognature)					
16	Interventi sulla rete fognaria	PP	EG	FOGN 1	EG FOGN 1

Elaborati ambientali						
17	Studio di prefattibilità ambientale	PP	ER	AMB	1	ER AMB 1
18	Sovrapposizione della planimetria degli interventi con la Carta dei punti d'indagine dell'ARPAC	PP	EG	AMB	1	EG AMB 1
19	Indicazione dei punti di indagine dell'ARPAC ricadenti nell'area di intervento	PP	EG	AMB	2	EG AMB 2
20	Indicazione dei superamenti dei valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC)	PP	ER	AMB	2	ER AMB 2

Elaborati economici e tecnico-amministrativi						
21	Calcolo sommario della spesa	PP	ER	ECTA	1	ER ECTA 1
22	Quadro economico	PP	ER	ECTA	2	ER ECTA 2
23	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	PP	ER	ECTA	3	ER ECTA 3
24	Schema di contratto	PP	ER	ECTA	4	ER ECTA 4

(3)

14

COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare

Il Direttore prot. PR/2013/16526 del 08/01/2013

15

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
 direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche

e p.c.

All'Arpac – direzione tecnica

Oggetto: interventi del “Grande progetto Napoli est” e bonifica del Sin Napoli orientale

Si fa riferimento alla pregressa corrispondenza sull'argomento, ed in particolare alla nota di codesta direzione n. 23326 del 9 agosto 2012, per trasmettere la cartografia di dettaglio con le opere da realizzare nell'ambito del “Grande progetto Napoli est”, recentemente finanziato dalla Comunità europea, costituita da una tavola generale con la sovrapposizione di tutti gli interventi previsti alla caratterizzazione delle aree condotta dall'Arpac, e da tre tavole con gli stralci planimetrici dei tracciati degli interventi.

Si trasmette, anche, un elaborato contenente per ogni singolo intervento previsto nel “Grande progetto” i punti di indagine nei quali si è riscontrato un superamento delle csc, suolo e top soil, colonna b.

Tanto si trasmette non mancando di rilevare che:

- gli interventi previsti sono sostanzialmente il rifacimento di strade esistenti, con la conservazione delle quote, e la realizzazione dei necessari sottoservizi, e il rifacimento di due opere fognarie, ormai inadeguate al nuovo livello di urbanizzazione;
- conseguentemente si prevedono nel caso del rifacimento delle strade interventi sulle massicciate esistenti, e per il loro ampliamento sul top soil ai margini, mentre per il rifacimento delle fognature saranno necessari scavi di maggiore profondità fino a 3,5 metri dal piano di campagna;
- dalla sovrapposizione dei punti di caratterizzazione con gli interventi a farsi emerge che gran parte delle aree interessate dagli interventi risultano caratterizzate;
- gli esiti della caratterizzazione mostrano puntuali superamenti delle csc per i suoli; per la falda, invece, si ricorda che, ai sensi dell'accordo di programma del 15 novembre 2007, gli interventi di bonifica saranno a carico di codesto ministero che, peraltro, attraverso Sogesid spa, sta provvedendo alla loro progettazione.

Per quanto sopra detto, al fine di definire compiutamente la vicenda si ritiene opportuno che codesto ministero convochi una urgente riunione.

Infine, con riferimento alla citata nota di codesta direzione 23326/2012 si ritiene che nella riunione di cui si è chiesta urgente convocazione venga esaminata anche la questione relativa alla elaborazione dell'analisi di rischio sanitario e ambientale delle aree pubbliche di Napoli orientale il cui iter risulterebbe avviato dall'allora commissario, ma non portato a compimento (cfr. nota 11802 del 3 dicembre 2009, anch'essa allegata).

Giuseppe Pulli






**INTERVENTO N. 1**

Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Francesco Imperato/via Traccia a Poggoreale

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
P12	2	strada comunale Ottaviano	idrocarburi	idrocarburi C>12	1-2	4582,5000	750,0000
P38	7	via Galileo Ferraris	piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,3100	0,0680
TS24	7	via Ferrante Imperato	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0	0,3090	0,0680
P49	8	via Ferrante Imperato	piombo tetraetile	piombo tetraetile	4-5	0,1900	0,0680
S247	8	via Traccia a Poggoreale	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0-1	0,1100	0,0680
S274	8	via Ferrante Imperato	composti inorganici	piombo	0-1	4624,0000	1000,0000
S278	8	via Traccia a Poggoreale	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0-1	0,1500	0,0680
TS28	8	via Traccia a Poggoreale	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0	0,1000	0,0680

**INTERVENTO N. 3**

Realizzazione del sottopasso veicolare di collegamento via Nicola Miraglia-via Traccia a Poggoreale

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
S278	8	via Traccia a Poggoreale	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0-1	0,1500	0,0680

**INTERVENTO N. 4**

Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Benedetto Brin e realizzazione del sottopasso veicolare di collegamento con via Domenico Auliso

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
S174	5	via Benedetto Brin	composti inorganici	arsenico	4-5	58,9000	50,0000
			piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,0900	0,0680

**INTERVENTO N. 5**

Realizzazione del sottopasso veicolare di collegamento via Santa Maria di Costantinopoli alle mosche-via Taddeo da Sessa (ponte della Bettina)

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
P28	5	via S. M. Costantinopoli alle mosche	piombo tetraetile	piombo tetraetile	1-2	0,1400	0,0680
S163	5	via S. M. Costantinopoli alle mosche	piombo tetraetile	piombo tetraetile	4-5	0,0700	0,0680
S164	5	via S. M. Costantinopoli alle mosche	composti inorganici	piombo tetraetile	9-10	0,5400	0,0680
TS18	5	via S. M. Costantinopoli alle mosche	diossine totali	diossine totali	0	10,8000	0,0001

**INTERVENTO N. 7**

Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero: via Alessandro Volta

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
S191	6	via Alessandro Volta	idrocarburi policiclici aromatici	benzo (b) fluorantene	1-2	12,2300	10,0000
			idrocarburi policiclici aromatici	indenopirene	1-2	5,9700	5,0000

Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero: via Reggia di Portici

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
P23	4	via Reggia di Portici	piombo tetraetile	piombo tetraetile	4-5	0,0900	0,0680
S198	6	via Reggia di Portici	piombo tetraetile	piombo tetraetile	4-5	0,0800	0,0680

Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero: via Ponte dei francesi

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA'	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		MINIMA	rilevati
S139	3	via Ponte dei Francesi	idrocarburi	idrocarburi C>12	4-5	5570,3000	750,0000

17

**INTERVENTO N. 8**

Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero: corso San Giovanni a Teduccio

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA' MINIMA	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		rilevati	CSC dest. ind.
P18	3	corso San Giovanni a Teduccio	composti inorganici	arsenio	1-2	18,4000	15,0000
S128	3	corso San Giovanni a Teduccio	composti inorganici	berillio	1-2	18,6000	10,0000
			composti inorganici	vanadio	1-2	274,4000	250,0000

**INTERVENTO N. 9**

Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Galileo Ferraris

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA' MINIMA	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		rilevati	CSC dest. ind.
P33	6	via Galileo Ferraris	piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,0700	0,0680
S204	6	via Galileo Ferraris	piombo tetraetile	piombo tetraetile	1-2	0,0700	0,0680
P36	7	via Galileo Ferraris	piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,3100	0,0680

Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Breccia a Sant'Erasmo

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA' MINIMA	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		rilevati	CSC dest. ind.
S151	4	via Breccia a Sant'Erasmo	piombo tetraetile	piombo tetraetile	4-5	0,1700	0,0680
TS16	4	via Breccia a Sant'Erasmo	piombo tetraetile	piombo tetraetile	0	0,2200	0,0680
S197	6	via Breccia a Sant'Erasmo	piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,1100	0,0680

Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Emanuele Gianturco

SONDAGGIO	AMBITO	LOCALIZZAZIONE	SUPERAMENTO VALORI CSC		PROFONDITA' MINIMA	VALORI	
			tipologia inquinante	inquinante		rilevati	CSC dest. ind.
S168	5	via Emanuele Gianturco	piombo tetraetile	piombo tetraetile	9-10	0,1800	0,0680

(6)

Deliberazione di G.C. n. 416 ..... del 3-6-2013 ..... composta da n. 18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26-6-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---



---



---



---



---



---



---

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---



---



---



---



---



---



---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 18 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 416 del 3-6-13

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Il Funzionario responsabile**

527  
26-6-B



COMUNE DI NAPOLI



Unione Europea



La tua Campania cresce in Europa

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

ORIGINAL

26 GIU. 2013  
1X586

Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 09 del 18/06/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 477

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza" dell'importo di € 1.500.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000100003

Il giorno 26 GIU. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

P

Roberta GAETA

P

Francesco MOXEDANO

P

Annamaria PALMIERI

P

Salvatore PALMA

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: dr. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO

Handwritten signature

**Premesso**

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

**Visto**

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.26 del 10.5.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza"
- **che** con nota in data 30 aprile 2013, acquisita al PG 341893 del 30 aprile 2013, e con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei il progetto preliminare del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n. 26/2013 con invito per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori.
- **che** detto progetto preliminare è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  1. *Elenco elaborati*
  2. *Relazione illustrativa*
  3. *Planimetria generale*
  4. *N.7 elaborati grafici riportanti*
  5. *Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*
  6. *Calcolo sommario della spesa*

*[Handwritten signature and initials]*

7. Quadro economico del progetto

- che il quadro economico ammonta a complessivi € 1.500.000,00, come di seguito:

3

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>			
A.1.1.b) <i>Oneri di sicurezza</i> ( non soggetti a ribasso )		1.050.000,00	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>		97.000,00	
<b>A.2) FORNITURE :</b>			1.147.000,00
A.2.1.b) <i>Oneri di sicurezza</i> ( non soggetti a ribasso )			
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
A.3.1.b) <i>Oneri di sicurezza</i> ( non soggetti a ribasso )			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			1.147.000,00
B.1) <b>Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b> (assistenza scavi archeologici e attività di rilievo)		45.000,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2	5%	51.615,00	
B.4.3) per : Servizi: A.3			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006</b>	0,50%	5.735,00	
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>			
B.7.1.a) <i>Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi= € 756,30)</i>		22.940,00	
B.7.1.b) <i>IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)</i>	8,50%	1.885,61	
B.7.2.a) <i>inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)</i>			
<i>progettazione in fase definitiva e assistenza alla DL</i>		36.300,00	
<i>coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</i>		24.700,00	
B.7.2.b) <i>contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a</i>			

SECRETARIO GENERALE

✓

<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni (rimborso spese consulenti attività di restauro e microclima)			4.300,00
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1	4%		172,00
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale			3.618,60
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			3.618,59
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) altro			
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>			
B.12.1.a) per : Lavori ( A.1.1 )	10%		114.700,00
B.12.2) per : Forniture ( A.2 )			
B.12.3) per : Servizi ( A.3 )			
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia	10%		4.500,00
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)			
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi			
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	10%		5.161,50
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2			
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni			
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006	10%		1.204,35
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni	21%		12.810,00
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI			
B.12.17) per : B.8.1+B82	21%		548,52
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	0,75%		9.082,50
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	21%		2.068,33
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>			600,00
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>			353.000,00
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			1.500.000,00

## Visti

- il verbale di verifica del progetto preliminare del 12/05/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Maddalena Marselli e dott.ssa Daniela Giampaola;
- il rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n.3 del 25.1.12 e s.m.e.i che ha dato esito positivo

## Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3(preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 1.500.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

## Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza" dell'importo di complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.147.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 353.000,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 80... pagine/fascicoli, progressivamente numerate: *engrate in copia conforme all'originale conservato presso il RUP*

1. **Verbale di verifica del 12/05/2013**
  2. **Rapporto conclusivo di verifica del 31.5.2013**
- e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:
1. **Elenco elaborati**
  2. **Relazione illustrativa**
  3. **Planimetria generale**
  4. **N.7 elaborati grafici riportanti**
  5. **Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**
  6. **Calcolo sommario della spesa**
  7. **Quadro economico del progetto**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO  
Giancarlo Ferulano

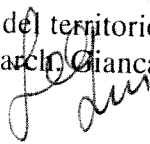
CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza" redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.147.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 353.000,00 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.



2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto richiesto con nota in data 30 aprile 2013, acquisita al PG 341893 del 30 aprile 2013 dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei.
3. **Prendere atto**
- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi €1.500.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 – sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e  
gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese



L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo



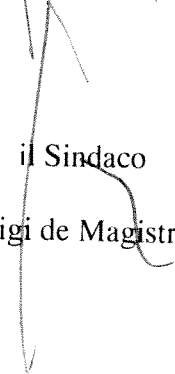
il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio



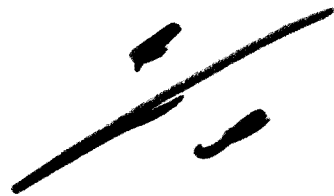
il Sindaco

Luigi de Magistris



Segno provvedimento e disporre di  
esecuzione immediata su informazioni allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 26 giugno 2013

Y  
F

*La Giunta,  
Letto il parere di regolarità tecnica;  
Letto il parere di regolarità contabile;  
Lette le osservazioni del Segretario Generale;  
Con voti UNANIMI approva la proposta in linea tecnica atteso che la copertura della spesa avverrà successivamente con decreti di finanziamento regionale finalizzati alla valorizzazione del sito UNESCO.*

CM

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 18/06/2013 AVENTE AD OGGETTO:  
**Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza" dell'importo di € 1.500.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000100003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi 18/6/2013

arch. Giuseppe Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. ix 586  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: vedi nota allegata

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7



9

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 09 DEL 18/6/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 586 DEL 26/6/2013

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento "Insula del duomo" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 1.500.000,00 a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431; Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

A

h

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIVARIELLO

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco*", il progetto preliminare dell'intervento denominato "*Insula del Duomo - Area Archeologica ampliamento dell'accessibilità sistemazione e messa in sicurezza*", dell'importo complessivo di € 1.500.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "*favorevole*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - nulla osservando "*atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema*"

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare dello specifico intervento curata dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei e include la verifica della progettazione stessa ai sensi del DPR 207/2006;

VISTO:  
Luigi de Magistris

SEGRETARIO GENERALE

c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”;*

- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;

- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex multis, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;

- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o*

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi Magistris

IL SEGRETARIO

integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

In considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, si richiamano il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dott. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Virtuoso

26.6.13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

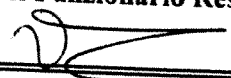
13

Deliberazione di G. C. n. 477 del 26/6/2013 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 1/8/13 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 477 del 26/6/13.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.





Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

**ORIGINALE**

Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

26 GIU. 2013  
ix 589

Proposta di delibera prot. n° 12 del 18/06/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 478

**OGGETTO:** Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis" dell'importo di € 10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64B11000130006.....

Il giorno 26 GIU. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Gaetano DANIELE

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO  
M

**Premesso**

2

- con deliberazione di G.C. n. 4121 del 28 settembre 2006 e successivamente con Decreto sindacale prot. n.721 del 26 ottobre 2006 pubblicato sul B.U.R.C. n.52 del 20 novembre 2006, è stato approvato il Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione del PRG;
- con deliberazioni di G.C. nn. 3215 del 25 maggio 2006 e 4393 del 12 ottobre 2006 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano", predisposto dal servizio Valorizzazione della città storica e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e provincia;
- con l'approvazione del piano di recupero in questione è stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R.8.6.2001 n. 327.
- l'intervento per il disvelamento del Teatro antico di Neapolis, si sta realizzando per successivi lotti tra i quali quelli finanziati con il P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 2.1
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.

- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

#### Visto che

- con disposizione del RUP del Grande Progetto n.26 del 10.5.2013, è stato costituito il gruppo di progettazione e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "*Teatro Antico Neapoli*", composto da funzionari dell'Amministrazione comunale dalla funzionaria referente dr.ssa Daniela Giampaola ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC;

#### Rilevato che

- l'intervento per il disvelamento del Teatro antico di Neapolis, che si sta realizzando per successivi lotti tra i quali quelli cofinanziati con il P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 2.1, prosegue con il Programma Operativo Regionale FESR "Campania" 2007-2013 Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO;
- il settore del monumento messo in luce con i precedenti lotti di lavoro comprende le strutture di supporto della cavea, alcuni ambienti delle fondazioni, la porzione di gradonate corrispondente a una quota della media cavea e che tali lavori hanno conseguito l'obiettivo di rendere accessibile ai visitatori, a partire dal 2009, una parte del complesso con visite guidate nell'ambito di manifestazioni organizzate dal Comune di Napoli e dalla Soprintendenza Archeologica Speciale di Napoli e Pompei;
- con i Lotti I e II sono stati conseguiti importanti risultati di conoscenza sia per quanto attiene la consistenza e la storia del teatro che per quanto riguarda le relazioni della struttura antica con l'edilizia moderna e che tali risultati consentono di individuare con ulteriore consapevolezza aree e modalità con cui portare a compimento il progetto, che è caratterizzato da un alto grado di complessità, non solo intrinseca alle attività di indagine archeologica e di restauro, ma anche in quanto si attua all'interno di un comparto edilizio abitato;
- la più approfondita e effettiva conoscenza dei luoghi ha reso necessario predisporre un Progetto Preliminare complessivo denominato "Teatro antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III" a completamento della precedente progettazione approvata con la delibera G.C. n. 3215 del 25 maggio 2006;
- l'area archeologica in questione, rientra nel Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui al citato art. 156 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale ;

#### Considerato che

- il progetto del Lotto III è finalizzato a conseguire il recupero e il restauro di tutte le parti del complesso monumentale del teatro antico (gli ambulacri interni, i vomitori antichi di accesso alla grande cavea, l'orchestra, il podio e la grande *scaenae frons*, il tutto incastonato tra gli edifici moderni sorti attorno al teatro a partire dal cinquecento), per costituire una testimonianza unica della lunga e complessa storia della città. La cavea ultimata potrà anche essere utilizzata come sede di rappresentazioni teatrali e di manifestazioni culturali, con una capienza massima di circa 100 persone, un numero idoneo a garantire un deflusso agevole e conforme alle norme di sicurezza. In particolare gli interventi previsti riguardano:
  - la realizzazione di opere provvisorie necessarie alla esecuzione degli scavi stratigrafici;
  - l'esecuzione di scavi stratigrafici finalizzati alla conoscenza delle diverse fasi di riuso del manufatto ed alla messa in luce delle strutture murarie del Teatro antico;
  - il consolidamento delle strutture murarie antiche o moderne;

SECRETARIO GENERALE



- il restauro delle strutture e degli apparati decorativi (apparecchiature murarie in tufo e laterizio, intonaci, elementi lapidei, coccio pesto, etc), mediante pulitura, integrazione di parti mancanti con elementi di recupero, o nuovi;
- l'esecuzione di opere di allestimento e valorizzazione finalizzate alla visita ed al riuso degli spazi recuperati (scale, passaggi, opere di allestimento, impianti tecnologici, servizi);
- il monitoraggio delle strutture;
- si è operata una attenta selezione delle unità immobiliari da acquisire cercando di conseguire la collaborazione degli attuali proprietari e la condivisione degli scopi del progetto, al fine di pervenire, per quanto possibile, a procedure di cessione volontaria o accordi ex art. 11 L.241/1990 s.i.m.
- pertanto a tal fine si è proceduto a dare comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della medesima L.241/1990 s.i.m.e art. 11 del DPR 327/2001;

#### **Rilevato che**

- il processo di selezione ha individuato quali aree necessarie per la realizzazione del progetto quelle riportate nel piano particellare preliminare di esproprio allegato sotto la lettera A al presente provvedimento quale parte integrante;
- la Soprintendenza Speciale per i beni Archeologici di Napoli e Pompei, ha trasmesso con nota del 27/12/2012 prot. ARCNA 0044638 copia debitamente vistata del progetto preliminare redatto dal servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, conformemente ai rilievi e alla metodologia progettuale prodotti nel corso della realizzazione dei precedenti lotti dallo Studio Einaudi srl, affidatario della Direzione lavori

#### **Considerato che**

- il finanziamento Programma Operativo Regionale FESR "Campania" 2007-2013 Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - Obiettivo operativo 6.2 - Napoli e area metropolitana Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO non copre l'intero progetto di che trattasi,
- pertanto si è reso necessario operare una ripartizione dell'intervento articolata in due lotti funzionali come di seguito indicato
  - a) teatro antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III a per un importo complessivo di € 6.000.000,00;
  - b) teatro antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III b per un importo complessivo di € 4.010.109,68 ;

#### **Preso atto che**

- il progetto preliminare dell'intervento complessivo del teatro antico Neapolis Lotto III è costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  - 1)Relazione Tecnica;
  - 2)Piano Particellare Preliminare Di Esproprio;
  - 3)Pianta Livelli 0 -1;
  - 4)Pianta Livello 1;
  - 5)Pianta Livelli 2-3-4;
  - 6)Sezione Aa;
  - 7)Sezione Bb;
  - 8)Sezione Cc.
  - 9)Quadro economico

- i quadri economici del Lotto III a e del Lotto III b, sono quelli di seguito riportati:

"TEATRO ANTICO DI NEAPOLIS:CREAZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO URBANO - LOTTO III"							
QUADRO ECONOMICO	DESCRIZIONE	%	LOTTO III a		LOTTO III b		TOTALE
			IMPORTI				
			PARZIALI	TOTALI			
<b>A)</b>	<b>LAVORI:</b>						
<b>A.1.</b>	<b>lavori a misura , a corpo ed in economia</b>						
<b>A.1.1)</b>	<b>LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, EDILI ED ALTRO</b>		<b>1 980 000,00</b>		<b>1 920 000,00</b>		
	CATEGORIA OG2 (RESTAURI ED OPERE EDILI)		1 195 000,00		1 150 000,00		
	CATEGORIA IMPIANTI		105 000,00		120 000,00		
	CATEGORIA SCAVI ARCHEOLOGICI		680 000,00		650 000,00		
<b>A.1.1a )</b>	<b>IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO</b>			<b>1 885 450,00</b>		<b>1 828 450,00</b>	
	CATEGORIA OG2 (RESTAURI ED OPERE EDILI)		1 135 250,00		1 092 500,00		
	CATEGORIA IMPIANTI		100 800,00		115 200,00		
	CATEGORIA SCAVI ARCHEOLOGICI		649 400,00		620 750,00		
<b>A.1.1. b)</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)</b>			<b>94 550,00</b>		<b>91 550,00</b>	
	CATEGORIA OG2		59 750,00		57 500,00		
	CATEGORIA IMPIANTI		4 200,00		4 800,00		
	CATEGORIA SCAVI ARCHEOLOGICI		30 600,00		29 250,00		
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A.1.1)</b>			<b>1 980 000,00</b>		<b>1 920 000,00</b>	
<b>A.1.2)</b>	<b>LAVORI DI RESTAURO SUPERFICI DECORATE E/O DI BENI STORICO ARTISTICI (CATEGORIA OS2)</b>		<b>500 000,00</b>		<b>600 000,00</b>		
<b>A.1.2. a)</b>	<b>IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO</b>		<b>480 000,00</b>	<b>480 000,00</b>	<b>576 000,00</b>	<b>576 000,00</b>	
<b>A.1.2. b)</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)</b>		<b>20 000,00</b>	<b>20 000,00</b>	<b>24 000,00</b>	<b>24 000,00</b>	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A.1.2)</b>			<b>500 000,00</b>		<b>600 000,00</b>	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI (A.1.1 +A.1.2)</b>			<b>2 480 000,00</b>		<b>2 520 000,00</b>	
<b>A.2)</b>	<b>FORNITURE</b>						
	ARREDI/ ELEMENTI DI ALLESTIMENTO MUSEALE		70 000,00		90 000,00		

	APPARECCHI ILLUMINAZIONE		28 000,00		40 000,00	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO FORNITURE</b>			<b>98 000,00</b>		<b>130 000,00</b>
<b>A.3)</b>	<b>SERVIZI</b>					
<b>a.3.1</b>	MONITORAGGIO STRUTTURALE		180 000,00		180 000,00	
<b>a.3.2</b>	ASSISTENZA SCIENTIFICA ARCHEOLOGICA, LAVAGGIO E PULIZIA REPERTI		250 000,00		260 000,00	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO SERVIZI</b>			<b>430 000,00</b>		<b>440 000,00</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE A = (A.1+A.2+A.3)</b>			<b>3 008 000,00</b>		<b>3 090 000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>B.1)</b>	LAVORI IN ECONOMIA, PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO					
<b>B.2)</b>	RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI			22 000,00		32 000,00
<b>B.3)</b>	ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI			15 000,00		20 000,00
<b>B.4)</b>	IMPREVISTI (MAX 5% DI: LAVORI A.1+ FORNITURE A.2 + SERVIZI A.3)			121 300,00		154 500,00
<b>B.4.1)</b>	PER LAVORI A.1.1		79 200,00		96 000,00	
<b>B.4.2)</b>	PER LAVORI A.1.2		20 000,00		30 000,00	
<b>B.4.3)</b>	PER FORNITURE A.2		4 900,00		6 500,00	
<b>B.4.4)</b>	PER SERVIZI A.3		17 200,00		22 000,00	
<b>B5</b>	<b>ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI</b>					
<b>B.5.1. a)</b>	ESPROPRIAZIONE TERRENI INCLUSO 10% IMPREVISTI					
<b>B.5.1. b)</b>	ESPROPRIAZIONE IMMOBILI (FABBRICATI EDIFICI)			2 018 000,00		
<b>B.5.2. a)</b>	ACQUISIZIONE TERRENI					
<b>B.5.2. b)</b>	ACQUISIZIONE IMMOBILI (EDIFICI E FABBRICATI)					
<b>B6</b>	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 133 comma 7 del d.lgs. 163/2006			30 080,00		30 900,00

*Handwritten signature*

B.7	SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLE NECESSARIE ATTIVITA' PRELIMINARI, NONCHE' AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ALLE CONFERENZE DI SERVIZI, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE			336 814,98		241 121,56		7
B.7.1. a)	INCENTIVO ART.18 LEGGE 109/94 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (15% DELL'1,5% DELL'IMPORTO DEI LAVORI A.1 E FORNITURE A.2. A BASE D'ASTA	0,225%		5 800,50		5 962,50		
B.7.1. b)	INCENTIVO ART.18 LEGGE 109/94 - COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI (15% DELL'1,5% DELL'IMPORTO LORDO DEI LAVORI A.1 A BASE D'ASTA	0,225%						
B.7.1. c)	DIREZIONE DEI LAVORI			101 416,81		104 181,50		
B.7.1. d)	INCENTIVO ART. 92 comma 5 d.lgs. 163/2006			28 000,00		28 000,00		
B.7.1. e)	IRAP SU INCENTIVO ART. 92 C.5 D.LGS. 163/2006			1 922,46		1 922,46		
B.7.2. a)	SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI DI TERRENI							
B.7.2. b)	SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI DI IMMOBILI			100 900,00		0,00		
B.7.3)	COORDINATORE DELLA SICUREZZA PROFESSIONISTA ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE			82 229,85		84 471,48		
B.8)	SPESE PER ATTIVITA DI CONSULENZA E SUPPORTO							
B.8.1)	CONSULENZA STRUTTURALE							
B.8.2)	CONSULENZE SPECIALISTICHE							
B.8.3)	CONSULENZE ARCHITETTONICHE ESECUTIVO							
B.8.4)	ATTIVITA' DI SUPPORTO E DI ASSISTENZA TECNICA AL RUP							
B.9)	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI			15 000,00		15 000,00		
B.10)	SPESE PER PUBBLICITA E OVE PREVISTO PER OPERE ARTISTICHE							
B.10.1 )	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA( LAVORI A.1.1 PER IMPORTO SUPERIORE A 500.000,00 EURO A BASE D'ASTA). BUR + 2 QUOTIDIANI A TIRATURA REGIONALE							
B.10.2 )	PUBBLICAZIONE ESTI DI GARA( LAVORI A.1.1 PER IMPORTO SUPERIORE A 500.000,00 EURO A BASE D'ASTA). BUR + 2 QUOTIDIANI A TIRATURA REGIONALE							
B.10.3 )	CONTRIBUTI CNPAIA SU B.7.1.C. B.7.3. B.8.1. B.8.2.B.8.3. B.8.4.			7 345,87		7 546,12		

STAMPATO GENERALE

M

M

B.11)	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DAL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO; SPESE PER LE VERIFICHE ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 4 DEL D.P.R. 554/99; COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E COLLAUDO STATICO			15 000,00		15 000,00	
B.12)	L.V.A.			436 024,80		426 188,11	
B.12.1 .a)	PER LAVORI A.1.1	10,00%	198 000,00		192 000,00		
B.12.1 .b)	PER LAVORI A.1.2	10,00%	50 000,00		60 000,00		
B.12.2	PER FORNITURE A.2	21,00%	20 580,00		27 300,00		
B.12.3	PER SERVIZI A.3	21,00%	90 300,00		92 400,00		
B.12.4	PER B.1 LAVORI IN ECONOMIA.	10,00%	0,00		0,00		
B.12.5	PER B.2 RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI	21,00%	4620,00		6 720,00		
B.12.6	PER B.3 ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	21,00%	3150,00		4 200,00		
B.12.7	PER B.4.1 IMPREVISTI LAVORI A.1.1	10,00%	12 130,00		15 450,00		
B.12.8	PER B.4.2 IMPREVISTI PER LAVORI A.1.2	10,00%	2 000,00		3 000,00		
B.12.9	PER B.4.3 IMPREVISTI PER FORNITURE A.2	21,00%	1 029,00		1 365,00		
B.12.1 0	PER B.4.4 IMPREVISTI PER PER SERVIZI A.3	21,00%	3 612,00		4 620,00		
B.12.1 1	PER B.5.2.A ACQUISIZIONE DI TERRENI	0,00%					
B.12.1 2	PER B.5.2.B ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	0,00%					
B.12.1 3	PER B.6 ACCANTONAMENTO ART. 26 LEGGE 109/94	10,00%	3 008,00		3 090,00		
B.12.1 4	PER B.7 SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ECC (ESCLUSO INCENTIVO)	21,00%	21 297,53		21 878,11		
B.12.1 5	PER B.7.2.A SPESE TECNICHE ESPROPRIAZIONE/ ACQUISIZIONE TERRENI	21,00%					
B.12.1 6	PER B.7.2.B SPESE TECNICHE ESPROPRIAZIONE/ ACQUISIZIONE IMMOBILI	21,00%	17 268,27		0,00		
B.12.1 7	PER B.8 SPESE TECNICHE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA E SUPPORTO E CNPAIA	21,00%					
B.12.1 8	PER B.9 SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	21,00%	3 150,00		3 150,00		
B.12.1 9	PER B.10 SPESE PER PUBBLICITA'	21,00%					
B.12.2 0	PER B.11 SPESE PER ACCERTAMENTI	21,00%	3 150,00		3 150,00		
B.13	Spese per contributo Autorità di Vigilanza lavori pubblici			600,00		600,00	
	IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE (DA B.1 B.12)			2.991.889,78		920 109,68	
C	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA A+B			5.999.889,78		4 010 109,68	
							10 009 999,46

Visto

- il verbale di verifica del progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Vincenzo Quaranta e dott.ssa Daniela Giampaola;



## Rilevato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

## Ritenuto

- la spesa dell'intervento, per complessivi € 10.009.999,46 troverà copertura per €-5.999,889,78 a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie delPOR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 e per €4.010.109,68 su altro finanziamento da richiedere alla Regione Campania.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. ...2...[...pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

1. **Elenco Elaborati**
2. **Relazione Tecnica;**
3. **Piano Particellare Preliminare di Esproprio;**
4. **Pianta Livelli 0 -1;**
5. **Pianta Livello 1;**
6. **Pianta Livelli 2-3-4;**
7. **Sezione AA;**
8. **Sezione BB;**
9. **Sezione CC.**
10. **Quadri Economici**
11. **Verbale Di Verifica**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giuseppe Ferulano

**DELIBERA**

SECRETARIO GENERALE

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento complessivo del **Teatro Antico Neapolis** Lotto III, costituito dagli elaborati elencati nella parte narrativa del presente provvedimento, redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., articolato nei due lotti:
  - a. teatro antico di *Neapolis*: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III a
  - b. teatro antico di *Neapolis*: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III b.
2. **Approvare** il quadro economico del progetto preliminare dell'intervento complessivo del Teatro Antico di *Neapolis* lotto III, suddiviso per i due lotti – Lotto III a e lotto III b), così come riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2..
3. **Prendere atto**
  1. **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  2. **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di verifica a firma del Responsabile unico del procedimento;
  3. **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 10.009.999,46 troverà copertura per €-5.999,889,78 a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie delPOR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato

"Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" -finanz. POR FESR Campania 2007/13 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 e per €4.010.109,68 su altro finanziamento da richiedere alla Regione Campania.

4.

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

10  
il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 478 del 26.06.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI approva la proposta in linea tecnica atteso che la copertura della spesa avverrà successivamente con decreti di finanziamento regionale finalizzati alla valorizzazione del sito UNESCO.

### **LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

### **DELIBERA**

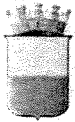
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.**

**Letto, confermato e sottoscritto**

*IL SINDACO*

*Luigi de Magistris*

*IL SEGRETARIO GENERALE*



COMUNE DI NAPOLI

12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 18/6/2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis" dell'importo di € 10.025.729,46 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64B11000130006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi 18/6/2013

arch. Carlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. 18.589

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

*A*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



13

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 12 DEL 18/6/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 589 DEL 26/6/2013

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento "Teatro Antico Neapolis" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 5.999.889,78 a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431 e per € 4.010.109,68 con altra fonte di finanziamento da richiedere alla Regione Campania. A tale riguardo si osserva che la copertura finanziaria relativamente a tale quota è quindi subordinata alla concessione del finanziamento regionale ed alla relativa iscrizione in bilancio dello stesso nella parte entrata e nella parte spesa.

Con le osservazioni di cui sopra e fermo restando la concessione del finanziamento al fine di poter procedere anche alla successiva approvazione in linea economica, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARELLO

14

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto preliminare dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis Lotto III", dell'importo complessivo di € 10.009.999,46=, come da q.e.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - in senso favorevole. Constatato, tuttavia, che il finanziamento POR/FESR 2007/2013 Asse VI, per € 5.999.889,78=, non copre l'intero costo del progetto di che trattasi, restando da coprire il lo importo di € 4.010.109,00= con altro finanziamento da richiedere alla Regione Campania, il Ragioniere Generale osserva che la copertura finanziaria relativamente a tale ultima quota "è ... subordinata alla concessione del finanziamento regionale ed alla relativa iscrizione in bilancio dello stesso nella parte entrata e nella parte spesa".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "Teatro antico Neapolis" che si pone a completamento di interventi già effettuati ed è finalizzato al recupero e restauro complessivo del complesso monumentale. .
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

ISTO.  
Luigi de Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

15

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

16  
nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

In considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, si richiamano il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

La progettazione preliminare di cui si chiede l'approvazione prevede anche l'acquisizione di unità immobiliari al fine della valorizzazione, sicurezza e semplificazione procedurale dell'intervento. A questo proposito, nel richiamare l'art. 10bis del decreto legge n. 35/2013, come inserito dalla legge di conversione n. 64/2013, si segnala che il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso non si applica laddove ci sia una dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del testo unico di cui al DPR n. 327/2001.

Tale dichiarazione, si ricorda, deve essere preceduta e seguita da importanti adempimenti. Atto propedeutico è la comunicazione di avvio del procedimento, secondo le modalità di cui all'art. 16 TU, DPR n. 327/2001. Intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli adempimenti di cui al successivo art. 17, consistenti nella comunicazione al proprietario della data in cui è diventato efficace l'atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

3  
Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dott. Vincenzo Mossetti

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Virtuoso

26.6.13

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



17

Deliberazione di G.C. n. 478 del 26/6/2013 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 478 del 26.6.2013

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Il Funzionario responsabile**



La tua Campania cresce in Europa

26 GIU. 2013  
IX 588

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Sindaco

Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici

Assessorato all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 11 del 18/06/2013

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 479

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione area archeologica" dell'importo di € 1.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000900003

Il giorno 20 GIU. 2013, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: dr. GAETANO VIRIORS

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Luigi de Magistris

1

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

#### Premesso

- **che** in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- **che** il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- **che** nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18 settembre 2012, del Comune di Napoli beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- **che** la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200;
- **che** il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n.202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP -arch. Giancarlo Ferulano- alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- **che** la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n 231 del 16 maggio 2013;
- **che** nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- **che** la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di *Stazione unica appaltante* al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.6.2013;

#### Visto

- **che** con disposizione del RUP del Grande Progetto n.27 del 10.5.2013, è stata ratificata, in recepimento delle indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC, la nomina dei progettisti e costituito il Gruppo di gestione dell'attuazione dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore - Completamento area archeologica"
- **che** con nota in data 8 maggio 2013, acquisita al PG 363896 del 8 maggio 2013, e con successive integrazioni, è stato consegnato dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei il progetto preliminare del suindicato intervento, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., a firma dei progettisti incaricati, di cui alla citata disposizione n. 26/2013 con invito per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori.
- **che** detto progetto preliminare è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

1. *Elenco elaborati*
2. *Relazione illustrativa*


3. *Planimetria generale*
4. *N.7 elaborati grafici riportanti*
5. *Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*
6. *Calcolo sommario della spesa*
7. *Quadro economico del progetto*

3

– che il quadro economico ammonta a complessivi € 1.000.000,00, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :</b>		694.700,00	
<b>A.1.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )			
<i>Importo complessivo LAVORI :</i>			<b>694.700,00</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
<b>A.2.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )			
<i>Importo complessivo FORNITURE :</i>			
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
<b>A.3.1.b) Oneri di sicurezza</b> ( non soggetti a ribasso )			
<i>Importo complessivo SERVIZI :</i>			
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>694.700,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b> (assistenza scavi archeologici e attività di rilievo)		30.000,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.4.1) per : Lavori A.1.1	5%	26.217,61	
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006</b>	0,50%	3.473,50	
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>			
B.7.1.a) <i>Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi= € 756,30)</i>		13.199,30	
B.7.1.b) <i>IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)</i>	8,50%	1.057,66	
B.7.2.a) <i>inserire eventuali incarichi esterni per prog. DI etc (se più di uno inserire più righe)</i>			

L SEGREARIO GENERALE



3

progettazione in fase definitiva e assistenza alla DL		29.000,00	
coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		18.000,00	
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>	4%	1.880,00	
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni (rimborso spese consulenti attività di restauro e microclima)			
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>		6.150,00	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale		3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) altro			
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>			
B.12.1.a) per : <b>Lavori ( A.1.1 )</b>	21%	145.887,00	
B.12.2) per : <b>Forniture ( A.2 )</b>			
B.12.3) per : <b>Servizi ( A.3 )</b>			
B.12.4) per : <b>B.1 - Lavori in economia</b>	21%	6.300,00	
B.12.5) per : <b>B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)</b>			
B.12.6) per : <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
B.12.7) per : <b>B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1</b>	21%	5.505,70	
B.12.8) per : <b>B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2</b>			
B.12.9) per : <b>B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>			
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
B.12.11) per : <b>b.5.2a - Acquisizione di terreni</b>			
B.12.12) per : <b>b.5.2b - Acquisizione di immobili</b>			
B.12.13) per : <b>B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>	21%	729,44	
B.12.14) per : <b>B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>	21%	9.870,00	
B.12.15) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI</b>			
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>			
B.12.17) per : <b>B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA</b>	21%	394,80	
B.12.18) per : <b>B.9 - Spese per commissioni giudicatrici</b>			
B.12.19) per : <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc.</b>	21%	1.260,00	
B.12.20) per : <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc.</b>			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		375,00	
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>			<b>305.300,00</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>1.000.000,00</b>

SECRETARIO GENERALE

4

1

4

## Visto

- il verbale di verifica del progetto preliminare del 12/05/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Maddalena Marselli e dott.ssa Daniela Giampaola;

## Rilevato

- **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3(preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la spesa dell'intervento, per complessivi € 1.000.000,00 troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

## Ritenuto

- di poter, pertanto, approvare il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione Area Archeologica " dell'importo di complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 754.200,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 245.800,00 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti complessivamente da n. <sup>quarantotto</sup> 48 pagine/fascicoli, progressivamente numerate: <sup>in tre tomi a copia conforme all'originale conservato presso il Servizio</sup>  
**Verbale di verifica del 12/05/2013**  
e da n.1 CD contenente gli elaborati di seguito indicati:

1. **Elenco elaborati**
2. **Relazione illustrativa**
3. **Planimetria generale**
4. **N.7 elaborati grafici riportanti**
5. **Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**
6. **Calcolo sommario della spesa**
7. **Quadro economico del progetto**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE

Dirigente del servizio Programma UNESCO

Giancarlo Ferulano

## DELIBERA

1. **Approvare** il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione Area Archeologica " redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di €1.000.000,00, di cui € 754.200,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €245.800,00 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento della progettazione, propedeutica all'appalto per l'esecuzione dei lavori in conformità di quanto richiesto con nota in data 8 maggio 2013, acquisita al PG 363896 del 8 maggio 2013 dalla Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei.
3. **Prendere atto**
  - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 3 (preliminare) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.44 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale a firma del Responsabile unico del procedimento:

SECRETARIO GENERALE

5

5

- che la spesa dell'intervento, per complessivi €1.000.000,00 troverà copertura – a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 - sul Bilancio di previsione E.P. 2013, codice di intervento 2.09.01.01 , capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" – finanz. POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.
4. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 in quanto la gestione successiva all'esito dell'intervento non sarà di competenza di questa Amministrazione

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
arch. Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica  
Carminè Piscopo

il Capo di Gabinetto  
dott. Attilio Auricchio

il Sindaco  
Luigi de Magistris

L SEGRETERIA GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 26.06.2013**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI approva la proposta in linea tecnica atteso che la copertura della spesa avverrà successivamente con decreti di finanziamento regionale finalizzati alla valorizzazione del sito UNESCO.

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto**

*IL SINDACO*

*Luigi de Magistris*

*IL SEGRETARIO GENERALE*





COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 11 DEL 18/06/2013, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione area archeologica" dell'importo di € 1.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B69G12000900003

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi 18/6/2013

arch. Giuseppe Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 26 GIU. 2013 Prot. IX 588

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VEDI NOTA ALLEGATA

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7



9

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

PROP. DELIBERAZIONE N. 11 DEL 18/6/2013  
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO – SITO UNESCO  
IX 588 DEL 26/6/2013

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;  
Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;  
Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013;

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento "Complesso S. Lorenzo Maggiore" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico, la cui spesa troverà copertura finanziaria per € 1.000.000,00 a seguito di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sui fondi POR/FESR 2007/13 Asse VI e iscritti sull'intervento 2.09.01.01 capitolo 207431 E.P. 2013 e relativo accertamento sulla risorsa 4.3.1390 cap. 407431;  
Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

R

B

10

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto preliminare dell'intervento denominato "Complesso di S.Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione Area Archeologica", dell'importo complessivo di € 1.000.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, della circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore Servizi Finanziari e visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 - nulla osservando "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente schema".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 16372006;
- b) riguarda la progettazione preliminare di uno specifico intervento sul "Complesso di S.Lorenzo Maggiore - Completamento sistemazione Area Archeologica";
- c) prevede che la spesa per la realizzazione del progetto proposto troverà completa copertura con le risorse del POR-FESR Campania 2007/2013 e, pertanto, come si evince dalla dichiarazione finale del deliberato, non ricade sul bilancio corrente pluriennale dell'Ente, né su quelli a venire, in quanto, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000, la gestione successiva, all'esito dell'intervento, non sarà di competenza del Comune di Napoli.

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica

VISTO:  
Il Segretario  
Luigi de Magistris

SECRETARIA

Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”*

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione preliminare:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: *“I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.”*;
- l'art. 90, comma 1 e 4, D.Lgs. 163/2006 che consente la progettazione interna a dipendenti abilitati all'esercizio della professione;
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di *“incentivo alla progettazione”*. In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*; c) che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000.

12

In considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, si richiamano il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Virtuoso


26.6.13

13

Deliberazione di G. C. n. 479 del 26/6/2013 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 6/8/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

  
**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

.....  
Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 479 del 26-6-2013

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010. (allegati delibera di G.C. n. 203 del 28.03.2013, n.1 o.d.g., n. 1 mozione e n. 1 emendamento).

L'anno duemilatrecento e tre il giorno 26 del mese di giugno nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
Assente	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	P
P	30) MARINO SIMONETTA	P
Assente	31) MAURINO ARNALDO	P
P	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	P
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
P	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n. 203 del 28.03.2013 avente ad oggetto: Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

Fa presente che la proposta è stata inviata alle Commissioni Mobilità e Infrastrutture e Trasparenza e che la Commissione Mobilità e Infrastrutture ne ha rimandato l'espressione del parere in sede di Consiglio.

**Il Presidente** cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

**Entra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)**

**Il Presidente** cede la parola agli Assessori proponenti per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** precisa che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, che ha ridisegnato i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova Zona Rossa. In tale zona rientra l'intero territorio della Municipalità VI. I Comuni possono proporre confini della "zona rossa I" diversi dai limiti amministrativi, ma non inferiori rispetto alla delimitazione stabilita, a condizione, comunque che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità.

**L'Assessore Piscopo** l'atto riguarda la modifica, sulla base delle particelle censuarie, della linea individuata dalla Protezione Civile Nazionale come limite della Zona Rossa legata al rischio di eruzione del Vesuvio, riducendola al limite minimo ed escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi. Inoltre, ritiene che è particolarmente importante che Giunta e Consiglio collaborino per contemperare le esigenze del rischio e quelle delle risorse investite nell'area sulla quale insistono numerosi progetti di sviluppo urbanistico e per sollecitare una modifica della legge regionale 21/2003.


**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Borriello C..

**Il consigliere Borriello C.** entra nel merito della nuova perimetrazione della Zona Rossa e preannuncia che si sta formalizzando un o.d.g. di accompagnamento all'atto.

**Il consigliere Russo** evidenzia che la nuova delimitazione è stata imposta dalla Regione Campania, per la sicurezza dei cittadini, in caso di eruzione vulcanica. Esterna alcune osservazioni sulle linee di fuga e precisa sulle delimitazioni della linea c.d. Gurioli 2010.

**Si allontana il Presidente Pasquino e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.**  
**(presenti 43)**

**Il consigliere Moretto** precisa sui nuovi limiti della Zona Rossa c.d. linea Gurioli e su quanto impone la Legge regionale 21/2003 relativamente alle norme urbanistiche per i comuni che rientrano nelle zone a rischio vulcanico. Manifesta proprie perplessità sull'Ospedale del Mare che





rimane nella zona rossa e sul Polo petrolifero che invece viene messo fuori dalla stessa. Evidenzia, inoltre l'urgenza di mettere mano ad un piano reale di evacuazione. Propone infine, la rimodulazione della scheda allegata all'atto in quanto così come formulata può creare allarme negli abitanti che ricadono in tale zona.

**Si allontana dall'aula il consigliere Borriello A. e entra il consigliere Mundo. (presenti 43)**

**Il consigliere Nonno** ritiene che da tempo la Protezione Civile poneva la necessità di revisionare il Piano di emergenza e i confini della zona rossa. Ricorda che lo stesso rischio deve essere previsto e studiato anche per la zona flegrea. Preannuncia il voto favorevole all'atto precisando su alcune perplessità che saranno riportate nell'o.d.g. che si augura venga approvato.

**Rientra in aula il consigliere Borriello A. (presenti 44)**

**Il consigliere Grimaldi** concorda con la necessità di approvare l'atto, sottolineando che contemporaneamente va avviata una rivisitazione ferma sui contenuti, ossia prevedendo una riqualificazione del territorio in relazione a quanto già previsto nel P.R.G., dotando lo stesso di servizi, nella previsione del recupero delle strutture esistenti. Precisa che attraverso l'o.d.g. che si sta formalizzando vengono indicate le modifiche da proporre alla Regione Campania.

**Il consigliere Borriello A.** propone una modifica all'o.d.g. relativamente al passaggio del confine amministrativo a confine censuario. Suggestisce, inoltre, di formulare anziché un o.d.g., una mozione di accompagnamento all'atto che preveda, in via prioritaria, una riqualificazione dell'area favorendone la crescita. Visto che l'area risulta esposta all'invasione di flussi piroclastici, propone che si prevedano degli interventi sui solai trasformando i tetti piani in tetti spioventi.

**Il consigliere Formisano** evidenzia la necessità, di una formazione culturale della popolazione sul rischio eruzione, sul piano di evacuazione e le relative vie di fuga, visto che in tale zona ricadono scuole e centri per anziani. Da infine, lettura dell'emendamento presentato.

**Rientra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 45)**

**Il consigliere Verneti** concorda con la necessità di trasmettere la percezione del rischio alla popolazione ma, ritiene indispensabile, che in contemporanea si metta in atto un serio sistema di evacuazione in relazione al rischio trasmesso. Evidenzia l'importanza di adeguare le strutture esistenti sul territorio alle norme sismiche e, la mancanza di un nucleo di protezione civile adeguato alla nostra città. Concorda con quanto già esposto dal consigliere Nonno sulla zona flegrea.

**Il consigliere Palmieri** concorda con la necessità di approvare l'atto e, precisa in relazione allo studio della nuova Zona Rossa c.d. Gurioli, ritenendo tale decisione calata dall'alto. Sostiene che la Zona Rossa individuata, legata al rischio di eruzione del Vesuvio, va ridotta al limite minimo escludendo le aree nelle quali non insistono insediamenti abitativi, in quanto la delimitazione individuata comporterà delle ricadute in termini di sviluppo dell'area, cosa che non va sottovalutata. Chiede che il Sindaco si faccia interprete per capire quale scenario in termini di sviluppo si prospetta per l'area nel prossimo futuro. L'o.d.g. formalizzato ha il fine di non subire in silenzio la decisione adottata.

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a stylized signature in the middle, and another signature on the right.*

**Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 46)**

**La consigliera Caiazzo** preannuncia la presentazione di un emendamento alla parte deliberativa dell'atto. Precisa su alcuni elementi che vanno chiariti, evidenziando, il passaggio della responsabilità dalla Protezione Civile ai Sindaci che dovranno dimostrare la capacità di gestire sia nell'ordinario che in una situazione di emergenza il territorio e la popolazione da informare e da allertare.

**Il consigliere Pace** ritiene l'atto molto chiaro e che non può essere contestato sul piano scientifico per mancanza di competenze. Sostiene che bisogna cogliere l'occasione per avviare sul territorio un processo di risarcimento, ascrivendo all'Amministrazione l'opportunità di intervenire per una ridisegnazione del territorio in questione.

**Il consigliere Santoro** condivide quanto reso negli interventi precedenti evidenziando, la necessità di cogliere come fattore prioritario l'incolumità della popolazione. Precisa sulle nuove linee di delimitazione della Zona Rossa e dell'esigenza di concordare con la Regione Campania l'individuazione di strumenti normativi di accompagnamento per l'area. Pertanto ritiene importante che si approvi la mozione di accompagnamento presenta, che prevede interventi sulle strutture esistenti nonché un nuovo piano di mobilità da utilizzare come via di fuga in caso di calamità. Si augura, infine, che la mozione venga condivisa dall'intero Consiglio Comunale.

**Il consigliere Attanasio** ritiene che il ruolo del Consiglio Comunale è quello di prendere atto di ciò che viene indicato dalla Comunità scientifica. Propone di istituire una "Commissione Grandi Rischi" che fiancheggi scienziati e specialisti e si occupi dei rischi che corrono i cittadini. Preannuncia il voto favorevole all'atto e motiva l'astensione dal voto sull'emendamento presentato dal consigliere Formisano.

**Il Presidente** dichiara conclusa la discussione generale facendo presente che al Banco della Presidenza sono pervenuti n.1 o.d.g., n.1 mozione e n.2 emendamenti. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

**Il Sindaco** chiarisce che la revisione della linea della Zona Rossa non è dovuta ad un aggravamento della situazione sotto il profilo del pericolo ma a un cambiamento dell'orientamento della Protezione Civile dopo il terremoto dell'Aquila. La stessa Protezione Civile, nazionale e regionale, ha posto al Comune termini molto stringenti per cui la delibera, frutto di un approfondito lavoro tecnico, va approvata con urgenza chiedendo però a Regione, protezione civile regionale e Governo, che su Napoli ci sia attenzione non limitata a prescrizioni impositive ma sul piano finanziario. La tutela del territorio della città deve essere la priorità assoluta nazionale.

**Il consigliere Palmieri** fa presente che la mozione contiene n.3 punti, propone che venga posta in votazione per parti separate in quanto non vi è condivisione su un punto. Precisa, inoltre, che nell'atto deliberativo vi è un evidente errore materiale relativo "allo studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi" che va corretto.



**Il consigliere Borriello A.** propone dopo l'intervento del Sindaco di ampliare i contenuti della mozione prevedendo anche le risorse per la dismissione degli impianti a rischio.

**Il Presidente** pone in discussione l'ordine del giorno a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi.

**L'Assessore Piscopo** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Palmieri** ritiene che l'o.d.g. non è attinente alla delibera in esame e propone di rinviarlo ad altra seduta .

**Il consigliere Esposito G.** illustra l'ordine del giorno. Precisando che il documento nasce in relazione al rischio vulcanico presente anche nel territorio della IX e X Municipalità. Con tale documento si chiede che vengano avviati i procedimenti volti alla definizione delle zone a rischio e l'adozione dei piani di evacuazione nonché la verifica dei progetti in corso volti all'esplorazione e allo sfruttamento della risorsa geotermica.

**Il consigliere Attanasio** precisa che l'o.d.g. è in linea con quanto previsto dall'Amministrazione e preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Russo** concorda con i contenuti dell'o.d.g. ma propone di votarlo dopo.

**Il consigliere Moretto** condivide l'intervento del Sindaco di chiedere al Governo di impegnarsi concretamente per la tutela del territorio cittadino. Ritiene che l'o.d.g., non può essere votato, in quanto prevede che l'Amministrazione si impegni ad avviare procedimenti amministrativi e decisioni del caso, precisando che la stessa non può decidere in relazione agli impegni richiesti.

**Il Presidente** pone in votazione l'o.d.g. a firma dei consiglieri Esposito G. e Rinaldi e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Troncone e l'astensione dei gruppi consiliari PDL, Fratelli D'Italia, Liberi per il Sud e PDL Napoli. (allegato I)

**Il Presidente** pone in discussione la mozione con la modifica proposta dal consigliere Borriello A.

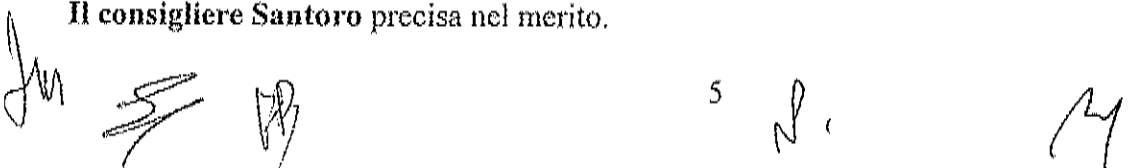
**Il consigliere Grimaldi** propone di modificare il punto n.2 della mozione aggiungendo "*compresi i piani di riqualificazione urbana previsti*".

**La consigliera Molisso** propone di aggiungere "*in quanto compatibili con il rischio accertato*".

**La consigliera Coccia** propone di votare la mozione per parti separate.

**Il consigliere Formisano** ritiene il documento di estrema chiarezza.

**Il consigliere Santoro** precisa nel merito.

 The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Am', followed by a stylized signature, then another signature. In the center, there is a small number '5' above a signature that looks like 'N.'. To the right of that is another signature, and finally, a large, bold signature that resembles the letter 'M'.

**Il Presidente** chiede se è accoglibile la proposta della consigliera Molisso.

**Il consigliere Nonno** motiva l'importanza del secondo punto della mozione.

**La consigliera Coccia** non concorda con il secondo punto del documento in quanto va in contrasto con gli altri punti proposti.

**La consigliera Molisso** dopo le precisazioni rese dalla consigliera Coccia ritira la proposta emendativa del punto n.2 della mozione.

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che la mozione nasce dall'incontro che si è avuto in Regione con alcuni nostri Consiglieri.

**Il consigliere Palmieri** ritiene che si sta affermando che alcuni Consiglieri sono stati ricevuti dall'Assessore Cosenza della Protezione Civile ed insieme hanno concordato il documento in discussione.

**Il consigliere Borriello C.** precisa che il documento è stato concordato con il Prof. Cosenza dopo ampia discussione sulla questione.

**Il consigliere Borriello A.** evidenzia che il documento impegna il Sindaco ad intervenire sulla Regione Campania.

**Il consigliere Pace** concorda con il significato politico della mozione anche se ritiene il secondo punto della stessa molto discutibile.

**Il consigliere Moretto** propone di superare il punto n.2 della mozione per rendere il documento generale senza entrare nei particolari.

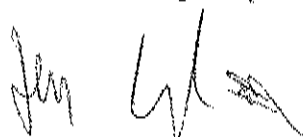
**Il consigliere Lanzotti** relativamente al secondo punto sostiene che non è di competenza del C.C. tale assunzione di responsabilità pertanto, propone, di modificarlo in tal senso " Verificare se possono avere seguito, sotto il profilo della legittimità..."

**Assessore Piscopo** esprime parere favorevole alle proposte emendative avanzate.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione così come emendata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.(allegato 2)

**Il Presidente** pone in discussione l'emendamento a firma della consigliera Caiazzo.

**L'Assessore Piscopo** esprime e motiva il voto contrario.



La consigliera Caiazzo propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che l'emendamento della consigliera Caiazzo è stato trasformato in raccomandazione. Pone in discussione l'emendamento a firma del consigliere Formisano con il parere favorevole dell'Amministrazione, fatto proprio dal consigliere Verneti, il cui testo di seguito si trascrive:

#### EMENDAMENTO n.1

Inserire dopo il punto 1 della parte dispositiva a pag.3

*"Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi".*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e l'astensione del consigliere Attanasio e del Presidente Pasquino. (allegato n.3)

#### Pertanto il Consiglio

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare "zona rossa 1" l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento "Scenari e livelli d'allerta" elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/10/2012 dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova "zona rossa 1", venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della "zona rossa 1";

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta "zona rossa 1" rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;



che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento ( giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) “ dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire – sia nell’ordinario sia in una situazione di emergenza – un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l’urgenza del caso, l’ultimazione delle attività di pianificazione.

che l’Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot . DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – ( c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa I, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall’allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l’Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all’unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’Area Vesuviana);

**Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell’ atto e le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.203 del 28.03.2013 quale parte integrante del presente atto**

## **DELIBERA**

**Con la presenza in aula di n. 46 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità con l’ordine del giorno, la mozione e l’emendamento precedentemente approvati**

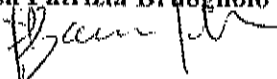
- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa I, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell’allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi.

- 3) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

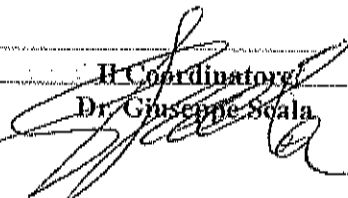
*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

*Selzau*

Il Dirigente  
D.ssa Patrizia Bruognolo

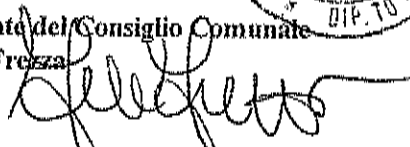


Il Coordinatore  
Dr. Giuseppe Scala

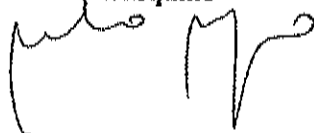


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso

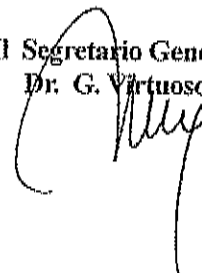
Il Vicepresidente del Consiglio Comunale  
Fulvio Frezza



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino

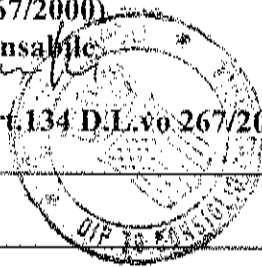


Il Segretario Generale  
Dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **3 LUG. 2019**  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. \_\_\_\_\_

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_



[Allegato]

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 26 giugno 2013

Ordine del Giorno in relazione alla delibera di giunta n. 203 del 28.03.2013

ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

1.- con la delibera in epigrafe si definisce, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea cd. Gurioli 2010;

2.- il rischio vulcanico è previsto anche per il territorio della IX e X Municipalità, dove è presente il vulcano dei Campi Flegrei che la letteratura scientifica definisce altamente pericoloso in caso di eruzione;

3.- occorre avviare i procedimenti amministrativi, ovvero, dare ulteriore impulso a quelli già avviati affinché si predisponga un piano di evacuazione e di sicurezza anche per il territorio della IX e X Municipalità;

\*\*\*

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio comunale,

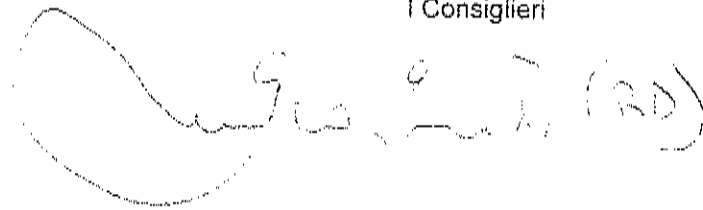
impegnano

il Sindaco e la Giunta affinché:

I.- Siano avviati i procedimenti amministrativi, (ovvero sia dato ulteriore impulso agli stessi), volti alla definizione delle zone a rischio della IX e X Municipalità nonché alla adozione dei piani di evacuazione;

II.- siano attivati tutti i servizi competenti affinché siano adottate tutte le decisioni del caso, verificando anche i progetti in corso volti alla esplorazione ed allo sfruttamento della risorsa geotermica, se siano compatibili con il rischio vulcanico.

I Consiglieri

 (RD)

 (Fols)



[Allegato 2]

**MOZIONE di accompagnamento alla delibera di G.C. n.203 del 28 marzo 2013**

**Premesso che**, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta 203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esigimi delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

**Considerato che** le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di ceneri e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciami sismici:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Impegna il sindaco e l'Amministrazione** a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di Volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;
- Verificare se possano avere seguito sotto il profilo della legittimità tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata, presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa, compresi i piani di riqualificazione urbana previsti;
- Delineare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.
- La messa in sicurezza del territorio della VI Municipalità (San Giovanni, Barra e Ponticelli) e di conseguenza dell'intera città, richiede scelte precise volte alla dismissione, presto e subito, degli impianti a rischio quali: impianti dei petroli, sfere di gas ed etc. etc.. Per tali necessità, va richiesto al Governo nazionale e alla Regione Campania le indispensabili e dovute risorse economiche (come avvenuto per altre città italiane) per dar vita ad un piano di cura e di messa in sicurezza del territorio in questione.



01/02/2013

COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI G.C. N.203 del 28 marzo 2013**

**Premesso che**, il Consiglio comunale di Napoli è stato chiamato ad approvare la delibera di Giunta 203/2013 avente ad oggetto la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010;

**Considerato che** le aree ricadenti nel nuovo perimetro della zona rossa sono soggette al rischio di caduta di ceneri e lapilli e che questi fenomeni sono generalmente preceduti da crescenti sciami sismici;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Impegna il sindaco e l'Amministrazione** a concordare con la Regione Campania strumenti normativi di accompagnamento che possano:

- 1 - Favorire gli interventi di manutenzione e restauro, nonché quelli di demolizione e ricostruzione a parità di volume, al fine di salvaguardare e recuperare il patrimonio edilizio esistente, adeguandolo alle normative antisismiche vigenti, senza che questo comporti nuovo consumo di suolo né incremento della densità demografica e a condizione che le strutture di copertura abbiano pendenze e caratteristiche tali da resistere ai maggiori carichi derivanti da possibili calamità;  
*Verificare che il piano si conformi alle norme, sotto il profilo della leggibilità;*
- 2 - Dare seguito a tutte le istanze e procedimenti edilizi, compresi i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata presentati prima dell'approvazione della nuova perimetrazione della zona rossa; *compensare i piani di riqualificazione previsti in quanto compatibili con i vincoli paesistici e ambientali.*
- 3 - Delimitare un nuovo piano di mobilità dell'area ricadente nel perimetro della zona rossa per realizzare nuovi collegamenti da utilizzare come via di fuga in caso di calamità naturali.

*M. P. (10V) Antonio Spinello Pd.*  
*Admiral*  
*VERDI-MISTO*  
*Paul M. (VDC)*  
*VERDI-MISTO*  
*PAZ-ND*

La merce in ricchezza del territorio  
della 6<sup>a</sup> Municipalità (S. Giovanni, Bone e  
Pomicelli) e di conseguenza dell'intera  
città, ricche ~~di~~ delle più  
volte alle diminuzioni <sup>parte di</sup> dei prodotti;  
e molti altri: superanti dei petroli, sfere  
di gas etc etc.

Per tale motivo vanno richieste  
al Governo e regionale e alle aziende  
occupate la indispensabile e dovuta  
messa economica per (come  
avvenuto per altre città (Salerno))  
per ~~il~~ dar vita ad un piano di  
cure e di merce in ricchezza  
del territorio in questione  
Antonio Zucchi

[Allegato 3]

Consiglio Comunale del 26/06/2013

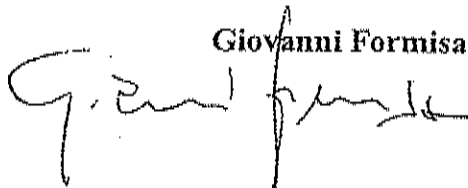
Emendamento n° 1 alla delibera n°203 del 28 Marzo 2013

INSERIRE DOPO IL PUNTO N° 1 DELLA PARTE DISPOSITIVA P. 3

Tenuto conto che la perimetrazione della zona rossa contenuta nella delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 203 del 28 marzo 2013 è stata effettuata individuando come perimetro quello costituito dalle particelle censimentali e che tali particelle contengono anche aree non abitate, emendare tale delibera come segue, senza modifica del numero di abitanti inseriti nella zona rossa:  
"Modificare il perimetro della zona rossa così come individuato con riferimento alle sezioni censimento Istat 2011 e riportato nella delibera 203/2013, nel senso di escludere da tale perimetrazione le aree destinate ad attrezzature (verde e scuole), le aree ancora libere e le aree destinate ad insediamenti produttivi",

Il Presidente della Commissione Mobilità

Giovanni Formisano





ORIGINALE

DIPARTIMENTO GABINETTO  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE  
IL SINDACO

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 4 del 25/3/13

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 203

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

28 MAR. 2013

Il giorno ..... nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE  
ASSENTE  
P  
P  
P  
ASSENTE

Salvatore PALMA

P  
ASSENTE  
ASSENTE  
P  
ASSENTE  
P

Annamaria PALMIERI

Alessandra CLEMENTE

Enrico PANINI

Luigi DE FALCO

Carmine PISCOPO

Antonella DI NOCERA

Giuseppina TOMMASIELLI

Anna DONATI

Bernardino TUCCILLO

Marco ESPOSITO

ta bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

ume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

iste il Segretario del Comune: DIR. CAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

istatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco. 2

Premesso che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, a conclusione della prima fase di aggiornamento dello scenario per il Piano Nazionale di Emergenza dell'Area Vesuviana, ha ridefinito la nuova zona rossa, definendo in particolare "zona rossa 1" l'area esposta all'invasione di flussi piroclastici;

che tale area, da evacuare preventivamente in fase di allarme, è stata individuata dal gruppo di lavoro della Commissione Nazionale sulla base del documento "Scenari e livelli d'allerta" elaborato sulla scorta dello studio di Gurioli et al., 2010 ed approvato, con verbale del 12/06/2013 dalla Commissione Grandi Rischi - Settore Rischio Vulcanico -;

che il citato gruppo di lavoro della Commissione Nazionale, nel ridefinire quindi l'estensione dell'area esposta ai flussi piroclastici, ha rimarcato l'opportunità che i limiti della nuova "zona rossa 1", venissero ampliati rispetto al Piano del 2001 e, pertanto, la nuova zona rossa ridefinita, oltre a comprendere i territori di 24 comuni, ha esteso i propri confini inglobando anche l'intero territorio di tre quartieri del Comune di Napoli e precisamente quello di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;

Considerato che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e la Regione Campania, sulla base delle indicazioni della Comunità scientifica, hanno avviato la revisione del Piano di emergenza, ridisegnando i nuovi confini e le nuove aree ricadenti della nuova zona rossa e che in data 19 dicembre 2012 sono stati presentati ai comuni interessati i nuovi confini della "zona rossa 1";

che relativamente al Comune di Napoli nella suddetta "zona rossa 1" rientra l'intero territorio della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli);

Rilevato che i Comuni possono proporre confini della "zona rossa 1" diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità;

che tali proposte, così come indicato dal suddetto Dipartimento (giusta nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 trasmessa alla Regione Campania) "dovranno, tuttavia, essere opportunamente motivate e giustificate dagli stessi Sindaci, che dovranno dimostrare la capacità di gestire - sia nell'ordinario sia in una situazione di emergenza - un territorio che risulterà in parte incluso in zona rossa in parte in zona gialla, con le conseguenze che ciò comporta in relazione alla popolazione da informare e da allertare, ove necessario. In ogni caso, non sarà possibile escludere le porzioni di territorio che i documenti scientifici più volte richiamati individuano come potenzialmente soggette a fenomeni di flussi piroclastici o ad elevato pericolo di crollo delle coperture degli edifici. Le eventuali proposte dei Sindaci dovranno essere opportunamente vagliate e validate da codesta regione che si impegnerà a comunicare al Dipartimento gli esiti di tale lavoro di approfondimento non oltre il prossimo 30 novembre, così da consentire, con l'urgenza del caso, l'ultimazione delle attività di pianificazione." 9

che l'Amministrazione Comunale intende esercitare la facoltà di cui alla citata nota prot. DIP/00071478 del 19/10/2012 e che in tal senso, prendendo atto della linea tracciata dalla

L SEGRETARIO GENERALE

Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – ( c.d. Gurioli 2010) ritiene, nel rispetto delle indicazioni della Commissione definire, quale delimitazione della suddetta nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea, così come risulta dall'allegata cartografia;

Atteso che, quindi, per predisporre il piano di evacuazione preventiva della popolazione residente, l'Amministrazione Comunale si avvarrà dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del Censimento Nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità;

che per tale piano di evacuazione si farà riferimento allo schema delle linee guida ed al questionario allegati al presente provvedimento;

Letta la legislazione vigente in materia (Legge Regionale n°21 del 10/12/03 – Norme Urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'Area Vesuviana- );

Gli allegati costituenti parte integrante, si compongono di n° 4 pagine progressivamente numerate e siglate;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti – sulla scorta dei documenti prodotti, sotto la propria personale responsabilità e su indicazione degli Amministratori di riferimento, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

Il Dirigente  
A. Carpenito

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica  
G. Pulli

**CON VOTI UNANIMI**

**D E L I B E R A**

Per quanto sopra esposto, che si intende integralmente riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Proporre al Consiglio:

- 1) Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), quale delimitazione della nuova area rossa 1, quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010, secondo quanto riportato nell'allegata cartografia che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata dal presente provvedimento.

Il Capo di Gabinetto  
A. Auricchio

Il Vice Direttore Generale Area Tecnica  
G. Pulli

Il Dirigente del Servizio  
A. Carpenito

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Letto confermato e sottoscritto:

Il Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 25/3/13, AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO Definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI (quartieri Barra, San Giovanni, Ponticelli), la delimitazione individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla suddetta linea c.d. Gurioli 2010.

I Dirigenti, nulla possono osservare in ordine alla medesima proposta poiché la stessa rientra nella volontà specifica dell'Amministrazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 26/3/13

I Dirigenti

*Handwritten signature: Gian V. (Pulci)*

*Lettera d'ord. 49 e d'ord. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in  
virtù della quale è posto in atto alcuna ulteriore attività. Nulla di  
altro -  
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI 28/3/2013*

*Large handwritten signature*

5

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'imminenza della seduta di Giunta e, dunque, oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - contiene la proposta al Consiglio di definire, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI, l'area individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie intersecate dalla *linea cd. Gurioli 2010* e "demandare ai competenti Servizi, le consequenziali implicazioni sugli interventi programmati nell'area individuata".

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione: "Favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che la proposta trova fondamento:

- nella revisione del Piano di emergenza dell'Area Vesuviana, come adottato (sulla scorta dello studio Gurioli et altri, 2010) dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile e dalla Regione Campania e nella conseguente nuova delimitazione della aree esposte al rischio vulcanico;
- nella facoltà (il cui esercizio sia opportunamente motivato e giustificato, giusta nota n. prot. DIP/00071478 del 19.10.2012 della Regione Campania) attribuita ai Comuni di "proporre confini della zona rossa l diversi dai limiti amministrativi, ma mai inferiori rispetto alla delimitazione stabilita dal dipartimento nazionale di protezione Civile e dalla Regione Campania, a condizione che gli stessi Comuni siano in grado di gestire evacuazioni parziali delle proprie comunità", avvalendosi "dei dati riferiti all'unità territoriale minima censibile, rappresentata dalla particella censuaria che, sulla scorta del recente rilevamento del censimento nazionale 2011, risulta essere la più affidabile per conseguire i dati utili e necessari per gestire evacuazioni della propria comunità".

Si richiamano (tra l'altro):

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii. sull'"istituzione del servizio nazionale di protezione civile";
- il Dpcm 7 ottobre 2011 sulla "riorganizzazione della Commissione nazionale grandi rischi";
- la legge regionale n. 21 del 10 dicembre 2003: "norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana";
- l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 sulle "attribuzioni dei consigli".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente.

VISTO  
Il Sindaco  
De Maestris

SECRETARIO GENERALE

l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

*dr. Gaetano Virtuoso*

28.3.13

VISTO  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....203.....DEL 28-3-2013**



COMUNE DI NAPOLI

Gabinetto del Sindaco  
Protezione Civile

## LINEE GUIDA PER IL PROGRAMMA DI INTERVENTO "EVACUAZIONE ZONA ROSSA1"

Il Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli ha stilato un programma di intervento, nell'ambito del quale vengono affrontati i vari aspetti collegati all'attività di censimento della popolazione residente nell'area "zona rossa1" del Comune di Napoli.

Il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile chiede alle amministrazioni locali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area esposta al rischio Vesuvio, di conoscere i dati relativi alla popolazione residente, alla presenza di disabili e tutto quanto possa essere meglio specificato nell'ottica della gestione di un'efficace eventuale evacuazione della popolazione residente.

Il Servizio Protezione civile dispone di una banca dati contenente gli elementi utili alla pianificazione in formato shape (GIS).

1. Sulla base delle indicazioni del DPC, è stata riprodotta la linea che individua la nuova "zona rossa 1" (di delimitazione della zona di invasione dei flussi piroclastici) sulla base cartografica più recente a nostra disposizione (Ortofoto Regione Campania volo 2004).

2. Si è poi proceduto a definire la nuova area rossa 1 come quella individuata dai limiti esterni delle particelle censuarie che sono intersecate dalla linea c.d. Gurioli 2010, creandone uno shape file poligonale.

3. Il poligono ottenuto è stato sovrapposto ai dati censuari 2011. Con la collaborazione del Servizio Statistica del Comune di Napoli, si è riusciti ad ottenere l'elenco dei residenti, con il dettaglio dell'intestatario della scheda censuaria per indirizzo di residenza, dati aggiornati al Censimento Nazionale 2011.

1. E' stato elaborato un modello di questionario da somministrare alla popolazione residente, che verrà trasmesso con una nota informativa a firma del Sindaco e si prevede l'affissione di un avviso pubblico in cui si informano i residenti dell'area rossa 1 della presenza del questionario da compilare presso l'URP della Municipalità.

Ogni questionario riporta i dati dell'intestatario scheda censuaria, in modo da poterne monitorare la distribuzione. Previo accordo con la Municipalità di competenza territoriale, la compilazione potrebbe avvenire direttamente in Municipalità, sostenendo il cittadino che avesse richiesto ausilio nella compilazione della scheda, ovvero prelevato dall'intestatario, compilato a casa e consegnato entro una data stabilita presso lo stesso URP. Successivamente si potrebbe organizzare un servizio di notifica a domicilio, in sinergia tra Protezione Civile e Polizia Locale, per coloro che non avessero ritirato o compilato il questionario in Municipalità.

Nel questionario si chiede, oltre alle notizie utili per l'organizzazione dell'evacuazione, anche un numero cellulare dell'intestatario scheda, in modo da poter poi inserire il recapito in una lista di destinatari di sms, attivabili in fase di preallarme.

E' in programma la richiesta all'ASL per i dati relativi ai diversamente abili.

Per quanto riguarda le attività interne di Protezione Civile, stiamo procedendo alla definizione del Piano emergenza per il Rischio Vesuvio, attraverso individuazione delle aree di attesa, delle vie di fuga e dei ricetti, elementi che al più presto verranno condivisi con la Municipalità di competenza territoriale.

MUNICIPALITA' VI

QUARTIERE:  BARRA  PONTICELLI  SAN GIOVANNI

CAPO FAMIGLIA:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_\_ Scala \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_

MEDIANTE ASCENSORE  
 MEDIANTE SCALE  
- EVENTUALI difficoltà motorie o di altra natura che limitano l'autonomia di spostamento:  
 SI' (IN TAL CASO UN NOSTRO OPERATORE CONTATTERA' IL CAPO FAMIGLIA)  
 NO  
 ALTRO \_\_\_\_\_

**QUESTIONARIO POPOLAZIONE INTERESSATA PIANO EMERGENZA VESUVIO**

Il questionario si propone di censire la popolazione potenzialmente interessata ad un fenomeno legato a un'eventuale attività eruttiva del Vesuvio.

Tale indagine conoscitiva permetterà di predisporre, per tempo, l'organizzazione dell'allontanamento preventivo della popolazione già nella fase di preallarme e, quindi, molto prima dell'attività eruttiva.

Per tale motivo ed anche al fine di tenere sempre aggiornato il numero di tutti i residenti nella c.d. Zona rossa, Si chiede una sostanziale fattiva collaborazione di tutti per acquisire ogni utile informazione per comprendere meglio le realtà da affrontare.

Per tutti i chiarimenti e per ogni Assistenza Contattare:

Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli tel. 0817954124  
VI Municipalità (Barra/Ponticelli/San Giovanni) tel. 0817950611

Si prega di fornire un Vs. contatto per eventuali chiarimenti inerenti la compilazione della presente scheda:

e-mail \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

Indicare:

- MODALITÀ di abbandono temporaneo della propria abitazione:

MEDIANTE ASCENSORE  
 MEDIANTE SCALE

- EVENTUALI difficoltà motorie o di altra natura che limitano l'autonomia di spostamento:

SI' (IN TAL CASO UN NOSTRO OPERATORE CONTATTERA' IL CAPO FAMIGLIA)  
 NO  
 ALTRO \_\_\_\_\_

- MODALITA' raggiungimento suddette destinazioni:

-  POSSESSO O DISPONIBILITA' MEZZI DI TRASPORTO PERSONE, indicare:

MOTOCICLO  
 VETTURA  
 ALTRO \_\_\_\_\_

-  NESSUNA DISPONIBILITA' DI MEZZI DI TRASPORTO PERSONE

Sez.1 - "PERSONE"

Persone che hanno fissa dimora nell'alloggio:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SESSO M/F	NAZIONALITA'

PRESENZA DI ANIMALI DOMESTICI:

NO  SI, specificare \_\_\_\_\_

Sez.2 - "ALLOGGIO"

Possesso di altro alloggio o disponibilità di utilizzo a prescindere da qualsiasi titolo (fitto, proprietà, comodato d'uso, presso parenti, roulotte, bungalow, camper), che sia sufficiente ad ospitare temporaneamente il proprio nucleo familiare.

(Non tener conto di eventuali sistemazioni provvisorie ubicate nella zona di censimento: VI Municipalità).

NO

SI

Se SI' indicare:

Comune \_\_\_\_\_ di Napoli

Quartiere: \_\_\_\_\_

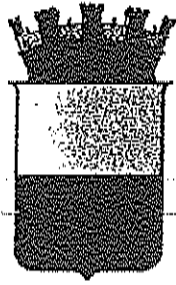
Altro Comune Regione Campania

Altro Comune fuori Regione Campania

Riportare recapito per eventuali contatti:

Via \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_

c/o \_\_\_\_\_



*Uscio*

COMUNE DI NAPOLI

*Gabinetto del Sindaco*

Protezione Civile

**NUOVA DELIMITAZIONE  
AREA ROSSA RISCHIO VESUVIO**

Tav.1

Scala 1:7000

Marzo 2013



4

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 203 del 28/3/2013 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 4, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3-5-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 203 del 28-3-13.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 4 pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*

anno 2013

*edito da*  
**casa  
città**  
COMUNE DI NAPOLI  
*responsabile* Francesco Ceci

*ricerca e allestimento* Gennaro Lucignano  
*progetto grafico* Giuseppe Panico  
*edizione web* Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica  
*Casa della Città*  
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli  
telefono 081 7957938/44 fax 081 7957942  
urbana@comune.napoli.it

---

[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)